Anno 100 Numero 108

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 7 Maggio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Geneva, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite 20%) - Finanziari, Legali L. 800 - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copia arretrata: prezzo doppio Estero (spediz. corsa Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Ritorno all'«Internazionale» dopo vent'anni

Nenni illustra a Stoccolma il nuovo volto del socialismo italiano

Il vice Presidente del Consiglio dichiara: «La divisione tra socialisti ha favorito finora l'egemonia delle forze moderate sullo Stato e dei comunisti sul movimento operaio. Ma oggi possiamo dire che la riunificazione non è più una speranza, è una cosa certa» - Severo giudizio sulla politica di De Gaulle: «Il nazionalismo francese rischia di suscitare in Germania un nazionalismo eguale» - Nenni sollecita l'Inghilterra ad entrare nel Mec e condanna il mito cinese della «guerra rivoluzionaria» - «Solo la pace — ha detto — è rivoluzionaria»

Simpatia e popolarità

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, 6 maggio.

«*Ho il piacere di invitare alla tribuna il grande vecchio uomo del socialismo italiano, Pietro Nenni*». Così ha detto Willy Brandt: «*The grand old man*». Nenni, che sedeva fra i rappresentanti della Norvegia e della Zambia, s'è mosso a brevi passi verso la presidenza e ha stretto la mano al borgomastro di Berlino Ovest. Un caldo applauso ha celebrato il suo ritorno alla tribuna dell'Internazionale socialista, dopo vent'anni di assenza. Nenni non ha nascosto una certa emozione. Poi ha cominciato a leggere il suo discorso in francese, con la buona pronuncia appresa nel periodo dell'esilio.

E' stato un discorso da uomo di governo, oltre che di partito: scrupoloso nel ricordare le esperienze italiane che non hanno resistito «*all'usura del tempo*» (come l'unità d'azione fra socialisti e comunisti), dignitoso nella descrizione dei dati psicologici che influenzarono le passate scelte del psi, e molto leale verso i socialdemocratici. «*La divisione fra i socialisti* — ha detto Nenni — *ha favorito l'egemonia delle forze moderate sullo Stato e sulla società e l'egemonia dei comunisti sul movimento operaio*». E dopo una pausa, ha aggiunto: «*Oggi noi siamo in grado di dire al vostro congresso che l'unificazione fra socialisti e socialdemocratici non è più una speranza, ma una cosa certa*». Era ciò che l'assemblea voleva sapere, ed è seguito un secondo lungo applauso.

Ma il congresso dei cinquanta partiti socialisti, in occasione d'un ritorno così atteso, voleva conoscere anche il giudizio di Pietro Nenni sulle più discusse vicende di questi tempi in Europa e fuori d'Europa: il gollismo, la Nato, la Cina, il Vietnam. Nella vasta sala della *Folketa Hus* erano ad ascoltarlo non pochi uomini di governo: dal «premier» svedese Erlander al danese Krag, dal ministro britannico Brown al «premier» di Singapore Lee Kuan-Yew. Nenni ha illustrato il suo punto di vista con una serie di definizioni.

Sul gollismo, il vecchio *leader* socialista non poteva essere più esplicito: «*Lo sciovinismo di potenza è la molla della politica gollista, che rischia di suscitare in Germania uno sciovinismo eguale e di concedere spazio alla Spagna franchista* (applausi)... *La nuova bomba atomica che la Francia vorrebbe provare alla vigilia del viaggio di De Gaulle a Mosca e la prevista esplosione della terza bomba cinese sono incoraggiamenti irragionevoli all'armamento nucleare di altri paesi e ad una corsa folle verso il suicidio dell'umanità... Parlare d'una autonomia europea verso gli Stati Uniti e l'Urss, ed in pari tempo boicottare l'unità dei paesi del Mec o l'intesa con l'Efta, equivale a dire una cosa e fare precisamente il contrario*».

Nenni non ha mancato di sollecitare l'adesione della Inghilterra al Mec, della quale aveva già parlato George Brown «*non sottostimando le difficoltà ma esprimendo la volontà di superarle*». In pari tempo Nenni non ha mancato neppure di incoraggiare Willy Brandt a proseguire il «dialogo» con la Germania Est.

Della Cina comunista, giudicando che pure dovrà essere ammessa all'Onu, Nenni ha condannato anzitutto un mito: quello della guerra rivoluzionaria. «*Solo la pace* — ha detto — *è rivoluzionaria*». Sulla guerra del Vietnam ha osservato che nessuno può credere davvero in una soluzione militare: dunque altri tentativi di negoziato dovranno essere compiuti per la nuova convocazione della conferenza di Ginevra, secondo la proposta di Wilson. E Nenni argomenta che il compito di assumere l'iniziativa spetta ora ai vietnamici. (Due settimane fa, a Roma, l'aveva già detto personalmente a Gromyko: «*Se la crisi è così grave, che aspettate a convocare la conferenza di Ginevra?*». Ma Gromyko tacque del tutto, guardando nel vuoto).

Quando Nenni ha finito di parlare, è stato festeggiato dal congresso non solo a causa della simpatia verso il «*grande vecchio uomo del socialismo italiano*», ma pure a causa d'una generale ammirazione per la lucidità delle sue opinioni e per il modo in cui le ha espresse. Brandt, come tanti altri, si è congratulato con lui, e poi ha detto al microfono: «*Ancora grazie e ben tornato, Pietro Nenni*».

Alberto Ronchey

Pietro Nenni, al cui fianco è l'on. Lombardi, è salutato dal capo della delegazione svedese (Telefoto Ansa)

I delegati di 40 Paesi discutono i problemi mondiali

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 6 maggio.

In due sedute pubbliche i delegati di 40 Paesi al X Congresso dell'«Internazionale» socialista hanno dibattuto oggi i problemi europei in relazione alla situazione mondiale; in una terza seduta, dalla quale erano esclusi il pubblico e i rappresentanti della stampa, sono stati trattati i problemi delle alleanze africane e quelli relativi ai partiti socialisti che svolgono la loro attività nelle nazioni del Continente Nero. Ai margini del congresso i delegati hanno discusso, in incontri privati, le relazioni presentate ieri e, in particolare, il discorso del sindaco di Berlino-Ovest, Willy Brandt.

La proposta di Brandt, mirante a costituire un comitato speciale che si occupi di difendere e potenziare gli ideali che sono alla base dell'alleanza atlantica, troverà certamente pratica applicazione. Tutte le delegazioni delle nazioni interessate, e particolarmente quelle danese e inglese, hanno già dato il loro benestare.

Sempre ai margini del congresso, si è notato che i delegati dei Paesi che fanno parte dell'«Efta» (i sette della «zona di libero scambio») hanno stabilito di compiere tutti gli sforzi possibili per gettare un ponte fra i due blocchi economici europei; George Brown ha, fra l'altro, dichiarato: «Il problema principale non consiste nel chiederci se "Mec" ed "Efta" debbano fondersi; ciò che occorre decidere è quando lo si debba fare e, per conto nostro, speriamo che ciò avvenga il più presto possibile».

L'ex Cancelliere austriaco Bruno Kreisky, parlando, sempre in incontri di corridoio, sul medesimo argomento, ha detto: «Riteniamo che sia ormai giunto il momento dell'inizio di un dialogo serrato fra "Mec" ed "Efta". Ritardare il colloquio sarebbe un grosso sbaglio che porterebbe a conseguenze assolutamente negative per l'Europa intera».

Nel pomeriggio hanno parlato fra gli altri il socialdemocratico on. Lupis, sottosegretario agli Affari Esteri italiano, che ha esordito ricordando l'opera di Turati, Modigliani, Treves, Buozzi e Saragat in favore dell'idea socialista, l'on. Lupis ha anche ricordato l'aspra battaglia sostenuta dai socialisti in ogni tempo ed in tutte le nazioni per valorizzare la democrazia contro le dittature di destra e di sinistra. L'on. Lupis, riferendosi al fascismo e ai movimenti nazionalisti, ha detto: «Non dobbiamo sottovalutare le manifestazioni del nazionalismo, nemmeno al loro primo insorgere, perché esse sono come il seme delle erbe cattive che affondano rapidamente in profondità le loro radici per portare a maturazione frutti mostruosi».

Il sottosegretario agli Esteri italiano ha quindi concluso il suo intervento, dicendo: «Nel momento in cui stiamo procedendo verso la riunificazione di tutti i socialisti italiani in un grande partito, non abbiamo che una scelta: quella occidentale. Noi pensiamo che solo nel regime di questa democrazia occidentale e nel rispetto della libertà di ognuno è possibile operare per realizzare quella società socialista che rimane il nostro obiettivo principale. Noi ci apprestiamo a dar vita a un partito unificato al quale vogliamo affidare un ruolo di portata storica nel rinnovamento delle strutture economiche, politiche e sociali del nostro Paese».

Walter Rosboch

Telegramma di Saragat al decimo congresso dell'Internazionale socialista

Roma, 6 maggio.

Il presidente Saragat ha così risposto a un messaggio di saluto inviatogli dalla presidenza del X Congresso dell'Internazionale socialista:

«*Il cordiale saluto rivolomi da tutti i delegati di tutti i partiti socialisti democratici del mondo riuniti a Stoccolma, e trasmessami da codesta presidenza, mi conforta a continuare ad assecondare il moto spontaneo del popolo italiano e del suo libero Parlamento verso la realizzazione della giustizia sociale nella libertà e nella democrazia, e per la causa della pace fondata sulla distensione internazionale e sull'assoluto indipendenza ed autonomia di tutti i popoli della terra. A mia volta porgo i più cordiali saluti a codesta presidenza e a tutti i delegati con l'augurio di fruttuosi lavori nell'interesse della grande famiglia umana*». (Ansa)

I socialisti afro-asiatici minacciano una scissione

Stoccolma, 6 maggio.

(v. r.) Una frattura minaccia il buon andamento dei lavori dell'«Internazionale»; a causa dell'interpretazione di una norma procedurale, i partiti socialisti africani ed asiatici hanno dichiarato che abbandoneranno le sedute se non verranno accettate le loro richieste, per ora respinte dal comitato direttivo dell'organizzazione.

Accordo tra sindacati e industriali per riprendere subito le trattative

La Confindustria annuncia che inviterà le proprie associazioni di categoria ad iniziare nuovi colloqui per i contratti di lavoro - Cisl, Uil e Cgil affermano che, appena saranno fissate le date degli incontri, sospenderanno tutti gli scioperi - Buone prospettive per i metalmeccanici; qualche difficoltà per gli edili

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

Un importante accordo di massima per il ristabilimento della normalità nei rapporti fra imprenditori e lavoratori nel settore industriale è stato raggiunto questa sera al termine di una intera giornata di trattative fra le delegazioni della Confindustria e della Intersind-Asap ed i rappresentanti della Cisl, della Cgil e della Uil.

In un documento si afferma che la Confederazione generale dell'industria ha deciso di prospettare alle proprie associazioni di categoria «*la possibilità di una ripresa di contatto tra le organizzazioni di settore con l'assistenza delle Confederazioni nelle fasi in cui venisse ritenuta opportuna*». Le organizzazioni dei lavoratori, dal canto loro, hanno assunto l'impegno che «*dal momento della comunicazione della data per l'incontro, si determinerà il ristabilimento della normalità dei rapporti sindacali nelle categorie interessate*». Cioè, saranno sospese tutte le agitazioni in quei settori nei quali sia possibile avviare concreti negoziati.

La delegazione dell'Intersind-Asap, che rappresenta le imprese a partecipazione statale, nell'aderire all'intesa, ha rilevato che per alcuni contratti, in considerazione delle circostanze in cui i colloqui fra le parti si sono interrotti, si ritiene opportuno l'intervento di dirigenti delle confederazioni operaie.

I favorevoli risultati dell'accordo dovrebbero essere avvertiti nel giro di alcuni giorni. Non poche categorie imprenditoriali, fra le quali probabilmente quella dei metalmeccanici, aderirebbero all'invito della Confindustria, aprendo al più presto trattative per il rinnovo dei contratti. Altre, invece, come ad esempio quella degli edili, non riterrebbero possibile la ripresa dei colloqui; ugualmente, però, sul piano generale si determinerebbe un allentamento della notevole tensione che ha caratterizzato i rapporti fra le parti soprattutto negli ultimi mesi, dato che le vertenze in corso riguardano oltre tre milioni di lavoratori.

La Confindustria ha rilevato, all'inizio dei negoziati, come la sua partecipazione, senza preventiva esplicita richiesta di sospensione delle agitazioni, non poteva non essere considerata come una prova del desiderio di contribuire al ristabilimento della normalità nel mondo del lavoro. Con le dichiarazioni rese nei giorni scorsi dal presidente confederale Costa, l'Associazione degli industriali privati ha responsabilmente affermato la sua disposizione a «*riconoscere i massimi aumenti di remunerazione consentiti dalla situazione economica del Paese, pronta a deferire a tecnici indipendenti l'esame per la determinazione di detto limite*» e a «*concedere nella normativa contrattuale tutto quanto possa essere utile ai lavoratori, cioè abbia un costo pur l'azienda e per l'economia generale non superiore ai vantaggi concreti che ne deriverebbero per i lavoratori e non pregiudichi l'ordine, la disciplina e la produttività delle aziende*». E' stato anche precisato che il costo delle concessioni normative non può che ridurre la disponibilità per i miglioramenti salariali.

La Confederazione ha, poi, osservato come l'intensificarsi delle agitazioni sindacali, che non hanno certo il potere di aumentare il limite massimo delle remunerazioni compatibili con l'economia del Paese, e neanche la valutazione che si deve fare di tale limite, «*non risponde certo agli interessi dei lavoratori e non trova logica interpretazione*». Secondo l'organizzazione imprenditoriale, i lavoratori occupati, con la perdita di ore e di intere giornate lavorative si stanno privando non solo di parte ma, in alcuni casi, degli interi benefici che possono sperare di ottenere in sede di rinnovo contrattuale; inoltre, i danni causati alla produzione e alle aziende hanno il solo sostanziale risultato di ridurre i possibili investimenti con danno diretto per i lavoratori disoccupati e con danno indiretto anche per quelli occupati la cui possibilità di futuri aumenti salariali restano limitate per il mancato aumento di produttività a seguito degli investimenti non fatti.

«*In questa situazione* — ha concluso la delegazione degli industriali privati nella sua impostazione preliminare — *la Confindustria non può che restare in attesa che i sindacati dei lavoratori definiscano il significato dei propri atteggiamenti e le finalità che si propongono*».

Dopo un'ampia discussione sui vari punti di questa dichiarazione, le confederazioni sindacali dei lavoratori hanno consegnato alla controparte un documento nel quale si conferma, anzitutto, lo spirito dell'intesa raggiunta il 18 aprile 1966 nel senso di dare luogo «*ad un consapevole sforzo a livello di confederazioni per rimuovere ogni intralcio alla ripresa dei negoziati per il rinnovo delle contrattazioni di categoria*». Tali negoziati dovrebbero avere luogo con una disponibilità delle due parti ad affrontare i vari problemi, avendo presenti le situazioni tecnico-produttive dei settori nel quadro della situazione economica generale, come pure dei costi correlati con il rendimento dei singoli istituti contrattati.

Ribadita, quindi, la loro disponibilità ad assistere le organizzazioni di categoria nella ripresa negoziale ed a svolgere i buoni uffici derivanti dai loro obblighi associativi, la Cgil, la Cisl e la Uil hanno dichiarato che tale ripresa deve avvenire con il ripristino della normalità dei rapporti sindacali. Di conseguenza, di fronte all'immediato avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti, le confederazioni si sono impegnate a dare luogo alla sospensione delle agitazioni dei vari settori, «*allo scopo di agevolare il clima favorevole allo sviluppo dei negoziati*». Nella posizione assunta dalle organizzazioni operaie, la Confindustria e l'Intersind-Asap hanno riscontrato indubbi elementi positivi soprattutto per quanto concerne la formale assicurazione di sospendere ogni agitazione e ristabilire la normalità nei settori in cui si inizino al più presto colloqui per il rinnovo contrattuale. Si è arrivati così al documento finale, in cui le delegazioni imprenditoriali hanno reso nota la decisione di invitare le associazioni di categoria a riprendere le trattative, precisando appunto che dal momento del loro avvio rientreranno le azioni sindacali di ogni genere.

La situazione sindacale nel settore industriale è stata esaminata oggi dal presidente dell'Intersind Glisenti (che è stato poi riconfermato nella carica) nel corso dell'assemblea generale delle associazioni e delle aziende aderenti. Il dott. Glisenti ha giudicato priva di qualsiasi fondamento l'accusa rivolta all'Iptersind di «blocco contrattuale»: lo dimostrano i 18 accordi collettivi stipulati nel 1965 ed i tre recenti accordi interconfederali sui licenziamenti individuali, su quelli collettivi e sulle commissioni interne.

Giancarlo Fossi

Le lezioni all'ateneo di Roma si svolgono di nuovo regolari

Dichiarazioni del vice presidente della Rai-tv sui commenti ai disordini

Roma, 6 maggio.

(l.f.) Le lezioni all'Università di Roma sono ripresa stamane normalmente, dopo la sospensione di dieci giorni imposta dai drammatici incidenti provocati dai neofascisti e in seguito ai quali è morto lo studente Paolo Rossi. Migliaia di universitari hanno varcato nella prima mattina i cancelli, ancora sorvegliati dalla polizia che, con molta discrezione, vigilava anche nell'interno della città degli studi.

Il vice presidente della Rai-tv Da Feo, ha smentito «nella maniera più assoluta di aver chiesto il licenziamento di redattori o capiservizio del telegiornale che hanno illustrato o commentato i recenti dolorosi fatti avvoltisi all'Università di Roma». Notizie in tal senso erano state pubblicate da giornali di sinistra e raccolte in una interrogazione presentata dai comunisti Scarpa e Nannuzzi. «E' una ennesima menzogna di una propaganda fondata sull'intimidazione e il ricatto», ha detto De Feo.

Vedere a pagina 7

Dichiarazioni dell'on. Moro e del ministro Tolloy sull'accordo fra la Fiat e l'Urss. I commenti a Washington e a Mosca.

Taviani parla sugli scontri tra polizia e scioperanti

Alla Camera la relazione del ministro sugli incidenti di Milano e Roma - «Nessuno contesta, e tanto meno il governo - dice - il diritto allo sciopero; ma il diritto di sciopero non è diritto di violenza»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

Stamane alla Camera il ministro Taviani ha risposto alle interrogazioni sugli incidenti tra lavoratori e polizia avvenuti a Roma e a Milano in seguito a vertenze sindacali.

A Roma la polizia ha dovuto sciogliere un corteo non autorizzato di circa 100 dipendenti della società Sogeme (che gestisce i servizi di ristoro dell'aeroporto di Fiumicino), poiché intralciava il traffico presso piazza Colonna. La polizia rivolgeva un invito allo scioglimento, ma i dimostranti si rifiutavano e «passavano a vie di fatto». Quattro dimostranti sono stati arrestati, altri 23 denunciati. Nei tafferugli sono rimasti feriti o contusi un funzionario di P.S., otto guardie e sei dimostranti.

A Milano, il 3 maggio, duemila operai dell'Alfa Romeo di Arese si dirigevano verso il centro della città; ad essi si univano mille operai della Face e di altre aziende vicine. I dimostranti volevano entrare nella Face per costringere allo sciopero di protesta per il mancato rinnovo del contratto dei metalmeccanici alcuni operai che non avevano aderito. La polizia ha evitato l'irruzione, allora gli operai hanno cominciato una fitta sassaiola diretta sia contro la fabbrica, di cui sono stati rotti alcuni vetri, sia contro la polizia che interveniva, dopo regolari avvertimenti, per sciogliere l'assembramento.

Sgomberata la zona davanti alla fabbrica, altri interventi erano necessari in via Certosa, dove gruppi di dimostranti continuavano a lanciare sassi. Nel pomeriggio, dimostrazione davanti all'Alfa Romeo con lancio di sassi e altri corpi contundenti contro la polizia. Sono stati fermati 15 dimostranti, tredici dei quali denunciati a piede libero e due in stato d'arresto per lesioni e violenza contro la polizia. Sono rimasti contusi o feriti 5 ufficiali, 9 sottufficiali e 32 carabinieri, e 5 ufficiali, 5 sottufficiali e 56 guardie di pubblica sicurezza. Numerosi contusi anche fra i dimostranti.

Il ministro ha aggiunto che nello stesso pomeriggio un gruppo di operai irrompeva nello stabilimento Breda compiendo atti vandalici». Inoltre, alcuni sindacalisti della Cisl e della Cgil «hanno operato mercoledì in maniera da rischiare incidenti anche più gravi, mentre nella giornata di ieri si sono comportati più responsabilmente. Purtroppo anche ieri si sono verificati incidenti, sia pure meno gravi.

«*Le forze dell'ordine* — ha dichiarato Taviani — *hanno agito con la fermezza necessaria. Esse meritano l'elogio del governo. Nessuno contesta, e tanto meno il governo, il diritto di sciopero; non è diritto di violenza. Le forze di polizia tutelano il rispetto della legge: la hanno fatto e lo faranno, senza faziosità ma con la fermezza necessaria a mantenere l'ordine nella libertà e nella democrazia garantite dalla Costituzione*».

Gli interroganti, dal comunista Cianca al democristiano Simonacci, hanno replicato, per quanto riguarda gli incidenti con i lavoratori della Sogeme, che la versione del ministro non corrisponde alla realtà dei fatti. L'on. Cianca ha detto che gli incidenti avvennero perché un poliziotto in borghese colpì con uno schiaffo una ragazza che rifiutava di consegnargli un cartello. L'on. Simonacci, che ha svolto una diretta indagine presso i lavoratori, ha dichiarato che non vi fu provocazione da parte dei dimostranti.

Per quanto riguarda i fatti di Milano, il deputato Pigni (psiup) ha affermato, provocando un'energica smentita da parte del ministro, che la polizia vuole calcare la mano contro i lavoratori per stabilire un equilibrio con la repressione delle manifestazioni fasciste all'università di Roma. L'on. Lajolo (pci) ha insistito a sua volta sul fatto che c'è «una nuova durezza» della polizia, evidentemente per precise disposizioni, nei confronti dei lavoratori. Il liberale Giomo ha invece deplorato che la Cisl sia sempre accanto alla Cgil in tutte queste azioni e ha tratto spunto dagli incidenti per affermare che il governo non è riuscito ad assicurare, come voleva, la «pacificazione sociale».

f. d. l.

Il governo approva le norme per gli esami di terza media

Gli esaminatori saranno gli insegnanti di classe, ma capo della commissione dovrà essere il preside di un altro istituto - Il decreto provoca le vivaci reazioni dei sindacati, i quali chiedono che anche il capo della commissione appartenga alla stessa scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi a Palazzo Chigi, sotto la presidenza dell'on. Moro, e, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione Gui, ha approvato il decreto presidenziale che stabilisce le norme sugli esami di Stato per la licenza della nuova scuola media. Le disposizioni riguardano la composizione delle commissioni esaminatrici nelle scuole statali, pareggiate e legalmente riconosciute. In ogni scuola verrà costituita una commissione che si articolerà in sottocommissioni corrispondenti alle singole terze classi e formate dai professori della classe, cui saranno assegnati i rispettivi alunni interni e i candidati privatisti.

Il comunicato del Consiglio dei ministri sottolinea di aver preso in attenta considerazione gli aspetti costituzionali collegati alla qualità della prova che in base alla legge istitutiva è «esame di Stato». Secondo l'ordinamento scolastico vigente, i soli esami di Stato esistenti sono quelli di maturità e di abilitazione le cui commissioni sono composte di professori estranei alla scuola, ad eccezione del membro interno. Pur tenendo conto di questo precedente, il Consiglio dei ministri, «*dopo maturo esame delle varie possibili soluzioni del problema, aderendo al parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, ha ritenuto che per l'esame di Stato della scuola media fosse necessario e sufficiente che almeno il presidente della commissione sia estraneo alla scuola sede dell'esame stesso*». E' stato quindi previsto che i presidi di ruolo o incaricati delle scuole medie statali presiedano generalmente le commissioni in scuole diverse dalla loro, situate però, nella medesima città o nella medesima provincia.

Circa i criteri cui devono ispirarsi le commissioni esaminatrici, il decreto rinvia alle norme sui programmi. L'esame non deve mirare a scopi selettivi, ma deve tendere all'accertare e valutare il grado e i modi di sviluppo della personalità del candidato. Le interrogazioni devono aderire agli interessi, alle attitudini e alla diretta esperienza del candidato e dovranno basarsi sui programmi effettivamente svolti; il consiglio di classe dovrà redigere una relazione in cui siano precisati i criteri didattici adottati in relazione all'ambiente in cui la scuola si è trovata ad operare.

La soluzione adottata dal Consiglio dei ministri per quanto riguarda la nomina del presidente delle Commissioni esaminatrici ha provocato l'immediata reazione di alcuni sindacati della scuola. I contrasti, che già si erano rivelati fin dalla presentazione del decreto al Consiglio dei ministri, vengono ora ribaditi. I segretari generali dell'Ancsim (Sindacato unitario dei presidi) e il Sasmi (Sindacato autonomo scuola media italiana) in un comunicato diramato a tarda sera protestano contro la decisione del Consiglio dei ministri perché ritenuta «*in contraddizione allo spirito della legge istitutiva della scuola media*». Lo scambio dei presidi tra le varie scuole, a parere dei due sindacati, creerà un grave turbamento al regolare funzionamento delle scuole e alla relativa predisposizione delle operazioni di esame. Inoltre l'aggravio finanziario che ne deriverà si aggira sui due miliardi, senza offrire alcun vantaggio di ordine didattico, né di carattere formale.

La questione verrà sottoposta all'esame della Fis (la Federazione italiana della scuola che raggruppa quasi tutti i sindacati) appositamente convocata per lunedì prossimo. «*La grave situazione creatasi* — conclude il comunicato — *non esclude la proclamazione di uno sciopero ad oltranza*».

Felice Froio

CRONACA CITTADINA

Articolo dell'assessore alla viabilità

L'onda verde sarà estesa ad altre strade del centro

Verrà applicata a corso Galileo Ferraris, corso Umberto, via Lagrange, via Carlo Alberto - Si pensa di vietare la svolta a sinistra in corso Vittorio, via Cernaia, via Pietro Micca, via Po

Suggerimenti ad automobilisti e pedoni

E' dovere degli amministratori pubblici garantire il maggior grado di sicurezza agli utenti della strada ma anche la fluidità della circolazione. Per questi motivi il Comune di Torino ha realizzato l'*onda verde*, impianto elettronico di regolazione semaforica il quale, tenendo conto delle esigenze del traffico — mutevoli di minuto in minuto — assicura una elevata velocità di funzionamento, un'assoluta sicurezza, una precisa coordinazione comandata dal traffico stesso.

L'*onda verde* è in funzione da circa quattro mesi. Dai rilievi quotidiani si nota un generale miglioramento della circolazione. Con questo non voglio affermare che i mali derivanti dal traffico sempre più intenso della città più motorizzata d'Italia siano scomparsi: ma che i risultati sinora ottenuti hanno superato le aspettative.

Nelle ore di punta, lungo le arterie regolate dall'*onda verde* si è passati da velocità di 15 chilometri-ora a quasi 28 chilometri-ora, diminuendo i tempi di percorrenza del 46 per cento circa. Nelle ore di traffico scarso mentre prima i veicoli venivano inutilmente fermati dai semafori, adesso le arterie principali possono essere percorse a velocità di 40 e persino 50 chilometri-ora.

I torinesi si sono presto familiarizzati con le «*pedane di contatto*» (che anche dove non si vedono ci sono) usufruendo del sistema viario a loro disposizione. Ma per utilizzare al massimo l'*onda verde*, è necessario osservare con attenzione alcune particolari norme imposte dalla nuova disciplina, ricordando che tocca all'uomo, con un'obbedienza rapida e rigorosa ai segnali, collaborare con l'automatismo per sfruttarne appieno i vantaggi. Un sistema semaforico, anche il più progredito come quello torinese, per regolare il traffico non può far altro che accendere lampadine: sta a noi ottenere tutti i vantaggi possibili dalla flessibilità dell'impianto.

Primo: *prontezza nel riprendere la marcia* quando scatta il verde. Eravamo abituati a lunghe soste davanti al rosso. Oggi il tempo di fermata è limitato al minimo, il verde può essere dato improvvisamente, molto prima di quanto ce lo aspettiamo: occorre essere pronti a riprendere la marcia, con velocità commisurate alle prestazioni di un impianto che è all'avanguardia europea del controllo del traffico.

Secondo: *assoluta necessità della preselezione e della canalizzazione*. Perché i conteggi vengano eseguiti nel modo più esatto è indispensabile seguire scrupolosamente i segnali verticali e orizzontali che impongono la canalizzazione su determinate corsie. Si deve decidere per tempo quali manovre s'intendono eseguire all'incrocio, per trovarsi al punto giusto nel momento giusto e non ingannare l'apparato semaforico. Un esempio: l'intersezione via S. Francesco d'Assisi-via Pietro Micca. Se viene rispettata la segnaletica, la marcia di chi vuol svoltare a destra per via Pietro Micca non è mai rallentata, avendo a disposizione una corsia propria; chi prosegue la marcia rettilinea deve attendere il verde esclusivamente sulla corsia di sinistra. Nei primi giorni dell'*onda verde*, quando gli utenti non si adeguavano a questa disciplina, i semafori causavano lunghe file che bloccavano la circolazione.

Terzo: chi percorre l'itinerario principale deve tenere una *ragionevole velocità*. In questo modo, oltre ad evitare un danno economico (ogni rallentamento implica maggior spesa per carburante, usura del mezzo, perdita di tempo) si otterrà l'accensione del verde lungo il percorso con cadenza soddisfacente e si diminuiranno i tempi di attesa sulle vie trasversali. Se si parte con prontezza e si mantiene velocità, i veicoli sono contati dal calcolatore e aumenta automaticamente il tempo di via libera.

Quarto: *anche i pedoni devono adeguarsi all'onda verde*. Per tutelare la loro incolumità, si sono allungati i tempi di attraversamento. Ma è necessario che essi «informino» il sistema elettronico della loro presenza, premendo gli appositi pulsanti di chiamata. Gli apparecchi metteranno a disposizione tempi idonei di verde.

Quinto: *nessun veicolo sia lasciato in sosta vietata*, specialmente lungo i percorsi primari o presso le pedane o presso i rilevatori sulle vie trasversali. Bisogna che gli apparecchi di regolazione non siano tratti in errore e «sappiano» con esattezza quante sono le vetture che chiedono via libera. Soltanto così sarà assicurato il deflusso veloce delle correnti di traffico.

Altri provvedimenti sono allo studio dell'assessorato: anzitutto l'eliminazione delle svolte a sinistra lungo i percorsi interessanti corso Vittorio, via Cernaia, via Pietro Micca, via Po. Inoltre sarà estesa l'*onda verde* in corso G. Ferraris, corso Umberto, via Lagrange e via Carlo Alberto.

I cittadini tengano presente che tutto quanto viene attuato in tema di circolazione tende ad aumentare la sicurezza e a snellire il traffico anche a vantaggio dell'economia cittadina.

Mario Altamura
Assessore alla viabilità

«Capelloni» in via Roma

Dopo la gazzarra di giovedì, ieri circolavano a piccoli gruppi, sorvegliati dalla polizia - Confondono l'originalità con la stravaganza - Passerà anche questo andazzo

Anche a Torino sono comparsi i «capelloni», è aumentato il loro numero ed essi hanno cercato un posto dove trovarsi tutti assieme. Hanno scelto la più vistosa vetrina della città: via Roma, piazzetta delle due Chiese. Da qualche giorno vi si radunano — gruppi di venti, trenta, quaranta — sotto gli occhi di un pubblico che facilmente li scambia per giovanotti trasandati e con scarso senso del decoro. Le loro lunghe capigliature sono, invece, volute: hanno richiesto mesi di pazienza e la notte vengono raccolte nella reticella perché non si scompiglino troppo.

Parecchi hanno parrucche. Ci dice uno di loro: «Mio padre è all'antica e non mi permetterebbe mai di portare i capelli così lunghi. Allora ho comprato la parrucca, che mi metto fuori casa». Gli scende sulle spalle con riflessi ramati. «Ma perché si acconcia così?» gli domandiamo. Risponde: «Per protestare contro il conformismo di cui è permeata la nostra società».

L'equivoco sta tutto qui. Noi vediamo un «capellone» e riteniamo che sia un giovanotto disordinato e fastidioso. Egli, invece, è certo di essere ammirato come persona originale, che ha rotto con le forme tradizionali. Ma purtroppo sembra che vi siano più capelli che idee brillanti in queste teste. C'è soltanto un passo dall'originalità alla stravaganza e questo passo i «capelloni» lo hanno superato. L'originalità rinnova e trasforma il costume, ma quando la si cerca a scopi esibizionistici non lascia traccia, è soltanto ridicola.

Vediamo i «capelloni» e pensiamo a tutte le stravaganze durate pochi mesi. Siamo sicuri che non passerà molto tempo che l'ultimo «capellone» si rassegnerà ad andare dal parrucchiere.

Anche il caldo dell'estate farà giustizia di tante capigliature pesanti. Comunque, oggi il numero di questi giovanotti aumenta e francamente danno fastidio. Non è soltanto una questione di capelli: il guaio è che la maggior parte tentano di salvarsi dal ridicolo con una spregiudicatezza quasi sempre urtante, spesso goffa e triviale.

Nei loro gruppi si infilano talvolta individui che sembrano avere interesse a suscitare disordine. I «travestiti» — precursori delle chiome lunghe — escono dalle dubbie notti del Valentino e del Lungodora e si confondono tra i «capelloni». Questo giustifica l'intervento della Squadra del buon costume e di altri reparti della polizia.

Ieri, forse la pioggia, forse l'ostilità dimostrata dalla folla, hanno tenuto la maggior parte dei «capelloni» lontani dalla piazzetta delle due Chiese. Ne sono apparsi soltanto quattro o cinque. Con i capelli lunghissimi, «blu-jeans», catene al collo, ferri appesi al cinturone, cappe di pelliccia. Ne hanno sedute di tutti i colori. Poliziotti in borghese li seguivano, pronti a difenderli da qualche intemperante. Ma non ci sono state intemperanze: i «capelloni» andavano tra gente «all'antica, tradizionale, conformista», ma civile ed educata.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 18,2
MINIMA	+ 16,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +16,1; press. 734,5; umidità 80%. Cielo nuvoloso; 8 mm. di pioggia. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge. Temperatura a Caselle: massima +16; min. +13,6; media +14,8.

All'imbocco di corso Giulio Cesare

Per due ore e mezzo l'autostrada ostruita da un camion rovesciato

Le pesanti gabbie metalliche del carico sparse sulla carreggiata - Altri incidenti: a Trofarello, bimbo urtato da un'auto; madre e figlia investite sulle strisce

Il rimorchio e le gabbie di cui era carico formano una invalicabile barricata

L'ingresso dell'autostrada per Milano è stato ostruito per due ore e mezzo dal rimorchio di un camion che è ribaltato rovesciando il carico.

L'incidente è avvenuto ieri alle 14,30 sotto una pioggia scrosciante. L'autotreno, proveniente da Brescia, stava per imboccare corso Giulio Cesare. Alla guida era Benedetto Bodel, 39 anni, residente a Gavardo, che aveva assunto il secondo autista Giuseppe Losio, 25 anni da Bagnolo Mella. Trasportavano un carico di contenitori metallici per la ditta Ipra di via Spalato 63.

Per evitare di tamponare un altro automezzo, il Bodel ha frenato bruscamente: la motrice ha sbandato sulla destra e, dopo aver abbattuto un palo della luce e sfondato una siepe, è uscita di strada. Il rimorchio è rimasto sulla carreggiata, ma si è rovesciato ed ha sparso le pesanti gabbie metalliche sull'asfalto.

Sono dovuti intervenire polizia stradale e vigili urbani per disciplinare il traffico che in breve si era congestionato. La circolazione è ripresa normalmente alle 17 dopo che una gru aveva liberato la strada.

— Un bimbo di 2 anni, Alessandro Zidda, via Roma 44 di Trofarello, è stato investito ieri mattina davanti a casa dall'auto dell'operaio Ottorino Pettenello, 23 anni, anch'egli abitante a Trofarello in via XXIV Maggio 85. Il bimbo era tenuto per mano dalla madre, ma ad un tratto si è staccato ed è corso in mezzo alla strada. Il Pettenello ha frenato, ma la distanza era insufficiente. Urtato col parafango, Alessandro è finito a terra. All'ospedale Santa Croce di Moncalieri è stato giudicato guaribile in un mese per ferite al viso e choc.

— Gaetana Giaquinta in Penna, 30 anni, e la figlia Maria Irene, di 6, Lungo Dora Agrigento 9, ieri pomeriggio sono state investite dalla «600» guidata da Oreste Allara, via Monza 9, mentre attraversavano sulle strisce pedonali corso Giulio Cesare all'angolo di corso Napoli. Hanno riportato contusioni al capo e agli arti che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in dieci giorni.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

A Porta Palazzo il nuovo mercato d'abbigliamento

Inaugurato dall'assessore Costamagna, presenti Sindaco e Prefetto - Le altre realizzazioni

Il mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo è stato inaugurato ieri mattina alle 10 presenti il prefetto dott. Caso ed il sindaco prof. Grosso. Nel pomeriggio è cominciato il trasloco dall'area delle Torri Palatine, dove le baracche erano provvisorie, ai padiglioni progettati dall'arch. Rovere. Alle 10,30 le autorità si sono recate nella nuova sede dell'assessorato all'Annona in via Tasso 1. Il rag. Costamagna ha illustrato l'attività svolta ed il programma: «La sistemazione — egli ha detto — permetterà di intraprendere iniziative da tempo allo studio».

In un anno e mezzo sono stati affrontati parecchi problemi per un migliore funzionamento dei mercati, primo fra tutti il regolamento di quello ortofrutticolo all'ingrosso. E' stato anche approvato il progetto del nuovo mercato del pesce e sono state studiate le caratteristiche di quello delle carni che entrerà in funzione col mattatoio attualmente in costruzione. Tra le altre realizzazioni il Centro di Studi Annonari.

Per il futuro l'assessore ha annunciato l'intenzione di riunire tutti i servizi che riguardano il funzionamento dei mercati, e di istituire un corpo di vigili con il compito di controllare mercati e commercio fisso. Previsti anche la nomina del direttore del mercato delle carni, la creazione di un centro per lo scambio di prodotti alimentari, un ufficio di consulenza per i commercianti, lo sviluppo dell'ispettorato al commercio. Alle attività dell'assessorato vigilano 8 commissioni comunali e sette provinciali.

L'on. Pella apre il convegno sulle aree depresse piemontesi

Nel salone del congressi della Camera di commercio si apre stamane alle 9,30 il Convegno sullo sviluppo industriale delle aree depresse del Piemonte. Hanno assicurato il loro intervento un centinaio di sindaci, numerosi industriali, parlamentari, esponenti economici, studiosi, sindacalisti.

I lavori saranno aperti con un discorso dell'on. Giuseppe Pella. Seguirà la relazione del dott. Eugenio Guerra, basata sulle ricerche svolte dal Ceris, e il dibattito.

Ieri sera nel parco Ginzburg, presso la Gran Madre

Giovane colto da malore in riva al Po barcolla, precipita in acqua e annega

Invano due soccorritori gli hanno teso un ramo quando ancora affiorava con la testa: era stordito e non ha avuto la forza di afferrare l'appiglio - Il fratello dice: «Da militare aveva ricevuto percosse alla testa durante uno scherzo, da allora soffriva di crisi»

Un giovane, colto da malore mentre era in riva al Po, è precipitato in acqua sotto gli occhi di due innamorati ed è annegato malgrado i tentativi per salvarlo. La disgrazia è accaduta ieri sera alle 20,15 nel parco Ginzburg di corso Moncalieri.

Due giovani, Giuseppe Matonti di 24 anni, via Sant'Agostino 13, operaio Fiat e Concetta Crea, 20 anni, via Maria Vittoria 32, passeggiano su un vialetto del parco. Vedono su una panchina un giovane sdraiato, che sembra dormire. D'un tratto lo sconosciuto si alza, ma non riesce a tenere l'equilibrio, barcolla, gira su se stesso, fa pochi scomposti verso la scarpata del fiume che incomincia proprio dietro la panchina. Scende a precipizio e va a cadere, prono, battendo la faccia, sul sentiero di cemento largo un metro e mezzo che costeggia l'acqua.

Il Matonti si precipita a soccorrerlo, ma il giovane si sta rialzando. Oltre al malore che lo aveva già colpito, deve risentire le conseguenze del colpo ricevuto picchiando la testa sul selciato: barcolla di nuovo e si rovescia in avanti, precipitando nel fiume. L'acqua, vicino alla riva, è profonda circa due metri. Il Matonti chiede aiuto e subito accorre un altro giovane che passeggiava nei pressi del Po. I due strappano un ramo da un albero e lo tendono allo sventurato che ha ancora la testa fuori dall'acqua. Il ramo lo sfiora, basterebbe che egli allungasse le mani per afferrarsi e sarebbe salvo. Ma è intontito, non si rende nemmeno conto di che cosa gli sta succedendo. Qualche attimo dopo è sommerso.

Il Matonti corre al vicino circolo Canottieri della Fiat e telefona ai pompieri i quali arrivano sul posto con ambulanza e barca. Scandagliano il fondo. Alle 21 la salma viene recuperata a una profondità di tre metri e a una distanza di quattro metri dalla riva. Attraverso i documenti, la vittima viene identificata per Francesco Franzè, 28 anni, nativo di Taverna di Catanzaro, abitante in via Principe Amedeo 29 con il padre Giuseppe di 80 anni e tre fratelli; la madre è morta 35 giorni fa dopo una lunga malattia.

Francesco Franzè, 28 anni

La dolorosa notizia viene portata alla famiglia. Il fratello Salvatore, 23 anni, racconta che Francesco, da quando era tornato da militare, era diventato strano, insofferente del lavoro e nervoso. Dopo una caduta dalla moto e — sostiene il fratello — in seguito alle percosse sulla testa che i commilitoni gli avevano dato per burla, andava soggetto a frequenti crisi di tipo epilettico. Ieri sera era evidentemente in preda ad una crisi quando si è alzato dalla panchina sulla quale si era sdraiato. La sventura ha voluto che, anziché cadere sul viale, precipitasse dalla scarpata.

Mons. Pellegrino chiede offerte per nuove chiese

Domani in San Francesco da Paola Claudio Villa canterà il «Padre Nostro»

Domani in tutte le parrocchie si celebrerà la «Giornata delle nuove chiese», promossa dall'Opera diocesana «Preservazione della fede». L'arcivescovo mons. Pellegrino — che ieri a Roma è stato ricevuto in udienza privata da Paolo VI — ha rivolto un appello al clero ed ai laici. «E' *superfluo ribadire* — ha scritto sulla rivista diocesana — *perché è sotto gli occhi di tutti, l'incremento della popolazione che rende necessario, e in gran numero, nuovi centri di vita religiosa*». L'arcivescovo conclude: «*E' un problema di tutti, perché interessa un bene comune. Voglio credere che nessuno, potendo, si rifiuterà di aiutare l'opera rivolta a rendere presente Cristo fra gli uomini d'oggi*».

L'anno scorso nei «cantieri dell'Arcivescovo» sono state costruite o completate 11 nuove chiese. Ma gli abitanti senza un servizio religioso adeguato sono ancora 183 mila. Nel '65 la «Giornata delle nuove chiese» ha fruttato oltre 14 milioni di offerta, tre in meno del 1964.

Domani nella chiesa di San Francesco da Paola (via Po 16) Claudio Villa canterà il «Padre Nostro» durante la Messa delle 11. Dopo la funzione i giovani universitari della «San Vincenzo» venderanno sul piazzale dischi religiosi a favore dei poveri. Claudio Villa presenzierà e firmerà autografi sui dischi.

La «San Vincenzo» nel 1965 ha distribuito 563 milioni

Le conferenze di San Vincenzo hanno pubblicato il rendiconto del 1965. In Piemonte vi sono 5933 confratelli e consorelle. Le famiglie assistite sono 10.646. In totale sono stati distribuiti 563 milioni e 362 mila lire, di cui 62 milioni offerti dagli associati. A Torino i confratelli e le consorelle sono 3619 riuniti in 195 «conferenze» normali e 16 speciali. Nello scorso anno sono stati donati ai bisognosi della nostra città 443 milioni, di cui circa 57 offerti dagli associati.

La settimana prossima due giorni senza posta

Mercoledì e giovedì

Tutta Italia resterà senza corrispondenza per due giorni. Cgil, Cisl, Uil hanno indetto uno sciopero nazionale dalle 20 di martedì alle 20 di giovedì in segno di protesta per la decisione delle Poste di trasferire circa il 15 per cento del personale viaggiante ad altri servizi.

Il provvedimento, reso necessario dall'entrata in funzione dei collegamenti postali aerei, riguarda a Torino soltanto 18 dei 200 «impiegati movimentati». Essi prestano servizio ogni giorno su 60 treni diretti in nove importanti centri tra cui Milano, Roma, Modane, e venti piccoli Comuni della provincia.

Il trasferimento significa perdere la «diaria», che comprende il rimborso delle spese e l'indennità: circa da 900 a 10.000 lire per ogni viaggio a seconda della durata. Con l'agitazione i sindacati intendono indurre la direzione delle Poste a diminuire l'aliquota dei soggetti al provvedimento.

— I dipendenti delle compagnie di assicurazione ieri pomeriggio hanno effettuato mezza giornata di sciopero per il rinnovo del contratto. Le adesioni — informa il sindacato — hanno superato il 70 per cento.

— Gli operai della «Torneria Cilindri» della Ferriere Fiat hanno sospeso lo sciopero in attesa dell'esito dell'incontro che avrà luogo lunedì all'Unione Industriale.

Cominciano a diminuire le denunce per morbillo

Lieve regresso anche per la varicella e l'epatite

L'anno del morbillo ha fatto registrare, anche per aprile, 223 denunce; sono parecchie (soprattutto se si pensa che non rappresentano che una piccola parte della realtà) ma già in diminuzione rispetto alle statistiche di marzo, il che significa che l'epidemia ricorrente a ritmo biennale, è in regresso. Il bollettino dell'ufficio d'igiene riporta anche 128 casi di scarlattina (contro i 169 di marzo) e 70 di varicella. Tutte malattie infettive proprie dell'infanzia che si evolvono in genere con decorso benigno, ma se trascurate possono portare a complicazioni come la broncopolmonite o in taluni casi, fortunatamente rarissimi, l'encefalite. L'altro ieri è morto in seguito alla varicella complicata dall'encefalite e chiusa drammaticamente da un collasso cardiaco, un padre di famiglia di 39 anni che aveva contratto la malattia da sua figlia. «Si tratta — dice il prof. De Mattia — di un *caso del tutto eccezionale*».

Anche altre malattie infettive sono in diminuzione, tra queste la parotite, in aprile 50 denunce: la pertosse, 17 denunce, e persino l'epatite virale che dagli 81 casi di marzo è scesa in aprile a 53. Per completare il quadro del mese scorso ricordiamo: 6 denunce per febbre tifoide, 4 per brucellosi, 1 per difterite, 3 per meningite cerebrospinale, 1 per influenza e 1 per nevrassite virale.

Specchio dei tempi

L'antifascista delusa - Un dubbio - La Messa in memoria della prostituta - La religione (dicono taluni) è un affare per le donne e per i ragazzi - Risorgerà al Valentino il teatro dei burattini

Una lettrice ci scrive:

«I recenti fatti di Roma mi hanno profondamente sconvolta e addolorata. Provengo da una famiglia di antifascisti e per questo motivo ho avuto un'infanzia e una giovinezza dolorose e travagliate. Durante la guerra mio padre in campo di concentramento, un giovanissimo fratello disperso di cui non si è saputo mai più nulla: un'altra ancora più giovane, combattente tra le file partigiane e ferito dai fascisti in modo gravissimo, per cui è solo un miracolo se è ancora in vita. E fame, fame, sempre fame.

«Vorrei con questa mia essere illuminata su di un fatto (benché mi renda ben conto che essendo in clima democratico ogni idea e partito è ammesso): come può rinascere ed essere autorizzato dalla Costituzione un partito che, per la sua natura violenta, dovrebbe essere messo al bando? Abbiamo lottato tanti anni per liberarcene! E' terrorizzante che, se anche in seguito numero, possano turbare quella pace così a duro prezzo conquistata. Grazie se vorrai pubblicarmi. Con ossequi mi firmo»

Luciana Cuzzo

Una lettrice ci scrive da Mori (Trento):

«Leggo su "*La Stampa*" del 4 maggio che l'on. Dellano dei mai, nel tafferugli all'Università di Roma ed un tratto si mette a gridare: "Ho la commozione cerebrale!" accusando anche la polizia di averlo colpito. Mi saprasti spiegare come, nei normali casi di commozione cerebrale, chi ne è colpito non ha certo fiato né per parlare né per gridare? Sapevo della forza fisica e della baldanza dei fascisti; posso pensare altrettanto dei missini. Resto però almeno perplessa di fronte al referto medico che conferma la commozione cerebrale. Cordialmente».

Gabriella Gilmozzi Grigolli

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla signora che in una lettera a "*Specchio dei tempi*" lamenta che sia stata negata la benedizione funebre "in chiesa" alla salma di Lorena Cavicchioli. Non essendo i fatti e quindi non contesto l'affermazione della gentile lettrice, però faccio presente che in simili casi la Chiesa, non un prete singolo, per evidenti anche se scomode ragioni disciplinari, usa tralasciare le esequie solenni non negando tuttavia mai i suffragi della pietà umana e cristiana.

«Difatti sabato 30 aprile, alle 18,30, nella chiesa del Corpus Domini è stata celebrata una Messa in suffragio della Cavicchioli alla quale ho partecipato io stesso con alcuni amici. Il parroco ha avuto in quell'occasione nobilissime parole di comprensione e di fratellanza che vorrei trascrivere ma che non ricordo più esattamente. Con cordiali saluti».

Luciano Bono

Una lettrice ci scrive:

«Ti mando anch'io qualche osservazione simile a quelle del signore che si firma "un peccatore". Tante volte mi sono chiesto perché sono le donne a frequentare di più i Sacramenti. Ma io sono chiesto con tristezza pensando che ci deve essere un errore non da parte di noi povere donne, ma da parte degli uomini. Da ragazzina aveva sciocamente dedotto (anche per ciò che sentivo in casa o fuori casa) che la religione era una cosa per le donne e per i ragazzi. Ma più tardi, leggendo il Vangelo, ho capito che è anzi una cosa da uomini veri (senza escludere la donna naturalmente).

«Io sono una di quelle che vanno a peccare e a pentirsi, cioè sono una debole, ma se diventerò forte un giorno non credo proprio che mi allontanerò dai Sacramenti!

«Con tanto affetto per lo "*Specchio dei tempi*"».

Una peccatrice»

Un lettore ci scrive:

«Grazie alla tua generosità e comprensione il teatrino dei burattini è risorto. Col tempo e la costanza avrò l'attrezzatura adatta ad un ciclo di spettacoli come avevo prima dell'incendio. Non sto a spiegare l'entusiasmo dei bambini nel vedere il teatrino risorto ed è per questo che vorrei che tutti i bambini di Torino sapessero che esiste un teatrino al parco Valentino creato per la loro educazione e divertimento a 50 lire. Domani 8 maggio alle ore 11 lo inaugurerò dando la commedia dal titolo "Specchio dei tempi". Ci terrei molto alla tua presenza.

«In caso di pioggia lo spettacolo sarà rimandato a domenica 15 maggio. Nel pomeriggio gli spettacoli continuano dalle 15,30 alle 18. E' inutile che io spieghi la mia gioia. Che Dio ti benedica. "*Specchio dei tempi*". Con tutta la mia stima ed il più caro saluto e ringraziamento.

Giorgio Benfenati

Una famiglia decaduta

Aiuto di «*Specchio dei tempi*» a due donne che furono ricche e ora sono misacciute di sfratto

In una cameretta di borgo San Secondo abitano due donne sole: la madre, 83 anni e la figlia, 58. Non pubblichiamo i nomi per rispetto alla loro dignitosa povertà. «*La nostra era una famiglia agiata* — racconta la figlia — *abitavamo a Firenze, in una bella villa con mobili antichi, quadri di autore, oggetti preziosi. Un giorno la sventura ha bussato alla nostra porta: aveva 4 anni, ma ricordo quell'episodio. Mio padre era andato a cavalcare con alcuni amici, l'hanno riportato un'ora dopo, morto. Un rumore improvviso aveva fatto impennare il cavallo: mio padre, disarcionato, era caduto e capofitto sulle pietre*».

Madre e figlia hanno vissuto sole nella grande villa: ad uno ad uno i quadri e gli arredi sono stati venduti per soddisfare le necessità più urgenti. Una notte del '44 un furioso bombardamento ha distrutto la casa: «*Nulla abbiamo potuto riscuperare; ci siamo trovate in mezzo alla strada senza un quattrino, con i soli abiti che avevamo indosso*». E' incominciata una dolorosa storia di rinunce, di attese umilianti, di peregrinazioni. Le due donne si sono trasferite a Venezia, città natale della madre, poi, tre anni fa, a Torino.

«*Ho cercato invano un lavoro* — prosegue la figlia — *ma la mia salute è malferma, spesso la febbre mi costringe a letto per settimane*». Qualche amico dei tempi andati le aiuta, di tanto in tanto; piccole offerte anonime che spesso non bastano per pagare l'affitto, 11.500 lire al mese. Loro non hanno coraggio di chiedere: «*Meglio morire*» dice la madre.

Così, sono rimaste in arretrato con la pigione, e ieri dovevano essere sfrattate. «*Specchio dei tempi*» ha fatto pervenire alle due sventurate un'offerta di 50 mila lire. L'hanno accolta incredule, con le lacrime agli occhi. Per un attimo nella squallida stanzetta è brillato un raggio di luce, un filo di speranza per due donne povere e sole.

Fondazione De Levy — Lunedì alle 21,15 in via S. Anselmo 7, il prof. Yoseph Colombo parlerà sul tema: «I grandi insegnamenti di un piccolo libro: Giona».

L'Alleanza Cooperativa venderà la sede per costruirne una nuova

Oggi assemblea dei soci - Le trattative già avviate con un istituto di diritto pubblico - Nel '65 aumentate le vendite nei 154 negozi e 8 farmacie dell'ente

Si svolge oggi, nella sede dell'Alleanza Cooperativa torinese, corso Turati 15, l'assemblea generale dei soci, attualmente oltre 40 mila. All'ordine del giorno, la relazione del consiglio di amministrazione che sarà presentata dal nuovo presidente dott. Gavosso, quella del collegio sindacale e il bilancio al 31 gennaio '66: inoltre le proposte di modifica allo statuto dell'ente. Parteciperanno alla seduta il direttore dott. Mazzoli, esperti, tecnici, dirigenti, parlamentari e pubblici amministratori.

Dalle prime indiscrezioni si è appreso che il bilancio «*pur non essendo ancora soddisfacente (da alcuni anni è in deficit) lascia adito a un moderato ottimismo, a causa dei miglioramenti intervenuti rispetto alla precedente situazione*». La relazione rileverà alcuni aspetti positivi dell'attività dell'Alleanza, e tra questi in primo piano «*l'efficiente servizio svolto per il rifornimento delle farmacie comunali*» a Torino è l'unica città in Italia dove le farmacie gestite dal municipio sono in attivo, «*perché potendo usufruire della vasta attrezzatura dell'Act in questo settore, il Comune non ha avuto bisogno di sostenere spese per provvedervi*».

Secondo elemento importante: i consumi dei torinesi durante il '65 hanno registrato una lieve flessione: «*si contrario, per la prima volta dopo tre anni di incertezza, le vendite dell'Act hanno registrato un netto aumento, chiaro segno della maggior fiducia verso l'organizzazione*». Tra le decisioni più importanti del '65 viene ricordato il passaggio dei depositi dei soci dall'Alleanza all'istituto San Paolo: «*Si tratta di cinquemila piccoli risparmiatori che avevano consegnato il loro gruzzolo all'Alleanza; in totale la somma supera il miliardo*». In seguito a un accordo, il San Paolo ha assorbito l'operazione risparmio.

Quali prospettive si aprono dinanzi all'ente che ha solide tradizioni nella nostra città? Le vendite dei 154 negozi alimentari dislocati in tutto il Piemonte (a Torino ce ne sono 94, e di questi 14 self-service) e delle 8 farmacie sono soddisfacenti. I costi di distribuzione restano inferiori alla media, i rifornimenti sono rapidi. E' invecchiata invece la sede centrale di corso Turati, presso la quale funzionano, oltre a un supermercato, l'enopolio, il cinolificio, i servizi generali, i magazzini e gli uffici.

Il consiglio di amministrazione dell'Act ha preso una decisione: vendere la vecchia sede e costruirne una nuova con impianti moderni. Le trattative sono già avviate e saranno condotte a termine entro l'anno con un importante istituto di diritto pubblico. Quale, non è noto: si sa soltanto che, per il momento, si escludono istituti locali.

Nella vecchia, gloriosa sede — la prima pietra fu posta nel l'aprile del 1898. Il primo maggio s'inauguravano già alcune tettoie e i piani di carico e scarico — resterà soltanto il nuovo supermercato. Dal ricavo della vendita, alcuni miliardi, l'Act si riprometterà l'impulso di tutte le sue attività. Anzitutto la costruzione di una sede modernissima, con struttura idonee ai tempi. Dove? «*A sud di Torino* — ci è stato detto — *in una località ottimamente servita dai mezzi di comunicazione*».

Ai confini del Comune, o fuori? Nichelino o Moncalieri? Oppure Orbassano? L'ubicazione dei futuri edifici terrà conto dei progetti di viabilità: stacchi di autostrade, tangenziali, «svincoli» e grandi arterie di penetrazione e di rapido collegamento con la città in cui resta il cuore della vecchia «Alleanza».

Mutua commerciali — Sono stati affissi negli albi dei Comuni e della Cassa mutua i manifesti di convocazione dei collegi elettorali. Riguardano le votazioni che si svolgeranno il 22 maggio dalle 8 alle 22 per il rinnovo dell'assemblea provinciale dei delegati.

Patetica morte di un musicista

Suonava nella chiesa della Crocetta - Colpito da sincope, si accascia sulla tastiera dell'organo durante l'esecuzione di una Messa funebre - I fedeli sentono il lamentoso prolungarsi delle note, i sacerdoti lo trovano esanime

Il maestro di musica Giuseppe Musso è deceduto ieri mattina per sincope, nella chiesa della Crocetta, in via Marco Polo, mentre suonava l'organo. Aveva 63 anni ed era membro dell'Accademia di Santa Cecilia. Musicista di talento, da 23 anni era organista della chiesa della Crocetta: vi si recava a suonare ogni volta che le funzioni richiedevano l'accompagnamento musicale. Suonava anche nella parrocchia dei Santi Angeli, a Santa Barbara, all'Istituto dei Ciechi.

Ieri mattina era stata chiesta la sua opera per due Messe funebri nell'anniversario della morte di parrocchiani. La prima è stata celebrata alle 8. Alla fine il maestro è sceso dal palco in sacrestia e si è intrattenuto qualche minuto a conversare con il vice parroco don Quaglia. Poi è risalito sul palco dell'organo per riprendere il suo posto con la Messa delle 9 che veniva officiata da tre sacerdoti tra cui il parroco don Schierano. Il maestro ha iniziato con una sua composizione per l'«Introito».

Erano le 9,25. L'organo ha cessato delle stonature e si è bloccato su alcune note. In chiesa tutti si sono resi conto che doveva essere capitato qualcosa all'organista. Dai banchi i fedeli alzavano gli occhi alla galleria. Il vice parroco don Quaglia, uscito dal confessionale, è corso sul palco e ha trovato il musicista riverso sulla tastiera. Sono accorsi anche altri sacerdoti e il sacrestano. Il polso dello sventurato batteva ancora, ma debolmente. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa, poi il Musso è stato portato giù e sdraiato su una lia di sedie. Poco dopo è stato caricato sull'ambulanza che si è diretta verso l'ospedale Molinette, ma durante il tragitto il polso si è fatto impercettibile e l'autista, anziché proseguire verso l'ospedale, si è diretto verso l'abitazione, in via Donati 29. Quando il musicista è stato deposto sul letto era già privo di vita.

Viveva con il figlio e la nuora. Si era diplomato presso il nostro conservatorio 80 anni fa. Dopo un periodo trascorso a Montecassino, dove aveva studiato presso il convento dei Benedettini, era tornato nella nostra città per insegnare all'Istituto dei Ciechi e alla scuola diocesana. Era autore di circa 500 composizioni, per la maggior parte liturgiche e di una trentina di romanze su temi gregoriani da due a otto voci.

Svaligiano una chiesa durante il temporale

A Pecetto - Altro furto: al monumento dei Caduti a Volvera

La chiesa secentesca di San Sebastiano, a 300 metri da Pecetto sulla strada della Valle Sauglio, è stata saccheggiata ieri verso le 18, durante un violento temporale.

Il furto, il secondo subito dal tempio, è stato scoperto alle 19,30 da Francesco Ghitti, 45 anni, custode del vicino cimitero. Una finestrella sul lato sinistro della facciata era stata forzata, l'intelaiatura abbattuta, forse con un cric, la grata divelta. Il parroco don Giuseppe Abluton e il messo Michele Razzetto hanno constatato la asportazione di 6 preziosi candelabri lignei del «600» e di tre «carte gloria» dell'epoca.

I carabinieri di Pino, cercano una 1100 vista ferma presso la chiesa nell'ora del furto.

— Il monumento ai Caduti di Volvera è stato preso di mira ieri notte dai ladri: sono scomparsi i lampadari in bronzo e la croce di ferro battuto. Una lastra di marmo, con incisi i nomi delle vittime dell'ultima guerra, è stata spezzata.

Una biografia ancora da scrivere

Thomas Mann e Paul Bourget

Il destino postumo di Thomas Mann può avvicinarsi, per alcuni aspetti, a quello di André Gide. Spiriti aperti, posti sotto il segno del rischio, della spregiudicatezza, eretici nell'accezione originaria del termine, hanno finito col dare vita a religioni chiuse, rigidamente formali. Il vigore, la finezza del loro senso critico, la «disponibilità» di fronte agli altri e a se stessi, nel leggere certi esegeti possono sembrare caratteri esclusivi di quegli spiriti, non doti da esercitare attivamente, cominciando proprio con chi ne fornì esempio ammirevole. Fatte le debite eccezioni, la letteratura relativa ai due scrittori, comprese ponderose monografie presentate come scientifiche, si riduce, il più delle volte, a parafrasi, ad amplificazioni, nei migliori dei casi a variazioni di temi dati o suggeriti, e ciò vale anche per la parte biografica.

In ascolto ininterrotto della loro coscienza, sollecitati non tanto dalla fantasia quanto dal «vissuto», dal volgersi delle loro esperienze, con vita e opera in osmosi continua, offrendo stilizzazioni mirabili delle loro esistenze nelle opere maggiori, e interpretazioni, a volte non meno suggestive, delle stesse, Mann e Gide hanno finito col condizionare la maggior parte di coloro che hanno tentato una descrizione della loro vita e un esame del loro lavoro: in contrasto proprio con il loro atteggiamento fondamentale. I contributi originali, utili, sono pochi, tanto forte è la suggestione ancora esercitata dalla volontà stilizzatrice, quindi deformante, dei soggetti presi in esame.

Per limitarci al solo Mann: la monografia di Klaus Schröter, preparata per una collana tedesca di larga diffusione e ora apparsa in traduzione da Mondadori, solo in pochi punti si discosta dalla falsariga che lo scrittore sembra continui a porgere a quanti s'occupano di lui; una recente *Cronaca della sua vita*, ordinata da H. Bürgin e H.-O. Mayer (Fischer Verlag), consiste essenzialmente in notizie desunte da lettere, diari, scritti autobiografici, cronache di altri membri della famiglia; né si sottrae al tono, all'atmosfera del romanzo di esordio di Mann un grazioso libretto, appena pubblicato presso l'editore Schmidt-Römhild da G. Lindtke, *La città dei Buddenbrooks, Cultura borghese nella Lubecca dell'Ottocento*.

Consideriamo più da vicino il volume di Schröter, che dei tre è il più vivace ed è accessibile in italiano.

* *

Più della metà dell'opera è dedicata alla giovinezza di Mann. La sproporzione si può giustificare perché quasi tutto quello che l'autore della *Morte a Venezia* portò a compimento nella sua lunga esistenza, fu concepito, e in parte abbozzato, prima dei trent'anni.

Schröter non si allontana da quanto è ormai largamente noto, non va troppo per il sottile quando si trova di fronte a difficoltà, omette, sorvola, semplifica: ma compie anche due scoperte non trascurabili. Mostra che il giovane Mann ebbe conoscenza dell'opera di Paul Bourget (cosa fino ad oggi non rilevata da nessuno), e che molte idee del romanziere di *Cosmopolis* (concezione della famiglia e della nazione; filosofia del dilettantismo e della decadenza; polemica con il naturalismo) passarono nei *Buddenbrooks*, *Tonio Kröger* e altre novelle giovanili; rivela la collaborazione, durante il '95-'96, dello scrittore a una rivista, *Das Zwanzigste Jahrhundert*, edita dal fratello Heinrich, con articoli antisemiti d'un nazionalismo a oltranza.

Le notizie, una volta tanto, sono inedite. Né Mann né i suoi biografi più o meno «autorizzati» alludono mai a Bourget, considerato, evidentemente, fonte da non mettere accanto a Nietzsche e a Schopenhauer; e per ovvie ragioni tacquero sui contributi dati al *Secolo Ventesimo*. I riferimenti sono già di per sé interessanti; convincenti diverranno solo dopo riprove più ampie e approfondite, quando saranno inseriti nella dialettica imprevedibile di uno spirito che non ebbe mai paura della contraddizione. Per mettere a fuoco certe verità, lo scrittore aveva bisogno dell'alibi, delle sollecitazioni e delle simulazioni che offre la narrativa; attraverso urti, attriti, e poi aggiustamenti, velature, sovrimpressioni, gli era possibile scaricare una tensione dialettica in lui sempre viva, raggiungere provvisoriamente un equilibrio.

Solo con questi presupposti, a mio avviso, si possono intendere le *Considerazioni di un apolitico*, libro che è al centro dell'opera di Mann proprio per quanto di irrisolto, vale a dire, di troppo esplicito, contiene. Il problema non è toccato dallo Schröter; il quale si limita all'esposizione di alcuni dati di fatto.

Il profilo che il libro propone ricalca quello che Mann, a più riprese, ha disegnato e colorito. Esso presenta elementi di somiglianza, utili per una prima identificazione; ma le zone opache, appena delineate, non mancano. Sarebbe ormai tempo che ci si liberasse da certe suggestioni, che si considerassero con maggior senso critico elementi offerti con tanta eleganza e abilità dallo scrittore, che si provvedesse a riempire lacune: rendendo a Mann l'unico omaggio di cui sia degno, quello dell'intelligenza libera, affrancata da ogni altra, a cominciare dalla sua.

Giorgio Zampa

DIVERTIMENTO E IMBARAZZO ALL'ASSEMBLEA DI STRASBURGO

Americani e gollisti si sono affrontati in duello oratorio con toni di tempesta

L'on. Wayne L. Hays, convinto che parlar chiaro sia una regola d'oro, non ha misurato le critiche - La Francia lascia la Nato, sapendo di esserne egualmente difesa; pretende di parlare in nome dell'Europa, mentre la riconduce al disordine del 1914; e tratta l'America come «un inquilino moroso», mentre non ha ancora pagato i vecchi debiti - I delegati gollisti hanno ricordato debiti americani dei tempi di Napoleone, rinfacciato l'atteggiamento di Washington a Suez, e chiesto all'Assemblea di non lasciar parlare «ospiti maleducati e insolenti» - Ma il cuore degli europei non era con i gollisti

(Dal nostro inviato speciale)

Strasburgo, 6 maggio.

Una volta l'anno, l'Assemblea consultiva di Strasburgo da Parlamento d'Europa si trasforma in Parlamento atlantico, per la venuta d'una delegazione del Congresso americano, invitata ad esporre i punti di vista dell'altra parte dell'Oceano sui problemi e gli affari del nostro continente. L'anno scorso, alla testa della rappresentanza parlamentare degli Stati Uniti era il senatore William Fulbright, autorevole presidente della commissione degli Affari Esteri; questa volta è arrivato l'on. Wayne L. Hays, un solido democratico dell'Ohio che siede alla Camera dei Rappresentanti di Washington, uomo di facile parola e di maniere cordiali e brusche al tempo stesso.

Grazie alle caratteristiche del suo temperamento, oltre che in conseguenza della peggiorata situazione atlantica per effetto della secessione francese, l'incontro parlamentare internazionale di quest'anno è stato l'altro giorno tempestoso. Mai nella storia dell'Assemblea di Strasburgo si erano avute tra due delegazioni scambi di battute così violente tra due deputati inglesi, avversari politici ma amici personali, moltissimi anni fa: «Uno disse dell'altro: "Non so se questo onorevole signore meriti di essere impiccato o di morire di una malattia vergognosa." Rispose l'altro: "Dipende, a seconda che le sue braccia le vostre idee o vada a letto con vostra moglie"».

Hays rideva da solo, fragorosamente, raccontata la storia, e si guardava attorno alla ricerca d'una solidarietà che i più gli negavano, quasi che si sentissero implicati nell'alternativa da lui posta. Comunque, Hays per dar corso alla franchezza fece un elenco delle colpe della Francia. Disse che se gli impianti della Nato erano in Francia è perché la Francia li volle, per suo onore e profitto. Accontentato, adesso si comporta come peggio non potrebbe un cane padrone di casa nei confronti d'un inquilino moroso.

Il ministro degli Esteri Couve de Murville ha detto addirittura che l'America dovrebbe rallegrarsi, e ringraziare il cielo di avere un alleato tanto indipendente; «Io vi rispondo con un vecchio proverbio americano: con amici così, chi più ha bisogno di nemici?»

Questa volta non rise, ma insistette nell'accusa per dare maggiore forza. Disse che la Francia riporta l'Europa alle tragiche condizioni del 1913, ergendosi contro tutti i suoi alleati ed amici, e pretendendo poi la loro gratitudine; «Quanto è volerci prendere in giro». Dichiarò che la Francia abbandona la Nato solo perché nel suo ambito la sua proposta di costituire un direttorio a tre nell'interno dell'alleanza fu respinta; «Come avremmo potuto accettarla? La Francia pretendeva un diritto di veto sull'impiego delle armi atomiche americane, non solo in Europa ma in tutto il mondo, e d'altra parte nulla ha mai provato né prova che l'Europa occidentale riconosca alla Francia il diritto di parlare a suo nome». Disse ancora che il sospetto francese che l'America abbandoni l'Europa al suo destino è del tutto infondato, come è ingiusta l'accusa che l'America arrivi sempre tardi al suo soccorso: «A meno che questo "tardi" non significhi che siamo arrivati dopo che la Francia aveva già abbandonato la partita. Forse non poteva far altro, ma lo aveva fatto».

Ulteriormente procedendo nella sua polemica escalation, Hays ammise comunque che la Francia può anche avere ragione: «La verità è che i francesi non hanno niente da perdere perché è impossibile difendere l'Europa senza difendere la Francia, e quindi i francesi pensano che saranno difesi senza dare nessun loro contributo». Aperti in Francia, tuttavia, che può anche darsi che la prossima volta che si presenterà a Fort Knox per scontare in oro i suoi dollari, l'America le presenti il conto dei sei miliardi di dollari di debiti non pagati dal tempo della prima guerra mondiale: «Può capitare, perché coi soldi noi americani non scherziamo, e c'è un detto che afferma che la parte più sensibile del corpo umano è il portafogli. Credo che sia così anche in Francia». Per concludere con un argomento più nobile disse alla fine che, purtroppo, vi sono riserve che si esauriscono anche più facilmente delle riserve di denaro: «Parlo del patrimonio di simpatia che una volta la Francia godeva in America, e che potrebbe adesso andare in fumo».

L'Assemblea, nel suo insieme, pareva non disapprovare i concetti di Hays. Taceva assorta quando gli attacchi alla Francia erano aperti e brutali, ma per poco che la requisitoria antigollista cainasse di tono, o l'oratore accennasse ad argomenti diversi, per bonali che questi fossero, allora si levavano applausi da ogni parte, e parevano applausi ritardati per convenienza, ma non per questo meno convinti e pertinenti. Solo un inglese, l'on. Heffer, fece del resto un riferimento alla crudezza del linguaggio americano, e schiarendosi la gola, tossendo ad ogni parola, e ad arte balbettando, disse di apprezzare molto il parlar franco, ma di ritenere che non sempre è utile fare mostrare un elefante in un negozio di porcellane: «Ma io spero, sì, spero, spero proprio che nessuno voglia considerare la cosa, questa cosa che è avvenuta stamattina, come una cosa, dico troppo grave».

Il presidente dell'Assemblea, inoltre anche lui, sir Geoffrey De Freitas, che era nuovo al suo ufficio essendo stato eletto il giorno prima in sostituzione del francese Pierre Pflimlin, pareva invece divertirsi molto, ed almeno apprezzare la vivacità della seduta che gli toccava di presiedere al suo esordio. Con straordinaria cordialità, da padrone di casa soddisfatto del contegno degli ospiti per l'ammirazione che gli portano, e felicità del tono «signorile» di Hays.

Ci avevate preannunciato che sareste stato provocatorio. Lo siete stato. Benissimo, mi congratulo e credo che si congratuli con voi tutta l'Assemblea, anche se non tutti condividono tutte le vostre opinioni».

A non condividerle, erano naturalmente i gollisti, a cui De Freitas si disse felice di dare la parola: «Parlate, parlate, signor Nessler — disse al primo di loro — anzi non preoccupatevi del regolamento: abbiamo una quantità di tempo a disposizione, prendetevene quanto volete».

Puntò i due gomiti sul banco, vi appoggiò il mento per ascoltare più comodo, mentre il gollista Edmond Nessler cominciava a dire tutto il suo sdegno: «Noi qui a Strasburgo abbiamo sempre avuto l'abitudine di esprimerci con la più grande cortesia, ed ho il rammarico di constatare una volta di più che il signor Wayne L. Hays non è un europeo». In nome della cortesia francese ed europea, Nessler rinfacciò all'America le benemerenze della Francia, che si trovò a fianco degli Stati Uniti, sempre, nei casi di necessità, si trattasse di Berlino o di Cuba. Gli Stati Uniti, invece, sempre contro la Francia, tanto per la questione di Suez quanto per l'incidente di quelle due sfortunate bombette cadute sul villaggio tunisino di Sakiet. Disse che, al paragone, non si sa bene che cosa si dovrebbe fare davanti ai bombardamenti quotidiani del Nord Vietnam.

A proposito della denuncia del Patto atlantico, ebbe il cattivo gusto di citare in vecchia frase tedesca sui trattati che sarebbero solo pezzi di carta, ed in materia di debiti e crediti tra Francia e America risalì al XVIII secolo, quando nell'affare della vendita della Luisiana gli allora giovani Stati Uniti si rivelarono cattivi pagatori: «Con gli interessi composti di quella inadempienza viene fuori una cifra che ci rende largamente vostri creditori». Aggiunse che con il piano Young ed il piano Dawes dopo la prima guerra mondiale gli Stati Uniti fecero un ultimo affare che largamente li ha ripagati dei loro prestiti agli alleati, ed infine concluse ammonendo gli americani e chiunque altro a non farsi illusioni sulla possibilità che il governo francese sia precario e sul fatto che De Gaulle non è eterno: «De Gaulle o non De Gaulle, avrete sempre che fare con un paese padrone dei propri destini».

Hays tenne a dire che per la Luisiana ci si può sempre intendere, discutendo magari una sua rivendita alla Francia, e così cercava di ricondurre il discorso a toni di piacevolezza. Poiché Nessler gli aveva contestato di non essere europeo, dichiarò di saperlo dal giorno della nascita essendone stato informato dai suoi stessi genitori: «Ma non ci vedo niente di male». Allora un altro gollista, De Grailly, più duramente ancora di Nessler, gli disse che tra le due parti dell'Atlantico esistono almeno due differenze: «Abbiamo, da una parte e dall'altra, due concezioni diverse della cortesia internazionale, ed in secondo luogo, poiché voi avete detto che la parte più sensibile del corpo umano è il portafogli, sbbene sappiate che da questa parte dell'Atlantico questo non è vero». Finì per chiedere al presidente De Freitas di esaminare se non fosse il caso di rivedere il regolamento dell'Assemblea, nel senso di non più invitare ospiti maleducati dando loro il diritto di esprimersi in maniera insolente.

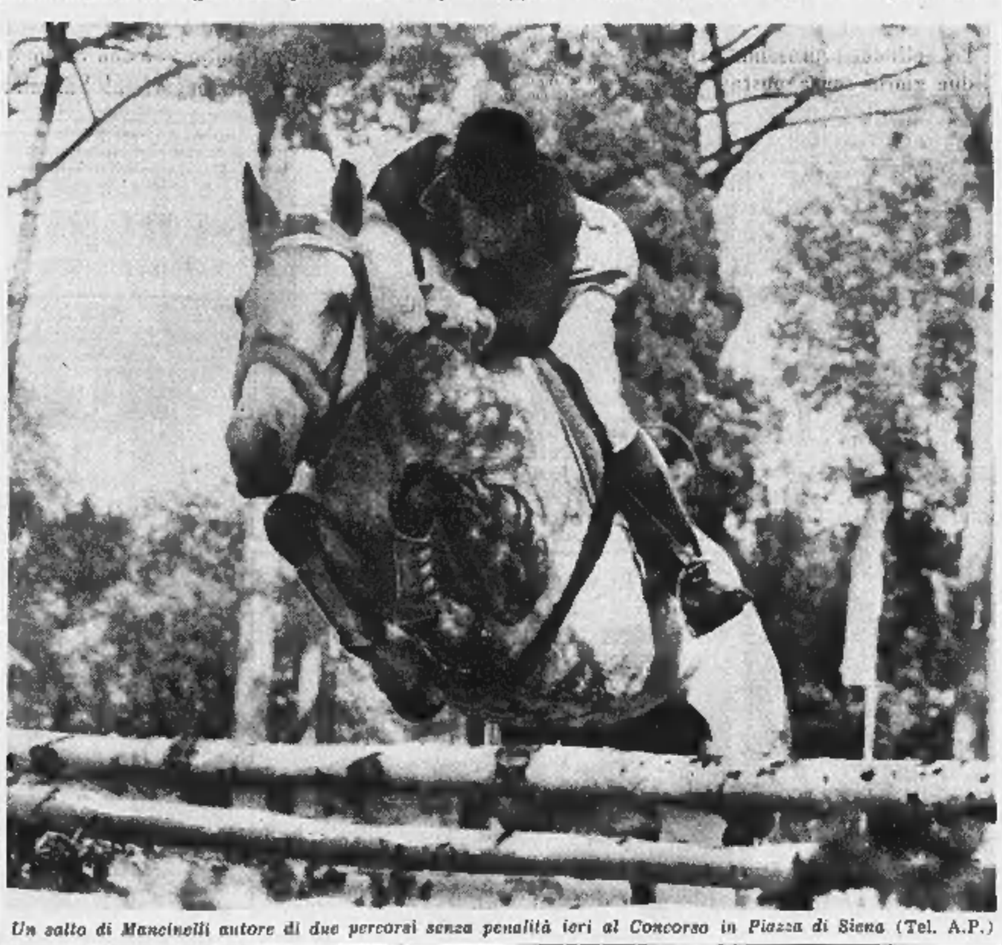
Non c'è nessun dubbio che se la proposta di De Grailly dovesse mai venire presa in considerazione essa verrebbe respinta a grande maggioranza. D'altra parte è anche certo che negli incontri parlamentari intercontinentali di questo genere, finché vi saranno gollisti, tema esclusivo od almeno dominante rimarrà sempre la polemica tra la Francia e l'America, per il maligno divertimento dei cercatori del litigio gustoso, ma senza alcuna gioia per chi vede aggravarsi la crisi che divide l'Occidente.

Vittorio Gorresio

IL CONCORSO IPPICO DI ROMA

L'Italia vince il Gran Premio delle Nazioni nella suggestiva cornice di Piazza di Siena

I nostri cavalieri, guidati da Mancinelli, superano di misura la Gran Bretagna - Ottima prova dell'amazzone torinese Lalla Novo - Pubblico appassionato ed elegante alla gara - Le signore di Roma attendono ogni anno quest'occasione per sfoggiare le loro più estrose *toilettes* di primavera



Un salto di Mancinelli autore di due percorsi senza penalità ieri al Concorso in Piazza di Siena (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

Il Gran Premio delle Nazioni ha veduto ancora una volta la vittoria della squadra italiana che ha superato nell'ordine quella di Gran Bretagna, Germania, Svizzera e Francia. La rappresentativa greca ha dichiarato *forfait* e questo pomeriggio non è scesa sul terreno. Determinante per il successo dei nostri colori è risultata l'eccellente prestazione di Graziano Mancinelli, che ha cavalcato nelle due *manches* senza riportare alcuna penalizzazione. Buone anche le prove di Lalla Novo e Stefano Angioni, entrambi torinesi.

La gara più prestigiosa del concorso ippico internazionale, giunto quest'anno alla sua XXXIV edizione, si è svolta nella splendida cornice di piazza di Siena, tra i pini svettanti di Villa Borghese inondati dal sole caldissimo di questa precoce estate romana. Sulle tribune, i nomi più antichi dell'aristocrazia papale e sabauda, signore e signori della bella società internazionale, rappresentanti della diplomazia, della politica e dello sport hanno dato alla manifestazione un tono di mondanità.

Le donne più note per la loro eleganza sono apparse come ogni anno in estrosa *toilettes* dei grandi sarti di Roma, di Firenze e Parigi. Ammiratissime le giovani ragazze delle famiglie Saracciolo, Torlonia, Ruspoli, Borromeo, Ruffo, tutte graziose e appassionate sostenitrici della squadra di casa. Lo spettacolo continuava dalla pista fin sugli spalti gremiti di migliaia di persone, unendo protagonisti e spettatori in un'unica festosa atmosfera.

Come raramente è avvenuto in passato, quest'oggi il Premio delle Nazioni si è disputato nel segno della massima incertezza; nessuna delle squadre concorrenti mostrava d'essere chiaramente superiore alle altre e non proprio un pronostico andava azzardato era la Germania che raccoglieva una leggera preferenza. Ne ha guadagnato l'interesse della competizione: quando Graziano Mancinelli è apparso sul primo ostacolo ben stretto al suo «The Rock», il vivace brusio che aveva accompagnato la prova dei concorrenti precedenti si è subito di colpo. E la medesima attenzione ha seguito l'intero svolgersi della seconda «manche» fin quando Stefano Angioni, ultimo cavaliere in gara, ha superato di abilità l'ultima barriera scatenando gli applausi fin allora a stento trattenuti.

Facendo segnare soltanto 4 penalità, ognuna già aveva fatto nel primo percorso, il sottotenente Angioni consentiva alla squadra italiana di evitare il «barrage» finale con la Gran Bretagna che seguiva con soli 4 punti di scarto.

Tra il pubblico che sfollava lentamente da piazza di Siena tutta fiorita di azalee, non c'è stato così alcun rimpianto per l'assenza dei due D'Inzeo — prevista quella di Raimondo, improvvisa l'altra di Piero per un malanno capitato alla sua *Melisande* —; i commenti erano piuttosto, per i cavalieri francesi giunti inaspettatamente all'ultimo posto (ma i tempi di D'Oriola sono ormai lontani), e per Graziano Mancinelli ch'è ora il più grande cavaliere da concorso dell'ippica internazionale.

Domani, penultima giornata del concorso ippico, si disputerà il Premio Villa Borghese e il Premio Sandro Bettoni. Due gare di potenza con «barrages» successivi ad eliminazione. La manifestazione si concluderà con il tradizionale carosello dei carabinieri a cavallo.

L. z.

Classifica finale del Premio delle Nazioni:

1) ITALIA: G. Mancinelli su «The Rock», penalità zero nella prima prova e zero nella seconda prova; L. Novo su «Rahin», 4 e 4; A. Capuzzo su «Rubicon», 8 e 8; S. Angioni su «Canio», 4 e 4; totale penalità 16.

2) GRAN BRETAGNA: J. Gragu su «Spring Fever», 8 e 0; J. Kidd su «Bali Hai II», 4 e 8; H. J. Baillie su «Dominichiv», 4 e 0; D. Bunn su «Beethoven», 12 e 4; totale penalità 20

3) GERMANIA: H. Meyer su «Delchgraf», 4 e 8; H. K. Giebmanns su «Spritzer», 0 e 8; H. Schmidt su «Gerona», 8 e 8; G. H. Winkler su «Fortun», 4 e 0; totale penalità 24.

4) SVIZZERA: P. Weyer su «Junker» 4 e 0; W Brenziker su «Satan III», 28¾ e 11½; F. Lombard su «Page», 12 e 0; H Mohr su «Navarette» 4 e 16; totale penalità 31½

5) FRANCIA: G. Lefrant su «M. De Lyttry», 4 e 4; A. Mull su «Kilimandjaro», 29½ e 12; H Chabrol su «Nacarat» 8 e 4; F. Rimaud su «If», 16; totale penalità 48.

Il governo di Bonn difende l'onestà degli operai stranieri

Il ministro dell'Interno smentisce le voci allarmistiche di alcuni giornali: «Non è vero che gli immigrati compiano più delitti dei tedeschi»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 6 maggio.

Non è vero che i lavoratori stranieri in Germania commettono più crimini dei cittadini tedeschi. Lo ha detto oggi al Parlamento di Bonn il ministro dell'Interno Luecke, smentendo le notizie allarmistiche a intonazione sciovinista pubblicate ieri da diversi giornali.

«*La criminalità degli stranieri non è motivo di particolare preoccupazione*», ha detto il ministro. L'anno scorso su ogni 10 mila stranieri 259 sono stati identificati come autori di un reato. Su ogni 10 mila tedeschi tra i 16 e i 65 anni il numero dei rei è stato di poco inferiore: 224. Il ministro si è però dimenticato di dire che la gran parte dei lavoratori stranieri è in età tra i 20 e i 45 anni. Se avesse citato a proposito della criminalità tedesca le percentuali dei rei nello stesso gruppo di età, le cifre sarebbero state diverse, a favore degli stranieri.

Su 880 mila colpevoli scoperti in Germania nel 1965, gli stranieri erano 47 mila, cioè il 5,5 per cento del totale. Il 19,7 per cento era costituito da italiani, seguiti da americani (16,7 per cento), jugoslavi (10,6), turchi (9,2), greci (8), spagnoli (4,3 per cento). Gli italiani sono in testa, ma non bisogna dimenticare che sono i più numerosi, quasi il 30 per cento del totale.

t. s.

Sono 65 le guardie svizzere in servizio nel Vaticano

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 6 maggio.

(p.) Questa mattina hanno prestato giuramento nel cortile di San Damaso, dopo che il Papa aveva rivolto la sua parola ai militi, venti nuove reclute della guardia svizzera, provenienti dai Cantoni elvetici di Sottoselva, Sopraselva, Uri, Soletta, Lucerna, Sciaffusa, Berna, Vaud, Zurigo, Argovia e Basilea. Con questa nuova immissione di forze gli effettivi del Corpo sono ora di 65 uomini. Con Pio XII erano 150; Giovanni XXIII li aveva ridotti a cento.

Oggi ricorreva l'anniversario del Sacco di Roma del 1527, nel corso del quale gli svizzeri si fecero uccidere dai lanzichenecchi per difendere la persona di Clemente VII. e Paolo VI ha colto l'occasione per apporre una medaglia di argento commemorativa del Concilio sulla bandiera del Corpo.

Il Congresso a Sanremo di medicina spaziale

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 6 maggio.

(s. b.) Con una relazione del colonnello medico prof. Aristide Scano e del tenente colonnello medico dott. Giorgio Ruggieri sulla «selezione fisiopsichica del personale aeronautico e considerazioni sui dati statistici e clinici ottenuti in gruppi-campione di candidati», si è aperto questa mattina, a Sanremo, nel Teatro dell'Opera del Casinò, il primo congresso di medicina aeronautica e spaziale.

I cento congressisti, nel pomeriggio, hanno avviato la discussione sulla relazione sottoposta alla presidenza del prof. Tomaso Lomonaco, direttore della scuola di specializzazione di medicina spaziale ed aeronautica di Roma.

La relazione del tenente colonnello Ruggieri e del colonnello medico Scano trattava rispettivamente le norme stabilite nelle varie nazioni per la selezione del personale aeronavigante, i risultati di una indagine statistica condotta su 1300 allievi, ed i problemi diagnostici ohe giungere ad una ulteriore selezione del Corpo aeronautico.

I lavori proseguiranno nella giornata di domani con gli interventi di altri congressisti.

La guerra e la prigionia in Russia come non erano mai state raccontate. Il best-seller del mese: 2ª edizione 20° migliaio

EINAUDI

INGLESE A LONDRA
Corsi continuativi in inglese per principianti e studenti avanzati. Nessun limite d'età.
MENSA ALLA SCUOLA
Alloggio in famiglie private. Chiedete opuscolo in italiano a: HILLCREST SCHOOL OF ENGLISH, 41 Champion Hill, London, S. E. 5 - Inghilterra.

UOVA
Il Belgio esporta regolarmente forti quantitativi di uova. Una severa regolamentazione fornisce ai Paesi compratori tutte le garanzie possibili circa la qualità e l'imballaggio. L'uovo belga è giustamente apprezzato all'estero.
Per informazioni rivolgersi a O.N.D.A.H. - 7, rue Gaucheret Bruxelles 1
visitate lo stand BELGA AL PADIGLIONE INTERNAZIONALE DELLA FIERA DI BOLOGNA 8/5 - 23/5 1966

BALBUZIE
eliminata in pochi giorni con il metodo del DOTT. VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Dottore terrà un corso a TORINO, nelle ore pomeridiane, dal 12 al 18 maggio, presso l'Hotel SITEA, via Carlo Alberto 35, tel. 515.949, in collaborazione con il signor Ponso, suo ex allievo.
Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei giorni 11, 12 e 13 maggio.
(Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3-2-1945). Sede centrale: Villa Benia - Rapallo (Genova) - Telef. 53.349.

Movil la maglia della salute
RICCA MARIA
via savoia 18 - carignano (to)

Movil la maglia della salute
OGGERO ALDO
via colotte 33 - carignano (to)

Movil la maglia della salute
BORTOLETTO RENATA
viale gramsci 37 - grugliasco (to)

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.958

Tariffe dei Dazi Doganali di importazione della Repubblica Italiana - ediz. 1965.
Nota Esplicativa alla Tariffa dei Dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Volumi 1° - 2° e 3° - ediz. 1965.
Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1963.
Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti la Imposta Diretta - Anno 1963.
Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio '65.
Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.
Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Ristampa aggiornata

SPETTACOLI

«Le devin du village», bozzetto pastorale

Un'opera di Rousseau in scena alla Piccola Scala

La composizione del filosofo ginevrino ripresa dopo due secoli - Lo spettacolo completato dall'«Amfiparnaso» di Vecchi e «Noces» di Strawinski

(Nostro servizio particolare)
Milano, 6 maggio.

Verso la fine del Settecento, sulla locandina della Scala apparve il nome, illustre in tutt'altri campi, di Jean-Jacques Rousseau, autore di una scena lirica, *Pygmalion*, che anticipava la moderna forma del melologo. Stasera, a quasi due secoli di distanza, il nome del filosofo ginevrino è tornato in programma, nella contigua Piccola Scala, con l'opera *Le devin du village*, rappresentata al castello di Fontainebleau nel 1752.

Poiché sin dai giovani cimenti musicali Rousseau andava elaborando la futura concezione del «ritorno alla natura», egli preferiva la semplice melodia all'elaborazione contrappuntistica, la voce umana al suono degli strumenti: la musica italiana, quindi, alla musica francese, da lui attaccata con tale violenza da fargli sfiorare la galera e l'esilio.

Tenue bozzetto pastorale, tratteggiante le ingenue schermaglie amorose di Colin e Colette, *Lo devin du village* reca insieme i chiari segni dell'*esprit* francese, nel candore delle *bergerettes* del tempo, infiorate di salottesche galanterie cortigiane. E l'amabile profilo dell'operina è apparso in esatta luce nell'esecuzione di stasera: per il fresco canto e la spigliata recitazione di Adriano Martino, di Luigi Alva e di Renato Capecchi: per la direzione scorrevole di Armando Gatto.

Le devin du village figurava stasera, al centro del programma, fra due capolavori della polifonia rinascimentale e contemporanea: l'*Amfiparnaso* di Orazio Vecchi, e *Noces*, di Igor Strawinski.

L'*Amfiparnaso* è stato presentato in una veste scenica, che sopraffaceva l'esecuzione musicale con un'azione mimata.

La firma di Leonida Massine avvalorava la realizzazione coreografica delle *Noces* di Strawinski, cui offrivano validissimo concorso — come nell'*Amfiparnaso* — i danzatori e le danzatrici del corpo di ballo della Scala.

Festoso il successo della serata, con gran copia di calorosi consensi. Lo spettacolo sarà replicato lunedì. Domani, alla Scala, andrà in scena la replica de «La forza del destino»: domenica quella di «Aida».

g. pi.

Il concerto Münch nell'Auditorium

Il pubblico dell'Auditorium aveva un caro ricordo del maestro Charles Münch (di famiglia alsaziana, ha settantacinque anni), venuto nel '63. Ed ha gradito il suo ritorno. Cultore particolarmente delle musiche francesi contemporanee, ripresentò *La Mer* di Debussy con delicatezza ed energia tali da far desiderare altre e più frequenti udizioni. E ripresentò anche la *Quarta sinfonia* di Schumann, che, già inclusa nel suo repertorio giovanile, meglio risulta, ora, grazie alla sua lunga e severa esperienza. Aprì l'udizione un *Concerto grosso* di Vivaldi.

Come l'altra volta la concertazione squisita diede risalto a ciascun elemento delle mirabili opere. La vocalità era melodiosa e sostenuta, l'armonia trasparente e colorita, la sobrietà efficace, l'energia e la concitazione vivide. Non «effetti», ma l'immedesimazione nello spirito dell'opera d'arte. Un successo caloroso, entusiastico, e l'orchestra ebbe la sua giusta parte.

vice

Massimo d'Azeglio pittore rievocato da Marziano Bernardi

La figura di Massimo d'Azeglio pittore è stata rievocata ieri pomeriggio da Marziano Bernardi, in una conferenza che ha richiamato un folto pubblico alla Galleria d'arte moderna.

L'oratore ha ricordato la mostra che nel 1866 Torino dedicò al d'Azeglio intuendo che proprio un'esposizione dei suoi dipinti avrebbe meglio individuato nell'opera dell'artista «quella che fu più gelosamente ed esclusivamente sua». La pittura fu infatti lo scopo della sua vita, ha detto Bernardi, che ha poi rievocato con ricchezza di citazioni e testimonianze l'intera figura dell'uomo e dell'artista, lumeggiandone la vocazione, la serietà degli studi, le idee e gli ideali artistici.

Ricordo di Pininfarina — Questa sera alle 20,30, a Grugliasco nel Salone della Scuola «La Salle», (via Generale Perotti 68) il giornalista Ernesto Caballo commemorerà la figura del maestro della carrozzeria, recentemente scomparso.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media.**
16 —: **Teramo:** Arrivo del Giro ciclistico d'Abruzzo.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
19,15: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre Umberto Vivarelli.
19,55: **Sport. Cronache del lavoro.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Studio uno»,** spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote. Intervengono Rita Pavone e il fratello Carlo.
22,15: **«Laboratorio delle tempeste»,** servizio di Giordano Repossi sulla nuova scoperta della meteorologia per la serie «Cronache del XX secolo».
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Concerto lirico** di Rina Gigli e Plinio Tabassi. In programma brani di Rossini, Mascagni, Verdi, Massenet, Tosti, Donaudy, Mozart.
22,05: **Roma:** Incontro Italia-Ungheria di ginnastica artistica.
22,30: **«Gli ultimi dieci minuti»,** telefilm giallo, sceneggiato da Hitchcock.

TELEVISIONE SVIZZERA — 14: Un'ora per voi; 17: La giostra; 18: Un'ora per voi (replica); 20: Telegiornale; 20,20: Sport; 20,45: «Una famiglia sottosopra», film con Ann Sheridan e Victor Mature.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Pagine di musica; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11,15: Chiara fontana; 11,45: Un disco per l'estate; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio: Collegamento con le regioni italiane; 14,30: Italiana d'oggi; 15: Giornale radio; 15,15: La rotonda delle arti; 15,30: Concerto sinfonico, diretto da Z. Fenati. Beethoven, Brahms; 16,30: Orchestra a plettro diretta da A. Bucci; 17: Giornale radio; 17,30: Musica lirica; 18: Sorella radio; 18,40: Giallo quiz; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Orchestra d'archi, diretta da G. Chiaramello; 21: Inaugurazione del Maggio musicale fiorentino: «Luisa Miller», di Verdi, diretta da Nino Sanzogno, con Helena Sultzia e Corneli McNeil.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Il giornale del varietà; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musica operistica; 12,45: Passaporto.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Orchestre dirette da J. Gleason e Z. Vukelich; 16: Rapsodia. Tra le 16 e le 16,30: Arrivo del Giro ciclistico d'Abruzzo; 16,30: Giornale radio; 16,35: Oggi ho l'umor bianco; 17,05: Divertimento per orchestra; 17,30: Giornale radio; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,35: Rassegna degli spettacoli; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Musica leggera; 21: «Sandrina sprint», rivistina con Sandra Mondaini; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Italian East Coast Jazz Ensemble; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10,30: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con Boccherini; 13,55: Recital del Quintetto Chigiano; 15,35: Compositori contemporanei; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di cultura jugoslava; 18,45: Musiche di Landowsky; 19: La società anglo-americana in Europa; 19,30: Concerto di ogni sera: Haydn, Dvorak, Scriabin; 20,40: Musiche di A. Rousel; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Concerto diretto da F. Caracciolo. Musiche di Busoni.

TEATRI E RITROVI

Prenotazioni telefoniche: La Stampa, via Roma 80 - telefono 53 53 53

Teatro Alfieri: questa sera ore 21,15 Comp. Proclemer-Albertazzi con Diana Torrieri in «La pietà di novembre». Ultime 2 recite.
Al Nuovo (Stagione Regia): domani ore 18,30 seconda di «La fanciulla del West» di Puccini. Direttore Renato Sabbioni, con Magda Olivero (Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato).
Carignano: questa sera ore 21,30 «La canzon d'la piola 2». Ult. giorno.
Gobetti: ore 21,30 Filippo Crivelli presenta Milly nel suo spettacolo di canzoni. Rid. ipec. abbon. Stasera Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «L'Onorevole» di L. Sciascia.

Alfieri: Rivista D. Pino - G. Cori; ospite 16,15 - 21,15.
Maffei: Rivista Maria Ferraro. Vist. anni 18. Orario 16,15 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corse al trotto - P. dei Consolari.

ULTIMI 2 GIORNI
2 spettacoli ore 16 e 21 del
Circo DARIX TOGNI
Piazza d'Armi - Tel. 500-800
Dal 10 al 15 maggio a Collegno

Al Fiorida (p. Solferino, 1 542.822): ore 21 Comp. The George's: cantano Gianni Savino, Arpo e Gerl.
Al Nirvana Danze: 21 orch. Bavione cantano Bob Silva - Lina Rame.
Arlecchino: ore 16-21 Mino Reitano.
Augusteo: ore 16-21 orch. Loris.
Alle Colonnine (Beinasco): Gli Amici.
Castellino: 16-21 I Rokketti.
Cicala Danze: ore 21 I Califfi.
Faro Danze: 16-21 Pierglergio.
Gay Sala: 16.45-21 Boccaccio-d'Andrì.
Gaudio: 16.30-21 orch. Siegani.
Giardino Delle Arti: 21 Lantegnos.
Hollywood Danze: 16-21 Les Calfies.
La Perla: 21 I Faraoni di Roma.
Le Roi Dancing: 21 The Scotch.
Massaua Danze: ore 21 Chi-ca-cha.
Principe: ore 16 the studentesco; ore 21 Compl. Aldo e i Diversi.
Transadria: ore 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (60.092): New Samurai.
San Giorgio - Valentino «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed i Io.

Abaiour (Sacchi 28, 541.025): 21
Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 676.978.
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 16-21.
Lido (Moncalieri 422, tel. 697.016): 21
La Nuit (Borgaro Tor.): ore 21.
Piscina del Solo Gogo (st. S. Maura): Compl. Astor dom. Michele Azzidenti.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21

LE ROI
Questa sera 2 ORCHESTRE
THE SCOTCH
I PREDONI

ARLECCHINO
Solo oggi e domani - Ore 16-21
MINO REITANO
CON I FRATELLI

CASTELLINO
Continua il successo di
I ROKKETTI
E GLI SHAKERS

Trecastelle
BOB ABRAMS
Domani ore 16 e 21,15

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16: The student, omaggio
Ore 21: «Mondo premi Bingo»
ALDO e i DIVERSI
con MIRELLA BARBIERI

AUGUSTEO
The studentesco
Ore 16-21 ROMY
Ore 21 «GRAN SERATA AZZURRA»
Elezione Miss

NUOVO HOLLYWOOD
(PIPER DI TORINO)
Ore 16 e 21 - Successo
LES CALIFES

FARO
Seratissima SI-SI
TRIO TERZI
acrobati internazionali

LA PERLA DANZE
Ore 21 - Supersuccesso de
I FARAONI
di ROMA

MOULIN ROUGE
GRANDE SUCCESSO
LOS TONTOS

CRAZY CLUB
Eccezionale!!!
Giangi, Walter, Pino, Graziano
NEW SAMURAI

GIAGUARO
Dancing-Club
Chieri, c. Torino 79, t. 948.576
Nuova organizzazione
Questa sera e domani
ARTURO TESTA
l'orchestra della RAI-TV
FRANCO GOLDANI
Presentatore e animatore
GIANNI LIBONI
(Servizio filobus TO-Chieri)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Maffeotti 40): incisioni J. B. Camille Corot; 10-12; 16-20.
Botero (Botero 15): Mignano-Soliani.
F. Salaman (Maffeotti, 23): Mostra catalogo generale stampe origin.
Galatea: Dipinti di Léonor Fini.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.475): Ennio Calabria: personale. Orario: 10 13- 16 20.
L'Approdo: omaggio a G. Manzana.
La Bussola (via Po 9): Nicola Galante, incisore e pittore; 10-13; 16-20
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Severini Bartolini: opere grafiche

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Delmer Daves «Cenere sotto il sole» F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood (Stati Uniti, 1957, min. 110).

ARTE ANTICA
J. B. CAMILLE
COROT
e i Maestri del
CLICHE'-VERRE
ORARIO 10 - 12; 16 - 20
C. Matteotti 40 - tel. 515.834

GALLERIA SAN DIEGO
Via Orfane 7a - Tel. 517-864
Vernice di
L. PRATO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «38° parallelo, missione compiuta» Gregory Peck, G. Peppard.
Astor: «Amore all'italiana» Walter Chiari, Raimondo Vianello, Paolo Panelli, scope, techn. Vietato min. 14.
Corso: «L'amante indegno» R. Hossein, M. Mercier, colori. Vietato 14.
Cristallo: «La [illegible] del desiderio» di Ingrid Thulin, Paul Hubschmidt, Claudine Auger, Helen Vita.
Doria: «Le dee dell'amore» Vist. 18.
Ideal: «Lo leggo nel più forte» con Shirley MacLaine, Glenn Ford, scope, metrocolor.
Lux: «Detective's Story» Paul Newman, L. Becall, J. Leigh, S. Winters, R. Wagner, techn. cinevis. Vist. 14.
Nazionale: «100.000 dollari per Lassiter» Robert Hundar, sc., techn. Vist. 14. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Reposi: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno, B. Steele, technicolor.
Romano: «I pugni in tasca» di M. Bellocchio. Vist. 18. Inizio film: 14 - 15,55 - 18,05 - 20,15 - 22,30.
Vittoria: «Le spie uccidono in silenzio» Lang Jeffries, E. Daniell, technicolor, scope.

Ariston: «Il volo della Fenice» tech. J. Stewart, H. Kruger, P. Finch, E. Borgnine.
Arlecchino: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con Ugo Tognazzi, technicolor. Vietato minori 14. Orario: 14; 16,20; 18,10; 20; 22,20
Augustus: «Django» eastmancolor, Franco Nero, L. Nusciak. Vist. 18.
Capitol: «Matt Helm il sterminatore» Dean Martin, technicolor. Vist. 14.
Metropoli: «Tutti insieme appassionatamente». 5 premi Oscar, Julie Andrews, scope, techn. Inizio film ore 15,40; 18,50; 22.
Torino: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Almès, J. Sassard, G. M. Volontè. Apert. ore 10.

Alexandra: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E.G. Robinson, Margret.
Faro: «Cincinnati Kid» techn. S. Mc Queen, E. G. Robinson, A. Margret.
Fiamma: «Patto a tre» techn. scope, F. Sinatra, D. Martin, Deborah Kerr.
Giolitti: «Il piacere e l'amore» techn. sc. J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel. V. 18
Hollywood (tel. 851.904): «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. scope, Franchi, Ingrassia. Ult. 22,30.
La Perla: «Madame X» techn. scope, Lana Turner, John Forsythe.
Matteoti: «Supersexy 2000» Rivista M. Ferrero 16,15 - 21,30. Vist. 18. Film: «Letti sbagliati».
Massimo: «Gli eroi di Telemark» technicolor, scope, con Kirk Douglas.
Orfeo: «Madame X» Lana Turner, J. Forsythe, R. Montalban, techn. sc.
Principe: «Adulterio all'italiana» con Catherine Spaak, N. Manfredi, techn.
Statuto: «Gli eroi di Telemark» in technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Adriano: «Il Boom» con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale.
Alcione: «La congiuntura» Gassman, Riv. D. Pino - G. Cori 16,15-21,15.
Alpi: «Lo dove scende il fiume» con Rock Hudson, Julie Adams, colori.
Regina: «I tre del Colorado» techn. L. Marin, P. Tudor; 1ª visione Torino.

Centrale: «Agente 535 operazione Uranio» tec. T. Alder, M. O'Brien. Apertura ore 10.
Cravesana (tel. 530.493): «Trionfo dei 10 gladiatori» D. Vadis, H. Lindi, G. Rizzo, technicolor.
Milano: «Le lunghe navi» R. Widmark, colori, e «Vacanze sulla spiaggia» col. Avalon, D. Malone. Ap. 10.
Olimpia: «A 006 operazione sterminio» colori, con Alberto Lupo.
Po: «Il figlio di Cleopatra» techn.
P. Nuovo: «Il magnifico avventuriero» col. e «Agguato sul grande fiume» colori, B. Harris. Apertura ore 10.
S. Felice: «Genghis Kan il conquistatore» tec. sc. S. Boyd, J. Mason. V. 14.
5 Secondo: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Esperia: «James Tont operazione U.N.O.» con Lando Buzzanca.
Giardino: «L'affare Blindfold» techn. scope, Rock Hudson, C. Cardinale.
Arlecchino: «L'affare Blindfold» techn. scope, Rock Hudson, C. Cardinale, Miralfiori: «Due mafiosi contro Al Capone» Franchi, Ingrassia, techn.
S. Rita: «Il treno» Burt Lancaster, P. Scofield, Jeanne Moreau.
Vinaglio: «Le colline bruciano» sc. techn., Tab Hunter, Nathalie Wood.

Americas: «Rose rosse per Angelica» Jacques Perrin, R. Carrà, technicolor.
Arnaldo: «I rinnegati di Fort Grant» techn., J. Cabb, M. Hyer, J. Sullivan.
Bilora: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Nuovo: «Marieta John» technicolor, scope, Jeffrey Hunter.
Oratorio: «Tigre 7 mari» techn.
S. Paolo: «100.000 dollari per Ringo» techn. sc. R. Harrison, F. Sancho

Artisti: «Due marines e un generale» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
Belgio: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Corallo: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, R. Harrison, tech. Ult. 22.
Eridania: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Apertura ore 14.
La Sala: «Pazzi, pupe e pillole» technicolor, Jerry Lewis.
Orania: «7 pistole per i Mac Gregor» techn., scope, R. Wood, F. Sancho.
Rosalini: «I promessi sposi» techn.
S. Giulia: «La ragazza più bella del mondo», colori, D. Day, S. Boyd.
V. Veneto: «7 pistole per i Mac Gregor» techn. scope, R. Wood, Sancho.

Astra: «Il nostro agente Flint» techn. scope, James Coburn, Lee J. Cobb.
Bernini: «Amori proibiti» techn. con Peter Finch, Jane Fonda. Vietato 14.
Ciberario: «2 sergenti Gen. Custer» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. sc. e «Rivolta dei pretoriani» techn.
Ellera: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Esedra: «Il gran lupo chiama» col. C. Grant, L. Caron, T. Howard.
Massaua: «Il magnifico disertore» Kirk Douglas, Dany Robin.
Odeon: «Week-end a Zuydcoote» tec., J. P. Belmondo, Catherine Spaak.
Star: «I Gringos non perdonano» Brad Harris, Tony Kendall, Elga Sommerfeld, technicolor, scope.

Adua: «Erick il vichingo» colori, scope, Giuliana Gemma, G. Mitchell.
Aurora: «Gli eroi di Fort Worth» scope, colori, con Edmund Purdom.
Brenta: «Operazione Crossbow» con George Peppard, Sophia Loren, techn.
Chatillon: «La sposa bianca» Jorge Mistral, J. Varela.
Eri-Dan: «I cosacchi».
Lantarà: «Gli schiavi più forti del mondo» technicolor.
Maior: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy, Vist. anni 18.
Nord: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, Elisabetta Wu.
Nuova Fortino (v. Cigna 47): «Le sue datesse» T. Millian, A. Karina, V. [illegible]
Orientale (Barca): «Vendicatore del Texas» colori, Robert Taylor.
Palermo: «Qualcuno verrà» Frank Sinatra, D. Martin, Shirley MacLaine.
S. Gaetano: «Valle lunghi coltelli».
Sociale: «Ritorno di Ringo» Giuliano Gemma, F. Sancho. Vist. min. 14.
Zenit: «Te lo leggo negli occhi» Agnes Spaak, Dino.

Baretti: «Maledetta pistola Dallas».
Cabiria: «Rose rosse per Angelica» Jacques Perrin, R. Carrà, technicolor.
Colosseo: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia, sc, col.
Continentale: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dicke, scope, col.
Flora (c. Monc. 241): «Operazione Crossbow» tec. S. Loren, G. Peppard.
Ghibli: «I tre sergenti del Bengala» R. Harrison, W. Guida, segue «Tom e Jerry».
Italia: «Per qualche dollaro in più» tech. sc. C. Eastwood, G. M. Volonté.
Lingotto: «Mistero tempio indiano» techn. «Travolti da Pompei».
Madama: «I 2 pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia, e «Spionaggio a Casablanca» S. Montiel, technicolor.
Nizza: «L'ammazzagiganti» techn.
Piemonte: «Il nostro agente Flint» J. Coburn, L. J. Cobb, colori, scope.
S. Cuore (Nizza, 56): «Giardino di gesso» tec. D. Kerr, J. Mills, Ap. 19.
S. Carlo: «Agente X 17 operazione oceano» L. Jeffries, A. De Alba, tec.
Spadino: «Uno straniero a Sacramento» sc. techn. M. Hargitay. Ap. 15.

Diana: «Due marines e un generale» scope, col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «Slide a Rio Bravo» techn. sc.
Roma: «Due mafiosi contro Al Capone» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umbriat: «Valle ombre rosse» A. Stelfen, colori e «Catene» A. Nazzari, Y. Sanson.

Alba: «Rose rosse per Angelica» con Jacques Perrin, Raffaella Carrà, techn.
Ambra: «Operazione Crossbow» S. Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc.
Apollo: «Mi vedrai tornare» scope, G. Morandi, R. Vianello, N. Taranto.
Edera: «Mistero dell'isola maledetta» scope, technicolor, con Rock Stevens.
Lux: «Stazione 3 top secret» tech.
Lucento: «Adios Gringo» techn. sc. Montgomery Wood, Evelyn Stewart.
Luinì: «Vendetta di Ercole» col. M. Forest «Agguato grande fiume» col.
Lutrario: «La meravigliosa Angelica» colori, R. Hossein, M. Mercier.
Splendor: «Per qualche dollaro in più» techn. sc. C. Eastwood, Volonté.

BEINASCO
Italia: «Le tre sfide di Tarzan» tech. scope. Jock Mahoney.

CANDIOLO
Vittorio: «L'amante indiana» techn. James Stewart, Jeff Chandler.

MONCALIERI
Eximiler: «Addio alle armi» Rock Hudson, Jennifer Jones, technicolor.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Le vedi bianche» techn. P. Ferrari, Sandra Milo.

CLUB MEDITERRANEE
Oggi ore 17 - 23 proiezione continuata di films
VACANZE COL CLUB
Torino Esposizioni
Mostra Internaz. del Campeggio

Galleria d'arte moderna — La direzione dei Musei civici ha deciso di prorogare la durata della mostra di Massimo d'Azeglio fino a domenica 15 maggio, in considerazione dell'afflusso di pubblico e di scuole, sia nei giorni festivi sia in quelli feriali.

Teatro Nuovo — Domani alle ore 15,30, per la stagione lirica dell'Ente Regia, seconda recita della «Fanciulla del West» di Puccini, con Magda Olivero, Gastone Limarilli e Anselmo Colzani. Dirigerà il maestro Renato Sabbioni. Il maestro Previtali tornerà a dirigere l'ultima recita, mercoledì 11 maggio alle ore 21.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere e domiciliare diurno e serale, con garanzia. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000

Porte pieghevoli Divisette le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, stampelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 745.121

Senza firmare cambiali
In piazza Adriano 15, lato via Paolini, l'Organizzazione Fort vende a 12 rate libere mensili: Confezioni uomo signora ragazzo, tessuti, maglierie, pellitterie, calzature, orologerie, apparecchi fotografici, frigo, lavatrici, lucidatrici, lampadari, elettrodomestici, radio, giradischi, armadiature, tappeti, mobili letto, cicli, carrozzelle, ecc. Due dipendenti e primissimi statali si accetta, provvedendo direttamente a richiederti i graditi buoni Cipe

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
827.575. Bertuzzi - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 20,45

Elettricisti - Installatori
Per la vostra fornitura interruttori Bura, corso San Maurizio 18, tel. 877.110. Vastissimo assortimento materiale Tibino, Ave, eco

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

FINALMENTE
Oggi al NUOVO ROMANO
MORBOSO..... MOSTRUOSO..... STUPENDO.....
Tutti hanno voluto definire questo film che, come ogni capolavoro, può solo essere ammirato

MARCO BELLOCCHIO
I PUGNI IN TASCA
LOU CASTEL - PAOLA PITAGORA
MARINO MASE'
LILIANA GERACE - PIER LUIG TROGLIO
JENNE MAC NEIL
ENNIO MORRICONE
5 festival 5 premi
Locarno - Venezia - New York - Londra - Rio

OGGI - CRISTALLO - OGGI
OGGI - CRISTALLO - OGGI
OGGI - CRISTALLO - OGGI

UN FILM DI CLASSE PER VOI

SE
AVETE APPLAUDITO
INGRID THULIN
la donna de «Il silenzio»

SE
AVETE AMMIRATO
CLAUDINE AUGER
la bellissima ragazza di «Agente 007 Thunderball»

NON
POTETE NON VEDERE
La NOTTE DEL DESIDERIO
E' UN FILM RECORD

Trionfa al CORSO

CHI E' L'ASSASSINO?

LA COPPIA PIU' FAMOSA DI AMANTI DELLO SCHERMO, DA' VITA AD UN GIALLO APPASSIONANTE DEGNO DELLA FIRMA DI HITCHCOCK, REALIZZATO CON FASTOSA RICCHEZZA DI MEZZI E CON VARIETA' DI PAESAGGI, ALTERNANDO ATTIMI DI SUSPENSE A STUPENDE SCENE D'AMORE

ASTOR: OGGI
IL FILM DELLE SUPER... RISATE!
superchiari superviarnello superpanelli

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

SUCCESSO
al DORIA
DI CRITICA E DI PUBBLICO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

EVITATE ABRASIONI se usate superpolvere adesiva ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

Movil baby la maglieria per neonati
In vendita presso:
BERTORELLO MARGHERITA
via s. maglia 14 - s. benigno can. (to)

MASSAUA COLOSSALE SUCCESSO
KIRK DOUGLAS
NEL PIU' GRANDE FILM D'AVVENTURE E DI GUERRA DI TUTTI I TEMPI

IL MAGNIFICO DISERTORE
Domani alle ore 21,30, per la stagione lirica dell'Ente Regia, seconda recita della «Fanciulla del West» di Puccini, con Magda Olivero, Gastone Limarilli e Anselmo Colzani. Dirigerà il maestro Renato Sabbioni. Il maestro Previtali tornerà a dirigere l'ultima recita, mercoledì 11 maggio alle ore 21.

torino esposizioni 29 aprile 10 maggio 1966
visitate il
2° salone internazionale della profumeria e dei cosmetici

OMAGGI E NOVITA'
Espositori di 15 nazioni offriranno numerosissimi OMAGGI a tutte le visitatrici.
Esperti a vostra disposizione per dimostrazioni di maquillage e consigli gratuiti.
Le più importanti 300 Case del mondo presentano le loro ultime novità.
Oggi alle ore 17,30, MILLY, tra il pubblico visiterà il Salone.

CONGRESSO DELLE ESTETISTE:
Domani, alle ore 9, avrà inizio il 3° Congresso delle Estetiste italiane.

ATTENZIONE!
Presentate questo tagliando alla cassa del Salone: avrete diritto allo sconto di L. 150 sul biglietto d'ingresso di oggi, sabato 7 maggio.

ORARIO:
Feriali: 9,30 - 12,30
14,30 - 23,30
Festivi: 9 — - 23,30

INFORMAZIONI:
TORINO ESPOSIZIONI
Telefono 65-03-03

OGGI travolgente «Prima» al NAZIONALE
LASSITER, il «pistolero» che pensa, che uccide, che intasca!

La Francia ha presentato l'opera proibita dal governo di Parigi

Il film sulla «Religiosa» di Diderot suscita applausi al Festival di Cannes

La pellicola di Jacques Rivette non giustifica lo scandalo - E' un adattamento fedele nella sostanza al romanzo dello scrittore: condanna le aberrazioni storiche di una religione male intesa - Anna Karina nel personaggio della infelice monacata per forza - Un'opera della Germania occidentale sull'egoistica rinunzia alla maternità

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 6 maggio.

Proiettori sulla Francia che ha presentato oggi, a sale gremite, il suo film maledetto, cioè proibito dal ministro dell'Informazione, col titolo «incorniciato», *Susanna Simonin, la religiosa di Denis Diderot*, a evitare indebite generalizzazioni. Il regista Jacques Rivette, un pilastro dei «Cahiers du cinéma», e autore di «Paris nous appartient», aveva già adattato il romanzo di Diderot alle scene parigine, senza che lo scandalo superasse il successo, che fu nullo. Ma il cinema è ben altra tromba, e tutti sanno lo scalpore che il film ha levato in Francia e le tante polemiche che ancora alimenta.

Diciamo subito, sulla prima impressione, che neppure per noi il lavoro di Rivette ha nulla d'irriverente fuori del caso specifico, sempre che s'intenda il cinema come un mezzo moderno di espressione, scevro di moralismo spicciolo. Non sarà l'ultima volta che si sarà fatto molto rumore, non diciamo per niente, ma per molto poco.

I nostri lettori, già informati da Sandro Volta, sanno molto bene che il romanzo di Diderot si richiama a un fatto realmente accaduto, e che vi si richiama con intenti, qua e là sopravvissuti al calore della pagina, di burla letteraria, avendo lo scrittore fatto credere al marchese De Croixmare che la vera Susanne Simonin, il cui processo si tenne nel 1760, dopo ch'era fuggita dal convento intendesse rivolgersi a lui per aiuto. Questo per concludere che la monaca di Diderot è fin dall'origine una specie di Gertrude manzoniana, scesa dalla sfera sacra (sacra di ispirazione etica) su un piano di polemica illuministica.

Ora Rivette, che ha preso latte dalla «nouvelle vague» non solo per quanto concerne la frantumazione del racconto, ha secondo noi felicemente accostato il tono diderottiano, isolando una considerevole massa di orrori nella lucida cerchia di un giudizio razionale. Quegli orrori, che s'apparentano strettamente alla tematica dell'enciclopedismo, formano una sorta di paradigma della coscienza violata e pertanto sono notissimi. Monacata a forza dalla madre gentildonna che vede in lei, illegittima, il frutto della colpa, Susanna soffre ancora tollerabilmente finché si trova sotto la prima superiora di Longchamp, la buona e comprensiva M.me de Moni, ma cala nell'inferno delle sevizie, dei segregamenti e degli esorcismi quando a quella succede la spietata suor Santa Cristina.

Mediante il ricorso a un avvocato, riesce a farsi trasferire al convento di Sant'Eutropio di Arpajon, dove, contrariamente al primo, tutto è delizia e rilassatezza. Eppure si può dire che Susanna sia cascata dalla padella nella brace, perché la nuova superiora, la giulebbata M.me de Chelles ha in sé il germe delle amicizie particolari e lo spande all'intorno. Annientata costei dal suo stesso vizio, Susanna fugge con un prete che al par di lei si è fatto religioso senza vocazione, ma non per questo sono finite le sue tribolazioni, giacché conservando ancora le abitudini della monaca, il mondo la trova impreparata e le riserva una serie di colpi bassi, finché, non reggendo all'ultimo, un invito alla prostituzione, trova finalmente la libertà nella morte; una delle poche cose, insieme col ritratto fisico di M.me de Chelles, in cui il film si scosta dal romanzo, del resto appena abbozzato nell'ultima parte.

Non ci sono dunque ragioni di scandalo, né quanto alla materia né quanto al tono, o se mai vanno girate a Diderot. La pellicola è a colori assai belli, e ha una cura squisita del colore storico, dei costumi e degli ambienti. Le si possono soltanto rimproverare una certa monotonia, sebbene sia facile da evitare, la lunghezza (due ore e venti) non sempre necessaria e comprendente talvolta prolissità specie nei dialoghi nasali di Jean Gruault, e finalmente, con le licenze del finale, quella cotal rotondità di racconto, che sempre tramanda, nei film in costume, un sospetto di fumetto. Chiamata a una prova d'energia, Anna Karina non strafà, è insieme sommessa e densa, la giusta pecora sacrificata alle ferocie del secolo. Buono il contorno con Michèline Presle, Francine Bergé e Liselotte Pulver (le tre «superiore», nell'ordine), con Francisco Rabal nella parte del prete. E pittoricamente ammalizziati cori e coretti di monache intorno all'infelice. Folla e applausi polemici, il solito risultato delle censure irriflessive.

Ovviamente in penombra il secondo film della giornata, presentato dalla Germania federale e intitolato «*Es*», che in tedesco è il pronome di genere neutro. Si potrebbe tradurre «La cosa». O «Il coso», se non fosse irriverente, trattandosi d'una creatura umana che sarebbe dovuta nascere, e non nasce per effetto di pratica illecita. Il diavolino teutonico della pedanteria ha in parte guastato al regista Ulrich Schamoni quella che poteva riuscire una delicata novella intimistica.

Manfred e Hilke vivono la perfetta vita dei coniugi, salvo che non sono sposati: e di sposarsi non sentono alcun bisogno, tanto il loro rapporto corre, ma sia pure liscio, ma gaudioso. Dopo che abbiamo assistito al loro folleggiare, ecco un incidente naturalissimo anche al giorno d'oggi: Hilke resta incinta. A questo punto il regista ha scisso la coppia sullo schermo in modo anche troppo netto, raffigurando due esistenze che non si toccano più. Intanto che Manfred si occupa di compravendita d'immobili (e quanti esempi!) Hilke, che s'è guardata bene dal dire il suo stato all'amante, per il quale i bambini sono, subito dopo il matrimonio, un insopportabile anacronismo, cerca ogni mezzo per disgravidarsi.

Quando Manfred viene a sapere della cosa, questa è ormai fatta. Il giovanotto non era poi tanto cinico, se prova un misterioso turbamento; mentre Hilke è addirittura a terra. S'indovina che non ci sarà più redenzione per quella coppia moderna, egoisticamente erotica, che ha violato la legge della vita, e che vediamo per l'ultima volta in una luce tetra, di consumato delitto. I difetti notati non tolgono che il film sia molto diligente nelle immagini, abbia più d'un tocco azzeccato, e due buoni interpreti, specialmente la sensibile Sabine Sinjen.

Leo Pestelli

Anna Karina nel film «La religiosa» (Telefoto)

CRONACA TELEVISIVA

Francesco spaccato a metà

Strana decisione della tv che ha diviso in due puntate il film sul Santo di Assisi guastandone l'unità - Biografia anticonformista, narrata con scabro vigore

Siamo franchi: vedendo programmato un telefilm su San Francesco non pochi avranno sbuffato, non tanto per irriverenza quanto per il timore di veder comparire sul video una di quelle tiritere edificanti con luci mistiche, massime sentenziose e cori angelici che annoiano persino i credenti.

Ma «Francesco di Assisi», con la regia di Liliana Cavani, sceneggiatura di Tullio Pinelli e della stessa Cavani, consulenza storica di Boris Ulianich, ha dimostrato subito, fortunatamente, di non appartenere a tale categoria di spettacoli paludati e inutili. In modo reciso (e rischioso, molto rischioso) il film ha messo in piedi una figura di Francesco «uomo». Lasciamo stare il fatto degli accenni alla vita dissipata della giovinezza che è uno dei punti fondamentali — stavamo per dire uno dei luoghi comuni più facili e più ad effetto — illustrati e sottolineati da qualsiasi libretto biografico su San Francesco. Vogliamo invece alludere a quella che ci è sembrata la sostanza del racconto (almeno di questa prima parte): Francesco si allontana dalla casa, dall'esistenza borghese della famiglia, dalle ricchezze, dagli agi non perché ad un certo momento sia stato folgorato da una rivelazione celeste o abbia dato ascolto a voci soprannaturali ma perché, appena fuori della soglia, si vede circondato dalla miseria, dalla brutalità, dall'ingiustizia, dalle malattie: un mondo di reietti che la società ignora, respinge, quando addirittura non perseguita, come gli eretici e i lebbrosi. Il contatto diretto con una spaventosa realtà è l'inizio, in Francesco, di un graduale mutamento, di una presa di coscienza, d'una rivolta che lo porterà a credere in una sola legge, la legge dell'amore e della fratellanza.

Prima abbiamo parlato di rischio: in effetti ci sarà stata della perplessità nel settore meno preparato del pubblico: un santo presentato nelle vesti di un ragazzo inquieto, estremamente ancorato alla terra, privo di esteriori crisi mistiche... Qualcuno sarà rimasto deluso. Ma non chi ha colto lo spirito anticonformista del racconto, condotto dalla valente regista Cavani con taglio secco, con inquadrature essenziali, senza compiacimenti calligrafici.

Due appunti, tuttavia. A nostro giudizio la trasformazione di Francesco attraverso la scoperta del dolore e dell'indigenza della gente è stata seguita con chiarezza ma troppo rapidamente, troppo sbrigativamente: il delicato trapasso, chiave dell'intera storia, meritava un più ampio respiro. Il secondo appunto non riguarda gli autori ma la televisione che ha compiuto una delle sue solite assurdità: ha spaccato in due il film, ne ha dato un pezzo ieri e l'altro lo darà domenica, guastandone in maniera irrimediabile l'unità e la continuità.

* *

Ha completato il canale nazionale un vivace dibattito sulla libertà degli scrittori, con la partecipazione di Bernari, Bo, Moravia e Vigorelli. In fondo, anche su un piano diverso, un tema analogo è stato trattato sul secondo canale dall'incontro con il romanziere tedesco Günther Grass: incontro che ha affrontato fra l'altro il problema dei rapporti fra gli intellettuali delle due Germanie.

* *

Stasera «Studio Uno» con Rita Pavone: questo ciclo va meglio degli altri, ma ora deve sostenere la concorrenza della rivista di Dorelli che nella puntata di giovedì ha dimostrato una certa vivacità. Indi «Cronache del XX secolo» con un servizio dal titolo «Il laboratorio delle tempeste» ossia la possibilità che ha la scienza moderna di creare artificialmente la pioggia e di influire sulle condizioni meteorologiche.

Il secondo canale offrirà un *recital* operistico di Rina Gigli e Plinio Clabassi per l'ormai consueto (e gradito) appuntamento con la lirica del sabato sera; dopo una ripresa di ginnastica artistica, andrà in onda alle 22,30 un telefilm della serie Hitchcock: ma abbiamo già avvertito, Hitchcock è solo il produttore, come regista figura un illustre sconosciuto.

La tv, in via ufficiosa, aveva annunciato di voler spostare le *Letture di Dante* dall'infelice posizione del martedì, secondo canale, a mercoledì, primo canale, fra la trasmissione d'apertura e le cronache sportive. Ma vediamo che martedì prossimo lo stupendo episodio di Farinata degli Uberti, affidato alla dizione di Arnoldo Foà, continua a restare sul «secondo» schiacciato, anzi annullato, dal film che contemporaneamente viene trasmesso sul «nazionale»: *Il segno di Venere* di Dino Risi, con Sophia Loren, Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Franca Valeri, Peppino De Filippo.

u. bz.

«Luisa Miller» apre stasera il Maggio musicale fiorentino

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 6 maggio.

(g. c.) «Luisa Miller» di Verdi, diretta da Nino Sanzogno, aprirà domani sera al Teatro Comunale il XXIX Maggio fiorentino, che dovrebbe iniziare con questa stagione la sua ripresa. L'opera si avvarrà di un «cast» internazionale, con la soprano greco-argentina Helena Suliotis, gli americani Gloria Lane e Cornell Mc Neil e gli italiani Enzo Tei, Carlo Cava e Giorgio Tadeo. La regia dello spettacolo sarà di Raymond Rouleau, assai noto nel mondo teatrale europeo. La rassegna quest'anno punta molto sui nomi dei registi: oltre a Rouleau vi saranno Giorgio De Lullo, Gianfranco de Bosio, Franco Enriques.

Il cartellone del «Maggio» annuncia sei spettacoli lirici, quattro di prosa e due di balletto, oltre ad una serie di concerti sinfonici e da camera. Dopo la «Luisa Miller» andrà in scena «L'affare Macropulos» di Janacek, in prima esecuzione italiana, con il complesso cecoslovacco di Brno. Altra novità per l'Italia sarà «La sposa sorteggiata» di Busoni, che sarà diretta da Aldo Ceccato alla Pergola, con Nicoletta Panni protagonista. Completano il panorama operistico «Alceste» di Gluck diretto da Vittorio Gui, «Orfeide» di Gian Francesco Malipiero e «Pelléas et Mélisande» di Debussy.

Incontro con Albertazzi

Giorgio Albertazzi, in questi giorni a Torino per le recite di «Pietà di novembre», si è incontrato ieri con il pubblico dell'Unione Culturale nella nuova sala sotterranea di palazzo Carignano. L'attore, presentato da Franco Antonicelli, ha risposto a molte domande degli intervenuti, precisando la sua posizione di fronte agli esperimenti del teatro d'avanguardia, come il «Living», che egli ha detto di non respingere; ed ha illustrato le sue dichiarazioni con la lettura di vari testi.

Nuove primedonne sotto i riflettori per la rassegna del cinema

Michèle Morgan passa inosservata fra la gente che cerca Modesty Blaise

Grande attesa per il film inglese, che sarà proiettato oggi, alla presenza di Margaret - Monica Vitti, nelle vesti di una eroina dei fumetti, si prepara a lanciare la moda femminile del futuro

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 6 maggio.

Piove sul festival di Cannes; piove sullo smeraldo, grosso come un uovo, che adorna la scollatura della sua presidentessa, Sophia Loren; piove su Margaret e consorte che arrivano a Cannes domani per una «prima» di grande effetto, Modesty Blaise; *e piove su Monica Vitti, che incarna, per l'appunto, la superdonna* Modesty Blaise, *nell'omonimo film di cui diremo; piove su Anna Karina, la protagonista della scabrosa* Religieuse *che il ministro delle Informazioni ha vietato, e il ministro degli Affari culturali, Malraux, ha autorizzato (ma solo per il festival).*

Stasera, all'uscita del pubblico che aveva assistito alla Religieuse, *è comparso davanti al Palazzo del Festival un omino barbuto, a cavallo di una vecchia bicicletta, che avanzava scampanando con un campanaccio da bovino di pascolo. L'omino si chiama Aguigi, ha una bella barba bianca, raccolta in piccole trecce ornate con gale margheritine.*

E' fondatore e «leader» diciamo, così, di un movimento per la pace perenne e universale di cui si vanta d'essere l'unico apostolo e segnace. Dunque, uscita dalla sala del festival il pubblico elegante della Religieuse *e la strana pedalatore pacifista si dà a scampanare, fra la folla.*

«Siamo tutti peccatori, ricordiamoci che la morte ci aspetta!», *andava gridando a tutti i venti. Arriva la polizia, ferma l'omino:* «E' vietato non si può star qui a fare chiasso!» *dice il brigadiere.* «Fratelli poliziotti, saremo tutti polvere, presto o tardi!». «Via, via, non facciamo scenate!», *insisteva il brigadiere.* «Ricordatevi che siam qui di passaggio!», *insiste il pacifista allontanandosi sotto la pioggia.*

E' la prima pioggia, dicono, che mai abbia bagnato il Festival di Cannes dal giorno in cui nacque alla luce della Costa Azzurra e dei riflettori, e cioè da vent'anni. Vent'anni fa, la primadonna assoluta del Festival di Cannes fu Michèle Morgan, protagonista del film La sinfonia pastorale, *tratto dal romanzo di Gide.*

E' passata una generazione, Michèle Morgan è qui anche ieri, sotto la pioggia di Cannes: gli occhi sono sempre splendidi, la sua abbondante quarantina (Michèle Morgan ha accompagnato a nozze, qualche giorno fa, il suo primogenito) conserva il fascino dei tempi migliori. Ma nessuno si occupa più di lei: altre primedonne, altre storie sono sotto i riflettori.

E incominciamo da quella che Monica Vitti incarna nel film Modesty Blaise *che andrà in scena domani alla presenza di Margaret d'Inghilterra, in un crepitare di colpi pubblicitari.*

Stamattina, sbarcata alla stazione di Nizza, Monica è salita su una «Ferrari» rossa e ruggente, che a grande velocità, scortata da quattro poliziotti in motocicletta, l'ha portata a Cannes. Qui giunta, l'attrice s'è resa immediatamente irreperibile. Ma prima di salire sulla «Ferrari», a Nizza, Monica Vitti, in un cappottino bianco che le lasciava quasi scoperte le ginocchia, ha risposto a un serrato questionario.

«Domani dovrà fare la riverenza alla principessa Margaret: si è preparata un pochettino?» «Nemmeno per sogno» *risponde Monica Vitti.* «Si dice che nel film di domani lei intende dar vita ad un nuovo mito femminile: la superdonna del secolo, una James Bond al femminile...».

«La parte mi piaceva, e l'ho accettata subito, appena mi fu offerta. Però, quanto alle parentele con James Bond, credetemi, il mio regista, Joseph Losey, non ci pensava affatto. E' una cosa tutta diversa, vedrete!»

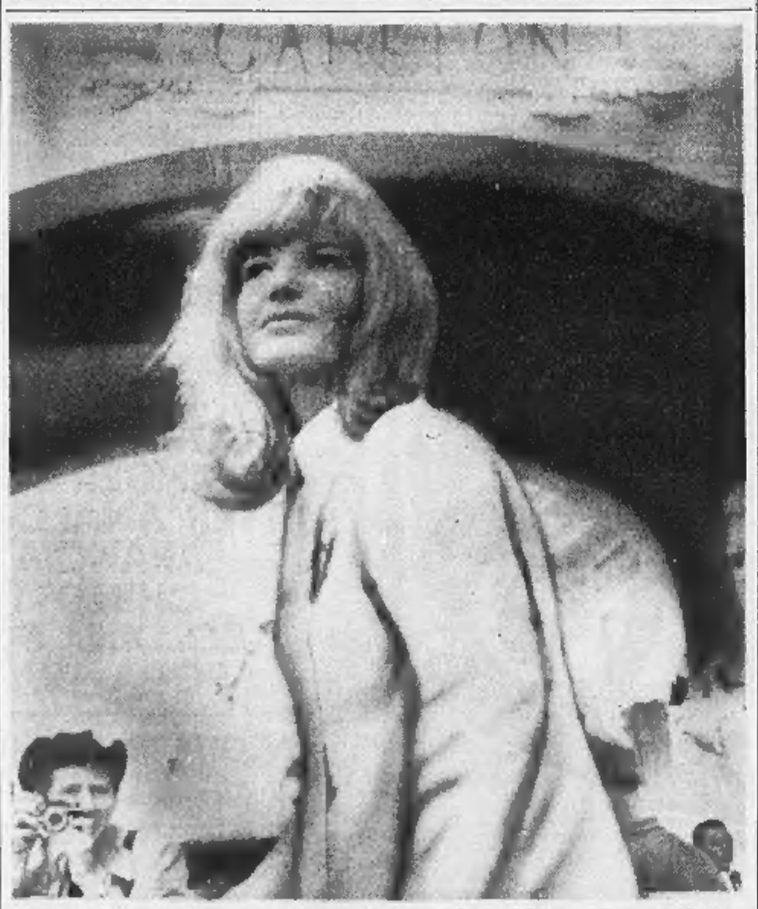
Abbiamo qui sotto gli occhi la trama del nuovo film della nostra attrice Questa Modesty Blaise, dunque, non ha marito. Anzi si capisce che un marito non se la terrebbe accanto nemmeno dipinto. A servirla, provvedono alcune macchine elettroniche, che adempiono alle funzioni di maggiordomo o di dama di compagnia. Basta premere un bottone. Quanto ai sentimenti, nessun problema: Modesty Blaise ha disseminato amici e amanti in tutte le parti del mondo, e per lei, quindi, da quel lato, non c'è che il problema della scelta.

A differenza di James Bond, che dopotutto, povero diavolo, lavorava al soldo del governo, Modesty Blaise-Vitti agisce per mero spirito d'avventura: il suo solo piacere è quello di cacciarsi nei guai, anzi di provocarli, per poi uscirne fuori con l'aiuto delle sue macchine e della sua immaginazione. Le serve un arco? Si slaccia la cintura, ed ecco l'arco. La freccia? La matita per le labbra sarà la freccia. La gentildonna pratica sport d'ogni genere (judo, karatè) e spara terribili pugni ai suoi nemici.

Il peggio è che, a quel che sembra, questa storia di Modesty Blaise (personaggio famoso attraverso i fumetti in tutto il mondo anglosassone) pare abbia un eccezionale potere d'attrazione. Gli esperti che hanno sondato gli umori del «mercato di consumo femminile» assicurano che proprio questo è il messaggio atteso dall'umanità femminile, e proprio Modesty Blaise sarà il modello ispiratore della nuova generazione che sta avanzando. Perciò, in considerazione con il film, escono domani in tutto il mondo oggetti, libri, abiti ispirati tutti all'incredibile Modesty Blaise.

Altro che l'alienazione di cui Michelangelo Antonioni ha fatto messaggera Monica Vitti! Persino le morbose peccatrici della Religieuse *appaiono, dopotutto, meno temibili dell'ultrafemmina che prenderà il via domani dallo schermo di Cannes. Se Modesty Blaise attacca, come promettono gli esperti di mercato, siamo davvero in buone mani, per i prossimi vent'anni. Speriamo solo che ritorni il bel tempo.*

Gigi Ghirotti



Monica Vitti ieri all'arrivo a Cannes. Il film Modesty Blaise, *del quale l'attrice italiana è la protagonista, sarà presentato questa sera al Festival* (Telef. A. P.)

Margaret giunta a Nizza con una squadra aerea

(Nostro servizio particolare)

Nizza, 6 maggio.

Margaret d'Inghilterra è scesa oggi alle 16 in punto dall'aereo della flottiglia reale che da Londra l'ha portata a Nizza con il marito e il seguito. Cadeva una sottile pioggerella, ma la principessa vestita di un fresco abitino *imprimé* e di un cappottino bianco, è apparsa sorridente e lieta. In capo aveva una paglia a grosse losanghe tricolori, bianche rosse e blu, cortese omaggio alla nazione ospitante: il volto un po' troppo truccato. Erano ad attenderla tutte le autorità locali e l'ambasciatore di Londra a Parigi, Sir Reilly. La moglie del prefatto, a nome del generale De Gaulle, le ha offerto un magnifico mazzo di orchidee.

La principessa e Armstrong Jones sono ospiti della Prefettura e stasera hanno partecipato a un Gala benefico in favore del «Queen Victoria Memorial», l'ospedale anglo-americano, che compie i sessant'anni di fondazione. Alla stessa tavola sedevano i principi di Monaco. Si è avuto uno spettacolo di varietà, che comprendeva le canzoni di J. C. Pascal e i balletti di dieci stupende Bluebell, venute appositamente da Londra.

Domani mattina, dopo la visita a tutti i reparti dell'ospedale anglo-americano del Mont Boron e una colazione in Prefettura, Margaret andrà col marito al Palazzo del Festival di Cannes dove, in suo onore, sarà proiettato il film britannico *Modesty Blaise* di Losey.

m. r.

Il cinema industriale

«Elicotteri per l'agricoltura» ieri al Festival di Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 6 maggio.

(a. l.) Si sono concluse questa sera al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare le proiezioni dei cinquanta documentari presentati alla settima rassegna nazionale del film industriale. Il lavoro della giuria si inizierà domani.

Dei dodici film visionati oggi, i documentari «Elicotteri per l'agricoltura» e «Due uomini e un trainer», realizzati a colori dalla «Cine-Fiat» con finalità informative-sociali, sono destinati a favorire il migliore affiatamento tra l'uomo e la macchina. «Elicotteri per l'agricoltura» affronta con serietà di nitide e suggestive immagini il problema della scarsità della mano d'opera nei campi, suggerendo la soluzione con un adeguato impiego dei mezzi meccanici.

Nel documentario «Due uomini e un trainer» si narra la prestigiosa affermazione del velivolo «Fiat G 91 T».

Escavatori di sicuro rendimento: moderne macchine per i movimenti di terra

La società Fiorentini è stata la prima azienda in Italia a produrre escavatori. Migliaia di opere grandiose, da oltre cinquant'anni, sono state compiute col valido ed economico intervento degli escavatori Fiorentini.

Vasta è la gamma dei modelli: dal tipi da 400 litri a quelli da 2.500 litri di capacità. Avanzate progettazioni e indiscusse qualità tecniche, sommate ai severi collaudi sostenuti in ogni parte del mondo, hanno imposto gli escavatori Fiorentini negli impieghi più vari ed onerosi.

Tra gli escavatori Fiorentini di media e grande capacità, un'affermazione della tecnica nel campo dello sterro è offerta dai recenti modelli FB 60 da 600 litri e dal modello FB 100 da 1.000 litri. Queste macchine, di particolare solidità strutturale, sono dotate di comandi pneumatici su due sole leve e due pedali, consentono ottima visibilità, facilità e rapidità di manovra. Tutti gli escavatori Fiorentini possono essere attrezzati con diversi equipaggiamenti: cucchiaio frontale, cucchiaio rovescio, benna trascinata, benna mordente e gru. Queste attrezzature consentono agli escavatori Fiorentini cinque diversi impieghi come macchine specializzate in altrettanti settori di lavoro specifico. Oltre a questi due modelli la Fiorentini ne continua a produrre altri di minore e maggiore capacità per le diverse esigenze qualitative e quantitative dei movimenti di terra.

L'escavatore Fiorentini, in particolare, è tuttora la macchina più idonea, sia per le sue capacità di lavoro che per l'economia di esercizio, nelle cave di materiale compatto e di roccia per la raccolta di grossi massi da avviare alla frantumazione. Anche in quest'ultimo settore la Fiorentini è presente producendo frantoi, granulatori, vagli e vagli lavatrici che garantiscono riduzione nei costi, rapidità e qualità nella produzione dei materiali inerti.

GALLERIA D'ARTE BODDA
VIA CAVOUR 28 - 1° PIANO - TELEFONO 51-27-62 - TORINO

ECCEZIONALE ASTA
DI REALIZZO PER CONTO DI TERZI
DAL 9 AL 13 MAGGIO - ORE 21

Importante collezione dipinti grandi maestri dell'800:

Follini - Previati - Boldini - Reycend - Segantini - Fattori - Signorini - Pisa - Carpanetto Gonin - Gandolfi - Innocenti - Cecconi - Puccini - Grosso - Andreotti - Cavalieri - Zandomeneghi ed altri ottocentisti fra cui:
Merlo - Corsi - Majatesta - Colmo - Levis - Buscaglione - Pagliano - Rossi - Micheletti Grubic - Vercelli - Lupo - Manno - Bensi - Pellegrini - Bussolino - Bo - Falchetti ecc.
ECCEZIONALE quartina dipinti del '700 veneziano attribuibili al MICHELE MARIESCHI ed altri del Seicento e Settecento.

Mobili antichi ed in stile: consolle, specchiere, tavoli rotondi, divani ecc., bellissime parure in bronzo (Musy), porcellane, miniature, arazzi, bronzi ecc.

ESPOSIZIONE
Da oggi 7 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 23
Domenica dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 23
CATALOGO A RICHIESTA - PRENOTAZIONE POSTI
Sabato 14 verrà effettuata Asta pomeridiana alle ore 17
Direttore d'Asta: BODDA O.

ESTETISTA: professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni:
ISTITUTO DI ESTETICA RAINERO
Corso Matteotti 31 Telefono 518-838 - TORINO
IMPIEGO ASSICURATO ALLE MIGLIORI ALLIEVE

domenica 8 maggio

FESTA DELLA MAMMA

Tutte le mamme attendono i Baci Perugina, il dono che dice meglio di ogni altro "ti voglio bene". Qualunque sia la vostra età i Baci Perugina le esprimeranno dolcemente tutto il vostro amore.

VENDESI occasione orologio controllo elettrico con bollature. Telefonare 694-391. A49331

VENDESI occasione trattore Fiat 312 cingolato, volendo erpice aratro. Telefonare 694-391. A49331

VENDO sega nastro dm. 50 corsa nuova falegname (condelluminio modellista. Telef. 794-071. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA termomeccanica, apriscatolifici, bellissimi, efficaci! Torino, Cumiana 53, telefono 331-450 O133

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio vostra disposizione. O762

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducatone 12.000, tappezzeria 15.000. Tel. 484-306.

ELETTRICISTA cerca lavoro cablaggi quadri apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino».

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazione fondaggi salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10; telef. 543-218. A46713

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-926. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-926. O21

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi dall'1% all'1,50% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-926. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente, modicità riservatezza, Ifid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A. VICINANZE Torino cediamo grandioso negozio vendita antichità redditizio. Riva, via Mazzini 1.

A. VICINANZE via Roma cediamo negozio abbigliamento biancheria avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE cedesi, affittasi ristorante bar strada internazionale grande traffico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 459 — Torino». 1001

AFFARONE cedesi drogheria arredatissima zona privilegiata incasso garantito. Telefonare 589-662.

AFFARONE confezioni bimbi, merceria ottima clientela cedesi. Telefonare 385-340. 1001

AFFERMATA azienda dolciaria facile da condurre redditizia rara fortuna causa salute cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1632 — Torino». A45570

AFFITTASI officina elettrauto con alloggio, avviatissima, vera occasione, su strada grande traffico, vicinanze carrozzerie, distributore benzina. Perachis, corso Barale 123, Borgo San Dalmazzo (Cuneo). 83086

ALBERGO progetto e mutuo approvati cedesi terreno oppure esaminasi combinazione. Tel. 558-556.

ASSOCEREBBE rilevereibbe redditizia azienda, sui rappresentanze regionlere bilingue ex rappresentante, direttore commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8222 — Torino». A47405

AUTORIMESSA vendesi piano strada completo macchine 75. Tel. 383-326.

AUTOSALONE centrale officina lavaggio annesso 75 auto cedo. Telefonare 486-322. 2001

AVVIATISSIMO laboratorio tintostirerie trentennale attività adatto più persone, cedesi per motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino». A47167

AVVIATISSIMO negozio lavasecco a gettone cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

AVVIATISSIMO ristoro analcoolici zona piazza Sabotino 65.000 giornaliere dimostrabili, richiesta 3.200.000. Telefonare 331-195. 2001

AZIENDA meccanica cerca finanziamento da privato due milioni per un anno tasso 9%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino».

BAR ottimo reddito (250.000 nette mensili) concedo gerenza. Telefonare 539-[illegible]. A47378

BAR redditizio cedesi dilazionando oppure gerenza, affitto mite. Telefonare 483-476. A46335

BAR ristorante Avigliana attrezzatissimo 100.000 giornaliere cedesi anticipando 6.000.000 permutasi immobili, terreno. Telef. 555-382.

BAR torrefazione orario ridotto cedesi 3.500.000 dilazionando, gerenza. Telefonare 483-476. A46335

BAR torrefazione super volendo orario ridotto occasione cedesi. Telefonare 756-891. A47143

BUSSOLENO cedesi licenze albergo ristorante e rosticceria con attrezzature, eventualmente gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1700 — Torino».

CAFFE' moderno centrale, incasso 60.000 giornaliere scioglimento società cedesi. Telef. 60-876.

CAUSA decesso proprietario cedesi avviata officina meccanica artigiana, lavorazione trafile metalli duri. Telefonare 883-419. A47189

CAUSA maternità cedesi compresellerie frutta verdura dilazionato. Telefonare 774-315. A46422

CAUSA salute cedesi alimentari tutte licenze 40-45.000 giornaliere, 1.800.000 trattabili. Telef. 558-809 ore pasti. A46726

CEDESI negozio acconciature zona S. Rita. Telefonare ore pasti 326-794

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gastoria bellissima posizione fortissimo ritiraggio rimettiamo. O706

CEDESI ampio negozio retro cantina su corso zona fortissimo commercio. Telef. 273-793. A47490

CEDESI avviata azienda rivendita e fabbricazione prodotti refrattari. Telefonare 693-126. A46396

CEDESI in Torino negozio via Roma altezza albergo Principi di Piemonte due grandi vetrine con porta centrale lussuosamente arredato comunicante scala interna due uffici ammezzato e grande seminterrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino».

CEDESI negozi commestibili latteria panetteria stessa casa, zona commerciale. Telef. 756-931. O151

CEDESI, occasione, avviatissimo negozio tessuti, eroglato zona commerciale. Telefonare 501-391.

CEDESI officina attrezzata per lavorazione di saldatura e carpenteria. Telefonare 380-613.

CEDESI pastificio e alimentari con macchinari. Telef. 586-503.

CEDESI pensioncina corso Matteotti acconto 600.000 rimanente dilazionato, Telef. 535-516. A47145

CEDESI rinomato quarantennale negozio alimentari pasta fresca, causa salute. Telef. 273-793. A47490

CEDESI rivendita pane centralissima. Telefonare 586-654.

CEDESI zona S. Paolo motivi famiglia negozio dischi con licenza elettrodomestici radio tv. Tel. 377-850 ore pasti 353-240. 2001

CEDESI salumeria zona residenziale di grande sviluppo modernamente attrezzata. Telef. 668-381.

CEDO negozio calzature con poca merce. Corso Vittorio. Tel. 775-130.

CENTRALISSIMO cedo negozio maglieria biancheria fini per ritiro commercio. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2090 — Torino». A47644

CERCASI gerenti per commestibile prezzo mite, Barriera Milano. Telefono 758-949. O829

CERCASI prestito 2.000.000 per ampliamento attività commerciale rimborsabili 100.000 mensili. Garanzie immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

CERCO acconciatore preferibile abbinare estetista. Telef. 546-929.

CERCO formare società bocciofila. Telefonare 781-047.

COMMESTIBILE moderno 80.000 giornaliere cedesi 2.500.000 contanti 800.000. Quirico, Garibaldi 3.

COMMESTIBILE ottima possibilità lavoro vendo 1.300.000 volendo condizioni pagamento. Telef. 278-816.

COMMESTIBILE self service 70.000 giornaliere, 3.500.000 condizioni pagamento. Casalegno, Vanchiglia 43.

DROGHERIA commestibili verdura urge cedere causa salute, Michelino. Telef. 660-838. A47579

IMPRESA in possesso di buona e completa attrezzatura cerca finanziatore o proprietario terreno per costruzione case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino».

DROGHERIA-pasticceria S. Paolo, 50 mila giornaliera, causa anzianità, cedesi. Tel. 383-954. 23247

FRUTTA verdura commestibili incasso 65.000 cedo 2.800.000 trattabili. Telefonare 535-713. A46483

GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8076 — Torino». A45349

LATTERIA analcoolicoespresso posizione primaria lotto 300 incasso 80 mila cedesi 6.000.000. Tel. 631-246.

LATTERIA avviatissima, alloggio, cedo private zona piazza Statuto. Incasso 50.000. Telefonare 774-365.

LATTERIA bar cedesi per malattia proprietario ottima clientela zona Campidoglio. Telefonare 760-610.

LATTERIA centralissima vera occasione 45.000 giornaliere cedesi 1 milione rimanenza dilazionato, Sist 512-677. 0107

LAVANDERIA acqua reddito 350.000 mensili 10.000.000 o cambiasi alloggio. Tel. 758-949.

LAVASECCO a gettone tre anni stesso proprietario ottimo avviamento cedesi. Telef. 723-509. 2001

LOANO pensione redditizia, 25 camere, saloni, accessori, cedesi 9 milioni 500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

MERCERIA cedesi licenza trasferibile poca merce. Telefonare 256-484 ore pasti. A46290

MOTIVO salute cedo edicola centro pieno sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino». 1001

NEGOZIO ferramenta, casalinghi, ferro, carbone, avviatissimo, cedesi in Carrù. Rivolgersi: Beratiero, Carrù.

OFFICINA attrezzature stampi, attrezzatissima, ottima clientela, cerca socio operante 4-5 milioni per maggior sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino». A46717

OROLOGERIA, oreficeria, avviatissima, zona commerciale, svendo causa partenza. Telefonare 517-803.

PANIFICIO [illegible] nella cedo direttamente dilazionando. Telef. 511-019.

PER grave malattia signora cede redditizia pensione mobilità eventuale società o gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8143 — Torino».

PER seri motivi famiglia cedesi avviatissima salumeria gastronomia rosticceria con piccolo laboratorio per confezione salumi. Telef. 735-452.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati sindacali stipendio dipendenti enti locali statali Abec. Ferraro, Perosa 11. Telef. 537-918. A47502

PRIVATO per causale attività cede esportazione vini centrale e magazzino ingrosso periferico. Tel. 652-000

PROFUMERIA avviata moderna unica zona, invidiabile posizione 2.200.000. Casalegno, Vanchiglia 43, Torino.

RAPIDAMENTE concediamo finanziamenti su autoveicoli nuovi e occasioni. Apea, tel. 868-936.

(Continua a pag. III

La vostra polenta pronta in due minuti!

La Polenta Valsugana è così comoda da preparare perchè è tutta farina gialla selezionata, che ha già subito una graduale precottura. E' sempre una gran cena la polenta: portatela in tavola in queste sere di primavera e ritroverete l'atmosfera gaia e serena delle cene casalinghe tradizionali! Sarà un trionfo per la cuoca e una festa per i buongustai la Polenta Valsugana!

Prodotta dalla Prodotti Quaker Italiana SpA negli stabilimenti di Valvasone (Udine).

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 136 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Posillipo 131

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1896, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIAMO compressori usati ottime occasioni. Rivolgersi Albert, via Gonin 41. A45500

ARCIOCCASIONISSIME trancatrici, trapani, morse, soghetti, paranchi, bilanciari. Tabucchi, Valeggio 4.

ARREDAMENTO mercerie ai tessuti nuovissimo vero affare vendo. Telefonare 720-688. A47162

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, colorate, Via Sassari 14. A44382

ATTENZIONE, impresa costruisce villette in muratore 50.000 mc. Telefonare 284-660. A46630

CERCASI occasione interruttore automatico frantoio da 10 Kv d'esercizio capacità di rottura 150 MVA e 6,3 Kv secondo norme C.E.I. Telefonare 273-484. A46477

CERCASI occasione pompa alternativa a vapore per alimento caldaia bollente 10 atm. portata minima tre mc/h pressione vapore al cassetto 8-9 atm. Telefonare 273-484. A46477

CESOIA puncosnatrice grandezza 10 nuova vendo per realizzo. Telefonare 786-259. 2001

COMPERO cantieri edili tavolame, travature, puntegni. Tel. 850-388.

FRESA verticale 3 dentatrice modello 2,5 max. ottimo stato recenti acquista contanti se vera occasione. Marsilli, telef. 689-665. 1001

FRESATRICE 3 verticale, universale 2 monoculoggio, pressetta oleodinamica, vendesi. Manleva 5.

MOTORI chiusi nuovi 31 cavalli, altri vari liquidansi. Telef. 481-012.

OCCASIONE vendasi pezzame lamiera plastico anche tagliato su misura, Ferrero, Nizza 333.

OCCASIONE vendo gru Farro ruote gomme sbraccio mt. 12, betoniere spagnicolca petricolonne. Tel. 337-845

OFFICINA vende tornio automatico Tobre-28. Scriv.: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino». A47845

PRESSA 35 o 40 tonn. [illegible] stato cercasi. Telef. 793-774. 2001

VENDESI attrezzatura completa funzionante di segheria marmi, due lutai Fruguni con accessori, una gru cavalletto matri sedici tonnellate dodici, due fresa, una lucidatrice, tredici milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8202 — Torino».

VENDESI occasione Olivetti Multisumma e tecnigrafo con tavolo. Telefonare 694-391. A49331

Vasta risonanza internazionale al contratto tra Fiat e Unione Sovietica

Moro sottolinea l'importanza dell'accordo per l'attività produttiva e l'occupazione

I benefici si ripercuoteranno non solo sulla Fiat, ma su numerose altre industrie piccole e medie - Il ministro Tolloy dichiara: «Il merito della scelta russa va ai dirigenti ed ai lavoratori della Fiat» - Gli impegni assunti dal governo sono commisurati agli interessi politici ed economici italiani - Andreotti esprime fiducia in una maggiore collaborazione internazionale - Il valore dell'operazione ed i termini di pagamento delle forniture

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

L'accordo concluso dalla Fiat con l'Unione Sovietica è stato oggi commentato da parecchi uomini di governo. Il presidente del Consiglio Moro, in una dichiarazione esclusiva a questo giornale, che pubblichiamo a parte, ha tenuto a sottolineare che si tratta della *«prima manifestazione di alta rilevanza operativa»* del recentissimo accordo di cooperazione economica e scientifico-tecnica. Il che fa supporre che non sono da escludere, nel quadro dello stesso accordo, altre operazioni di notevole importanza.

Assai significativa appare anche l'affermazione di Moro secondo cui il governo *«continuerà ad adoperarsi per il pieno successo dell'operazione, anche attraverso quegli interventi che saranno necessari nel campo finanziario dalla portata delle forniture»*. Se ne deve dedurre che l'accordo perfezionato mercoledì riguarda solo una «tranche» dell'operazione complessiva, il cui esatto ammontare — come aveva già dichiarato ieri il ministro dell'Urss Tarasov — *«non può essere precisato»*, in quanto lo si potrà stabilire solo quando tutte le commesse saranno state collocate.

Non vi è quindi contraddizione fra la cifra di 200 miliardi, citata ieri dal ministro sovietico dell'Industria automobilistica e ripetuta oggi dal nostro ministro del Commercio estero, e quella di 500-530 miliardi (pari, in dollari, a 800-850 milioni di dollari) circolante negli ambienti finanziari della capitale. Questa seconda serie di cifre corrisponde al presumibile ammontare dell'intera operazione.

Quanto all'intervento finanziario dell'Imi, ci limiteremo a riferire che il prestito di 200 miliardi al governo sovietico sembra sia stato concluso a un tasso di poco inferiore a quello di precedenti operazioni (5,90 per cento) ma per una durata notevolmente più lunga (quindici anni invece di sette).

Il ministro Tolloy, dopo aver ricevuto in mattinata la lettera di Tarasov (con cui il governo sovietico conferma gl'impegni assunti sia sul piano commerciale sia su quello finanziario), ha rilasciato la seguente pubblica dichiarazione:

«Nel momento in cui, da parte italiana, ogni aspetto dell'accordo è stato definito, ritengo doveroso esprimere in primo luogo il riconoscimento agli operai, ai tecnici, ai dirigenti della Fiat, ai quali va il merito della scelta operata dall'Urss. In particolare, mi è gradito formulare tale riconoscimento al prof. Valletta nel momento in cui egli ha deciso di lasciare la massima responsabilità operativa della grande fabbrica torinese. Anche merita risalto lo spirito amichevole che ha caratterizzato la condotta delle trattative e al quale l'atteggiamento della delegazione sovietica ha dato ampio contributo».

«Per quanto riguarda gli impegni assunti dal governo italiano — ha detto ancora il ministro — *voglio sottolineare che essi sono indubbiamente di portata notevole, ma esattamente commisurati agli interessi politici ed economici del nostro paese in corrispondenza della politica del centro-sinistra. Sul piano politico, l'accordo si inquadra nella politica di pace e di amicizia con tutti i popoli e, in particolare, nei recenti accordi Fanfani-Gromyko. Sul piano economico, l'accordo corrisponde alla politica di programmazione e di pieno impiego del governo ed avrà immediate ripercussioni sulla occupazione operaia e sull'utilizzazione e l'ammodernamento degli impianti. A questo riguardo, è da tener presente che sono state acquisite con l'accordo commesse del valore di 200 miliardi, che si attueranno nel corso di circa quattro anni, e ancora che il 75 per cento circa di esse sarà fornito da aziende, ivi incluse medie e piccole industrie, non appartenenti al gruppo Fiat».*

Una breve dichiarazione a *"La Stampa"* è stata fatta anche dal ministro dell'Industria, Andreotti: *«Sono stato molto lieto della felice conclusione dell'accordo, che testimonia l'alto prestigio e l'efficienza della industria italiana ed assicura a questo grande complesso una maggiore possibilità di lavoro di cui non si può non gioire. Mi felicito con i dirigenti e con i lavoratori della Fiat. Mi pare, altresì, notevole rilevare che questa iniziativa industriale della Russia può offrire un indice di speranza — che mi auguro davvero sia sintomatico e estensibile — per la scelta di una politica più serena e di collaborazione con altri paesi.*

«Stalin fu criticato aspramente dopo la morte — conclude Andreotti — *con l'accusa di aver dedicato tutte le risorse all'armamento e all'industria pesante. Faccio voti perché, né ora né più tardi, i responsabili sovietici attuali siano censurati per aver avviato un numero maggiore di cittadini russi a migliori condizioni di vita civile, anche sotto l'importante profilo della motorizzazione».*

ar. ba.

La dichiarazione a «La Stampa» del Presidente del Consiglio

Roma, 6 maggio.

Il Presidente del Consiglio, on. Moro, ha dichiarato oggi a *«La Stampa»*: *«Il recente accordo intervenuto tra le autorità sovietiche e la Fiat per la fornitura di un complesso di attrezzature e di assistenza tecnica relativa ad un nuovo impianto automobilistico nell'Urss è stato registrato da parte governativa con interesse e con favore. Esso si inquadra, infatti, in quell'accordo di cooperazione economica e scientifico-tecnica firmato il 23 aprile a Roma, in occasione della visita del Ministro Gromyko, e al quale il governo italiano guarda come a una base di fruttuosa e costruttiva collaborazione tra i due Paesi. Di tale accordo le intese intervenute tra la Fiat e le organizzazioni sovietiche costituiscono la prima manifestazione di alta rilevanza operativa.*

«Desidero sottolineare, a proposito di tali intese, le quali sono un segno dell'intensificazione dei rapporti italo-sovietici, che il governo italiano le ha seguite ed appoggiate perché con esse si darà un sicuro apporto alla economia italiana in termini di occupazione operaia e di attività produttiva; benefici che si ripercuoteranno non solo sulla Fiat, ma su numerose altre industrie anche di media e piccole proporzioni.

«Il mio plauso partecipe va agli organi dirigenti della Fiat e al prof. Vittorio Valletta, il quale ha avuto la intuizione dell'importanza di tale operazione che egli è andato preparando da tempo con appassionata cura. Essa costituisce un'altra testimonianza del suo efficace lavoro di decenni per lo sviluppo dell'economia torinese nel quadro dell'economia generale del Paese.

«E' nella piena consapevolezza delle implicazioni dell'operazione e delle rilevanti dimensioni che assumono così i rapporti industriali tra Italia e Urss, che il governo ha appoggiato e favorito lo sviluppo dei negoziati di carattere tecnico e continuerà ad adoperarsi per il pieno successo dell'operazione, anche attraverso quegli interventi che saranno resi necessari nel campo finanziario dalla portata delle forniture.

«Ciò avviene nel quadro di un indirizzo politico che è comune ai Paesi occidentali e che comporta iniziative per intensificare i rapporti economici con i Paesi a commercio di Stato, nella convinzione che attraverso tali opere si perseguono finalità non solo di ordine economico ma anche di avvicinamento tra i popoli per un ideale di pace».

Il presidente del Consiglio on. Moro (Telefoto Ansa)

Valletta e Agnelli ricevuti dal Presidente del Consiglio

Roma, 6 maggio.

Il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha ricevuto a Palazzo Chigi il presidente della Fiat, Agnelli, e il presidente onorario, Valletta.

Il prof. Valletta ha visitato anche il ministro del Commercio estero Tolloy e il ministro delle Partecipazioni statali Bo.

Secondo la «Pravda» si aprono con l'Italia «buone prospettive»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 6 maggio.

Gli accordi fra l'Unione Sovietica e le più grandi industrie italiane — Fiat, Olivetti, Snia, Montecatini — rientrano in un quadro di scambi commerciali sempre più vasto, dinanzi al quale si schiudono *«buone prospettive»*. E' la *Pravda* che formula oggi questo pronostico, in una diffusa analisi dei rapporti economici e politici con l'Italia, che viene a coincidere con le notizie degli accordi di Torino. La tesi lumeggiata dall'articolo è che *«la scienza e la tecnica italiane vantano una serie di conquiste che sono motivo di interesse per l'Unione Sovietica».*

«Questa constatazione vale in particolare per l'industria automobilistica, quella chimica e quella delle costruzioni meccaniche, oltre che per l'industria leggera e alimentare; mentre per gli italiani risultano utili le realizzazioni dell'Urss nel campo dell'economia, della scienza e della tecnica».

Il nuovo stabilimento che sorgerà nell'Unione Sovietica sarà il più grande impianto mai costruito qui da un'impresa occidentale. Sulla sua dislocazione circolano notizie diverse. Si parla di Mosca, Minsk, Zhaporoge, Gorki, Jaroslav. E' una gara di città industriali, che si disputano il privilegio di accogliere lo stabilimento. Le prime quattro città ospitano già industrie automobilistiche.

«L'allargamento dei contatti fra i nostri due Paesi — conclude il giornale — *è una prospettiva che ci rende felici. I fatti dimostrano che i rapporti fra l'Italia e l'Urss sono avviati ora sulla giusta strada».*

Massimo Conti

Il ministro per il Commercio Estero onorevole Tolloy

I giornali americani giudicano l'avvenimento «storico»

Johnson ritiene utili alla pace i commerci con i paesi comunisti

Il Presidente proporrà una legge per incrementare gli scambi con l'Est europeo - Un portavoce del governo dichiara: «Quando si tratta di beni di consumo, non abbiamo obbiezioni» - Il «New York Times» commenta: «Le 600 mila auto che la Fiat produrrà in Russia ogni anno rappresentano una rivoluzione nel mondo sovietico»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 6 maggio.

La notizia che la Fiat costruirà uno stabilimento automobilistico nell'Unione Sovietica è stata accolta con grande interesse in America. Alla conferenza stampa del Dipartimento di Stato il portavoce Robert Mc Closkey ha dichiarato — rispondendo a una domanda — che gli americani erano informati da tempo dell'esistenza del progetto e che la loro politica per le esportazioni da paesi occidentali nell'Unione Sovietica è di *«non obbiettare per la consegna all'Urss di beni di consumo o di macchinari per l'industria manifatturiera»*. Del resto, si fa osservare a Washington, il Dipartimento di Stato oggi è convinto che l'aumento dei traffici tra Occidente e paesi comunisti europei sia utile alla distensione. E' di tre giorni fa un discorso di Johnson in cui si annuncia che l'amministrazione chiederà al Congresso di votare una legge per aumentare il volume degli scambi con i paesi dell'Europa orientale.

Il *New York Times* stamattina ha dedicato all'accordo Fiat-Urss un editoriale nel quale nota che il nuovo piano quinquennale sovietico prevede la costruzione entro il 1970 di circa 500 mila automobili all'anno, di cui 600 mila dovrebbero uscire dagli stabilimenti impiantati dalla Fiat. *«Un tale numero di automobili* — scrive il giornale di New York — *rappresenta una rivoluzione nel mondo sovietico»*. La decisione di aumentare la produzione automobilistica, conclude il giornale, significa un cambiamento non solo dei costumi sovietici, ma di tutto il mercato. Con le automobili la gente vorrà migliori strade, pompe di benzina, più ristoranti e alberghi fuori dalle grandi città.

Il *Baltimore Sun* vede il contratto con la Fiat e la decisione del governo sovietico di moltiplicare la produzione di automobili come un segno di mutamento profondo nella politica economica dell'Urss. *«L'Unione Sovietica* — scrive il giornale — *non ha ancora abbracciato apertamente la teoria del libero mercato in economia. Però il suo accordo con la Fiat dimostra che si sta muovendo in tale direzione. Per fare progredire una libera economia bisogna cercare di produrre beni che siano desiderati da un numero quanto più largo possibile di consumatori e che a loro volta generino la richiesta d'altri beni. E che cosa c'è di più attraente per il pubblico di una piccola automobile non troppo costosa e capace di portare una famiglia di grandezza media dovunque la desideri?»*. Inoltre, conclude il giornale, bisogna tener presente che *«l'accordo tra la Fiat e l'Urss rappresenta un notevole spostamento della tendenza a concentrare gli investimenti nell'industria pesante e nell'industria di guerra»*.

Il *Wall Street Journal* in una corrispondenza da Mosca osserva che la decisione di puntare sulla produzione di automobili rappresenta un grave cambiamento rispetto a Krusciov. *«L'aumento della produzione automobilistica* — scrive il quotidiano finanziario di New York — *corrisponde a una tendenza generale a produrre nel corso del prossimo piano quinquennale più beni di consumo»*. Ciò è essenziale, secondo funzionari sovietici interrogati dal corrispondente del giornale, per realizzare *«le nuove riforme economiche destinate ad aumentare nel paese il livello industriale»*.

Nicola Caracciolo

Diminuite alla fine di aprile le riserve ufficiali in Canada

Ottawa, 5 maggio

(L.) Le riserve ufficiali del Canada ammontavano a fine aprile a due miliardi 469 milioni e 100 mila dollari Usa (circa 1560 miliardi di lire), contro due miliardi 509 milioni e 600 mila dollari a fine marzo.

Le riserve ufficiali sono costituite dall'oro e dai dollari Usa detenuti dal ministero delle Finanze, dalla Banca del Canada e dal Fondo valutario. Inoltre, il Canada vantava, a fine aprile, nei confronti del Fondo monetario internazionale un credito di 254.800.000 dollari, che può essere considerato equivalente ad una riserva valutaria.

Uno scambio di prigionieri tra gli S. U. ed il Nord Vietnam?

L'inviato di Johnson, Harriman, si è incontrato a Ginevra con il presidente della Croce Rossa - I militari americani, catturati dai comunisti, non sarebbero trattati come prigionieri di guerra

(Dal nostro corrispondente)

Ginevra, 6 maggio.

Il consigliere personale di Johnson, l'ambasciatore Harriman, si è incontrato oggi a Ginevra con i dirigenti della Croce Rossa Internazionale per esaminare la situazione dei soldati americani caduti nelle mani dei guerriglieri in Vietnam. Al termine di un lungo colloquio con il presidente del comitato internazionale della Croce Rossa, Samuel Gonard, l'inviato di Johnson ha dichiarato, in una conferenza stampa, che le autorità di Hanoi continuano a rifiutarsi di rispettare la convenzione di Ginevra sui prigionieri, in quanto considerano i soldati americani criminali di guerra.

Dopo aver rilevato che sono stati vani tutti gli sforzi intrapresi dalla Croce Rossa per avere informazioni precise sulla sorte di oltre duecento soldati americani, Harriman ha definito infondate le indiscrezioni relative ad un prossimo scambio di prigionieri di guerra nel Vietnam. Il presidente della Cr. Gonard, a sua volta, ha affermato che durante l'odierno colloquio non sono stati affrontati problemi di carattere politico. Secondo voci non ufficiali uno scambio di prigionieri non sarebbe del tutto improbabile.

Nei circoli internazionali di Ginevra si tende comunque a vedere nell'incontro Harriman-Gonard il preludio ad una vasta azione diplomatico-politica sul conflitto vietnamita. La *Gazette de Lausanne*, accenna addirittura alla possibilità di un'imminente mediazione della Romania, rivelando che da alcuni giorni il presidente della repubblica romena, Jon Maurer, si trova nella vicina località di Montreux. Sempre secondo il quotidiano Maurer avrebbe offerto i suoi buoni uffici sia a Washington sia ad Hanoi per facilitare un'intesa sul problema dei prigionieri.

Da parte ufficiale è stato precisato che il soggiorno del Presidente romeno sulle sponde del Lemano ha un carattere esclusivamente privato.

l. f.

I capi cinesi rivelano: «Anche nelle forze armate abbiamo elementi antipartito»

Pechino, 6 maggio

I dirigenti comunisti cinesi hanno iniziato una vasta campagna contro gli elementi «antipartito» che inaspettatamente sono apparsi a tutti i livelli della gerarchia e dei quadri del regime.

Dopo la denuncia di una corrente «antipartito» in seno agli intellettuali, gli organi del regime denunciano oggi la infiltrazione di elementi avversi all'attuale linea politica cino-comunista anche all'interno delle forze armate, dei gruppi giovanili e persino tra i quadri dirigenti del partito.

Nelle denunce si afferma che i nemici del regime sono generalmente delle «autorità» che godono di una certa «reputazione».

Queste rivelazioni preluderebbero a una vasta epurazione.

(A. P.)

Direttore della Banca d'Ungheria chiede asilo politico a Milano

Milano, 6 maggio.

(g. m.) Un alto funzionario di un istituto di credito ungherese ha chiesto oggi a Milano asilo politico alle nostre autorità. Si tratta del dott. Emilio Lucacs, di 41 anni, direttore della Banca Nazionale d'Ungheria.

L'alto funzionario che fu, come egli stesso ha ammesso, uno dei più fedeli sostenitori del regime comunista in Ungheria, avrebbe negli ultimi tempi cambiato idea. Egli ha tratto profitto dal viaggio che stava facendo insieme a una delegazione in Italia per trasferirsi definitivamente in Occidente e abbandonare il proprio Paese.

Lucacs, che è divorziato, ha lasciato a Budapest due giovani figli, i quali vivono con la nonna. Ha detto stamane in questura che il distacco dai figli è stato molto doloroso, ma ha aggiunto: *«non potevo più vivere nel mio Paese»*.

Il funzionario ungherese, molto probabilmente, verrà inviato per un certo tempo in un campo profughi.

Il sindaco di Palermo si è dimesso dalla carica

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 6 maggio.

Il dott. Salvo Lima ha annunciato stasera ufficialmente alla Giunta le sue dimissioni dalla carica di sindaco di Palermo.

Svolgendo un'ampia relazione politica sull'attuale situazione e sulle elezioni amministrative del 12 giugno, il dott. Lima, che è segretario provinciale della Dc, aveva posto in rilievo la necessità di una partecipazione unitaria della democrazia cristiana alla Giunta comunale di Palermo.

La relazione stessa approvata all'unanimità dalla Giunta, che prese atto anche della decisione del dott. Lima di dimettersi dalla carica di sindaco.

Il programma del viaggio di Saragat in Danimarca

La visita ufficiale dal 16 al 19 maggio - Il Presidente della Repubblica sarà accompagnato dal ministro Fanfani

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

(n. s.) Il Presidente della Repubblica compirà dal 16 al 19 maggio l'annunciata visita ufficiale in Danimarca. Saragat sarà accompagnato dal ministro degli Esteri, on. Fanfani.

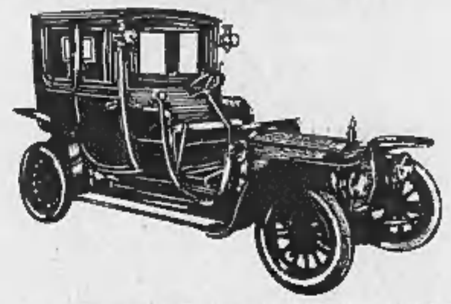
Ecco il programma del viaggio: partenza dall'aeroporto di Fiumicino nella mattina di lunedì 16 maggio. L'arrivo a Copenaghen è previsto per le 11,45. All'aeroporto il Capo dello Stato sarà accolto dai sovrani, dai componenti la famiglia reale danese e dalle altre autorità di governo. Il corteo raggiungerà il castello di Fredensborg, dove Saragat soggiornerà durante la sua visita in Danimarca. Nel pomeriggio Saragat visiterà alcune aziende agricole nei dintorni di Copenaghen. In serata, sarà ospite di Re Federico IX al pranzo di gala in suo onore.

Martedì 17 maggio: visita al centro dei minorati fisici di Hans Knudsen Plads e a un importante centro industriale. Colazione offerta dai sovrani danesi al castello di caccia dell'Eremitagen. Nel pomeriggio Saragat riceverà i capi delle missioni diplomatiche accreditati a Copenaghen. La giornata si concluderà con il pranzo che il Presidente della Repubblica offrirà ai sovrani danesi al Langelinie Pavillonen.

Avrà così termine la visita ufficiale al Capo dello Stato danese. Da mercoledì 18 maggio, Saragat e Fanfani saranno ospiti del governo danese. Per mercoledì mattina il programma prevede la visita al cantiere navale di Helsingor e al castello di Kronborg. Il presidente della Repubblica, accompagnato dal ministro degli Esteri, sarà ospite d'onore alla colazione offerta dal presidente del Consiglio e dalla signora Krag a Marienborg. Subito dopo la colazione i ministri degli Esteri dei due paesi avranno un colloquio nella sede del dicastero degli Esteri. Nel pomeriggio, dopo un ricevimento al municipio di Copenaghen, Saragat si incontrerà con la collettività italiana in Danimarca.

Nella mattinata di giovedì 19 maggio il Presidente compirà un'escursione sull'Oresund, a bordo del posamine *Falster*. La partenza dal Capo dello Stato italiano da Copenaghen avverrà alle ore 15: l'arrivo a Fiumicino è previsto per le ore 17,30.

L'EUROPEO
REGALA
UNA SPLENDIDA STAMPA A COLORI DI UN'AUTO ANTICA



E UN SUPPLEMENTO SPECIALE DI 32 PAGINE
L'EUROPEO MOTORI
È UN PERIODICO RIZZOLI

Delsarto
Tutte le possibilità della moderna confezione di classe dal pronto al SUR (Sistema Italiano Rapportato) al su misura. Prezzi equi e fissi.
Via Roma 283 - TORINO Telefono 542.166

Galleria d'Arte CODEBO'
Via Po, 4 - TORINO - Telefono 519-115
VENDITA MISTA DI ARREDAMENTO CON MATERIALE ESCLUSIVAMENTE PROVENIENTE DA PRIVATI, AFFIDATO ALL'ASTA PER REALIZZO
Mobili - divani - poltrone - specchiere - lampadari - soprammobili - sculture ed un interessantissimo gruppo di dipinti di pittori piemontesi di scuola tradizionale scelti con particolare cura ed attenzione
ESPOSIZIONE da venerdì 6 a lunedì 9 maggio ore 10-12; 15-18,30
VENDITE 10 - 11 - 12 maggio ore 21,15
CATALOGO DISTRIBUITO IN GALLERIA

CONTRO LA SORDITÀ c'è maico
Minneapolis U.S.A.
che ovunque, oggi come sempre, può offrirVi la soluzione più sicura e pratica con
• NIENTE NELL'ORECCHIO
• TUTTO NELL'ORECCHIO
in una infinita varietà di tipi economici, di lusso e con controllo di volume
Magicson s.a.s.
CONCESSIONARIA ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA
TORINO VIA MAGENTA, 28 TELEF. 541-767
IMPORTANTE! Richiedete informazioni, riceverete gratis un interessante omaggio

ALPES
MOBILI PER CUCINA HANDSOME SUPER

Completi di
• Lavelli inox
• Piani di cottura inox
• Cappe aspiranti e depuranti
• Forni elettronici inox
Rappresentante con deposito per PIEMONTE e LIGURIA
OGAR - Via G. da Verazzano 25 - Tel. 599.159 - 599.158

CRONACHE DELLO SPORT

Programma di domani

Gli sguardi a San Siro ed a Brescia

Il duello a distanza fra la capolista Inter ed il Bologna, e la lotta in coda per sfuggire alla retrocessione, sono al centro dell'interesse nella terz'ultima giornata del campionato di serie A, in programma domani.

L'attesa maggiore è riservata a Inter-Juventus. A San Siro i nerazzurri verranno certamente impegnati a fondo dai bianconeri: la squadra di Helenio Herrera tornerà alla formazione-tipo con i rientri di Mazzola e Jair, e vorrà dimostrare di aver superato il momento difficile.

Con una vittoria (ed indipendentemente dal risultato di Brescia-Bologna) l'Inter manterrebbe tre punti di vantaggio con due giornate ancora da disputare: un distacco praticamente — anche se non matematicamente — incolmabile per gli inseguitori.

Lazio Sampdoria, Spal-Catania e Foggia-Roma interessano la zona retrocessione. All'Olimpico, i blucerchiati tenteranno di proseguire la serie positiva, mentre a Ferrara il Catania giocherà l'ultima carta per tentare di restare in serie A. La partita di Foggia ha anche un particolare sapore polemico: guiderà infatti la Roma Oronzo Pugliese, che l'anno scorso era «trainer» dei foggiani.

Serie A - 32ª giornata

0-1 Atalanta (27) - Milan
1-2 Brescia (31) - Bologna (43)
0-2 Cagliari (28) - Napoli (41)
1-1 Fiorentina (37) - Varese (13)
0-1 Foggia (25) - Roma (32)
0-0 Inter (46) - Juventus (39)
1-2 Lazio (28) - Sampdoria (24)
0-0 Spal (25) - Catania (22)
0-0 Torino (26) - Lanerossi (34).

Classifica: Inter punti 46; Bologna 43; Napoli 41; Juventus 39; Fiorentina 37; Milan 35; Lanerossi 34; Roma 32; Brescia 31; Cagliari, Torino e Lazio 28; Atalanta 27; Spal e Foggia 25; Sampdoria 24; Catania 22; Varese 13.

Serie B - 32ª giornata

0-1 Alessandria (25) - Padova (28)
0-2 Genoa (34) - Potenza (33)
0-0 Lucca (39) - Catanzaro (32)
0-0 Mantova (38) - Messina (32)
1-3 Monza (29) - Venezia (41)
0-1 Palermo (39) - Trani (24)
0-0 Pisa (29) - Novara (28)
2-4 Pro Patria (24) - Livorno (39)
0-0 Reggiana (26) - Modena (25)
2-3 Reggina (35) - Verona (34).

Classifica: Venezia punti 41; Lecco 39; Mantova 38; Reggina 35; Genoa e Verona 34; Potenza 33; Catanzaro e Messina 32; Palermo, Livorno e Padova 30; Monza e Pisa 29; Reggiana e Novara 28; Modena e Alessandria 25; Pro Patria e Trani 24.

Serie C - 32ª giornata

0-0 Como (37) - Triestina (38)
0-2 C.R.D.A. (29) - Rapallo (32)
2-3 Cremonese (27) - Treviglierse (23)
0-3 Entella (25) - Legnano (34)
0-3 Ivrea (19) - Treviso (35)
0-4 Marzotto (39) - Savona (42)
1-1 Mestrina (21) - Biellese (37)
1-1 Solbiatese (35) - Parma (23)
0-1 Udinese (38) - Piacenza (34).

Classifica: Savona punti 42; Marzotto 39; Udinese 38; Biellese e Como 37; Treviso 35; Legnano e Piacenza 33; Solbiatese 33; Rapallo 32; Triestina 30; C.R.D.A. 29; Cremonese 27; Entella 25; Parma e Trevigliese 23; Mestrina 21; Ivrea 19.

I numeri fra parentesi si riferiscono al punteggio in classifica delle rispettive squadre, quelli all'inizio indicano i risultati ottenuti nel girone di andata.

In vista della partita con la Juventus

Gli attaccanti dell'Inter a «rapporto» da Herrera

Il "trainer" nerazzurro conta sul ritorno della prima linea al miglior rendimento per mantenere il vantaggio in classifica - I milanesi da ieri in ritiro ad Appiano Gentile

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 6 maggio.

I nerazzurri dell'Inter sono in ritiro da stamane alla «Pinetina» di Appiano Gentile, in attesa che il presidente Angelo Moratti trascorra con loro la vigilia dell'atteso confronto con la Juventus. I convocati sono diciassette e precisamente Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso, Miniussi, Deliagiovanna, Peiró, Landini, Cappellini e Gori. Gli ultimi sei in veste di rincalzi.

«Questi ultimi tre turni — ha fatto osservare Helenio Herrera — daranno luogo alla disputa di un nuovo ed avvincente campionato che però l'Inter ha il vantaggio di iniziare con tre punti in più: già domenica prossima potremmo avere la certezza matematica dello scudetto». Il direttore tecnico nerazzurro ha parlato a lungo con tutti i giocatori, prendendoli in disparte uno per uno. Mazzola è stato trattenuto a colloquio più degli altri, come se le sue responsabilità fossero maggiori.

A parte le raccomandazioni personali le confidenze segrete ed i consigli tecnici e tattici, la parola d'ordine del momento di Herrera è una sola: «segnare». Dopo essere balzato brillantemente al comando dei tiratori scelti in virtù delle sue reti inflitte al Foggia ed al Brescia a San Siro, Sandrino ha smarrito di colpo la via del goal, impersonando così la crisi dell'intera prima linea dell'Inter.

Recentemente quasi tutte le situazioni difficili sono state salvate dal mediano Bedin (con tre reti) e dal terzino Facchetti (con due). Ciò ha probabilmente indotto Helenio Herrera a tentare esperimenti che, all'atto pratico, sono poi clamorosamente falliti. Il ritorno alla formazione tipo per la gara di dopòdomani costituisce in fondo una specie di riconoscimento di errori commessi.

Ora che i traguardi della Coppa Italia, della Coppa dei Campioni e della Coppa Intercontinentale sono inseguiti da altre squadre, l'Inter ha peraltro la possibilità di concentrare i suoi sforzi verso un unico obiettivo che consiste nella difesa dei tre punti di vantaggio che la sono rimasti. Per giungere a ciò, bisogna che la prima linea torni a segnare, evitando che i difensori avvertano la necessità di spingersi avanti, scoprendo la retroguardia.

Corso sul esempio ha segnato l'ultima volta il 23 gennaio a Varese e vanta soltanto tre goals all'attivo, come del resto Suarez. I due «registi» nerazzurri devono svolgere compiti che spesso li tengono distanti dall'area di rigore avversaria; e poiché anche Jair non brilla nell'attuale campionato come realizzatore (quattro reti in tutto, delle quali una sola nel girone di ritorno) è evidente che spetta soprattutto a Mazzola ed a Domenghini far valere le loro doti di sfruttatori.

Prima di incontrare il Real Madrid Helenio Herrera aveva detto: «Il nostro è un football moderno, ci batteremo strenuamente su tutti i fronti, senza sottovalutare alcun avversario». Ma l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni e l'intenso sforzo compiuto per la disputa di cinque partite nello spazio di due settimane hanno finito col dare una forte scossa al morale ed alla posizione dell'Inter, riaccendendo le speranze del distanziato Bologna.

Il calendario impone ora alla Juventus di essere l'arbitra della situazione mettendole contro consecutivamente appunto l'Inter ed il Bologna.

Leo Cattini

Ciclismo e ginnastica oggi alla televisione

Oggi alle ore 18 sul programma nazionale la tv effettuerà la ripresa diretta da Teramo delle fasi finali e arrivo del Giro ciclistico d'Abruzzo. Alle 22,05 sul secondo programma andrà in onda l'incontro di ginnastica Italia-Ungheria.

Il bianconero Menichelli, a sinistra, e Jair saranno avversari domani a San Siro

Mazzinghi in quattro minuti mette ko l'americano Dixon

L'ex campione mondiale dei medi-junior ha dominato il pugile negro - Dopo aver mandato l'avversario due volte al tappeto nella prima ripresa, lo abbatte definitivamente nel secondo «round» - Tra gli altri incontri curioso epilogo di Loi-Calandro - Il romano per una pretesa parzialità dell'arbitro abbandona il ring - Il giovane Silvio Loi si esibisce in un gesto scorretto - Gli verrà sequestrata la borsa

Sandro Mazzinghi, il protagonista più atteso della riunione pugilistica di ieri sera al Palazzo torinese dello Sport, non ha potuto dare lo spettacolo promesso al pubblico. L'ex campione del mondo dei pesi medi junior è rimasto sul ring meno di una ripresa e mezzo, per un totale di quattro minuti e cinque secondi. Tanti gli sono bastati per risolvere la paradistica lotta con il negro Hermann Dixon.

Il pugile giunto da Miami Beach per collaudare le condizioni di forma del picchiatore toscano (che tra quaranta giorni si batterà con Levêque per il titolo europeo dei superwelters), è stato in realtà una clamorosa delusione. Dixon ha tentato timidamente di sparare qualche pugno alla cieca, per un po' è riuscito a salvarsi allungando il sinistro in faccia a Mazzinghi. Appena il toscano è riuscito ad accorciare la distanza si è però capito che il combattimento — se di combattimento si poteva parlare — sarebbe finito presto.

Dixon si è inginocchiato al tappeto dopo un «destro» alla tempia, è stato contato una seconda volta quando una scarica di Mazzinghi al corpo ha rischiato di mandarlo fuori dal ring, ha visto allontanarsi temporaneamente la minaccia del K.O. per il provvidenziale suono del gong.

L'epilogo è però soltanto differito. Nella seconda ripresa infatti, l'ex-campione del mondo ha tollerato solo per qualche istante i disperati tentativi di fuga del negro, ma poi è partito nuovamente a fondo. Dixon è andato al tappeto una terza volta, per rialzarsi e ricadere di nuovo. E a questo punto l'arbitro Carrara ha interrotto un confronto che non aveva più alcuna ragione di andare avanti.

La sorti della riunione sono state fortunatamente salvate dall'ultimo ed elettrizzante incontro fra il campione italiano dei mediomassimi Vittorio Saraudi e l'argentino José Menno, «rivincita» di un match conclusosi in pareggio due anni fa a Milano. Le emozioni sono state numerose. Saraudi, colpito con precisione d'incontro alla punta del mento alla terza ripresa, è andato al tappeto e ha dovuto, dopo il conteggio, «legare» e scappare per arrivare in piedi al termine del round.

Nella ripresa successiva però il campione d'Italia si è rifatto atterrando a sua volta l'argentino; poi, proseguendo il combattimento, nella foga i due sono ruzolati entrambi giù dal ring.

Tornati i due pugili sul quadrato, la lotta è ripresa violentissima, giungendo al suo epilogo al settimo round. Saraudi è riuscito a colpire Menno con un potente sinistro in piena bocca che ha provocato all'argentino una grave ferita interna con molta perdita di sangue. Il pugile sudamericano si è rialzato e avrebbe voluto riprendere il combattimento. L'arbitro Percucci ha chiesto l'intervento del medico, che per motivo precauzionale ha ordinato la sospensione del match.

Dei tre combattimenti di apertura, l'unico che abbia offerto uno spettacolo apprezzabile, è stato quello fra i pesi leggeri Sabri di Torino e Piccinelli di Aosta, risoltosi con il sudato successo ai punti del più classico torinese.

Nel confronto fra i piuma Silvio Loi e Calandro, le emozioni nulla hanno avuto che fare con il caotico andamento del match. Troppe scorrettezze, da una parte e dall'altra, con un arbitro inesorabile nel richiamare il romano, ma inspiegabilmente indulgente verso il torinese. Nella quarta ripresa Calandro si è stufato di questa direzione unilaterale e ha preferito abbandonare. A questo punto sono incominciati i guai, perché Loi (il quale non ha nulla che fare con Duilio Loi) ha reagito ai fischi del pubblico, con un gesto scorretto e poco educato, mentre le invettive degli spettatori logicamente aumentavano.

Un atto villano che costerà caro a Loi: il commissario di riunione ha infatti deciso il sequestro cautelativo della borsa del torinese in attesa di provvedimenti della federazione pugilistica.

Gianni Pignata

Risultati — *Pesi piuma: Loi (Torino, kg 57,700) b. Calandro (Roma, kg 58) per abbandono alla 4ª ripresa.*

Leggeri: Chessa (Alghero, kg 61) b. Contorno (Torino, kg 63,500) ai punti in sei riprese; Sabri (Torino, kg 61) b. Piccinelli (Aosta, kg 60,500) ai punti in otto riprese.

Medi junior: Sandro Mazzinghi (Pontedera), ex-campione del mondo, kg. 72,800, batte Hermann Dixon (Miami), kg. 72,800, per k.o.t. a 1'05" della seconda ripresa.

Pesi mediomassimi: Vittorio Saraudi (Civitavecchia, campione d'Italia, kg. 78,800) b. José Menno (Argentina, kg. 80,200) per intervento medico al 2'59" della settima ripresa.

Mazzinghi, a sinistra, evita uno dei rari attacchi di Dixon nella riunione di ieri

Prove della Targa Florio

Parkes (Dino Ferrari) esce di strada: illeso

Palermo, 6 maggio.

L'inglese Mike Parkes, il pilota-collaudatore della Ferrari, è uscito di strada oggi durante le prove ufficiali della Targa Florio, mentre, al volante della «Dino-S» affidatagli dalla Casa di Maranello, affrontava una curva, situata ad una quindicina di chilometri dal traguardo di Cerda. Parkes è rimasto illeso, la vettura ha riportato seri danni.

Un analogo incidente è capitato a Capuano, finito in un prato al quarto giro di prova con la sua Porsche «Carrera 6». Il pilota è uscito indenne dalla paurosa avventura, mentre la macchina si è gravemente danneggiata.

Nelle prove il miglior tempo è stato ottenuto dal tedesco Klass, su Porsche, il quale ha percorso i 72 km del circuito delle Madonie in 29'6"7, alla media oraria di 110,595 km.

La Juventus a Milano con quindici giocatori

Probabile la conferma degli undici che si sono imposti sul Milan e Brescia - Schütz rientra in Torino-Lanerossi

E' tradizione che una formazione vittoriosa non debba essere mutata, e la Juventus, giacché Castano è disponibile, confermerà anche a San Siro contro l'Inter gli undici atleti che hanno superato il Milan e il Brescia. La notizia non è ancora ufficiale, ma non dovrebbero essersi sorprese quando il trainer Heriberto Herrera oggi annuncerà lo schieramento per domani.

Ora che Castano ha collaudato con esito soddisfacente le sue condizioni sembra risolto il problema difensivo. Nei giorni scorsi si era accennato alla possibilità di un rilancio di Sercellino I, ma difficilmente la Juventus applicherà questa soluzione. Se ciò dovesse invece accadere, il difensore giocherebbe «stopper» e Mazzia potrebbe essere avanzato nel ruolo di estrema ma con compiti tattici: il sacrificato sarebbe Stacchini. Da rilevare che nello scorso torneo, a San Siro, Mazzia, utilizzato nella stessa posizione, aveva realizzato un goal. L'attacco juventino, però, nelle ultime due partite ha segnato sei reti ed è pensabile che vengano allineati gli stessi giocatori.

Per ora si conosce soltanto l'elenco dei convocati. Esso comprende 15 bianconeri e precisamente: Anzolin, Gori, Leoncini, Mazzia, Castano, Salvadore, Stacchini, Del Sol, Traspedini, Cinesinho, Menichelli (ossia i titolari) più Sercellino I, Sercellino II, Dell'Omodarme e Colombo. Sarti, infortunato, e Da Costa rimarranno a Torino. Gli altri partono oggi in pullman per Milano.

Heriberto Herrera non si preoccupa molto della differenza tra il gioco interista e quello del Milan e del Brescia: «La mia squadra adotta un certo comportamento a seconda dell'avversario che deve incontrare. L'Inter ha un gioco diverso ma non è la prima volta che affrontiamo i neroazzurri. Posso dire che i nostri avversari, con il rientro di alcuni "nazionali" sembrano rafforzati rispetto alla trasferta di Bologna. Pertanto se la Juventus riuscirà a conseguire un risultato positivo sarà esclusivamente merito suo. I bianconeri si sono preparati con impegno e fiducia all'importante gara».

L'allenatore bianconero, insieme con alcuni atleti, è stato intervistato ieri dalla tv, per la rubrica «Sprint», sulle caratteristiche del gioco di movimento che viene applicato dalla Juventus. «Il "movimiento" è semplicemente manovra collettiva», ha risposto Herrera.

Nessuna novità di rilievo si Torino che ha ultimato la preparazione settimanale in attesa di esibirsi per l'ultima volta allo Stadio nel corso dell'attuale torneo contro il Lanerossi Vicenza. I granata affronteranno i biancorossi veneti nella stessa formazione che ha pareggiato a Milano contro i rossoneri.

L'unica variante sarà il rientro di Schütz al posto di Pestrin all'ala sinistra. Simoni, sofferente per un dolore reumatico, non è stato convocato. Al termine delle esercitazioni la squadra si è trasferita ad Alpignano. Nel «ritiro» si trovano Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Rosato, Bolchi, Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Schütz (cioè lo schieramento), Carelli e Cereser.

La Lega, intanto, ha effettuato ieri a Milano il sorteggio degli accoppiamenti per le semifinali del torneo De Martino in programma giovedì prossimo a Coverciano. Eccoli: Inter-Foggia che si giocherà al mattino; e Fiorentina-Torino, fissato nel pomeriggio. Le vincenti si incontreranno domenica 15 maggio sullo stesso campo.

b. b.

Janich e Bulgarelli incerti nel Bologna in gara a Brescia

I due giocatori non sono parsi in buone condizioni nell'allenamento di ieri a Casalecchio - Carniglia deciderà la formazione all'ultimo momento

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 6 maggio.

In un momento quanto mai importante del campionato, il Bologna è nuovamente in difficoltà per formare la squadra da mandare in campo domenica a Brescia, in una delle partite più attese della terz'ultima giornata della serie A. Oggi, poche ore prima della partenza della comitiva rossoblù alla volta della città lombarda, Bulgarelli e Janich hanno fatto sorgere seri dubbi sulla loro presenza contro i bresciani, lasciando nei guai l'allenatore Carniglia.

I due giocatori hanno preso parte con i compagni all'allenamento sul campo di Casalecchio, ma le indicazioni della prova sono state poco soddisfacenti per entrambi: Janich ha accusato il riacutizzarsi del dolore alla caviglia, conseguenza di una botta ricevuta domenica scorsa nel confronto con l'Inter; Bulgarelli, che sarebbe dovuto rientrare dopo l'infortunio subito nella partita con il Torino, ha sentito di nuovo il dolore al ginocchio contuso e si è dimostrato pessimista circa la sua partecipazione alla gara di Brescia.

A questo punto, la formazione del Bologna è veramente in alto mare. Le soluzioni possibili sono diverse: Janich e Bulgarelli in campo, anche se in non buone condizioni, ed allora tutto resterebbe come deciso, cioè: Spalazzi; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti. In caso contrario, al posto di Janich entrerebbe Tumburus, e nel ruolo di Bulgarelli Carniglia porterebbe avanti Fogli, richiamando Tentorio in mediana.

Non è una situazione tanto allegra per i rossoblù, sopratutto contro una squadra come il Brescia. Il compito del Bologna si presenta molto difficile in un momento così delicato del torneo per la posizione che ricopre la squadra di Carniglia a tre turni dalla conclusione.

e. m.

La Coppa Davis femminile

Pietrangeli a Torino curerà gli allenamenti delle tenniste azzurre

Le gare in «Eurovisione»

Sui campi del Circolo della stampa-Sporting a Torino avranno luogo a partire da martedì 10 maggio le gare valevoli per la «Federation Cup», il campionato mondiale femminile a squadre di tennis che è stato soprannominato la «Davis della tennis».

La «Federation Cup» è giunta alla sua quarta edizione e per la prima volta, dopo che si è giocata a Londra, a Filadelfia e a Melbourne, gli incontri si svolgeranno su terra battuta. Alla manifestazione hanno aderito ventuno paesi, il che costituisce un autentico primato in fatto di partecipazione.

Nel primo turno in programma martedì avranno luogo i seguenti confronti: Svezia-Marocco, Ungheria-Belgio, Bulgaria-Canada, Polonia-Germania Orientale e Rhodesia-Austria.

Le vincenti di questi cinque confronti saranno ammesse al "turno" successivo, nel quale figurano, oltre alle quattro squadre prescelte quali teste di serie, e cioè l'Australia, gli Stati Uniti, la Germania Occidentale e la Gran Bretagna, anche la Francia, la Cecoslovacchia, l'Argentina, l'Olanda, il Sudafrica, la Svizzera e l'Italia. Le azzurre saranno opposte alla vincente di Rhodesia-Austria.

L'interesse della manifestazione è tale che le gare conclusive sabato e domenica prossima verranno trasmesse in Eurovisione. Giovedì vi sarà la telestrasmissione in Italia (venerdì sarà giorno di riposo).

La formazione azzurra, composta da Lea Pericoli, Maria Teresa Riedi e Silvana Lazzarino, sarà curata da Nicola Pietrangeli il quale si trasferirà a Torino dopo gli internazionali di Roma per mettere la tennista italiane nella preparazione alla Davis femminile.

Taccone cerca nel Giro d'Abruzzo il primo successo della stagione

Nell'odierna corsa ciclistica i suoi avversari più pericolosi saranno Motta, Dancelli, De Rosso e Zilioli - Partenza da Pescasseroli ed arrivo (dopo 209 chilometri) a Teramo - Le fasi finali in televisione

Pescasseroli, 6 maggio.

Il Giro d'Abruzzo, in programma domani conclude la prima fase dell'attività ciclistica nazionale. Nessuna corsa, dopo questa, è in calendario fino al Giro d'Italia, per cui parecchi corridori dovranno recarsi all'estero per raggiungere la miglior forma: alcuni parteciperanno al Giro della Svizzera Romanda, altri alla «Quattro Giorni» di Dunkerque.

Gli atleti che non hanno tale possibilità, oppure hanno impostato in maniera diversa il programma, si serviranno del Giro d'Abruzzo per cercare un miglioramento o una conferma delle loro condizioni atletiche. E' questo il caso degli uomini della Sanson e della Bianchi, in particolare di Zilioli, Balmamion, Marcoli, Zandegù, Preziosi, Mealli e Poggiali; e anche di Dancelli e De Rosso.

I corridori sono presentati nel tardo pomeriggio di oggi a Pescasseroli, un paese posto ad oltre mille metri di altezza (al centro del Parco Nazionale d'Abruzzo), famoso per avere dato i natali a Benedetto Croce. Le sole assenze degne di nota sono quelle di Venturelli e Barriviera. Il percorso è lungo 209 chilometri.

Uno dei favoriti è Vito Taccone, anche se quasi mai è riuscito a vincere sulle sue strade. Taccone è, con Bitossi, il solo dei nomi più popolari ciclisti che non sia ancora riuscito a ottenere un successo nel 1966. I due avranno così un motivo di più per dare battaglia al forte terzetto della Molteni (Motta, Dancelli, De Rosso).

Anche Zilioli (che è un ottimo discesista potrà quindi sfruttare la propria abilità nel finale) è uno degli uomini maggiormente attesi.

La partenza verrà data alle 10,30; l'arrivo a Teramo è previsto verso le 16 e sarà telestrasmesso in ripresa diretta.

Anquetil ha pagato la multa inflittagli dai dirigenti belgi

Parigi, 6 maggio.

Jacques Anquetil ha spedito a René Chesal, segretario generale della Federazione ciclistica francese, un assegno di 3200 franchi francesi (oltre 127 mila lire) corrispondenti alla multa inflitta al corridore normanno dalla Lega velocipedistica belga, assieme alla squalifica dall'ordine d'arrivo in seguito al rifiuto da parte del francese di sottoporsi al controllo anti-doping al termine della Liegi-Bastogne-Liegi. Pagata la multa Anquetil ha in animo di ricorrere contro la decisione.

Notizie in breve

*** Per 35 milioni Benvenuti combatterà a Seul il 25 giugno, mettendo in palio il suo titolo mondiale dei medi junior contro il coreano Kim Ki Soo, campione d'Oriente dei pesi medi.**

*** La Libertas Livorno ha battuto per 66 a 54 la Fides Bologna ieri sera alla palestra torinese della Riv in viale Dogali nella prima partita del torneo finale di serie B di basket, per la qualificazione alla A; stasera (ore 21,15) la Fides affronterà la Gorizianа.**

*** Bruno Pesaola è stato riconfermato allenatore del Napoli per la prossima stagione; il consiglio direttivo del Club ha anche approvato il piano di potenziamento della squadra presentato dal presidente Fiore.**

*** Corsa Tris ieri a Napoli: 1° Glascovia; 2° Baceno; 3° Zuliano; combinazione vincente: 3, 8, 8; quota di lire 180.110 lire ai 254 vincitori.**

*** Pallone elastico — Domani, a Pieve di Teco: Corino c. Delfilippi per la finale Coppa Ina; ad Acqui: Feliciano c. Gili; a Cairo Montenotte: Asciero c. Balestra; ad Albaretto c. Cafiliano; ad Andora: Ugo II c. Dotta; a Cuneo: Sardo c. Tassone.**

IGNIS

per una vita più bella in una casa più comoda

Alice

lava - sciacqua - asciuga per voi - per sempre perfettamente

la lavastoviglie superautomatica e sicura, ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, incassata in un mobile. ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo da tavola per sei persone. E' garantita 12 mesi

Ohm favorito a Vinovo nella riunione di trotto

Tredici cavalli daranno vita domani pomeriggio all'ippodromo del galoppo ad una delle più belle edizioni di una tradizionale corsa torinese, il Premio della Moda (L. 3 milioni, m. 2700): Granados 56, Granzo 54, Le Brun 53½, Kasai 52½, Rex 52, Rosen Alp 51½, Limano 50, Klirov 49½, Tavello 49, Maderno 47½, Vitten 46½, Vueltalpago 45½, Chamonnier 45½. Nella giornata avrà luogo anche la sfilata di modelli; le mannequins giungeranno a bordo di Fiat 124.

Oggi trotto, con inizio alle 15,30; otto gare in programma, prova di centro il Premio dei Consolati (L. 700.000), al quale parteciperanno: a m. 1600: Ohm (G. Rossi), Quintosole (C. Bosco), Falloppio (A. Scirea), Teobaldo (A. Fontanesi); a m. 1620: Nirano (I. Bertini). Gara molto aperta, in cui Ohm ha ottime «chances», ma pericolosi avversari quali Nirano e Teobaldo.

I favoriti: Premio Francia:

Mentre i negoziati proseguono

Mariotti invita i medici a sospendere l'agitazione

«La condizione essenziale per la ripresa delle trattative con le mutue, dice il ministro, non è stata rispettata perché i sanitari continuano a chiedere ai malati il compenso delle visite»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 maggio.

Il ministro della Sanità Mariotti, in un telegramma al presidente dell'Inam, ha manifestato viva apprensione per le condizioni nelle quali si trova l'assistenza sanitaria ai lavoratori, che vengono obbligati ad impossibili anticipazioni finanziarie. Mariotti rileva come siano stati iniziati incontri a «livello tecnico», senza che sia stata in qualsiasi modo ripristinata l'assistenza diretta ai mutuati. Tale ripristino, aggiunge il ministro, *«è la condizione preliminare richiesta dai sindacati dei lavoratori e costituisce la direttiva dell'apposito comitato ministeriale per la vertenza medici-mutue»*. Una volta ripristinata la normalità dell'assistenza, gli incontri fra le parti non dovrebbero svolgersi senza la presenza dei sindacati dei medici specialisti aderenti alla «Giunta d'intesa» e dei rappresentanti delle confederazioni dei lavoratori.

Sono proseguite intanto a «livello tecnico» le trattative per il rinnovo delle convenzioni medici-mutue. Si è ancora parlato del sistema da adottare per il compenso e la scelta del medico generico, delle commissioni di controllo, del libretto sanitario e degli eventuali «contenuti» aumenti. Il sistema di pagamento dovrebbe essere indicato a livello provinciale o circoscrizionale fra la «quota capitaria» e la «notula», mentre in ambedue i casi dovrebbe restare inalterato il metodo attuale di scelta del sanitario per «ciclo di fiducia», cioè sulla base della fiducia a tempo indeterminato, salvo ricusazione da parte del medico o dell'assistito per giustificati motivi.

Le commissioni di controllo dovrebbero essere «articolate» in modo da assicurare interventi efficienti ai livelli sezionale, provinciale e centrale, al fine di individuare e reprimere abusi e sperperi, frequenti soprattutto nelle provincie dove si applica la «notula». L'istituzione del libretto sanitario, da consegnare all'assistito o al medico, è stata approfondita sotto i diversi aspetti tecnici e giuridici, presentando non poche difficoltà di organizzazione e comportando delicati problemi all'interno della famiglia del mutuato e in relazione alle possibilità di occupazione. Le rappresentanze mediche, per quanto concerne gli aumenti, hanno rilevato che essi debbano essere apportati sia alla «notula» che alla «quota capitaria».

g. f.

Di notte, a Costigliole d'Asti

Tenta di strozzare la moglie poi la insegue col coltello

Il folle è stato catturato e portato in manicomio

Asti, 6 maggio.

(v. m.) Il contadino Giulio Giacomo Corino, di 53 anni, residente alla frazione Valle Cioccaro di Costigliole, ha tentato di strozzare la moglie. La donna è riuscita a sfuggirgli ma il marito l'ha inseguito nella campagna, di notte, armato di coltello. La vittima ha fortunatamente trovato asilo in una vicina casa, quella dello zio, Natale Bottizzo.

Il Corino, che già era stato ricoverato per malattie mentali, è stato nuovamente internato all'ospedale psichiatrico di Alessandria.

L'aggressione è avvenuta ieri. Il Corino si è scagliato contro la moglie Claudia Di Muzio, di 37 anni, la quale gli rimproverava di avere dilapidato i risparmi della famiglia giocando d'azzardo in alcune bische dell'Albese e dell'Astigiano.

Durante le indagini sul fatto è emerso che il Corino, anni fa, aveva accecato la moglie all'occhio sinistro con un bicchiere che le aveva scagliato in viso durante un litigio. La donna, per salvare il marito, aveva detto di essersi ferita accidentalmente.

Imminente l'importazione di tabacco da pipa inglese

Roma, 6 maggio.

(g. fr.) Rispondendo ad una interrogazione rivoltagli quando era ministro delle Finanze, l'on. Tremelloni ha annunciato che è da considerarsi imminente l'importazione in Italia di tabacco da pipa e di trinciati di produzione inglese.

Si apre oggi a Roma la Mostra d'Antiquariato

A Palazzo Braschi - Presenti 25 fra i più noti commercianti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 maggio.

(g. p.) La terza mostra nazionale dell'antiquariato, organizzata dalla federazione italiana dei mercanti d'arte, sarà inaugurata sabato a Roma dall'on. Campilli e altre autorità. Le due edizioni precedenti furono allestite nel palazzo Reale di Milano nel '60 e nel '62. Questa volta l'iniziativa è stata trasferita nella capitale, a palazzo Braschi, che di solito ospita il museo di Roma e la Galleria Comunale di arte moderna.

Gli espositori sono cinquantanove fra i più noti antiquari italiani: 25 da Roma, dodici da Milano, undici da Firenze, cinque da Genova, tre da Venezia, e uno ciascuno da Bologna, Trieste, Perugia.

Fra gli oggetti di maggiore interesse indicati in catalogo sono un bozzetto del Bernini per la fontana dei quattro fiumi a Piazza Navona, dipinti di Giotto, Tiepolo, Guido Reni, J. Brueghel, due grandi mappamondi già appartenenti a Clemente X, una portantina in legno dorato del '700, alcuni rami smaltati policromi cinesi Chien Lung, un cassettone Luigi XVI firmato dall'ebanista M. Ohneberg, un soprammobile di bronzo del '700 padovano tratto da un disegno di Leonardo.

S'avvelena per amore in auto e si lancia a folle velocità

A Finale Ligure - Bloccato dai carabinieri e portato in ospedale: non è grave - Protagonista dell'episodio un giovane impiegato delle ferrovie

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 6 maggio.

(m. f.) Un impiegato delle ferrovie ha tentato oggi di togliersi la vita ingerendo una forte dose di barbiturici, dopo un violento litigio con l'amica, che aveva tentato invano di convincere ad andare a vivere con lui. Si tratta del quarantunenne Luigi Viale, residente a Genova che da qualche tempo si era invaghito di una bella signora di 28 anni, nata a Savona e residente a Finale Ligure, separata legalmente dal marito e madre figli.

Oggi il Viale s'incontrava con la donna; insieme, a bordo della «850» dell'uomo, raggiungevano il molo del porticciolo turistico di Finale. Secondo quanto ha dichiarato la signora ai carabinieri, il Viale le aveva rinnovato la proposta di iniziare una vita in comune, alla quale lui aveva opposto un nuovo e deciso rifiuto.

La ostinazione della donna provocava l'ira del Viale, e la discussione si trasformava in diverbio. Ad un certo punto il Viale, perso il controllo dei suoi atti, dopo avere manifestato propositi di suicidio, estraeva di tasca un flacone di tranquillanti e, prima che la donna potesse intervenire, ne ingeriva il contenuto. Poi, aperta la porta della «850», spingeva fuori brutalmente la amica che cadeva a terra, rimanendo per qualche istante priva di sensi. Quindi il Viale spingeva l'auto a folle velocità in direzione di Savona.

Appena ravvutasi dallo stordimento, la donna si rendeva conto del pericolo che correva il Viale e del rischio rappresentato dall'uomo al volante sotto l'azione del veleno: correva alla vicina caserma dei carabinieri, narrando l'accaduto al sottufficiale di servizio.

Venivano subito disposti alcuni posti di blocco, mentre un'auto dei carabinieri partiva all'inseguimento della «850». L'auto del Viale veniva bloccata dai militi a Finale. Il Viale faceva appena in tempo a fermare il motore e ad aprire la portiera; poi perdeva i sensi. Soccorso e trasportato all'ospedale «San Paolo» di Savona, i medici gli praticavano le cure del caso, riuscendo a salvarlo. E' stato ricoverato e ne avrà per venti giorni.

GRATIS
1 dado brodo brodo prealpi
a chi acquista 250 gr. di burro prealpi
con prealpi la fortuna in tavola
industria casearia prealpi varese
E BEN 4 PUNTI REGALO PREALPI
m. 31/66

Mobilitati centinaia di carabinieri per la caccia ai banditi

Un drammatico silenzio circonda la sorte dell'industriale di Vigevano rapito in Sardegna

E' l'ing. Francesco Palazzini, di 43 anni - E' stato sequestrato nello stabilimento «Nuratex» di Olbia da cinque uomini armati - I rapitori avrebbero chiesto 90 milioni per il rilascio, ma la moglie nega: «Non voglio che se ne parli — dice — è in gioco la vita di mio marito» - Un azionista della società avrebbe preso contatti con una banca: forse si sta cercando la somma per pagare il riscatto

La signora Cristina Palazzini, la moglie dell'ingegnere sequestrato dai banditi a Olbia (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 6 maggio.

Un drammatico silenzio circonda la sorte dell'ingegner Francesco Palazzini, l'industriale quarantatreenne di Vigevano rapito ieri mattina da 5 banditi nello stabilimento «Nuratex» di Olbia. Centinaia di agenti e carabinieri hanno battuto tutta l'isola e particolarmente le zone dell'Olbiese e del Nuorese dove si presume che i malviventi abbiano condotto l'ingegnere, ma nessuna traccia è stata trovata della vittima e dei suoi rapitori.

Le indagini vengono svolte con molta intensità, ma anche con estrema cautela, soprattutto per timore che l'ingegnere possa andare incontro a conseguenze tragiche.

La signora Palazzini, che si è messa in contatto con i parenti a Vigevano, ha detto che fino a questo momento non le è pervenuta alcuna richiesta di denaro da parte dei rapitori.

«Non voglio che se ne parli — *ha dichiarato oggi* — perché è in gioco la vita di mio marito. Abbiamo alcuni sospetti, ma non posso dire di più».

Le notizie che circolano ad Olbia sono tante e tutte contraddittorie. Sull'entità della somma richiesta per il riscatto, la cifra più accreditata sembra quella dei novanta milioni, ma qualcuno non esclude che siano stati chiesti novecento milioni. Notizie contraddittorie circolano anche sulla posizione dell'ing. Palazzini nella «Nuratex». Egli, infatti, non è — come si era detto in un primo tempo — uno degli azionisti della società, ma il direttore tecnico dello stabilimento olbiese: a riprova di ciò è stata esibita la sua busta paga, che qualifica la sua posizione di dipendente.

Da Milano è arrivato ieri sera l'ing. Fernando Bianchi, della Bianchi-Mussi-Fossati, di Lissone, — una società concessionaria di piantagioni nella Costa d'Avorio — che, con i fratelli Arosio, proprietari della «Trancimi Legnami», è consocio della società «Nuratex», di cui fa parte l'ing. Palazzini.

Il professionista, appena giunto ad Olbia ha avuto un lungo colloquio con la signora Cristina Palazzini, moglie del rapito e, subito dopo, ha preso contatti con la filiale di Olbia del Credito Italiano. Questi fatti hanno accreditato le voci, che la banca abbia aperto un credito alla famiglia Palazzini per far fronte alla somma richiesta per il riscatto.

Stamani sono stati interrogati a lungo i due guardiani dello stabilimento. Tra l'altro, essi avrebbero affermato che i banditi parlavano correttamente l'italiano senza inflessioni dialettali. Uno di essi indossava una tuta blu ed aveva il capo coperto da un cappuccio nero; un secondo portava un impermeabile giallino e aveva una maschera sul volto, mentre un terzo portava giacca e calzoni neri ed aveva il capo scoperto ed il viso mascherato.

Il custode dello stabilimento «Nuratex», Francesco Ponzano da Santulussurgiu ha ricordato il brutto episodio di cui è rimasto protagonista ieri notte. «Erano le due precise — ha detto — quando bussarono alla porta d'ingresso dello stabilimento. Erano in cinque ed erano giunti dal lato di Olbia. Mi chiamarono e pensai fossero degli operai della fabbrica poiché vi erano alcune caldaie in funzione. Aprii, e loro, pistola alla mano, mi fecero indietreggiare e mi legarono i polsi. Successivamente legarono ed imbavagliarono il fuochista Dettori e mi ingiunsero di seguirli.

«Con i polsi legati dal fil di ferro e con le braccia incrociate dietro la schiena mi spinsero fino al telefono: mi slegarono e dopo aver acceso la luce, puntandomi due pistole sui fianchi ed un mitra dietro la schiena mi dissero di telefonare all'ingegnere comunicandogli che la caldaia si era guastata e di scendere subito in fabbrica.

«Subito dopo la telefonata mi hanno legato di nuovo e quindi mi hanno condotto nella custodia dove, dopo avermi imbavagliato, mi incatenarono accanto al fuochista». *Poco dopo — come è noto — arrivò l'ing. Palazzini e il perito tecnico Remo Guardamagna.*

I banditi attorniavano i due e, armi alla mano, ingiungevano loro di salire su una «Renault R 4» di proprietà della «Nuratex». La vettura con a bordo l'ingegnere, il tecnico e parte dei banditi (gli altri sarebbero tornati indietro con un'altra automezzo) partiva a tutta velocità attraversando il centro di Olbia e passando probabilmente anche davanti alla caserma dei carabinieri.

L'auto imboccava la provinciale e si fermava in regione Caicò, a non più di tre chilometri da Olbia. Qui l'ing. Palazzini veniva fatto scendere e trasbordato su un'altra macchina in attesa, mentre il tecnico Guardamagna era strettamente legato all'interno della «Renault» che veniva abbandonata. Il perito dopo poco riusciva a slegarsi e correva allo stabilimento dove liberato il custode e il fuochista dava l'allarme.

n. p.

L'ingegnere Francesco Palazzini rapito ad Olbia

Forse i banditi si sono sbagliati l'ingegnere rapito non è ricco

E' solo un funzionario della "Nuratex" e nei registri del fisco figura come "lavoratore dipendente" - La madre, informata del rapimento, si è chiusa in un muto dolore

(Dal nostro inviato speciale)
Vigevano, 6 maggio.

Nelle fabbriche, nelle case, nei locali pubblici di Vigevano il tema delle conversazioni era oggi, occorre dirlo?, il rapimento dell'ing. Francesco Palazzini.

La notizia della disavventura occorsagli ad Olbia ha, ovviamente, suscitato impressione. Sia perché il «furto» di una persona ad opera di banditi è sempre un gesto che sgomenta, sia per l'entità della somma che sarebbe stata fissata per il riscatto: novanta o cento milioni. Ma il «giallo» che ha per protagonista l'ing. Palazzini desta anche, nella popolazione, un senso di stupore che in certuni confina con l'incredulità.

L'ing. Francesco Palazzini — si fa notare — non è il presidente della «Nuratex», come le prime notizie avevano fatto credere. A Vigevano lo qualificano come vice-presidente, a Milano — dove la società ha la sede commerciale, in piazza Diaz 7 — i dirigenti precisano che è un semplice funzionario. Non quindi il proprietario, neppure un esponente il cui patrimonio possa far gola a ricattatori senza scrupoli.

E' ricco, l'ing. Palazzini? Non si può davvero affermarlo se nei registri del fisco figura come «lavoratore dipendente» con un reddito annuo di circa 2 milioni. La famiglia possiede uno stabile non modernissimo, tuttavia decoroso, al n. 12 di via Rocca Vecchia. Ma risulta ancora intestato al sig. Pietro Palazzini (padre dell'ingegnere) spentosi sei mesi fa. Vi abita la vedova, signora Maria Natale, di 65 anni, con la famiglia del secondogenito, rag. Alberto, guarantenne, direttore del Civico Museo e anch'egli funzionario della «Nuratex».

Francesco Palazzini pare abbia ottenuto in Germania la qualifica di ingegnere, e gli studi seguiti all'estero gli hanno provocato, il 25 giugno '59, un procedimento da parte del Tribunale per «usurpazione di titolo accademico», concluso con l'assoluzione per insufficienza di prove.

Nato a Vigevano 43 anni fa, l'ing. Palazzini si era sposato nel 1949 con una giovane d'origine italiana ma nata a Leningrado: Cristina Molinari. Dal matrimonio sono nati due figli, Anna Maria (che ora ha 16 anni ed è ospite di un collegio milanese, dove frequenta il liceo artistico) e Giorgio, di 9 anni, che risiede ad Olbia con i genitori.

Dopo avere svolto — fino al 1955 — le mansioni di capo-reparto in una conceria, l'ing. Palazzini si era messo in società con l'ing. Golob per costituire una ditta di impianti termosanitari. Sciolsi l'azienda, ne impiantò un'altra con i fratelli Rossanigo — noti industriali vigevanesi — per la produzione di pannelli decorativi in legno truciolato. Un paio di anni fa, il Palazzini abbandonò anche quest'azienda (la «Ro-Pal» di Abbiategrasso) e si unì ad un gruppo di soci per costruire ad Olbia lo stabilimento «Nuratex», destinato alla fabbricazione di pannelli dello stesso tipo con legname importato dalla Russia. Il capitale sociale denunciato risulta di 830 milioni.

Il 1° gennaio del 1964 l'ing. Palazzini si era trasferito ad Olbia per seguire la realizzazione della nuova impresa, qualche tempo dopo lo avevano raggiunto la moglie e il bambino. A Vigevano tornava periodicamente, per riabbracciare la madre e incontrarsi con i dirigenti della società nella sede di Milano.

Ad Olbia lo aveva seguito, con l'incarico di capo-elettricista, un altro vigevanese, Remo Guardamagna, anch'egli coinvolto nel rapimento ma rilasciato con il compito di «portavoce» dei ricattatori. Ci si augura che lo sconcertante episodio si risolva presto nel modo più logico, cioè senza che qualcuno — non certo la famiglia della vittima, che a quanto sembra non possiede i 90 o i 100 milioni richiesti dai banditi — debba sborsare la grossa taglia.

Soltanto oggi pomeriggio, con le cautele del caso, la madre dell'ing. Palazzini è stata informata della scomparsa del figlio primogenito. Si è chiusa in un silenzioso, disperato dolore, in attesa di notizie confortanti.

Giorgio Lunt

Sciopero degli statali annunciato dalla Cgil

L'agitazione a fine mese. La Cisl chiede un aumento delle pensioni Inps

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 maggio.

(g. f.) Un'agitazione è stata decisa dalla Federazione statali della Cgil per sollecitare la soluzione dei problemi della categoria, con particolare riguardo al riassetto delle retribuzioni e delle carriere, per il quale tutti i sindacati del settore hanno già raggiunto un'intesa di massima.

Gli statali dovrebbero astenersi dal lavoro, probabilmente per ventiquattro ore, fra il 23 e il 28 maggio. Il ricorso all'azione sindacale è stato preannunciato anche dall'organizzazione dei dirigenti ferroviari.

Il personale dell'Alitalia, secondo una decisione presa dai sindacati della «gente dell'aria», sospenderanno il lavoro dalle ore 33,30 di lunedì alle 7,30 di venerdì per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale.

In una lettera al ministro Bosco, la Cisl ha chiesto la convocazione delle organizzazioni sindacali per esaminare la possibilità di dare luogo, a partire dal 1° luglio prossimo, all'aumento del 10 per cento delle pensioni contributive della Previdenza Sociale. Questo, in ottemperanza all'impegno assunto dal ministro Delle Fave, a nome del governo, nella seduta della Camera del 15 luglio 1965.

Gli alpini commemorano a Cavour la medaglia d'oro Carlo Buffa

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 6 maggio.

(m. b.) Il 50° anniversario della morte in combattimento della medaglia d'oro Carlo Buffa di Perrero, sarà celebrato domenica a Cavour con un'adunata regionale di alpini in congedo. Alla manifestazione, che comprende l'omaggio alla tomba dell'eroico colonnello degli alpini, parteciperanno la medaglia d'oro padre Brevi, reduce dalla Russia, che celebrerà la Messa al campo e il generale Faldella, che in piazza Sforzini commemorerà la figura del patrizio cavourrese, che fu anche un appassionato alpinista, e che per primo scalò il versante italiano del Cervino.

Uno studente di 24 anni a Siena

Ucciso con un colpo di pistola al gioco della «roulette russa»?

(Dal nostro corrispondente)
Siena, 6 maggio.

Un giovane, forse facendo il gioco della «roulette russa», si sarebbe ucciso con un colpo di pistola al capo. Si tratta di Gianfranco Monchetti, di 24 anni, studente di Napoli, trovato cadavere a bordo di una auto in sosta nei giardini pubblici di Siena.

Secondo gli inquirenti, il giovane, un ex carabiniere congedato, sarebbe morto per una dimostrazione di coraggio. Egli avrebbe fatto ruotare il tamburo della pistola, appoggiata alla tempia, senza assicurarsi della posizione in cui si veniva a trovare il proiettile prima di premere il grilletto.

Oggi, nel corso delle indagini, è stata rintracciata a Roma una ragazza finlandese, Maria Tenkku, di 20 anni, di Helsinki, che era stata vista sull'auto del giovane nella notte precedente al fatto.

La ragazza avrebbe dichiarato alla polizia che il giovane, giocando con una pistola ritenuta scarica, e facendola rotoare, aveva fatto partire accidentalmente un colpo che lo aveva raggiunto al capo.

Di fronte alle tragiche conseguenze del gioco, sia la ragazza sia un altro amico che si trovava nell'auto — Dino Ferrari, di 36 anni, rappresentante, residente a Siena, anche lui interrogato — fuggirono terrorizzati. La Tenkku e il Ferrari probabilmente saranno denunciati per omissione di soccorso.

l. l.

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...
8 MAGGIO - FESTA DELLA MAMMA!
I REGALI PIU' GRADITI DA TUTTE LE MAMME
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ediz autorizzata. Santa Teresa 36 - 511.62x
TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

RAI LA STAMPA

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 7 MAGGIO 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà eseguita una canzone con testo italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartoline postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino entro e non oltre le ore 10 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'olive, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-T.V. Aut. Min.

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SETTIMO s.r.l.
VERNICI - COLORI - SMALTI
AVVERTE I PROPRI GROSSISTI DI AVERE ISTITUITO UN SERVIZIO DI PRONTA CONSEGNA GIORNALIERA
Via Galilei 17 - SETTIMO TORINESE - Telefono 560.609 - 561.360
SI RICERCANO ESCLUSIVISTI DI ZONA

IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA TORINESE
CERCA PERITO MECCANICO 30-40 anni, buona conoscenza disegno, energico, per capo reparto stampaggio a caldo metalli non ferrosi.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8365 — TORINO

ACQUISTO o PERMUTO
ALLOGGI usati da tre a dieci vani, esclusa periferia, sollecite trattative.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 520 - TORINO

La nostra impresa è stata fondata in Amburgo nell'anno 1822. Nel frattempo noi facciamo parte delle più grandi Case commerciali del nostro ramo nell'Europa.
Visitiamo con oltre 100 venditori esclusivamente alle dipendenze della nostra Casa, preferibilmente aziende medie in Germania, Francia, Benelux, Austria, Svizzera, Danimarca ed Italia.
Per lo sviluppo della nostra organizzazione di vendita in Italia cerchiamo
VENDITORI
PER TORINO
Qualora disponiate d'esperienza nel servizio esterno e vadiate nella vendita compito di tutta la vita, Vi preghiamo di indirizzare la Vostra offerta a:
ROBERT L. BERENDSOHN
2 HAMBURG 1
SCHAUENBURGERSTR. 15

Aut. Min. 5A/1273 3-2-62 - 1378 27-7-62 - 2044 29-8-63 Reg. 3236

attenti agli occhi!
Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendenti.
COLLIRIO ALFA
Flacone da 10 cc. L. 350.
In vendita nelle farmacie di tutto il mondo.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

RISTORANTE bar superalcolico via Nizza 120.000 giornaliera cedesi 4 milioni rimanenza dilazionata. Sisi 545-596. 0107

RISUOLIFICIO presso Porta Palazzo offresi gerenza. Telefonare 322-746.

RIVENDITA pane vicino mercato zona popolosa vendesi 3.600.000. Casalegno, Venchiglia 43.

SIAT, 545-596, autorimessa ultramoderna 500.000 utile netto aumentabile cedesi 6.000.000 rimanenza dilazionata. 0107

SOCIETA' ramo abbigliamento oltre redditizia sistemazione direttivo apportando 10 milioni garantiti da comproprietà. Telefonare 786-030.

TINTORIA cedesi buona posizione. Telefonare 697-740. A45315

VENDESI autorimessa mq. 3000 affittata 1.200.000 mensili. Telefonare 876-429. A47488

VENDESI commestibile. Tel. 309-204

VENDESI o cedesi barbiere. Telefonare 769-263. A47597

VENDO caffè superalcolici zona grande passaggio buonissime occasione. Tel. 273-670. A46605

VENDO licenza pasticcio commestibile e macchinari. Telef. 372-108.

VENDO negozio frutta e verdura ben avviato. Telefonare 534-979.

VENDO negozio frutta verdura. Telefonare 298-647. A47509

VENDO panificio zona molto popolata lavorazione q. 3 garantiti, oppure anche gerenza a famiglia competente. Telefonare 365-545 dalle 13 alle 18. A47587

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. COOPERATIVA corso Francia prenotiamo ultimi alloggi: 2 camere, cucina 3.600.000 di cui 50% mutuo; 3 camere, cucina 5.400.000. Telefonare 582-906. A48920

A.A. ACQUISTO contanti muri negozio alto reddito. Telef. 581-594.

A. CORSO Grosseto alloggi finemente disposti 1-2 camere tinello, forte mutuo, dilazioni. Tel. 779-191.

A. FIAT Miratiori 1.200.000 più rilinitissimi spaziosi 1-3 camere tinello in stupendo complesso residenziale. Tel. 779-191.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. D20

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi in tre giorni, massima rateazioni, Finantax, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A. PINO tre milioni svendesi terreno approvato metriquadri 1500. Telefonare 534-713. A49290

A. PINO vendesi affittasi alloggio tre camere servizi decentrate panoramico tranquillo, Telef. mattino 881-876.

A. PINO vendesi alloggi veramente belli panoramici con comodità liberi. Telefonare mattino 881-876.

A. PRESTITI celeri su immobili autosovvenzioni. Fait, San Francesco Assisi 24, telefono 510-135.

A. PREZZO occasionale impresa svende per chiusura frazionamento ultimo alloggio nuovissimo 2 camere, cucina, servizi, via Feligno, mutuo, dilazioni. Telef. 547-476.

A. RIVOLI vende 3 camere servizi 4.000.000 più mutuo senza interesse. Telef. 273-571. O927

A. ZONA Valentino vendesi attico una camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, grande terrazzo. Telefonare 581-594. O914

A. 2.100.000 camera vendo alloggi signorili corso Tortona, 3-4 camere servizi, mutuo. Telef. 547-476.

A Cascine Vica signorili panoramici vendonsi 1-2 camere tinello, garages. Mutuo, facilitazioni. Telef. 784-265

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 95% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O676

A Laumann in zona residenziale vendonsi lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A46109

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere biservizi rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-360.

A Settimo vendiamo alloggi signorili due camere servizi, 1.000.000 contanti, 1.350.000 mutuo, 1.100.000 rate pari affitto. Cantiere via Aosta 39, telefono 537-420

A Valdellatorre 400-500.000 vendiamo lotti terreno, strade, acqua, ecc. Valenda permute. Possibilità villette economiche. Telefonare ore pasti 371-521 A47523

A via Lamarmora vendiamo alloggi 150-225 mq., pronti subito. Telefonare Archiardi 547-374.

A 1.400.000 camera ultimo alloggio via Domodossola 76. Tel. 773-029.

ACQUISTASI alloggio semicentrale, oppure casetta, villetta precollinare periferica. Telefonare 761-064.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Martorelli 26, telef. 657-324

ACQUISTO, privatamente, villette, alloggi, muri negozio, Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 457 — Torino».

ACQUISTO locale mq. 250-300 con vetrine centro Torino pagamento reddito mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8176 — Torino».

ACQUISTO terreno collinare, Torino, dintorni, adatto villette, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino».

AFFARE, cascina semicollinare posizione panoramica, 36 giornate, casa colonica ed civile rimodernata, luce, acquedotto, strada provinciale, 19.000.000 trattabili, 35 Km. da Torino. Tel. ore pasti 917-184.

AFFARONE corso Francia, Rivoli, vendo alloggi 30% contanti rimanenza mutuo. Telefonare 534-964.

AGLI acquirenti ultimi alloggi signorili omaggio tinteggiatura, vendita diretta, rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale, Corso Bramante 41, Telefono 630-047.

ALESSANDREA vendesi stabilimento superficie mq. 22.500, coperti mq. 7800. Cerrazzeria Paolino, via Don Bosco 21, Alessandria 23088

ALLA Borgata Paradiso sul corso Francia angolo via Magenta (fronte semaforo Cavalcavia Regina Margherita) impresa Farfella vende alloggi 2-7 camere, salone, finizioni signorili, incantevole vista panoramica Alpi. Tel. 723-030. O268

ALLOGGETTO 2 camere e servizi, v. Filadelfia vendesi. Occasione. Telefonare 683-792. 1001

ALLOGGI Italia 61 camera tinello servizi pronti fine giugno vendesi 2.000.000 per camera, mutuo e facilitazioni. Telef. 555-349.

ALLOGGI 1-2 camere, soggiorno, cucinotta, servizi, box, B. Mauro, vendo prezzo convenientissimo. Telefonare 547-476. A46578

ALLOGGIO due camere cucina servizi 5.100.000 vendo Michelino, palazzo bellissimo. Tel. 364-798.

ANTICIPANDO 800.000 rimanenza 25.000 mensili, alloggetti signorili, corso Francia Leumann. Tel 488-687.

APPARTAMENTI lusso corso Siracusa 79, grande salone, 5 camere, 3 servizi. 17.500.000, mutuo 3 milioni 500.000; 5 camere, 2 servizi, 12.400.000, mutuo 2.500.000 Gabetti 578-044. O258

APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 CAMERE FINITI VENDONSI SANTA RITA, RATEAZIONI, TEL. 587-730. **APPARTAMENTO SIGNORILE** SALONE, DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, PRONTO SUBITO VENDESI SANTA RITA. TELEFONARE 587-730. A46455

APPARTAMENTI via Asinari Bernezza, Iscm 4, D, 6, signorili, 3 camere, cucinotta, servizi, 2.900.000, mutuo 1.900.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTO corso Raffaello, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio unico doppiopiatto, libero subito, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8130 — Torino».

APPARTAMENTO presso corso Francia finizioni lussuosissimo salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo garage vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO signorile, corso Galileo Ferraris, esposizione stupenda, salone, 2 camere letto, cucina, camera donna, doppi servizi, 2 ingressi, complessivi mq. 160, vendo 15 milioni mutuo. Telef. 547-475.

ATTICO, Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spaziosa salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondato giardino pensile, 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41. Telefono 630-047. 0177

AUTORIMESSA avviata oltre 200 macchine permutierei con casa civile vecchia costruzione 10 camere grande cortile orto frutteto cintato adatto 2-3 famiglie zona villeggiatura 35 Km. da Torino. Tel. 384-123.

BALDISSERO Torinese vendesi casa vecchia tre camere cantina stalla fienile. Telefonare 724-795.

BORGHETTO Impresa Mollar vende alloggi zona residenziale vista mare minimo L. 2.950.000 dilazioni mutuo ventennale. Telefonare Torino 393-529 ore 9-13. A46776

BRUINO regione Lora in villaggio residenziale Alba Serena vendonsi lotti terreno prezzi miti. Geom. Sada, Trana, telefon. 937-523 ore pasti.

CAPANNONE 300 mq. casa civile, rustica, terreno servizi completi, stradale Torino-Asti affittasi vendesi. Bertori, Dusino, Asti. A47590

CAPANNONI nuovo, Settimo, 650 metri ampio cortile, vendesi, mutuo, Telefonare 881-805. 05

CAPO MELE, strada di collazione due alloggi vista mare. Tarditi, via Ugo Foscolo 8. Tel. 8814, Andora.

CASA nuova costruzione, su corso, camere 25, 10 alloggi, due negozi, due box, vendesi con mutuo, ottimo reddito. Telefonare 593-528.

CASA nuova, signorile, Borgata Vittoria, 30 camere, cinque autorimesse, 3.900.000 reddito, 62.00.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA via 42 camere più 3 ampi negozi (180 mq.) 1 box, cantinati, bagni, ascensore, alla centro comune Brandizzo, blocco 40.000.000 contanti più dilazioni. Telef. 597-329.

CASA regione Lingotto, 24 camere, negozi, autorimesse, reddito 7%, 40.000.000. Acchiardi, Settembre 58

CASA su corso 40 vani privato vende direttamente privato, alto reddito. Telefonare 874-642 ore pasti.

CASA 41 camere servizi ascensore centro Settimo affittasi 3.600.000 anno vendiamo 1.400.000 camera meno mutuo 20.000.000. Telefonare 581-659. 1001

CASCINA con terreno circostante zona Montarcalo vendesi o permutasi con alloggio Torino e vicinanze. Telefonare Torino 631-552.

CASCINA vendo in comune di Passerano, giornate 80. Tel. 850-053.

CASCINE Vica locale 200 metri, industrie laboratorio. Tel. 558-556.

CASETTA collina giardino orto, comodità, bella posizione vendesi. Telefonare 550-388. A46590

CENTRALISSIMO studio secondo piano, comprendente salone, sala attesa, bagno, ingresso, terrazzo, 5 milioni 400.000 Gabetti 578-044.

CHIUSURA frazionamento corso Regina Margherita 256 mq. via Arezzo, appartamenti signorili 4 camere più cucina e servizi, vendonsi convenientemente, mutuo e facilitazioni di pagamento. Tel. 689-865.

COLLINA Reaglie, 3 km. Torino, vendonsi lotti soleggiati, pianeggianti per ville; strada, tutti servizi, filobus. Rag. Salvagni, telefono 531-737.

CORSO Cosenza, alloggio casa nuova, 3 camere, cucina, 7.000.000, più mutuo 1.700.000. Acchiardi, Settembre 58. O952

CORSO Francia 85 Rivoli Cascine Vica impresa vende splendidi signorili 1-2-3 camere tinello cucinotte servizi. Pronti giugno. Pagamento: dire 700.000 per camera in contanti mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 584-674. 1001

CORSO Giovanni Agnelli 22, impresa vendz alloggi signorili, salone, 3-4 camere, servizi. Telefonare 393-457.

CORSO Montecuccо 107, casa vende ultimi 7 alloggi tre camere cucinetta servizi, negozi, buon reddito, costruzione 1956. Telefonare pasti 326-968. 1001

CORSO Orbassano vendonsi alloggi 2.300.000 camera negozi magazzini garages. Telefonare 364-414.

CROCETTA (Cassini 25) 4 camere cucina biservizi 15.700.000. Telefono 761-064. A46289

CROCETTA vendesi alloggio quattro camere più servizi. Telef. 588-605

CROCETTA vendonsi attico metriquadri cento cinquanta duecento duecentocinquanta. Telef. 554-135.

DIANOMARINA Cervo 4.000.000 camera soggiorno cucinotta mq 70 nuova vista mare 1.000.000 contanti 3.000 7 anni. Beltramino, via Colombo 49, Dianomarina.

DISPONENDO 9.000.000 acquisterei direttamente alloggio 4 camere, cucina, servizi, piani alti. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino».

DUE camere servizi signorili vendesi 5.400.000 Barriera Milano. Tel 850-013. A47253

DUE milioni subito rimanenza rate mensili vendesi alloggio due camere cucina zona Piazza Statuto Repubblica. Telefonare 852-273.

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. D20

FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

HOTEL St. Vincent parco 5000 mq. garage vendesi. Telef. 399-388.

IMPRESA Serafino vende nel complesso zona Leumann, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telef. 783-939. - Corso Torino 228.

IMPRESA VENDE SANTA RITA, DIRETTRICE FIAT MIRAFIORI, COSTRUENDO EDIFICIO MQ. 8000 SU DUE PIANI, OLTRE PALAZZINA UFFICI MQ. 1000, COSTRUZIONE ADATTA AI BANCHE, CENTRO MECCANOGRAFICO, ESPOSIZIONI, SUPERMERCATI, INDUSTRIE SILENZIOSE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 433 — TORINO».

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. 040

LOANO, Borghetto Impresa vende appartamenti sul mare, Mutui. Telefonare 382-125. A46745

LOTTINI e villette vendonsi, nuovo villaggio vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208. A47158

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-566 Furbatto.

MAGAZZINO uffici Venchiglia m. 700 vendesi eventualmente alloggio sovrastante facilitando. Tel. 544-566 Furbatto. 0230

MICHELE Lessona. Alloggio tre camere, cucina, libero, fabbricato nuovo, 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

MIRAFIORI vendesi alloggio camera cucina servizi esentesse 3.150.000. Telefonare 343-652. A47705

MONFERRATO casa 6 camere, 10 giornate frutteto, panoramico, vendesi con o senza terreno. Telefonare 770-178. A47519

MURI panettiere Barriera Milano, sovrastante alloggio, 10.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

OCCASIONE privato vende alloggio nuova costruzione 2 camere servizi, dilazioni pagamento. Telef. 793-873.

OCCASIONE vendesi alloggio signorile zona C, Re Umberto 10 vani per divisione eredità. Tel. 669-553.

OCCASIONISSIMA svendo salone 2 camere tinello, box, cucina, stradale Orbassano, mutuato, facilitazioni, Re Umberto 28. Telefono 517-803.

OCCASIONE. vendesi terreno mq. 120.000 collinare, località turistica, altitudine 1000 sona (Val Formazza Toce) Novara, tutti servizi, progetti approvati, dilazione pagamento, eventuali permute alloggi, muri negozi, cascine, pagando anche differenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 456 — Torino». O956

OCCASIONE vendo casa nel Monferrato 4 camere cantina giardino 2 milioni 600.000. Telefonare 60-509.

OCCASIONE vendo in blocco 15 camere borgata Parella 20.000.000 trattabili. Telefonare 765-995.

OCCASIONISSIMA 5. Pancrazio in Pianezza privato vende alloggetto camera tinello cucinino bagno 3 milioni 300.000. Telefonare 371-974 ore pasti. A46695

OCCASIONISSIMA vendesi chalet mi montagna garage giardino. Telefonare ore ufficio 386-748.

OSPEDALETTI occasione vendiamo alloggio due camere più servizi, garage, cantina, ammobiliato, nuovissimo, zona precollinare, 11.000.000. Bona, viale Regina Margherita 15, Ospedaletti (Imperia). 22864

PIANEZZA terreno progetto approvato nove case complessivi vani 380 cedesi 120.000 vani. Scriv.: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

PINO Torinese complesso residenziale Valle Verde, vende direttamente bellissimi appartamenti ogni comfort, autorimesse, parco cintato; mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 881-535.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

PRESSI Porta Palazzo urge vendere due box complessivo 1.500.000. Tel. 510-077. A47266

PRESSI Porta Palazzo vendesi muri negozio, abitazione mq. 35. Telefono 510-077. A47266

PREZZO occasione frazionamento stabile via Balme 29, zona Campidoglio quasi corso Svizzera, 6 linee tranviarie, camera, cucina, 2.300.000; 2 camere, cucina, 3.300.000, possibili abbinamenti, minime cifre contanti. Gabetti 578-044. O268

PRIVATO vende alloggio località Montese mt. 1200 costruzione 1964 ascensore termo 3 camere e servizi signorile. Tel. ore pasti 689-741.

PRIVATO vende lotti terreno zona Pino Reaglie progetto approvato. Telefonare 894-391. A49331

PRIVATO vende occasione alloggetto casa nuova zona Statuto. Telefonare 894-391. A49331

PRIVATO vende centro Pinerolo piano completo 6 camere (3 alloggi) ascensore vapore permuta con appartamenti mare o montagna. Telefonare 273-126. 2001

PRIVATO vende occasione alloggio mq. 220 signorile zona Statuto. Telefonare 694-391. A49331

PROGETTO 50 camere 3 negozi 25 box zona Venchiglia vendesi contanti. Telefonare 287-723. 1001

REDDITO garantito 6% per tre anni vendiamo appartamenti Sauze D'Oulx. Telefonare 484-784. 0867

RESIDENZIALE «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi moderne villette quattro sei camere giardino, finizioni accuratissime, minimo anticipo, mutuo e facilitazioni, informazioni Ulla, via Mazzini 12, Settimo Torinese. Tel. 560-340 anche festivi. 0982

RIVALTA miglior ubicazione vendo terreno 510 mq. Telef. 795-709.

RIVOLI villa centrale panoramica vendo bellissimi appartamenti, palazzine, giardino. Tel. 796-403.

S. PAOLO vendesi terreno angolare progetto approvato camere 24. Telefonare 852-273. A47370

SETTIMO centro, condominio dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti, 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 dilazione quinquennale rata affitto. Telefonare 581-699. 1001

SETTIMO di fronte scuole medie vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinotta servizi spaziosi 5.400.000 liberi subito. Telefonare 561-852, Di Pietro. 1001

SETTIMO via Galilei vendonsi negozi liberi con retro grande 2.300.000 quotasi licenza oppure affittasi 25 mila mensili. Telefonare 561-852, Di Pietro. 1001

ST. VINCENT vendonsi alloggetti due camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2199 — Torino».

SUPERGA privato urge vendere villetta salone, 3 camere, biservizi, garage, giardino Mutuo. Tel. 543-913 ore pasti. A49174

TERRENO Brandizzo mq 1000 vendesi o cambio camera o cambio terreno Torino. Telef. ufficio 759-931.

TERRENO collinare Torino pressi Revigliasco posizione incantevole, ottima esposizione, alberi decorativi, frutteto, mq. 12.000, adatto costruzione villa signorilissima con dependance, totali mc. 1200, licenza costruzione, vendesi direttamente. Telefonare 393-297. O25

TERRENO industriale strada statale, con servizi, zona depressa, vicinissimo Torino, occasione. Telefonare 273-571. O927

TERRENO mq. 27.000, zona salubberrima altopiano, pianeggiante, circondato da collina, adattissimo villette, acquedotto, luce, strada, vendo Intero, frazionato, eventualmente permuto camere. Tel. 554-629.

TERRENO panoramico Pino acqua luce piccoli lotti vendesi 4000 mq. Quirico, Garibaldi 3. O256

TERRENO Piossasco «Villaggio Nuovo» vendo lottini lire 900 mq. Telefonare 673-284. A42133

TORRE del Mare, Bergeggi (Savona), appartamenti ville terreni tutti vista mare grande spiaggia riservata, tennis, sci nautico. Ogni servizio per l'autonomia del centro. Mutui, facilitazioni. Informazioni in luogo: telefono 74-091; Milano: corso Sempione 62, tel. 332-190; Torino: c/o Hurrà Juventus, tel. 516-222.

VAL S. Martino splendida posizione comodità vendo terreno per villa circa 10 camere. Telefonare 519-770.

VENDESI, affittasi Collegno locale nuova costruzione mq. 105 luminoso completo di ogni servizio. Telefonare 794-071. 2001

VENDESI alloggio libero rimesso nuovo 6 camere doppi servizi terma volendo divisibile 2 alloggi 1.150.000 camera. Telef. ore pasti 855-741.

VENDESI casa due piani giardino terrazzo garage. Mondo, frazione Borelli, Moncucco Torinese.

VENDESI corso Palestro 13 passeggi Porta Susa appartamento 4 camere servizi garage. Visibile sabato dalle 14 alle 18. 2001

VENDESI importante cascina zona Barolo, Mascarello, piazza Savona, Alba. Tel. 24-73. 23123

VENDESI OD AFFITTASI IN TORINO STABILE INDUSTRIALE MODERNO DUE PIANI FUORI TERRA MQ. 5500 CIRCA COMPRESI TUTTI GLI IMPIANTI, RICHIESTA VENDITA 300 MILIONI, AFFITTO 24 MILIONI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8251 — TORINO».

VENDESI terreno a Pino Torinese Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 2001

VENDESI via Vigliani 27 alloggi 2 camere tinello piano 2-4 nuova costruzione. Mutuo agevolazione pagamento. A47228

VENDESI 2-3 camere. Corso Giulio Cesare 89. Telef. 280-814.

VENDO affitto alloggio libero due camere cucina servizi, corso Agnelli. Telefonare 334-112. A46047

VENDO alloggio 3 camere servizi Rivoli compreso mutuo L. 5.000.000. Telefonare 399-751 ore pasti.

VENDO cucina libera gabinetto all'esterno 1.200.000. Corso Casale 228. A46344

VENDO casa terreno Valle Ionio villeggiatura. Telefon. 23-34 Susa.

VENDO casetta a Laumann 3 camere termo giardino. Telef. 481-637.

VENDO villa colline soleggiatissima tranquillità, quattro minuti Zoo. Telefonare 878-613. A47117

VENDO villa 10 camere panoramica 2 alloggi occasione. Tel. 372-689.

VENDO villetta nuova fabbricazione amena località 48 km. Torino. Prezzo conveniente. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 48-690 (0172).

VENDO 4.000.000 contanti muri negozio affittato 28.000 mensili. Telefonare 589-662. A46419

VENDONSI direttamente, corso Sebastopoli 235, negozi pronti con grandi vetrine esposizioni, uffici, magazzini inerenti; due locali da 1800 mq pronti fine anno. Rateazioni particolari oltre mutuo. O335

VENDONSI locali centralissimi paraggi San Carlo mq 250 piano nobile adatti ufficio rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino».

VENDONSI 4 alloggi signorilissimi in precollinare giardino garages. Telefonare 599-554. A47132

VIA Canischio vendo attico due camere tinello terrazzo. Tel. 876-097.

VIA Cernaia alloggi signorili e negozi vendonsi affittansi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 547-108.

VIA Cibrario 69 via Peyron 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214 pomeriggio. 0992

VIA Rosolo 22 vendonsi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere. Tel. 760-214 pomeriggio.

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ultimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

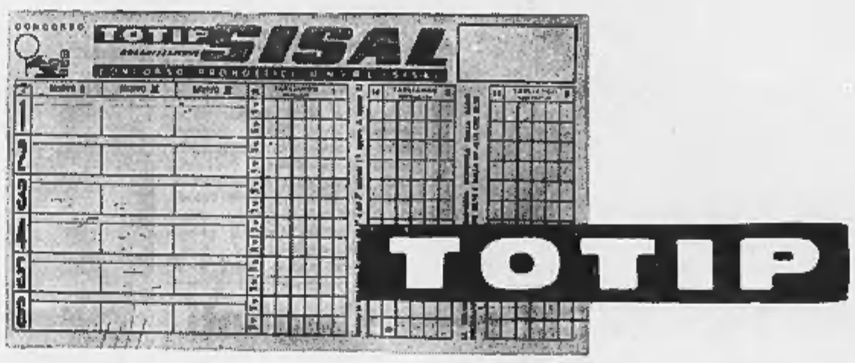
VICINANZE Sanmauro villino moderno panoramico, due alloggi, garages, 800 terreno, 18.000.000 più IVA. Telefonare 488-723. A46469

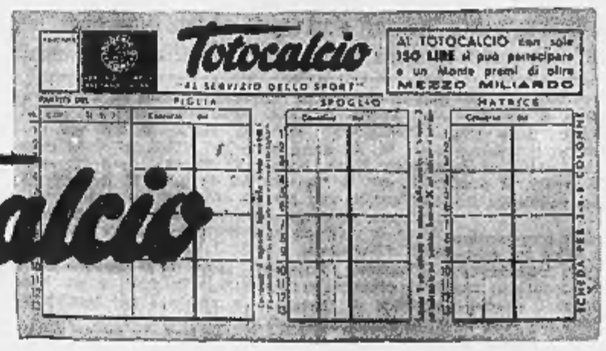
VILLA fattoria bellissima posizione, vicinanze Gamalero, unità buon terreno pianeggiante venti ettari grano, prati, vigneti stalla moderna 30 capi, sorgente abbondante, parziale irrorazione, luce forza, vendesi, Reg. Balbo, Fontanile (Asti). 23088

VILLA precollinare sulla provenzale zona Mongreno finita maggio vendesi. Telefonare ore pasti 665-585.

VILLA signorile Gassino 5 camere salone cucina garage giardino vendesi occasione. Telef. 559-382. O884

(Continua a pag. 18)





Totocalcio

1946
1966

vent' anni al servizio dello SPORT

tenta la fortuna due volte!...

CRONACHE DELLA SCIENZA

Continui progressi dell'astronomia

Le stelle fredde

Due astri di tipo finora sconosciuto scoperti, a Monte Palomar, con un nuovo telescopio di plastica - La loro temperatura superficiale è di circa 500 gradi (quella del Sole, stella non "caldissima", è dieci volte tanto)

Nel linguaggio comune se si parla di un oggetto qualsiasi che si trovi alla temperatura di circa 500 centigradi non si può dire che si tratti di un oggetto «freddo». Ma gli astronomi abituati a studiare astri, le cui superfici arrivano alle temperature di 30.000 o più gradi centigradi, quando arrivano a considerare le stelle rosse, che hanno temperature di circa 3000°, parlano già di stelle fredde. Tutto è relativo!

E' noto come dallo spettro delle varie stelle, con la sequenza di colori dal violetto al rosso, si possa ricavare la loro temperatura. Dalle stelle bianche, che sono le più calde, si passa gradatamente a quelle gialle, come il nostro sole, che ha la temperatura superficiale di circa 5500 centigradi a quelle rosse con circa 3000 centigradi. In queste ultime, al posto degli atomi di cui sono costituite le stelle più calde, prevalgono le molecole e la sequenza delle stelle si divide in due rami. In uno prevalgono le molecole formate da ossigeno e metalli; in altre parole vi si trovano gli ossidi; nell'altro prevalgono le molecole composte di carbonio, azoto e idrogeno. Sembra che, a questo punto, avviandosi le stelle a temperatura minore a perdere la loro luce visibile e a raffreddarsi, assumano una propria individualità, dipendente dalle varie condizioni in cui sono state generate (come oggi si crede) dalla condensazione della materia interstellare.

Quando si parla di stelle «visibili» si intende che sono percepite dai nostri occhi o dalle lastre fotografiche. In verità le loro radiazioni, non percepibili con questi due mezzi, si estendono da un lato verso brevi e brevissime lunghezze d'onda e dall'altro verso maggiori lunghezze d'onda fino alle radio-onde.

L'infrarosso, cioè la regione delle lunghezze d'onda maggiori di quelle del colore rosso, è invisibile per l'occhio umano e solo in parte è percepibile da lastre fotografiche speciali. Poiché le radiazioni emesse dagli oggetti celesti nell'infrarosso forniscono molte informazioni sulla natura di questi, già da tempo si sono ideati e costruiti degli speciali rivelatori. Sono questi essenzialmente la termopila e i bolometri. La prima è costituita, da una batteria di termocoppie; queste consistono in due sbarrette di metalli diversi saldate l'una all'altra. Riscaldando le coppie si genera un piccolo flusso di corrente elettrica. Il bolometro è uno strumento col quale si può misurare l'aumento di resistenza elettrica, che si genera su di una superficie metallica annerita, riscaldata dalla radiazione.

Con strumenti di questo tipo, già mezzo secolo fa gli astronomi hanno potuto misurare per la prima volta la radiazione infrarossa di alcune stelle, dei pianeti e della luna. Con strumenti sempre più perfezionati e potenti, oggi gli astronomi degli Osservatori di Monte Wilson e Monte Palomar hanno potuto determinare le temperature dalla superficie di stelle molto deboli, appena visibili anche con i maggiori telescopi ottici.

Hanno usato allo scopo un nuovo tipo di telescopio uno specchio di plastica (è la prima volta che si sente parlare di specchi di questo tipo, in sostituzione degli antichi specchi metallici o di quelli moderni di quarzo) di un metro e mezzo di apertura e con la distanza focale pure di metri 1,50; quindi in effetto camera fotografica luminosissima. La luce raccolta da questo specchio è concentrata nel suo fuoco da rivelatori raffreddati con azoto liquido, che misurano radiazioni infrarosse, comprese fra uno e due millesimi di millimetro di lunghezza d'onda.

Le due stelle finora investigate si trovano: quella più «fredda» nella costellazione del Cigno con una temperatura di 425 centigradi e quella un po' più calda nel Toro, 650 centigradi. Come la luce delle comuni lampadine elettriche, le due stelle irradiano più energia nello spettro infrarosso, che in quello visibile, ma con una percentuale notevolmente più alta di quella delle lampadine.

Ancora vi sono elementi per chiarire se si tratti di stelle relativamente vecchie o giovani. Se sono vicine a noi si potrebbero classificare fra quelle che gli astronomi chiamano «nane rosse», cioè di tipo più avanzato del nostro sole e di dimensioni minori. Se si trovano nelle regioni più lontane della Via Lattea, esse potrebbero avere diametri più di mille volte maggiori di quello del nostro sole.

Si può prevedere che stelle di questo tipo, ora investigate col nuovo telescopio per l'infrarosso, siano numerose. Così con le nuove scoperte delle sorgenti di radio-onde individuabili oggetti visibili, delle sorgenti quasi stellari (*quasars*), degli oggetti blu, degli eventuali pianeti esistenti in altri sistemi solari, il cielo si popola sempre più, ma a differenza di quanto avviene nel traffico delle grandi città, c'è sempre molto posto nel cielo fra i vari corpi celesti.

Giorgio Abetti
Osservatorio di Arcetri

UN ENIGMA NON ANCORA RISOLTO

Forse esiste negli esseri viventi un misterioso «orologio biologico»

Perché i viaggiatori, a bordo di aerei che attraversino velocemente parecchi fusi orari, risentono variazioni fisiologiche (ritmo cardiaco, temperatura corporea, reazioni agli stimoli) - Ricerche sul ganglio di un mollusco che "ricorda" il tempo - Ipotesi sulla localizzazione dei meccanismi dei ritmi vitali

Una serie di studi condotti a cura della statunitense «Federal Aviation Agency» parrebbe confermare alcune lamentele espresse da viaggiatori di aerei molto veloci le cui rotte internazionali attraversino vari fusi orari. Gli studi sono stati condotti su passeggeri volontari, maschi ed in ottima salute, su linee aeree che, mediante jets, dagli Stati Uniti raggiungevano città come Tokyo, Manilla e Roma, attraversando fino a dieci fusi orari. Ne sono risultate variazioni fisiologiche (variazioni del ritmo cardiaco, della temperatura corporea, ecc.) che persistevano per diversi giorni. Ma si notarono, per la durata di circa un giorno, anche delle diminuzioni di acuità mentale (difficoltà a risolvere semplici problemi aritmetici, risposte rallentate a stimoli sensori, ecc.). Anche nei viaggi di ritorno comparvero tali effetti ma per più breve durata. Come controllo si fecero le stesse indagini su viaggiatori di jets che percorrevano distanze sempre uguali, ma comprese nello stesso fuso orario, come per esempio il percorso tra Washington e Santiago del Cile. Non risultarono solo effetti di stanchezza, ma niente di comparabile agli effetti di cui sopra, evidentemente legati ai rapidi cambiamenti di zone temporali, e non semplicemente al viaggio in jet.

Non mi interessano qui, ovviamente, le conseguenze pratiche di tali studi. Saranno i tecnici delle compagnie aeree che valuteranno l'opportunità o no di costruire aerei sempre più veloci. La notizia è invece interessante perché ripropone in modo significativo un vecchio problema: quello dell'esistenza di una specie di «orologio biologico». Infatti come farebbe un organismo ad accorgersi della variazione di orario, nel passaggio da un fuso all'altro, se non avesse qualcosa di simile ad un orologio che continua a battere il tempo secondo l'ora del fuso di partenza? Qualcosa, insomma, di molto simile a quanto fa un marinaio che si porta un orologio regolato ad esempio sull'ora di Greenwich e che continua a segnare tale ora. Anche quando la nave si sia spostata in altri fusi orari. Anzi, come è noto, proprio il confronto tra l'ora segnata dall'orologio regolato sul tempo di Greenwich e l'ora reale del punto in cui la nave si trova, valutata in base alla posizione del sole, può permettere proprio la determinazione di quanti fusi orari abbia attraversato la nave rispetto a quello base.

E proprio tale «orologio biologico» che continua a «segnare» il tempo in base a quello del punto di partenza, sarebbe il fondamento, secondo alcuni, di fenomeni molto noti, interessanti e di non facile comprensione, quali la migrazione e l'orientamento degli uccelli.

Non si deve credere, naturalmente, che tale «orologio biologico» sia caratteristico solo degli organismi superiori e più complessi. Recentemente uno studioso del California Institute of Technology, Felix Strumwasser, studiando un mollusco molto simile alla lumaca vi ha constatato fenomeni legati proprio alla nozione del tempo, a livello molto elementare. Tali molluschi, come si può facilmente immaginare, hanno un sistema nervoso estremamente semplice. Essi possiedono in particolare un ganglio nervoso principale legato alle principali funzioni fisiologiche dell'animale e formato da un certo numero di grosse cellule nervose. Ora proprio queste cellule nervose sembrano «ricordare» le ore dell'alba, del tramonto e delle maree. Come è noto le cellule nervose possono generare e trasmettere impulsi di natura elettrica.

Nel nostro caso, quando il ganglio è a riposo, si hanno pochissimi di tali impulsi al minuto, mentre il numero di tali impulsi aumenta quando il ganglio è in attività. Non stupisce naturalmente che tale ganglio entri in attività quando l'animale può constatare direttamente ad esempio variazioni di illuminazione legate all'alba e al tramonto. Ma quello che Strumwasser ha constatato (ed è molto interessante) è che, se l'animale si abitua alla variazioni di illuminazione in certa determinate e se a questo punto il ganglio viene estratto completamente dall'animale, viene tenuto in vita per qualche tempo e viene posto in un bagno in cui la temperatura e l'illuminazione vengono tenute costanti, che continua a funzionare, ore corrispondenti alle variazioni d'illuminazione cui l'animale s'era abituato quando era vivo, il ganglio per un certo tempo aumenta spontaneamente il numero degli impulsi scaricati fino a circa quaranta al minuto, per poi ritornare allo stato di riposo. In tale caso possono tener conto, e in modo preciso, del tempo che passa.

La capacità di tener conto del tempo è dunque un fatto generale degli organismi viventi. Del resto la presenza in essi di ritmi biologici che si ripetono periodicamente costituisce un altro fatto ben noto. Ricordiamo il ritmo cardiaco e, su un altro piano, certi ritmi elettrici (tipo ritmo alfa) che si possono registrare del cervello.

Naturalmente un conto è constatare un fatto e un conto è spiegarlo. E per quanto riguarda i fenomeni cui si è accennato sopra, nonostante varie ipotesi, si è ben lontani dai poterli considerare come chiariti. E' anche evidente che i meccanismi che permettono i fenomeni descritti sopra possono essere diversi nei vari casi. E' possibile immaginare dei circuiti nervosi, implicanti un certo numero di cellule nervose, che possano giustificare l'insorgere di impulsi che presentino certa periodicità. Ma spiegazioni del genere non possono dar conto dell'insorgenza di fenomeni come quelli descritti da Strumwasser per i quali è ben che fare con una singola cellula la quale, come è visto, a certe ore ben determinate entra spontaneamente in attività. Lo Strumwasser pensa che lo schema generale dell'attività di tali cellule sia «scritto» in qualche modo in certe complesse molecole (RNA) che si trovano nella cellula stessa e che per altre vie si sa esser alla registrazione dei caratteri ereditari delle cellule e degli organismi. Come ciò possa avvenire non è però ancora noto.

Quello che si può dire è che si ha che fare con problemi molto complessi che richiederanno ancora tempo, lavoro e pazienza. Si tratta però di problemi di notevole interesse per la loro generalità, riguardando aspetti anche molto diversi come gli esempi sopra riportati chiaramente mostrano.

Renzo Morchio
Prof. incaricato di biofisica all'Università di Genova

CHE COSA GUIDA GLI STORMI NEI LORO VOLI?

Lanceremo satelliti artificiali per studiare le migrazioni degli uccelli

Il progetto in America - Si tratta di applicare a determinati gruppi di volatili piccolissime radio-trasmittenti a transistor - I satelliti, collegati con stazioni a terra e ruotanti in orbita polare, potrebbero seguire ad ogni istante, e registrare, i movimenti degli animali

Uno stormo di oche selvatiche canadesi migra volando in formazione simmetrica

Una volta il biologo, il fisico e il neurologo lavoravano ciascuno nell'ambito della propria disciplina in una specie di compartimento stagno ignorando scientemente o inconsapevolmente le ricerche degli studiosi di altre branche, oggi un simile isolamento non è più concepibile.

I biologi soprattutto si sono resi conto che è loro interesse tener dietro ai progressi delle scienze fisiche e tecnologiche, che marciano a ritmo accelerato e inventano sempre nuovi strumenti o mezzi d'indagine di immensa utilità nel campo della ricerca scientifica in generale e del settore biologico in particolare.

Uno dei fenomeni più sconcertanti e misteriosi del mondo vivente, il fenomeno delle migrazioni degli uccelli, potrà forse essere affrontato e studiato in un prossimo avvenire con l'ausilio dei satelliti artificiali.

Quali informazioni precise possediamo noi attualmente sul percorso seguito da quei superbi stormi di uccelli che si vedono alle volte solcare i cieli in formazioni perfette, guidati verso la mèta da un arcano e infallibile senso di orientamento? Non abbiamo nessun dato preciso, abbiamo soltanto informazioni vaghe e approssimative, troppo frammentarie e discontinue per darci un quadro generale del fenomeno migratorio nei suoi veri e complessi aspetti. Le stazioni ornitologiche di tutto il mondo inanellano gli uccelli, vale a dire applicano alla zampetta dei volatili un anello di alluminio o di altro materiale su cui è incisa un contrassegno e, in base alla cattura o ai ritrovamenti degli esemplari inanellati, stabiliscono il cammino percorso e il tempo impiegato a percorrerlo.

Ogni anno si inanellano complessivamente nei vari paesi milioni di uccelli, ma quale percentuale viene catturata o comunque recuperata? Una percentuale molto bassa, in paragone all'enorme numero di uccelli che percorrono i cieli, troppo bassa per poterne dedurre delle leggi di carattere generale. Nel caso più favorevole, quello della cattura, noi possiamo individuare sulla carta geografica i due punti terminali del viaggio, il punto d'inanellamento e quello di cattura, con un intervallo di tempo noto; rimane però ignoto il percorso seguito dall'uccello.

Da qualche tempo l'attenzione del mondo si è volta verso i satelliti artificiali, che si sono rivelati preziosi strumenti d'informazione, in quanto sono in grado di trasmettere alla terra dati precisi di meteorologia, di geofisica, di astronomia e contribuiscono a chiarire vari aspetti dello studio delle radiazioni spaziali. Ora si spera che i satelliti possano fornirci informazioni anche sul volo degli uccelli migratori, e alcuni biologi stanno già orientando le loro ricerche in questo senso.

Naturalmente l'impiego dei satelliti artificiali richiede l'impianto di una serie di attrezzature terrestri a largo raggio, capaci di captare i segnali provenienti dal satellite, che a ogni volta li riceva, ad esempio, da una formazione di uccelli in volo. Gli uccelli devono dunque essere in grado di trasmettere dei segnali. Per raggiungere questa prima tappa dell'audace progetto, alcuni studiosi americani hanno applicato minuscole apparecchiature radio transistore trasmittenti ad un gruppo di uccelli e si è constatato che il segnale trasmesso e captato da speciali apparecchi riceventi da campo, varia secondo il comportamento dell'animale.

In altre parole è possibile distinguere, in base alle variazioni del segnale, se il soggetto sia fermo oppure in volo e l'analisi dei segnali trasmessi consente anche accurate misurazioni del ritmo respiratorio e del battito delle ali. Tutti dati della massima importanza, perché costituiscono una specie di spia acustica delle condizioni in cui si trova un uccello migrante invisibile al nostro sguardo e lontano migliaia di metri da noi.

Secondo un progetto elaborato dal Laboratorio di Elettrobionica del Museo di Storia Naturale del Minnesota, si dovrebbe costruire un satellite che viaggiasse alla velocità di 18.000 miglia all'ora ad un'altezza di circa duecento miglia sulla terra. Un simile satellite, viaggiando su di un'orbita polare, passerebbe per i pali Nord e Sud ogni 103 minuti. Sulla terra dovrebbero essere installate 25 stazioni riceventi capaci di captare i segnali ritrasmessi dal satellite e provenienti dagli animali. Il satellite potrebbe captare i segnali provenienti da animali che si trovassero in un raggio di circa 800 miglia, mentre ogni stazione terrestre dovrebbe ricevere i segnali trasmessi da un satellite alla distanza di circa 1800 miglia. In tal modo l'area effettivamente coperta da una stazione ricevente sarebbe di circa 5000 miglia.

La catena d'informazione dovrebbe essere completata da un satellite meteorologico che potrebbe trasmettere ad una stazione terrestre dati essenziali circa le condizioni ambientali. Un centro coordinatore dovrebbe poi raccogliere sia i dati fisici che quelli meteorologici e biologici, questi ultimi riguardanti la posizione degli uccelli, la direzione di volo, il ritmo respiratorio, il battito delle ali, la temperatura del corpo e così via.

Per ora siamo ancora nel campo delle ipotesi e dei progetti, ma l'ansia che si è impadronita di un gruppo di scienziati e il scoprire per questa strada ci fa intravedere una lontana il giorno in cui i satelliti artificiali potranno diventare strumenti di uso comune nello studio delle migrazioni degli uccelli.

Isabella L. Coifmann
dell'Stazione Zoologica di Napoli

Un grande matematico milanese contemporaneo e amico di Galileo

E' Bonaventura Cavalieri: la sua opera (*Geometria degli Indivisibili*) precorse il calcolo integrale - Scritta in latino, compare ora in ottima traduzione italiana

Nel cortile del Palazzo di Brera, a Milano, fra le statue del portico, una — a persona intera — raffigura un frate, che regge nella mano sinistra una palla e ad essa guarda, tenendo nella destra una penna o stilo. E' dedicata, la statua, al matematico milanese Bonaventura Cavalieri, dell'ordine (da secoli soppresso) dei Gesuati, intento a quel teorema che permette di calcolare l'area di un triangolo a lati curvilinei disegnato su una sfera. Il bel marmo venne inaugurato nel 1844, per iniziativa dell'Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti, con una pubblica sottoscrizione.

La fama di Bonaventura Cavalieri è legata soprattutto a un'opera, a lui dedicata per lustri e scritta in latino, la *Geometria degli Indivisibili*, pubblicata nel 1635; che accrebbe fama al lo studioso, negli ultimi anni una vita breve, afflitta da infermità, divisa tra la e la dignità di un religioso (fu fatto diacono dal cardinale Federigo Borromeo, che lo ebbe caro, fu tra anni predicatore a Lodi, poi priore in un convento di Parma), e la precoce passione per matematica (mentre era in convento a Pisa, conobbe Benedetto Castelli e Galileo, tenne cattedra, di astronomia a Bologna, dove dimorò fino alla morte).

La *Geometria degli Indivisibili* oggi, in italiano, nella collezione dei Classici della Scienza dell'Unione Tipografico-Editrice Torinese, diretta da Ludovico Geymonat. Il volume, in una splendida veste, con introduzione note e commenti di Lucio Lombardo-Radice, comprende anche un gruppo di ventun lettere di Cavalieri a Galilei e una polemica con Paolo Guldino, un matematico svizzero (gesuita questo), ben noto ai nostri per alcuni teoremi sui solidi di rotazione; il quale aveva sollevato obiezioni alla Geometria dei Cavalieri. Questa appendice completano ultimente un'opera che parve rivoluzionaria ai suoi tempi e che oggi noi possiamo meglio apprezzare, come antesignana di quei concetti che dovevano portare al calcolo integrale.

A dir (molto grossamente) in che cosa consistesse la rivoluzione introdotta da Cavalieri nella geometria tralasciamo sue altre scoperte di matematica e scienze), basterà indicare che egli trovò fruttifero di risultati considerare figura piana come l'insieme di tutti i segmenti di retta, paralleli a una certa direzione, contenibili nel contorno di essa; di considerare il volume di un solido come l'insieme di tutti i piani, paralleli a una certa giacitura, lo cesso contenuti. Egli — veramente — non disse mai, come gli fu rimproverato, che una superficie fosse fatta di infinite linee, o un volume di infiniti piani: ma trovò opportuno considerare tutte le linee di una superficie, tutti i piani di un volume. Con ragionamenti basati su queste (o finzioni che fossero), egli riuscì a risultati cui porta oggi il calcolo integrale: e ciò pervenne a misurare superficie e volumi di figure a contorni e superficie curve; anche bislacche, per cui dovè inventare dei nomi azzeccati (apici parabolici, conoidi, semianelli iperbolici chiusi o aperti, semibasi colonnari iperboliche, timpani sferici, e fin «mele cotogne»). Come sempre accade a chi apre vie nuove, i suoi concetti suscitarono perplessità.

Galileo stesso, che lo apprezzò e lo aiutò a fargli avere la cattedra bolognese, stentò dapprincipio a seguirlo; Guldino ne contrastò i concetti e morì prima di leggere le risposte dategli dal Cavalieri. Il quale sentiva che qualche cosa mancava al rigore assoluto del suo metodo e si aspettava l'avvenire sciogliesse i nodi gordiani ch'egli, in qualche modo, aveva tagliato; e l'avvenire infatti doveva portare, con gli inventori e i perfezionatori del calcolo infinitesimale, quel rigore da lui stesso auspicato.

Questo volume figura degnamente nella collana della Utet, dedicata ai classici della scienza, collezione già illustrata dagli altissimi nomi di Ippocrate, Galileo, Newton.

Didimo

Dal «Tiros» all'«Aeros»

Il primo satellite artificiale per lo studio sistematico dei fenomeni del clima fu lanciato nel 1960 - Il lungo cammino compiuto da allora

Il primo dei satelliti meteorologici fu messo in orbita dagli Stati Uniti il primo aprile 1960. A questo primo Tiros parecchi altri seguirono, fornendo dallo spazio più di duecentomila fotografie della nuvolosità terrestre scattate al di sopra delle nuvole. Un elaboratore elettronico 7090 IBM ha elaborato tutte le informazioni inviate da questi satelliti al fine di dare un aiuto ai naviganti aerei e marittimi, con carte del tempo approssimate con la massima celerità.

Una seconda generazione di satelliti destinati alla previsione del tempo porta il nome di Nimbus. Sono dotati di radiometri a raggi infrarossi per la ripresa delle immagini notturne della nuvolosità e per la rilevazione delle temperature.

Sono in studio ora nuovi satelliti diretti soprattutto a dar notizia di fenomeni atmosferici di durata relativamente breve, tali da poter essere rilevati soltanto con una sorveglianza continua. Questi satelliti, ora in fase di progettazione prenderanno il nome di Aeros. Ci ripromettiamo di darne informazioni più particolareggiate al più presto.

r.

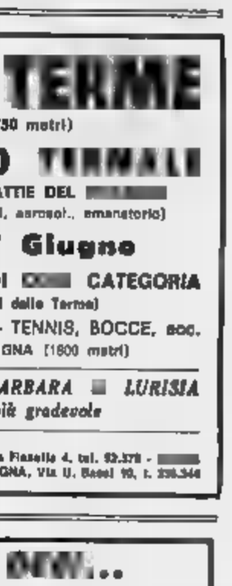
CLASSICI DELLA SCIENZA

Collezione diretta da LUDOVICO GEYMONAT

La nuova collana vuole essere documento anche del significato scientifico delle opere dei "Classici" ma particolarmente del valore "culturale" del pensiero scientifico per la storia generale della civiltà. A questo fine non raccoglie soltanto capolavori ma talora opere scientifiche minori, e tende a coprire tutta l'area dei Classici della Scienze così nella dimensione temporale come nella estensione del termine "scienza". Attraverso la consapevolezza della "storicità" della scienza, e delle dottrine scientifiche, mira all'inserimento dinamico delle scienze nella cultura d'oggi, per l'unità del sapere storico, e per una dimensione autenticamente umana della cultura scientifica.

Volumi pubblicati: Galilei, Opere, a cura di Franz Brunetti due volumi L. 18.000. Ippocrate, Opere, a cura di Mario Vegetti un volume L. 6.000. Newton, Principi matematici della filosofia naturale, a cura di Alberto Pala - un volume L. 10.000. Cavalieri, Geometria degli indivisibili, a cura di L. Lombardo Radice - un volume L. 10.000.

In preparazione opere di: Ampère, Aristotele, Avogadro, Buffon, Cartesio, Cauchy, Galvani, Gauss, Helmholtz, Lamarck, Laplace, Lavoisier, Leibniz, Maxwell, Mendel, Volta.



UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

UTET - C. Raffaello 28 - Torino - Tel. 688.666

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, la vostra Opera

nome .....
cognome .....
indirizzo .....

LURISIA TERME
(CUNEO h.s.m. 750 metri)
STABILIMENTO TERMALE
LA CURA DELLE MALATTIE DEL
(bibita, bagni, fanghi, inalazioni, aerosol-, emanatorio)
Apertura 1° Giugno
E PENSIONI DI CATEGORIA
(RADIUM, a 100 metri dalle Terme)
SOGGIORNO INCANTEVOLE - TENNIS, BOCCE, ecc.
CABINOVIA AL MONTE PIGNA (1600 metri)
L'acqua minerale SANTA BARBARA e LURISIA leggerissima, è la più gradevole
INFORMAZIONI:
LURISIA, tel. 85.21 - 85.22 - GENOVA, Via Fieschi 4, tel. 52.378 - TORINO, Via Pacini 33, t. 280.380 - BOLOGNA, Via U. Bassi 10, t. 236.344

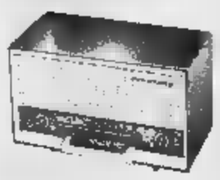
VOLETE ANDARE BENE...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi sclamizzerete.

A MINUTI GINEVRA SULL'AUTOSTRADA
DIVONNE
LES
CENTRO TURISTICO GASTRONOMICO
APERTO TUTTO L'ANNO
1° Casino di Francia

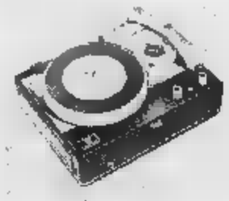
ai bambini buoni

EUCHESSINA *
dolce pastiglia purgativa
*una specialità Marco Antonetto

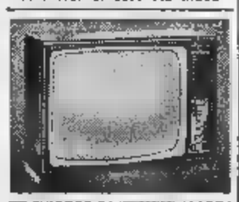
ALL'ELETTRICA COSTA MENO



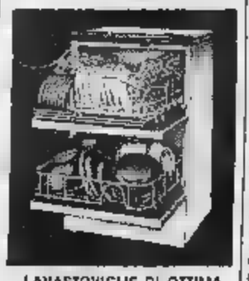
RADIO. COMANDI A TASTIERA
L. 9500 ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. 2000 AL MESE



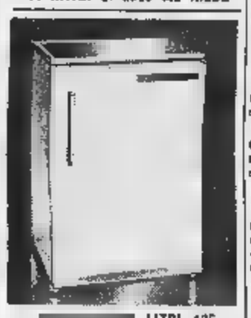
FONOVALIGIA 8 VELOCITA'
L. 10.950 ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. 2500 AL MESE



TELEVISORE DI [illegible] MARCA
L. 85.000
A RATE: L. [illegible]



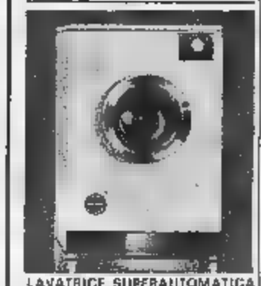
LAVASTOVIGLIE DI OTTIMA QUALITA' L. 150.000
ESCLUSO DAZIO
A RATE: L. 8500 AL MESE



[illegible] LITRI 125
L. [illegible]
A RATE: L. [illegible] MESE

LAMPADA DA TAVOLO BREVETTATA - ALTO RENDIMENTO PROTEGGE LA VISTA L. [illegible]
A RATE: L. [illegible] AL [illegible]

LAMPADARIO [illegible] TERESA
A 6 LUCI - L. 11.500
A RATE: L. 2500 AL MESE



LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
L. 75.000
[illegible] RATE: L. 5000 AL MESE

L'ELETTRICA

Piazzetta Madonna degli Angeli 2, telefono 553.579 (angolo via Carlo Alberto e Cavour) telefono 531.472
REPARTO [illegible] telefono 511.278
SUCCURSALI: Piazza S. Carlo 161, tel. 547.088 Via Genova 23, tel. 879.765 [illegible] Di Nanni 112, tel. 380-788 C.so Trabaut 2° t. 393.471
[illegible] OCCASIONI: [illegible] G. Pomba 19

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

VILLA nuova signorile incantevole posizione collinare residenziale 9 km. Torino proprietario vende direttamente rara occasione per intenditore, 7 camere soggiorno 4 bagni servizi vari giardino cintato. Possibilità due alloggi indipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1608 — Torino».

VILLA signorile Gassino, privato vende mq. uffici 200 pranzo-soggiorno cucina, 2 matrimoniali, 1 letto, doppi servizi. Tel. 885-476 ore dei pasti.

VILLA 4 camere nuovissima terrazze giardino vendesi Sangano. Telefonare 375-611. A46559

VILLE particolari precollinari confinanti parco Leopardi 10-12 vani servizi custodia centralizzati prenotansi. Telefonare 773-812. 0802

VILLETTA mezza montagna, sito delicatissimo, ripatente, privato vende. Telefonare 723-097.

VILLETTA 5 vani, garage, portico, giardino vendesi Orbassano. Telefono [illegible] 694-200. A47158

VILLINO signorile, vista mare, nuovissimo, vicino centro, 5 camere cucina doppi servizi, giardino, vende Agenzia Domus, corso Imperatrice 1 tel. 73-966, Sanremo. A30890

ZONA Mercatini-Michelino dintorni vendo magnifici lotti terreno a villette, tutti servizi. Facilitazioni pagamento. Eventuale permuta immobili. Telef. 643-547. A46645

ZONA Valle Susa vendesi [illegible] con annesso terreno, eventuale costruzione. Scrivere: a [illegible] Stampa 452 — Torino. 23127

15 Km. Torino, zona residenziale, vendo lotti terreno. Telefonare ore pasti 351-222. A47520

4.000.000 alloggio nuovo vendo 2 camere tinello piano rialzato, vicino Fiat Mirafiori. Telef. 768-696.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-880, 536-539. 0991

ABBISOGNA affittare camera tinello servizi, referenziati sposi, solvibili, Telefonare 751-826. 0918

ABBISOGNAMO [illegible] 2-3 camere servizi zona piazza Statuto, Porta Palazzo. Telef. 745-229.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-561. 0883

AFFITTO urgentemente 1-2 camere servizi, buona posizione. Tel. 517-803

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0865

CARABINIERE cerca [illegible] tinello servizi zona Madonna Campagna, Telefonare 767-142. A45104

CERCA professionista tre [illegible] zona Grugnasco [illegible] Casale. Telefonare 889-764. A47465

CERCASI alloggetto Statuto San Donato, luglio agosto. Telef. 481-055 ore 8.30-11.30. A47528

CERCASI alloggio zona Mirafiori-Bengasi 1-2 vani e servizi. Telefonare ore ufficio 352-029. A49018

CERCASI attico doppi servizi 2 camere salone. Telefonare 758-221 ore ufficio. A49214

CERCASI casetta in affitto dintorni Valperga, Cuorgnè, Pont Canavese. Telef. 325-754 oppure scrivere a Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

CERCASI zona S. Rita locale con cortile uso autoriparazioni mq. 100 circa. Telefonare 320-772.

CERCASI 3 camere, cucina, cucinotto, servizi, termocentrale. Telefonare ufficio 587-647.

[illegible] zona S. Donato 2 camere servizi. Telef. 480-268 ore serali.

COLONNELLO pensionato solo cerca alloggetto centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A45475

CONIUGI con bimba affitterebbero alloggio o casetta indipendente collinare. Telef. 873-412. 2001

CONIUGI piemontesi cercano alloggio due camere, cucina, servizi, Borgata Parella, zona Francia. Telefono 745-335. A46334

CONIUGI soli cercano camera, cucina fornita, zona corso Dante. Telefonare 653-246. A47560

DIRIGENTE industriale cerca in affitto 4 o 5 camere, doppi servizi, zona Valentino o Crocetta. Tel. 682-915

FAMIGLIA piemontese 4 persone, referenziata, cerca 3 camere cucina servizi. Telef. 321-545. A47608

FAMIGLIA 4 persone referenziata massima serietà cercano 2 camere servizi affitto possibilmente barriera Milano linea F. Telef. 274-345.

GIOVANI sposi affitterebbero alloggetto zona corso Giulio Cesare. Telefonare ore pasti 62-133.

IMPIEGATO banca cerca alloggetto. Telefonare 891-922. A47639

IMPORTANTE ditta cerca locali contratti uso uffici et magazzino metri quadrati circa 300 piano rialzato facilità carico scarico [illegible] gorgo riscaldamento. Scrivere: a Pubblicità Stampa 22[illegible] — Torino a.

MADRE figlio affitterebbero camera tinello servizi zona Borgo S. Paolo. Telefonare 585-034. A47392

PENSIONATA [illegible] affitterebbe camera soleggiata periferia Torino. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8149 — Torino a. A45344

PROFESSIONISTA solo cerca alloggetto camere tinello cucinino zona piazza Castello, Cairoli, Gran Madre, corso Cossia. Telefonare 80-163.

PROSSIMI [illegible] laureati cercano alloggio signorile tre camere cucina servizi, [illegible] Valentino, Crocetta. Telefonare 657-080. A47127

PROSSIMI sposi referenziati cercano [illegible] tinello servizi preferibile costruzione nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8239 — Torino».

SIGNORA sola referenziata, cerca camera, tinello, servizi, preferibilmente zona Nizza. Telef. 393-141, 334-384. A46595

SPOSI cercano alloggio camera tinello servizi zona Parco Ruffini. Telefonare 791-757 solo alla sera.

SPOSI piemontesi affitterebbero alloggetto luglio agosto Francia Parella 5. Rita. Telefonare 774-960.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI alloggi 1-6 camere. Argus, Lagrange 40, [illegible] 0993

A. AFFITTASI Governolo 18 [illegible] sito retro via elettrodomestici rappresentanze deposito industria artigiani. Visibile 15-18. A46672

A. PARELLA affittasi negozio angolare 5 vetrine 120 mq. adatto ingrosso rappresentanze esposizioni. Telefonare 769-800. A46728

A. PINO affittasi alloggi abitabili tre quattro camere vicino servizi tranquilli panoramici soleggiati liberi. Telefonare mattino 881-876.

A. PINO affittasi alloggio in villa con panoramico giardino. Telefonare mattino 881-876. 1003

A. QUATTRO [illegible] servizi 40.000 Vanchiglia, Telefonare [illegible] 688-755. 0920

A coniugi soli affitta, Cavoretto, camera[illegible], giardino. Tel. 547-732

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere. Scrivere Re Umberto 28, [illegible] 536-594.

A Rivoli [illegible] giardino camera cucina 10.000, due camere cucina 13.000. Telefonare 485-392. A47604

AFFITTANSI locali luminosi uso laboratorio magazzino con forza luce, telefono passeggio carraio mq. 90-40. Telefonare 763-197. A47381

ABBIAMO alloggi 1-6 [illegible] Mecc[illegible] Arsenale 42. Tel. 546-439.

ABBISOGNANODOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 1d, telefono 536-539.

AFFITTANSI [illegible] ufficio o abitazione 12 ambienti al 1° piano, corso Vittorio Emanuele 36, Torino. Telefono [illegible] 544-977. A47529

AFFITTANSI stesso stabile alloggi centrali tutte comodità ad ufficio [illegible] rappresentanze. Telef. 517-221.

AFFITTANSI 2 locali adatti laboratorio magazzino mq. 25-50 telefonare 723-187. 2001

AFFITTASI a professionista, rappresentanze locale ammobiliato, ufficio centrale altrezzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 418 — Torino».

AFFITTASI alloggetto mobiliato comodità indipendente 48 km. [illegible] mensili. Tel. 754-192.

AFFITTASI alloggio [illegible] camera tinello possimi sposi. Telefonare 366-995 negozio Da Martino. A46139

AFFITTASI alloggi nuovi collinari 30 km. Torino giardino. Telefonare 332-487. A46340

AFFITTASI alloggio mobiliato due camere cucina servizi. Tel. 743-493.

AFFITTASI alloggio Moncalieri due camerette pozzo nitc. Tel. 553-[illegible]2.

AFFITTASI alloggio panoramico sala incantevole 4 camere salone doppi servizi Telef. 632-917, 652-041. A47710

AFFITTASI alloggio 3 camere a cucina, orto. Telef. 572-346.

AFFITTASI camera [illegible] servizi zona Nizza Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino».

AFFITTASI corso Corsica 11, due-tre camere, salone, doppi servizi. Telefonare 392-457. 0170

AFFITTASI CORSO DUCA AOSTA CINQUE LOCALI PIU' SERVIZI USO UFFICIO [illegible] COSTRUZIONE DISPONIBILI SUBITO CANONE 90.000 MENSILI, TELEFONARE 593-629. A40325

AFFITTASI costruzione abitazioni via Vinovo [illegible] alloggi 3 [illegible] piano, piano terreno alloggio 4 camere uso ufficio, magazzino [illegible] [illegible] 661-589. A47727

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 3000. Costruito internamente in cemento armato con solette portanti kg. a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI Levone Canavese 5-6 camere giardino orto portico stalla prato, anche adatto industria [illegible] ning. Scrivere: «Pubblicità St[illegible] 2041 — Torino», o telefonare 724-541. A46749

AFFITTASI libera [illegible] retro [illegible] Santerita. Tel. 560-621.

AFFITTASI [illegible] adatto barbiere, macelleria, fiorista, [illegible]. Tel. 232-558.

AFFITTASI [illegible] mq. 220 uso deposito a [illegible] silenziosa zona Fiat Lingotto. Telefonare 679-193.

AFFITTASI [illegible] mq. [illegible] pianoterra adatto magazzino laboratorio zona Boringhieri. Telef. 331-023.

AFFITTASI locale piccolo industria mq. 500 zona piazza Rivoli. Telefonare 774-686. 2001

AFFITTASI locale riscaldato uso magazzino o laboratorio mq. 500 più 80 se necessita. Telef. 278-511 ore pasti.

AFFITTASI occasione, elegante attico ammobiliato tutti comforts 55.000 mensili. Telefonare 397-988.

AFFITTASI quattro vani ad uso alloggio negozio laboratorio, Telefonare 205-526. A46739

AFFITTASI subito [illegible] ufficio alloggio signorile centralissimo tre camere, salone d'angolo, servizi, vista giar[illegible] Lamarmora, [illegible], utili settanta circa. Telefonare 551-137.

AFFITTASI vendesi, via Domodossola 75, alloggio termo-bagno. Telefono [illegible] 773-029. A45712

AFFITTASI [illegible] Crocetta negozio libero subito modesto canone. Telefonare 593-629 ore ufficio.

AFFITTASI [illegible] zona Vanchiglietta uso magazzino. [illegible], 890-771.

AFFITTIAMO camera cucina via Bronl 14.000 [illegible]. Telef. 553-688.

AFFITTIAMO inquilini referenziati ri[illegible] a nuovo negozio via Martorelli. Telefonare 580-004.

AFFITTO alloggio ammobiliato arredatissimo, signorile, libero subito, zona Crocetta, quinto piano, due camere, cucina. Telef. 751-826, 779-535.

AFFITTO alloggio signorilissimo Re Umberto 29, panoramico, soggiorno, pranzo, studio, tre camere, triservizi accessori, Telefonare 518-424 dalle 13 alle 15. 1001

AFFITTO ampio locale uso ufficio zona Crocetta. Telef. 594-653.

AFFITTO [illegible]. Telefon. 792-422.

[illegible] negozio [illegible] 80 fronte scuole profumeria cartoleria, Telefono 394-894. A46337

AFFITTO quarto [illegible] camera cucina 13.000 [illegible] Carlo Noè, Telefonare 853-984. A46306

ALLOGGIO signorile precollinare libero giugno 4 camere cucina doppi servizi, affittasi L. 70.000 com[illegible] garage, Telef. 547-170. 1001

ALL[illegible] signorile tre camere, salone, doppi servizi, garage, affittasi corso Sebastopoli, Telefono, 558-552 dopo le 20,30. A45796

ALPIGNANO [illegible] casetta [illegible] vani, laboratorio, giardino. Telefonare 881-103. A46463

AMMOBILIATO, centralissimo, signorile, comodità, a[illegible]. Esigonsi referenze, serietà. Telef. 522-319.

AMMOBILIATO tricamere bellissima, cqua, luce, gas, Barriera Milano, affittasi, Telef. 683-034. A47637

CAMERA tinello servizi affitto. Telefonare 336-927. A49103

CAUSA trasferimento affittasi vendesi Porta Nuova appartamento lussuosamente rinnovatissimo 4 camere en[illegible] [illegible] biservizi. Telef. 542-652.

CENTRALISSIMO MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 128) DIVISSIBILE LIBERO SUBITO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-629. A46743

CORSO Spezia angolo Bizzozero, affittasi o vendesi grandioso negozio 7 aperture, adatto ele[illegible]ci, macchine, mobili. Telef. 547-374.

CORSO Traiano angolo Unione Sovietica, affittansi alloggi signorili soleggiatissimi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Tel. 322-444.

CORSO Vinzaglio affittasi bellissimo alloggio ufficio mq. [illegible]. Telefonare 547-857. A46875

LOCALE industriale 340 mq. Parallo con uffici affittasi. Telef. 724-782.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furboni imballi. Telef. 60-787. A48615

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera, autofurgoni imballi garanzia. Telefonare 352-483 Einaudi.

CAMERA singola indipendente, acqua, luce, gas, Barriera Milano, affittasi, Telef. 683-034. A47637

CAMERA tinello servizi affitto. Telefonare 336-927. A49103

CAUSA trasferimento affittasi vendesi Porta Nuova appartamento lussuosamente rinnovatissimo 4 camere en[illegible] [illegible] biservizi. Telef. 542-652.

CENTRALISSIMO MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 128) DIVISSIBILE LIBERO SUBITO CEDESI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-629. A46743

CORSO Spezia angolo Bizzozero, affittasi o vendesi grandioso negozio 7 aperture, adatto ele[illegible]ci, macchine, mobili. Telef. 547-374.

CORSO Traiano angolo Unione Sovietica, affittansi alloggi signorili soleggiatissimi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Tel. 322-444.

CORSO Vinzaglio affittasi bellissimo alloggio ufficio mq. [illegible]. Telefonare 547-857. A46875

LOCALE industriale 340 mq. Parallo con uffici affittasi. Telef. 724-782.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia. Telefonare 881-103. A46463

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera, autofurgoni imballi garanzia. Telefonare 352-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballiti, garanzia, concorrenza, internazionali, Telef. 664-931 (ditta Cosetta). 0619

AUTOTRASLOCHI furgoni imballi garanzia 6000 per camera, Telefono [illegible] 273-017 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia [illegible] per camera, furgoni imballi. Telefono 557-051, Manipio. A37398

GRAN Madre, locale indipendente, [illegible] 100, termocentrale, cortiletto, cantine, affittasi qualsiasi attività. Telefonare [illegible] pomeriggio.

GRATTACIELO Fiat Mirafiori affittansi appartamenti due camere tinello e servizi. Tel. 385-551.

GRUGLIASCO affittasi due camere, tinello, servizi, nuovi, convenientissima. Telefonare 593-658. A47511

LOCALE centrale mq. 300 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 773-757, 60-505.

LOCALE su via, soleggiato, termo, mq. 25, affittasi zona Porta Palazzo, Telefonare 274-270. A33887

LOCALI da mq. 120 a 750 divisibili magazzino [illegible] industria sede rumorosa servizi ufici zona S[illegible]mato. Telef. 873-221.

LOCALI signorili [illegible] Mercanti per negozi e uffici [illegible] 218) divisibili liberi subito cedonsi in affitto. Telefonare ore ufficio 593-629.

MAGAZZINI seminterrati Porta Palazzo ingresso carraio affittansi. Telefonare 753-991 ufficio. A46390

MAGAZZINO eventualmente con negozio retro abitabile liberi via Saluzzo. Telef. 652-001. A46604

MAPPANO-Falchera alloggi nuovi 2-3 camere prossi modici termobagno affittansi. Telef. 268-170.

NEGOZIO affittasi zona S. Salvario strada di passaggio libero. Telefonare 653-434. A47616

NEGOZIO annessa abitazione via Principessa Clotilde 78 affittasi. Telefonare 20-870. 1001

NEGOZIO retro zona commerciale Bertolla affittasi, vendesi. Telefonare 894-248, 556-878. A46742

NEGOZIO via Bologna 256 mq. 35 affitto eventualmente vendo. Telefono [illegible] ufficio 759-931.

NICHELINO affittasi via Cuneo negozio nuovo. [illegible], 758-777, 19-[illegible].

OCCASIONE vendesi Castello terreno 21 giornate. Tel. 674-227.

PIAZZA Castello affittansi ammezzati mq. 140 da sistemare. Modico affitto. [illegible], 547-857. A46876

PINO Torinese in complesso residenziale con parco ci[illegible] affittansi bellissimi appartamenti, cantina, autorimessa. Telefonare 801-535.

[illegible] affittansi alloggi lussuosi panoramicissimi liricamere servizi 24 mila. Telefonare 545-188.

RIVOLI affitt[illegible]si vendesi signorile due camere tinello servizi 20.000. Telefonare 685-839.

RIVOLI affitta 23,000 alloggi nuovi tinteggiati tre ampie camere servizi. Telef. 270-424. A46661

S. MAURO affittansi panoramici salone cinque-due vani tripli servizi garage. Telefonare 772-821.

S. ROCCO Monfà Alba affitto alloggio 3 camere, nuovo panoramico, comforts moderni. Informazioni: Casetta Privativa, San Rocco Monfà.

TRASLOCHI trasporti 4000-5000 per camera Torino dintorni. Telefonare 754-903. A39581

VIA Pianezza 83 [illegible] locale 200 mq. uso magazzino o officine alimentare, rivolgersi bottiglieria.

VILLA panoramica affitto alloggio 5 camere a professionista. Telefonare 372-689. A49117

6000, 12.000, 18.000 affitto [illegible], Palazzo Città 19. Telef. 299-398.

34.000-38.000 MENSILI, COMPRESO: RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI, TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO PER UN ANNO; AFFITTASI MONCALIERI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO 4-6 APPARTAMENTI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 511-358, 644-160. 0773

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Exilles affi[illegible] villeggiatura [illegible] nuovi. Telefonare 53-13.

A Varigotti case sulle spiaggie affittasi agosto alloggio grande terrazzo sul mare. Garage. Tel. 833-031.

A 500 metri nel Canavese affittiamo camera soleggiata [illegible] o senza mobilio. Telefonare ore pasti 754-377.

AFFITTASI alloggetto stagione [illegible] mobiliato in villa collinare [illegible] Reaglie. Telefonare 894-391.

AFFITTASI alloggio Sauze d'Oulx stagione estiva oppure tutta anno. Telefonare 519-841.

AFFITTASI ammobiliato maggio giu[illegible] settembre Lesna. Tel. 60-446, Torino. A46806

AFFITTASI giugno-settembre villetta camera cucina servizi. Bellaria. Telefonare 663-526 [illegible].

AFFITTASI Lesna, camere tinello servizi ammobiliate, luglio agosto settembre ottobre oppure annualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1620 — Torino».

AFFITTASI stagionale, annuale, biennale in Orta, casa sul lago, 10 camere giardino darsena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino» o telefonare 583-425 Torino.

AFFITTERESI luglio agosto camera cucina ammobiliata massimo 650 mensili. Telef. 343-692. 1001

ALASSIO affittasi alloggetto maggio giugno vicinanza mare. Telefonare pasti 638-157. A46149

ALASSIO affittasi agosto-settembre alloggio 5 letti centralissimo direttamente sul mare. Monaco, L. da Vinci 3, telef. 40-052. A46194

ALASSIO cercasi giugno alloggio moderno 4 posti vicino mare. Telefonare 554-606. A47642

ALBISOLA affittasi maggio settembre vicino mare, frigo, balcone. Telefonare 543-027. A46280

ALBISSOLA affittasi, vicino mare, bicamere servizi frigo, Tel. 283-523.

ANNUALMENTE affitto imperia panoramico centrale 7 vani 28.000 mensili. Tel. 513-481 ore pasti.

BARBONECCHIA affitto alloggio [illegible] confortevole 5 letti. Telefonare [illegible] [illegible].

BORDIGHERA affitto giugno-agosto alloggio ammobiliato in villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2062 — Torino».

BORGHETTO Santo Spirito affittansi [illegible] locali servizi ammobiliati maggio giugno luglio agosto. Telef. 382-429 Milano. 23064

CANAVESE in [illegible] affittasi alloggio stagione estiva. Telefonare pomeriggio 871-615. A47377

CELLE Ligure alloggio ammobiliato, fronte [illegible] affittasi. Telefonare: Torino 870-215, Celle 98-161.

CERCASI collina dintorni Torino alloggetto ammobiliato stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino».

CERIALE affitto sul [illegible] alloggi [illegible] camere tutti servizi signorilissimi. Telefonare [illegible]. A46593

CERVINIA affittasi stagione estiva oppure 15 giugno luglio o agosto 15 settembre appartamento ammobiliato signorilmente villa [illegible] letti bagno. Caselle, via Sommadossato 2, Nervi (Genova). A46583

CUMIANA affittansi alloggi 4-2 camere servizi. Telef. 694-229.

CUMIANA nuova vuota indipendente panoramica villetta giardino affittasi annualmente. Tel. 385-479.

DIANOMARINA affittasi appartamento giugno luglio agosto settembre sei posti letto frigo [illegible]. Telefonare pasti 84-868. A47720

DIANOMARINA mobiliato cinque letti affittasi maggio giugno. Airone, Milano 24. A47851

FINALE affittasi alloggio quattro letti maggio, giugno, luglio, settembre. Telefonare Torino 770-443.

LAIGUEGLIA affittasi alloggetto vista mare da luglio. Tel. 732-581.

LAIGUEGLIA affittasi maggio giugno ammobiliato tre stanze servizi. Telefonare 282-295 pomeriggio.

LAIGUEGLIA affitto luglio alloggio confortevole. T[illegible]e 387-055.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzina panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LIMONE Piemonte linea Seggiovia Cross affittasi villetta nuova ammobiliata oppure suddivisa tre alloggetti indipendenti con servizi. Telefonare ore venti 755-469.

LOANO affittasi mensilmente alloggio silenziosa nuovo sul mare 5 letti. Telefonare 373-650.

LOANO affittansi mesi estivi alloggetto 4 posti letto. Tel. 388-247.

NOLI affittasi nuovo confortevole 5 posti letto. Telefonare 285-924.

OFFRO agosto appartamentino confortevole riviera cambio adeguato montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova». 23038

PASSETTO 10 minuti auto dal mare, zona collinare boscosa tra Versilia e Golfo della Spezia, affittasi appartamentino mesi estivi. Telefonare Torino 513-455.

PIETRALIGURE affittasi appartamento giugno ottobre garage cabine spiaggia vista mare. Telefonare 543-760, 781-513. 2001

RAPALLO, vendo appartamentino signorile, via Primavera 5/7. Telefonare 356-471, Torino. [illegible]

RIVIERA Ponente affittasi attico sul mare agosto settembre. Tel. 660-342.

RUBIANA affittasi estate alloggio panoramico in villa. Telef. 791-922 935-947. A47641

S. NICOLAS Valle d'Aosta alt. 1300 affittasi giugno settembre casetta indipendente, ben soleggiata. Scrivere: Domaine Paolo, S. Nicolas, Aosta.

SAUZE alloggi panoramici centralissimi ben arredati, 4-6 letti, contornito centocinquantamila metri edificati. Telefonare 539-051. A46752

SESTRIERE affittasi mesi estivi bellissimo alloggio ammobiliato terrazzo. Telefonare 885-556. A47121

TORREPELLICE zona salubre villeggiature, vendiamo, affittiamo, signorili appartamenti 2 camere, cucinotto, servizi. Loca 0121-91496; Gabetti 578-044. 0268

TUTTO sul mare affittiamo agosto Alassio comodo alloggio tre camere matrimoniali. Telefonare 580-004.

VALLE [illegible] altitudine 1500 offresi estate palazzina ammobiliata, Telefonare 510-758. A47147

VARAZZE, Stagione estiva affitt[illegible] ville, appartamenti, camere ammobiliate, Sconti eccezionali maggio, giugno. Vallina, piazza Bovani.

VENDESI appartamento Rapallo 4 camere doppio servizio, cucina, ingresso, due balconi, 50 metri dal mare. Rivolgersi: Pastaner, Opere Pie 4 A, Genova. Telefono 350-771.

VILLETTA Alassio, 7 letti giardino prato affittasi. Tel. ore pasti 771-128.

(Continua a pag. 14)

Cantate,

correte, gridate... è New York!

Avete il vento dell'Hudson sul viso e - davanti agli occhi - l'altezza di New York. Ora sapete che questa città, [illegible] misura della vita di oggi, è a sole 8 ore da voi.
E conservate il volo Alitalia - la potenza del [illegible] Super DC 8 - la gentilezza del personale di bordo, [illegible] parte viva di questa esperienza.
Pensate che costa troppo volare in Nord America? Ci sono i viaggi IT (tutto compreso) con tariffe a partire da 261.300 lire (volo e 15 giorni di permanenza).
Estensioni possibili in Florida, Canada, Messico, Caraibi.
Parlatene con l'Agente di viaggio... volerete in America con una delle più grandi e accurate linee [illegible] del mondo.

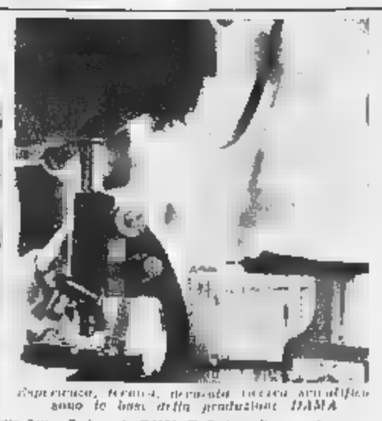
pgbs 661/A

ALITALIA

AL 2° SALONE INTERNAZIONALE DELLA COSMESI

DAMA DI TORINO

presenta i [illegible] noti prodotti italiani [illegible] di concessione straniera



Eleganza e funzionalità nello stand DAMA - Realizz. Studio Quaretto

Esperienza, tradizione, ricerca tecnica scientifica sono le basi della produzione DAMA

Quarant'anni di esperienza e di continui progressi nel campo della cosmesi permettono [illegible] Ditta, Profumeria DAMA [illegible] di Torino, di presentare [illegible] organica ed efficiente produzione di ros[illegible], smalti per unghie, ciprie, latti, linzoni, tonici, prodotti per il trucco degli occhi con caratteristiche di assoluta bontà di prodotto e convenienza di prezzo. La serie AMADY'S di concessione straniera integra ad alto livello la produzione italiana di questa famosa Ditta. La validità dei prodotti DAMA nel mondo è confermata dai 18 Paesi stranieri nei quali i cosmetici DAMA sono venduti, conosciuti e richiesti.

Una grande vittoria della scienza americana

Scoperta la struttura dell'ormone che regola la crescita dell'uomo

L'impresa è compiuta dalla squadra del dott. C. H. Li, dell'università di Berkeley - L'ormone è prodotto dalla ghiandola pituitaria (o ipofisi): la molecola è composta di 188 parti chimiche - Per gli studi sono state usate oltre 5000 ghiandole - Ora si cercano le ricerche per produrre sinteticamente la sostanza - Si avvicina il giorno in cui sarà possibile curare alcune forme di nanismo

New York, 6 maggio.

Tre scienziati dell'Università di Berkeley (California) sono riusciti, dopo anni di studi, a scoprire la struttura chimica completa dell'ormone che regola la crescita del corpo umano. Una relazione è stata pubblicata dalla rivista della Società di chimica americana.

L'ormone della crescita viene prodotto dal lobo anteriore della ghiandola pituitaria. Questa ghiandola, chiamata anche ipofisi cerebrale, è situata nella parte anteriore del cervello. Per poter raccogliere il quantitativo di necessario agli studi, i tre scienziati hanno dovuto procurarsi un grandissimo numero di ghiandole pituitarie, certo più di cinquemila.

Al termine dei delicatissimi studi, gli scienziati sono riusciti a stabilire l'esatta disposizione delle 188 unità chimiche (aminoacidi) che costituiscono la molecola dell'ormone della scelta. Trovato come sia composta la molecola, si potrà passare alle ricerche per una eventuale sintesi di

Gli autori dell'analisi dell'ormone della crescita sono il dr. C. H. Li, direttore dell'istituto di ricerca le e professore di biochimica ed endocrinologia sperimentale, il dr. Van-Kyng Liu, ex biochimico ricercatore del laboratorio, e il dr. Jonathan S. Dixon, aiuto biochimico ricercatore. Il dr. Li fa parte della squadra di ricerca sul cancro dei fanciulli presso il centro medico di Harvard. p.

Siamo alla soglia di grandi conquiste

Quella squadra tenace e pur agguerrita di ricercatori di chiara fama, che fa capo al dottor C. H. Li, sembra che abbia raggiunto una nuova e significativa tappa nella definizione della intima struttura dell'ormone umano della crescita o somatotropo, a quanto ne danno notizia giornali e radio. Ragione per cui dovremmo ritenerci ora sulla soglia della possibilità di studi razionali per la costruzione sintetica di qual fattore, cui insufficienza, motivata geneticamente o determinata da processi morbosi acquisiti, dipendono taluni nanismi. Certo che va sottolineato quel termine limitativo. quanto è opportuno non lasciare ignorato che accanto a nanismi che chiamiamo ipofisari, per il fatto che dipendono da insufficienza appunto dell'ormone somatotropo fabbricato dall'ipofisi — ghiandoletta base del cervello — esistono altri nanismi di ben diversa origine. Ed ovviamente gli interessati rimediarvi si giovano di altre cure, di altri ormoni.

Si contano, difatti, nanismi per difetto di ne tiroideo; per perdita cronica delle sostanze che servono alla costruzione del corpo umano, sia attraverso i reni che attraverso l'intestino; in essi l'ormone della crescita potrebbe aver solo valore di terapia complementare. Esistono, inoltre, nanismi razziali che non sarebbero sempre disposti a modificarsi sostanzialmente per l'apporto dell'ormone di crescita. Né si può dimenticare che notevoli ritardi nella crescita e nello sviluppo si osservano, talora, in bambini allevati in ambienti di discordia familiare, di povertà inquieta e umiliata, soprattutto quando venga a mancare la fiamma dell'affetto materno. Su quest'ultimo curioso punto ha portato un contributo d'esperienza un nostro studioso in un congresso internazionale di endocrinologia tenutosi qualche fa a Bruxelles.

Fu in quel congresso che venne fissata un'altra tappa dei lavori del Li e suoi collaboratori; perché in esso vennero dati già ragguagli clinici sull'impiego forzatamente limitatissimo dell'ormone precedentemente isolato allo stato puro dagli stessi scienziati. Come gli altri ormoni anche il somatotropo ha una sua storia, che evidentemente non è da ritenersi conclusa. Già alla fine del secolo scorso l'attenta osservazione del nesi aveva convinto i medici che per lo sviluppo in altezza, in volume e per la normale nutrizione dei tessuti dell'uomo doveva avere un ruolo di primo piano l'ipofisi. Con l'avvento delle ricerche sperimentali fu poi dimostrato come asportando tale ghiandola all'animale giovane si fermi lo sviluppo di esso e come divengano, invece, giganti i ratti cui si siano somministrati convenienti estratti della ghiandola stessa. Segno indubbio della presenza nell'ipofisi del sospettato della crescita.

Vennero i giorni nei quali all'ormone finalmente identificato ed isolato. Parve subito di avere in mano, dunque, il mezzo per correggere certi nanismi; ma eccoci presto delusi dal fatto che l'ormone estratto dalle ipofisi di bue, fornite da grandi mattatoi, capace di ingigantire i ratti, si dimostrò inattivo per l'uomo. Si pensò che per l'uomo fosse stata indispensabile la ipofisi umana. Ma ottenerla, alternandosi rapidamente dopo la morte del legittimo proprietario, ed occorrendone in notevolissime quantità? Comunque i pochi esperimenti eseguiti con le ipofisi prelevate da soggetti umani (laddove la legge permettono ciò) a scopo terapeutico riuscirono soddisfacenti.

Nel contempo si profilò una certa attività anche per l'uomo dell'ormone di crescita estratto dall'ipofisi della scimmia. Tuttavia il impiego, qualora ne fosse confermata l'idoneità, avrebbe incontrato difficoltà pratiche almeno per l'estremo costo prevedibile del prodotto. pensi, difatti, che un'ipofisi di scimmia contiene quattro milligrammi di ormone di crescenza, insufficiente al trattamento di un giovane durante una sola settimana, e che per averla bisogna sacrificare l'animale.

Avevamo avuto poi notizia che la squadra di ancor oggi si parla (C. H. Li, Van-Kyng Liu, Jonathan. S. Dixon) era riuscita ad estrarre dalla grossa molecola dell'ormone di crescita bovino una frazione attiva anche per l'uomo, e che pensava di sfruttare la nuova scoperta sul piano industriale. Ora è fatto bel salto avanti. Li e collaboratori sono giunti alla premessa per avviarsi alla realizzazione per via sintetica dell'ormone identico all'umano.

Non il caso di avanzare precipitate illazioni sulle applicazioni pratiche, il perfezionamento dell'attuale acquisto permetterà di conseguire. Quello che oggi si sa circa i casi in cui si è impiegato terapeuticamente l'ormone umano è che serve quando l'organismo è ancora in età di sviluppo, cioè prima che si ossifichino le cosiddette cartilagini di coniugazione, e provoca allora una spinta altezza. Questo è lato naturalmente più interessante; perché se impiegato tempestivamente l'ormone eviterà il consolidarsi di nanismi — come dicemmo — di origine ipofisaria, e ciò è già gran So quando si potrà disporre su larga scala dell'ormone sintetico (per auspicato) e con esso sperimentazioni cliniche, sarà concesso di studiarne altri eventuali impieghi oggi appena intuibili e anche di chiarire ed eliminare certe controindicazioni che le poche esperienze rituali l'ormone naturale hanno profilato, ad esempio, il rischio peggioramento del diabete giovanile.

Angelo Viziano

A Roma la figlia di Sinatra

Nancy, giovane figlia di Frank Sinatra, segue la carriera cinematografica come il padre. Eccola all'arrivo a Roma dove prenderà accordi per un film (Tel. A.P.)

TERMINATO IL PROCESSO AI «MOSTRI DELLA BRUGHIERA»

Ergastolo ai giovani amanti inglesi che uccisero due ragazzi e una bimba

E' la più grave dopo l'abolizione della condanna a morte - Una grossa scorta motorizzata ha accompagnato i due imputati all'uscita dalle Assise: folla minacciosa urlava contro di loro

Myra Hindley e Ian Brady condannati all'ergastolo in Inghilterra (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 maggio.

I due «mostri della brughiera», Ian Brady di anni e Myra Hindley di 23, sono stati condannati questa sera all'ergastolo dalle Assise di Chester. I dodici giurati, tutti uomini, hanno trovato Brady colpevole di triplice omicidio nella persona del dodicenne John Kilbride, scomparso di casa il 23 novembre del; di una bambina di dieci anni, Lesley Ann Downey, sparita il giorno di Santo Stefano del '64; del meccanico diciassettenne Edward Evans, uccisa il 6 ottobre scorso. Essi hanno anche giudicato Myra Hindley colpevole degli ultimi due delitti, e di aver cercato di sottrarre Brady alla giustizia.

Pronunciando la sentenza, il giudice sir Fenton Atkinson, lo stesso che nel '63 condannò alcuni dei rapinatori del treno Glasgow-Londra a trent'anni di carcere, ha dichiarato: «Voi avete dei crudeli, orribili assassini sangue freddo e premeditato. comminò il massimo della pena prevista dalla legge». Fino allo autunno vigeva in Inghilterra per i peggiori delitti la condanna capitale per impiccagione. Dopo la sua abolizione essa è stata sostituita dall'ergastolo.

Il così concluso, dopo due settimane, uno dei più atroci processi della storia criminale inglese. Compreso il processo istruttorio di dicembre, esso costerà circa 60 milioni di lire. Hanno deposto 87 persone, tra cui la sorella dell'imputata, Maureen Hindley di 19 anni, e suo marito David Smith di 17, principali testimoni per l'accusa. Eccezionali misure di sicurezza erano state prese dalla polizia per incidenti. In aula Ian Brady e Myra Hindley sedevano con le spalle al pubblico, protetti da una vetrata infrangibile e da una fila di poliziotti. Ogni giorno il furgone cellulare che li trasportava dal carcere al Tribunale seguiva un percorso diverso. Questa volta, quando usciti insieme per l'ultima volta dal Palazzo delle Assise, erano circondati da una grossa scorta motorizzata. Duecentocinquanta persone circa, in maggioranza donne, hanno fischiato ed urlato al loro passaggio.

Ian Brady, un impiegato di Manchester, alto e magro, scuro di capelli, e Myra Hindley, una dattilografa che viveva con lui, bionda, avvenente, furono denunciati alla polizia da David e Maureen Smith la mattina del 7 ottobre. David Smith raccontò che la notte precedente Brady, aiutato da Myra Hindley, aveva ucciso Edward Evans nella propria casa, a colpi d'accetta. Smith aveva assistito all'uccisione e aveva dovuto aiutare l'assassino ad avvolgere il cadavere del giovane in una coperta e a nasconderlo in una stanza del piano superiore. Egli disse che Brady s'era vantato di compiuto in precedenza altri omicidi: e che prove a suo carico erano tenute in una valigia lasciata al deposito bagagli.

La polizia arrestò la coppia e ritrovò la valigia. Vennero alla luce fotografie pornografiche, alcuni nomi e indirizzi tra cui quello di John Kilbride, piano dettagliato per l'omicidio di Edward Evans, ventisette volumi sadico-erotici. L'attenzione della polizia si accentrò una serie di fotografie della brughiera che para Manchester da Sheffield. Mostravano soltanto pochi metri quadrati di terra: in una si vedeva Myra Hindley che guardava in basso, come se fosse sull'orlo di una buca.

La polizia aveva cercato invano per due anni John Kilbride e per un Lesley Ann Downey. Dalle informazioni fornite dai coniugi Smith e dagli interrogatori di Brady e Hindley trasse la convinzione che i due bambini erano stati uccisi e i loro cadaveri sepolti nella brughiera. I corpi dei due innocenti furono scoperti alla fine di ottobre in due rudimentali tombe a poche centinaia di metri l'una dall'altra. Dalle indagini seguirono particolari raccapriccianti. La giuria ha pronunciato il suo verdetto dopo due ore e quattordici minuti di camera di consiglio. e. c.

Vedova lascia oltre 170 milioni di lire al ragazzo dell'ascensore

New York, 6 maggio.

Una vedova morta nel marzo scorso, la signora Ella Veronica King, ha lasciato la maggior parte del suo patrimonio, calcolato in oltre 300.000 dollari (186 milioni di lire circa) al ragazzo dell'ascensore del palazzo in cui abitava.

Nel testamento, la signora King dichiara che il giovane, Christopher Kenny, trattò sempre *«molto gentilmente, amichevolmente e fedelità»*, *«egli — aggiunge — ha fatto molto per aiutarmi»*.

Detratti duemila dollari che andati a quattro nipoti, e 24 mila dollari di altri lasciti, il resto del patrimonio, oltre 170 milioni di lire è andato a Christopher Kenny.

Il prelato spagnolo rapito scrive all'«Osservatore Romano»

Trecento carabinieri, con l'aiuto di cani, lo cercano presso Civitavecchia - Sarebbe prigioniero in una baracca di pescatori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 maggio.

E' una settimana ormai che mons. Marcos Ussia è nelle mani di un gruppo di anarchici spagnoli. Scomparso la di venerdì 29 aprile, egli è introvabile nonostante l'estenuante lavoro compiuto dai carabinieri. La battuta, cominciata ieri pomeriggio sul litorale di Passoscuro, è continuata per tutta la giornata di oggi. Vi partecipano circa trecento carabinieri e numerosi cani poliziotti. La delle ricerche è allargata e va dalla via Aurelia fino a Civitavecchia. La battuta ha avuto l'avvio da una segnalazione pervenuta all'ambasciata di Spagna presso la Santa Sede secondo la quale mons. Ussia sarebbe stato trattenuto in una baracca di pescatori.

Lo sconosciuto informatore, in una successiva telefonata, forni dei dettagli maggiori che ebbero un riscontro obiettivo durante le ricerche compiute. Per questo è stato attribuito alla segnalazione largo credito anche se si ritiene i rapitori si siano già allontanati dalla zona con il loro ostaggio.

Così come aveva annunciato nella sua seconda lettera inviata all'ambasciata di Spagna, mons. Marcos Ussia ha scritto un messaggio al direttore dell'*Osservatore Romano*, Raimondo Manzini. La lettera è giunta ieri pomeriggio è stata immediatamente inoltrata alla Segreteria di Stato. Su di comune foglio di carta da lettera, il prelato spagnolo ha vergato di pugno poche righe per tranquillizzare i familiari e particolarmente il padre. Il testo della lettera non è stato noto.

A Parigi Luis Edo, portavoce dell'organizzazione antifranchista che si assume la responsabilità del rapimento di monsignor Marcos Ussia, ha dichiarato oggi ai giornalisti che il sacerdote verrà liberato *«non appena il Vaticano pubblicherà una dichiarazione in favore dei prigionieri politici spagnoli»*.

In da Asti a Torino per salvare la vita d'un bimbo

La «Stradale» ha portato un flacone di sangue

Asti, 6 maggio.

Per tentare salvare un bambino di 9 giorni affetto da male non ancora identificato, stasera il comandante della polizia stradale di Asti ha raggiunto Torino a bordo di una «Giulia» in mezz'ora recando un flacone di sangue. Il bimbo, Tullio Giraldo, è affetto da una grave forma di anemia dovuta probabilmente a una incompatibilità tra il suo sangue e quello della madre.

Il piccino era stato trasferito nel tardo pomeriggio di oggi alla Clinica Pediatrica di Torino. I medici per poter intervenire, sono trovati nella necessità di conoscere anche le caratteristiche del sangue della madre. Questa richiesta è stata soddisfatta mediante l'intervento della «Stradale».

Il ministro della Difesa di Bonn in America per gli «Starfighter»

La Germania federale ha perduto, in anni, 52 aerei di questo tipo: ciascuno essi costa più miliardo di lire - Il ministro von Hassel chiederà a McNamara l'invio di tecnici per l'addestramento dei piloti e la preparazione degli apparecchi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 6 maggio.

Il ministro tedesco della Difesa Kai Uwe von Hassel è partito oggi per gli Stati Uniti, dove si tratterrà per dieci giorni. Il 13 e il 14 maggio incontrerà a Washington il ministro della Difesa americano McNamara, con il quale discuterà la crisi dell'Alleanza Atlantica, i lavori del «Comitato McNamara», i problemi di forniture militari americane alla Repubblica federale. Alla partenza dall'aeroporto Colonia-Bonn, Von Hassel ha tenuto a precisare che scopo suo viaggio non saranno i colloqui sulla crisi della Nato, ma quelli sul cacciabombardieri supersonici *Starfighter*, del costo di oltre un miliardo di lire l'uno, dei quali la *Luftwaffe* tedesca ha perduto esemplari in cinque anni.

Von Hassel visiterà i centri di addestramento dei piloti tedeschi di *Starfighter* nell'Arizona e gli stabilimenti *Lockheed* a Burbank, dove gli *Starfighter* vengono costruiti. Con tecnici dell'industria americana, esaminerà le cause delle sciagure aviatorie in Germania e probabilmente chiederà l'invio di specialisti nella Repubblica federale per la preparazione a terra e il controllo degli apparecchi. Von Hassel ha escluso che Bonn acquisti altri aerei del più moderno tipo *Phantom*. Fino al 1972 esse rimarrà fedele agli *Starfighter*.

Altro problema da discutere sarà quello degli acquisti di armamenti negli Stati Uniti. Gli americani insistono perché la Repubblica federale tenga fede agli accordi in base ai quali si è impegnata a comperare armamenti per un valore di oltre 250 miliardi di lire il giugno 1967. Per difficoltà bilancio, il governo federale vorrebbe invece ridurre la spesa.

Benché ufficialmente si minimizzino i colloqui che Von Hassel avrà con McNamara, si ritiene negli ambienti diplomatici che essi saranno il momento principale visita e che il ministro americano farà «interessanti proposte». Dopo che il presidente Johnson ha incaricato un gruppo di lavoro, affidato a Dean Acheson, riprendere lo studio dei problemi della divisione delle responsabilità nucleari nella Nato, si crede a Bonn che McNamara proporrà un progetto «simile» a quello della «Multilaterale» o della «Forza nucleare atlantica» insabbiati un Ai tedeschi delusi per recenti notizie di fonte americana, secondo le quali Johnson avrebbe chiesto loro rinunciare a qualsiasi protesa atomica, verrebbe data una soddisfazione di valore più politico che militare, l'offerta di partecipare in qualche modo alle responsabilità della pianificazione. t.

Risposta alle interpellanze sull'Ente Assistenza Lavoratori

Chiarimenti di Salizzoni in Senato anche sull'Associazione invalidi del lavoro

Roma, 6 maggio.

(a. l.) Oggi al Senato il sottosegretario alla presidenza on. Salizzoni ha risposto alle interrogazioni presentate dai socialisti Bonacina e Banfi sui rilievi della Corte dei Conti su due enti controllati dallo Stato: l'Enal e l'Anmil.

Egli ha detto: 1) il governo invitato l'Enal a contenere assunzioni nei limiti dell'organico approvato con decreto interministeriale del 1959; le assunzioni vengono ora effettuate regolarmente, su proposta scritta del direttore generale dell'ente; 3) le promozioni irregolari sono state revocate e il presidente dell'ente ha rimborsato (anche se ha fatto ricorso in appello contro giudizio espresso in prima istanza) un milione e 500.000 lire per i compensi che sono stati indebitamente percepiti; 4) la presidenza del Consiglio invitò l'Enal a iscrivere in bilancio gli stanziamenti per collaboratori e consulenti, affinché la spesa possa essere approvata dagli organi di vigilanza; l'Enal stato invitato ad evitare il sistema della rivalutazione patrimoniale per pareggiare il bilancio.

Anche nei confronti dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro, ci sono state iniziative parte del governo. Il sottosegretario Di Nardo ha comunicato che l'associazione è richiamata a contenere le nei limiti delle genze reali per raggiungere soprattutto il suo scopo istituzionale che è quello di provvedere all'assistenza materiale o morale degli invalidi lavoro. E' in anche una ispezione amministrativo-contabile.

Il socialista Bonacina si è dichiarato soddisfatto per la risposta sull'Enal. Per quanto riguarda l'Anmil, presenterà un'interpellanza per re i risultati dell'inchiesta.

Il commercio favorisce

Utili novità per gli sposi di maggio

Maggio, per ovvie ragioni, è il mese in cui si celebra il maggior numero di matrimoni. Coppie giovanissime ed anziane convolano finalmente alle tanto sospirate nozze.

Ma con le nozze sorgono le prime difficoltà coniugali, anticipo di veri e seri problemi che verranno in seguito.

Come risolvere, ad esempio, l'annoso e sempre attuale problema dei doni da ricevere per la lista circostanza? Sì, questo è un vero problema perché occorre contenere la richiesta dei regali da parte di parenti ed amici in una certa misura, onde il nostro desiderio non venga male interpretato, mentre è peraltro necessario che ci ha in animo di ricordarsi di noi un omaggio, sia certo di scegliere qualcosa che ci sia gradito e non abbia ad incorrere in inutili doppioni che ci priverebbero di ciò che effettivamente serve e che dovremmo poi acquistare.

A proposito segnaliamo la bella originale iniziativa di una antica torinese: la Ditta Caudano di via Lagrange 45, fondata ne' lontano 1854, già da molti anni ha preparato la sua affezionata clientela la «lista dei regali graditi». Tutti i futuri sposi possono ritirarla al negozio Caudano, annotare i regali che hanno piacere di ricevere e depositarla alla negozio stesso.

Fatto ciò, gli sposi inviteranno coloro che vogliono fare il dono per a recarsi in detto negozio ove, con l'aiuto di esperti commessi addetti a tale speciale servizio potranno scegliere, fra quelli indicati nella lista questione, l'oggetto regalare.

Oltre a tale grande comodità il «S sposi» della Ditta Caudano di via Lagrange 45 offre in omaggio agli sposi che aderiscono alla iniziativa un buono per acquisti di merce od un oggetto, a scelta, corrispondente al valore del 10% dell'importo totale degli oggetti acquistati fra quelli elencati nella «distinta regali diti». Tale buono sarà consegnato agli interessati ad un circa alla celebrazione delle nozze.

I futuri sposi, così, potranno la certezza di ricevere doni già da loro prescelti e di fruire di omaggio, sempre gradito, da parte di una ditta di fiducia che si è sempre preoccupata delle necessità della propria clientela.

AC1

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLA LETTERATURA ITALIANA LATERZA UNEDI

PREZZO COMPLESSIVO DELL'OPERA IN SEI VOLUMI L. 72.000
IL 10 MAGGIO ESCE IN TUTTE LE LIBRERIE IL PRIMO VOLUME
E SCADE IL TERMINE PER L'ACQUISTO AL PREZZO SPECIALE
DI L. 60.000

AC1

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 140 p.p.

(Continua da pag. 13)

ALASSIO Da Thea, pensione completa. Maggio 1650 Tranquilla, centrale. Scriveteci. 23144

ALBERGO Adriatico Bellaria ambiente signorile familiare prezzi modici. Telefonare 44-125.

ALBERGO Marilenda, Rimini Rivazzurra. Bassa stagione 1600. Alta 2400 complessive.

ALBISOLA Capo Soggiorno Miramare, telefono 40-673, familiare, cucina genuina, 1700. 22948

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, Mazzini 26, Confortevole, tranquilla, giardino, parcheggio. Conveniente. Interpellateci. 23047

APPARTAMENTI estivi sul mare, modernamente arredati affittansi, Riviera Montalti, Igeamarina, Tibullo 54. 23035

BELLARIA Albergo La Pace, direttamente spiaggia moderno, tranquillo, confortevole. Interpellateci.

BELLARIA Albergo Merli, v. C. Colombo 97. Tel. 44-028 sul mare, ottimo trattamento, garage. Bassa 1600-1800; alta interpellateci. Torino 298-902 dopo 19,30.

BELLARIA albergo Orchidea, vicinissima mare, giardino, ottimo trattamento, prezzi modici.

BELLARIA, Albergo Rubicone, telefono 44-538, vicinissimo mare, ogni confort, interpellateci per vostra vacanza estiva. 23086

BELLARIA, Hotel Principe, telefono 44-279, fronte mare, ogni confort, prezzi modici. 23144

BELLARIA, Pensione Balsoggiorno, vicino mare, parco, giardino; giugno 1300-1600. 23036

BELLARIA Pensione Chimera, nuovissima, vicino mare, trattamento ottimo, bassa 1500, luglio 1800, agosto 2100 complessive.

BELLARIA, Pensione Peschi sul mare confortevole; parcheggio, bassa stagione 1600 Gestori Pensione Giovanna. 23144

BORDIGHERA piccola pensione familiare, Tel. Torino 593-858.

CAORLE (Venezia) Pensione Cleole, Confortevole. Bassa stagione 1800. Alta 2300-2500. Tasse, spiaggia compresi. 23166

CATTOLICA, Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, ottimo trattamento. Giugno e settembre Lit. 1700, luglio Lit. 2300, agosto Lit. 2500. Dir.: Comm. Pina Ulderico. 23036

CATTOLICA Pensione El Sombrero, telefono 61-852. Autoparco, Maggio, giugno, settembre 1500. Luglio, agosto interpellateci

CESENATICO Pensione Sanvenuto vicinissima mare ambiente familiare giugno settembre 1400, luglio 2000 tutto compreso. Telefonare 80-427.

CHIAVARI Pensione Estella, telefono 25-507, aperta tutto l'anno, confort familiare prezzi modici interpellateci. 21818

DIANOMARINA, Soggiorno Smeraldo, via Villabona; cucina genuina, prezzi modici. Aperto dal 1° maggio.

HOTEL Centrale Riccione. Giugno settembre 1500 ■■ oltre 8 persone ■■a camera, prezzi speciali per nuova gestione. 23036

LOANO Pensione Milana vicino mare, maggio prezzi speciali. Telefonare 69-467. 23208

LOANO, Pensione Anna, tel. 69-826, centralissima, cucina casalinga, maggio 2100; giugno, settembre 2200 complessive. 23041

LOANO, Pensione Villa Iris, grande giardino. Finestrature primaverili. Telefonare 257-341 Torino.

LOANO Villa Real, tel. 69-985 familiare, tranquilla, giardino. Maggio 1800. 23240

MARINELLO Rimini Hotel Holland, confortevole sul mare. Bassa 1800 complessiva. 23156

MIRAMARE Rimini Pensione Villa Diego, prezzi speciali giugno settembre 1200 per quattro persone stessa camera. 23036

MIRAMARE ■■ viale Biella 13. Tel. 30-567 Pensione Damasco, vicinissima spiaggia giugno - settembre 1500-1700 cucina bolognese, parcheggio auto, acqua corrente, calda fredda.

PENSIONE Luisa Viale Derna, Rimini, bassa 1400 complessive. Alta interpellateci. 23144

PENSIONE Zaghini, Rimini Miramare. Bassa stagione 1500-1650 tutto compreso. Alta interpellateci.

PIETRALIGURE, Pensione Dalmonte, telefono 67-055, vicino mare. Maggio 1800, giugno 2000. 23151

PIETRALIGURE Pensione familiare vicinissimo mare sconto bambini, Ferrara, Roccacrovara 3, informazioni telefonare 213-390 Torino.

PIETRALIGURE Pensione Rivalmare maggio 1700 complessive. Torino 517-246. 2001

PIETRALIGURE Soggiorno « La Lucciola » vicinanza mare. Maggio-giugno 1700 complessive. 23207

RIMINI, Albergo Conisio, ■■ 23-577, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 23144

RIMINI Bellariva, Pensione Prato, vicino mare, Bassa stagione 1300 complessive. 23144

RIMINI, Motel Aquila, sul mare, Camere servizi, balconi, vasto giardino, parcheggio, ■■■ 1800.

RIMINI Pensione Alberi, ■■■■ re, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci. 23236

RIMINI Pensione Fiori, centrale, tranquilla, vicinissima mare, confort, giugno 1600, luglio 2000-2400 complessive. 23036

RIMINI Pensione Fiorella, bassa stagione 1500, alta 1800-2300 complessive. 23036

RIMINI Pensione Lilliana, via Pascoli 105, telef. 22-459 vicinissima mare, ottimo trattamento, parcheggio, bassa 1600. Gestione propria.

RIMINI, Pensione ■■iki, vicinissima mare, maggio giugno 1600, luglio 2200, agosto ■■■ complessive.

RIMINI Pensione Nadir, Arlecto 18 al mare, bassa stagione 1600 complessive. 23144

RIMINI, Pensione Portofino, via Pola, seconda categoria, centralissima, bassa 1800, alta 2400 complessive.

RIMINI, Pensione Villa France, trattamento familiare, prezzi modici, gestione propria. 23144

RIMINI, Pensione Villavera, familiare giardino autoparco, giugno 1600 complessive. Telef. 884-483 Torino.

RIMINI Villa Ranieri, via Della Rose, telefono 24-223, autoparco. Giugno settembre 1500, luglio 1900, agosto 2400 complessive. ■■■

SANTA-MARGHERITA LIGURE Pensione « Villa Anita » (T. 86543). Trattamento familiare. Sconti per sposi. 22236

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Ideal, sul mare, ■■lef. 38-305, prezzi modici.

TORREPEDRERA Rimini Pensione Mavy, al mare, tranquilla, familiare. Prezzi modici. 23201

VARAZZE Da Bruna, Piave 84. Telefonare 96-519 passerete confortevoli vacanze. Prezzi modici. Giardino.

VARAZZE Hotel Bristol 97-692, tranquillo, moderno, molti servizi, bagni, balconi. Ristorante. Giardino, parcheggio. Collegamento spiaggia mediante sottopassaggio.

VARAZZE Hotel Royal, via Cavour, 97-641. Vista mare. 2650 complessive. 22784

VARAZZE Rossella, via ■■■■, telefono 96-205. Maggio giugno 1800 complessive. 23036

VARAZZE Soggiorno ■■■liare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VARAZZE Villino Anna, via Stazione Elettrica 1, ambiente familiare. Interpellateci. 23236

VISERBA Pensione Acquamarina, sulla spiaggia, confortevole, prezzi modici. Trattamento familiare.

VISERBA Pensione California, telefono ■■-408, vicinissima mare, trat■■■ ottimo. Interpellateci.

VISERBA Pensione Nadia, vicinissima mare, trattamento familiare confortevole. Basso 1300. 23166

VISERBA Pensione Renzo, sul mare bassa stagione 1400 tutto compreso.

VISERBA Pensione Stellasole, sul mare, cucina genuina, anche camere bagno, prezzi modici.

VISERBA ■■■one Tennis, telefono ■■ 38-341, vicina mare, ottimo trattamento. Prezzi modici.

VISERBA Villa Nini, tel. 38-381, vicinissima mare, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBELLA Pensione Cadiz, al mare, camere servizi privati, balconi, parcheggio, prezzi modici.

VISERBELLA Pensione Ostenda, sul mare, Maggio 1300, giugno-settembre 1400 complessive. 23144

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

ACCONCIATORI, ■■ tecnica Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22. Contabilità meccanizzata, paghe e contributi, calcolatori, stenografia, dattilografia, computometria. Corsi diurni e serali. 0695

LEZIONI « ■■■■ »
L. 180 per parola

LAUREATO impartisce lezioni chimica, matematica. Telefonare 672-273.

CAMERE MOBIL. PERS.
L. 180 per parola

A distinto affitto camera ammobiliata centralissima indipendente uso giard.-à-terre. Tel. 80-354.

A ottimi prezzi ammobilitata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A48974

A Porta Nuova bella ammobiliata singola altra due letti signorilità comfort affittasi. Telefonare 655-700.

AFFITTASI ammobiliata centrale confortevole indipendente via Gioberti. Telefonare pomeriggio 555-704.

AFFITTASI bella camera ammobiliata L. 15.000. Tel. 875-153.

AFFITTASI camera ammobiliata a giovane impiegato volendo pensione. Tel. 726-408. A46043

AFFITTASI camera ammobiliata soleggiata e distinto tranquillo. Telef. 517-963. A46230

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti ■■■ per letto. Tel. 517-360.

AFFITTASI centrale camera ammobiliata matrimoniale due letti tutti comfort. Telefonare 534-471.

BELLA mansarda mobilata luminosa tranquilla 15.000, referenze, cauzione. Telefonare 580 667

CENTRALE affittasi am■■■ matrimoniale oppure amici indipendente acqua uso cucina. Telef. 80-026.

CENTRALISSIMA pensione 2 letti 40.000 eventualmente uso cucina. Telefonare 538-781. A46179

OFFRO mobiliata signorile ambiente veramente familiare, a referenziati. Telefonare 584-741. A46500.

FIED-A-TERRE casa ■■■ semidotata 40.000. Telef. 757-834 ore pasti.

FIED-A-TERRE piccolo affittasi subito persona seria, Telef. 543-027.

UNICA confortevole servizi, parcheggi Marconi affittasi distinto impiegato. Telef. 651-577. 2001

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

COLTO 33enne presenza giovanile pratico trasporti assicurazioni cerca occupazione oppure favori fiducia anche saltuari. Telefonare 592-586.

COMPUTISTA 19enne militesente pratico lavori ufficio, occuperebbesi presso ■■ sede ditta. Telefonare 536-543.

CONTABILE azienda 19enne 2° impiego offresi subito. Tel. 736-100 pomeriggio. A49312

CONTABILE provata esperienza amministrativa, fiscale importazione, esportazione, massime referenze, ■■■ ■■■■■■ azienda cerca adeguata sistemazione Torino vicinanze. Scrivere « Pubblicità ■■■a 2177 — Torino ». ■■747

DIPLOMATO 24enne, ■■■■■■ proprio, patente C, impiegherebbesi. Telefonare 283-290.

DIPLOMATO 38 ■■■, auto ■■■■ offresi impiego fiducia eventualmente cauzionando. Telef. 660-638.

DIPLOMATO 38enne 2 anni pratica conduzione supermercati, lunga esperienza compra-vendita frutta verdura offresi. Telefonare 660-638.

ESTETISTA diplomata ventiduenne presenza offresi istituto, profumeria, acconciatura. Tel. 594-760.

EXPERIENCED about two years at air company - International Airport Fiumicino - Twentyfive years old, accountant good knowledge of english, offers his work as « Clerk ». Phone 892-373 or Write Borghese. Via Crope 132. Torino.

IMPIEGATA diciannovenne bella presenza trattamento clientela pratica lavori ufficio offresi libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A48908

GEOMETRA 22enne militesente referenziato esperienza quadriennale studio tecnico offresi, libero subito. Telefonare 583-566. A48880

GEOMETRA 24enne, quindicinnale esperienza conduzione cantieri civili, industriali. Computi, analisi prezzi, preventivi. Abilito casamatto. Opere C. A. Ottime referenze. Offresi ■■■ impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8374 — Torino ».

GIOVANE piamontese, licenza ginnasiale, referenze inecepibili, offresi impiego fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ».

GIOVANE 25enne patente B studi superiori occuperebbesi impiegato generico od altro. Telefonare 522-304.

IMPIEGATA ventiannale pratica ogni lavoro ufficio offresi posto fiducia anche orario ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8376 — Torino ».

IMPIEGATO tecnico di produzione diplomato, militesente, esperienza controllo ordini e avanzamento lavori esaminerebbe proposte per seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ». A48998

INFERMIERA referenziata offresi accompagnatrice infermo o bambini al mare. Telef. 540-309.

LAUREATO economia militare esente volentieroso impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8235 — Torino ». A47656

■■■ chimico, pluriannuale esperienza controlli farmaceutici, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8336 — Torino ».

OFFRESI signorina pratica ufficio mezza giornata. Telef. 756-030.

PERITO industriale 30enne vasta esperienza nel campo delle progettazione e montaggio di impianti industriali esaminerebbe incarico a livello direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A49358

PERITO meccanico disegnatore militesente pluriennale esperienza uffici studi offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A49108

QUINDICENNE piamontese bella presenza stenodattilo macchine calcolatrici prime impiego offresi. Telefonare 271-519. A48769

RAGAZZO 17enne 1° maglistrale offresi ■■■ Telefonare 264-193.

■■■ stenodattilo 22enne, II impiego occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ».

RAGIONIERA 2° impiego, disponibile immediatamente, offresi presso seria ditta. Telefonare 259-406.

RAGIONIERE militesente, esperienza paghe e contributi, offresi. Telefonare 871-821. A49156

RAGIONIERE 26enne militesente, attivo, volonteroso, colti pratesa offresi a seria ditta. Telefonare 881-580.

■■■ stenografa dattilografa, 1° impiego cerca lavoro ufficio. Telefonare 275-948. A49298

SIGNO■ dip■■■ ■■■ occuperebbesi pomeriggio. Telef. 81-832 pomeriggio.

SIGNORINA referenziata accudirebbe bambino tutto il giorno escluso domenica disposta seguire villeggiatura mare. Tel. 540-309.

SIGNORINA 18enne stenodattilografa offresi primo impiego, ■■■■■■ re ■■■■. A49029

SIGNORINA 25enne lunga esperienza ufficio offresi. Telefonare 581-284.

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ■■■■ contabilità offresi. Telefonare 592-901. A48742

TECNICO controllo qualità leghe ferrose esperienza quinquennale scopo miglioramento offresi. Scrivere Pubblikman, Casella 497, Pinerolo.

TECNICO pretsolumione offresi prezzo ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ». A49335

VENTIDUENNE spigliatissima lingue subito offresi commessa. Telefonare 784-443. A48832

VENTISSIENNE, pratica lavori ufficio contabilità, macchina Audit, veloce dattilografa, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 512 — Torino ». 1001

VERNICI tecnico diplomato 37enne lunga esperienza produzione e ricerca esaminerebbe scopo miglioramento offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ». A48588

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

ABILE stenodattilografa, corrispondente italiana, francese, inglese, ottima tra■■■■, cercasi. Tel. 930-542

ABILE stenodattilografa, corrispondente italiana, francese, inglese, ottima trattazione, cercasi. Tel. 930-542

A.A.A. AD elemento 25-45enne anche libero a turno, primaria società offre possibilità ottimo guadagno con lavoro assiduo produttivo. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano.

A.A.A. ASSUMONSI funzionari vendite ■■■ riscaldamento, ■■ combustibili introdotti amministratori alberghi, enti pubblici, ospedali, Società petrolifere oltre stipendio, premi produzione, rimborso spese automezzo. Dettagliare introduzione conoscenze, in considerazione della qualifica e della posizione offerta, non verranno considerate domande incomplete di referenze, curriculum vitae, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 461 — Torino ». 2001

AD elementi volenterosi offresi possibilità effettuare indagini statistiche per conto primaria Compagnia Assicurazioni. Interessanti compensi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 538 — Torino ». 0302

AFFERMATA società impianti e costruzioni elettriche ricerca diplomato o laureato licenziamento pratico contabilità desideroso affermarsi cui affidare reparto amministrativo ed eventualmente disposto successivamente entrare in compartecipazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8245 — Torino ». A47531

AFFIDIAMO concessione vendita detergenti (brevettati 18 Stati) novità assoluta a Società con sede Torino oppure a persona possibilmente perito chimico con spiccate attitudini commerciali. Lavoro lentamente redditizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ». A30896

AUTOSCUOLA assume istruttore di guida abilitato. Telef. 838-732.

AUTOSCUOLA in Venaria cerca istruttore per pomeriggio e sera cinquecento ore. Rivolgersi corso Grosseto 141. 1001

CANTANTI cercansi voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival di Sanremo; ottimo guadagno. Scrivere Canzosanremo, Sanremo.

CANTANTI voci nuove grande concorso Mole d'oro 18 kr. Iscrizioni telef. 485-386. A48205

CARRIERA, guadagno oltre società livello europeo a persona volenterosa dinamica. Via Cavalchi 3, Ore 8,45.

CERCASI commessa giovane, bella presenza, esperta salumeria, Telefonare 538-426. A46730

CERCASI dattilografa buona conoscenza inglese. Telef. 547-574 ore ufficio 552-172 ore pasti.

CERCASI impiegata dattilografa pratica ramo trasporti spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A47186

CERCASI impiegata veramente pratica ufficio, paghe contributi, massimo trentanni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2069 — Torino ».

CERCASI istruttore scuole guida autorizzato. Telefonare 876-785.

CUCINE componibili. Distinta signora o signorina, presenza, convincente, auto propria, esperta trattative e progettazioni, cercasi per propaganda-vendita. Telefonare 579-888.

DISEGNATRICE, disegnatore grafica semigrafica anche mezza giornata carta Fasano. Telef. 675-559.

DITTA tipolitografica cerca perito capacità visite clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 — Torino ».

FONDERIA ghisa provincia Alessandria cerca capo per reparto meccanizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 451 — Torino ».

■■■ giovane disegnatore ■■■ lizia, aspirazioni, brillante carriera, cerca studio architettura. Ambiente serio, simpatico, cordiale, moderno, giovanile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1574 — Torino ». A46183

IMPORTANTE azienda torinese ■■■ ca capo centro programmatore per Elea 4-115. Saranno considerati titoli di preferenza la conoscenza specifica ■■■ ■■■ di altro analogo. Manoscrivere dettagliatamente curriculum, titoli di studio, referenze, pretese e preavviso e prelievo. Le pretese non conformi alla richiesta verranno cestinate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2226 — Torino ». A49273

IMPORTANTE centro professionale assume istruttore radiotecnico anche non diplomato purchè molto esperto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2165 — Torino ». A48670

IMPORTANTE ditta Torino assume disegnatore esperienza carpenteria precisione e piccola meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8221 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettromeccanica motori elettrici pompe ventilatori assume produttore per Torino e Piemonte remunerazione fissa più variabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5 — Milano ».

IM■■■■ società assume in Torino, personale femminile distinto, massima serietà e personalità. Stipendio, provvigioni. Manoscrivere referenziando in « Pubblicità Stampa 518 — Torino ». 0329

INDUSTRIA ■■CANICA CERCA DINAMICO CAPO GRUPPO PROGETTAZIONE MACCHINARIO INDUSTRIALE E COMANDI OLEODINAMICI, PROVATE CAPACITA' NEL DISEGNO DI COMPLESSIVI, ■■■ AFFIDARE STUDIO RAPIDO MACCHINE ■■■■■■■■■■ATORI, ■■■ 35-45 ANNI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ESPERIENZA, PRETESE Al «PUBBLICITA' STAMPA 2238 — TORINO».

ISTRUTTORE di guida cercasi. Telefonare 666-529. A49159

PENSIONATO cercasi pratico contabilità mansioni fiducia. Precisare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 417 — Torino ». 0317

PERITO chimico possibilmente universitario cercasi per mansioni tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2072 — Torino ». A47561

■■■ impiego mill pratese apprendista cercasi ■■■■■ Tel. 757-747, 757-647. A46277

PROGETTISTA piccola elettromeccanica veramente esper■■ buon disegnatore preferibilmente conoscenza lingua inglese cerca industria. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A48536

PROPRIETARIO farmacia cerca collaboratrice farmacia vicinanze Lvrea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8171 — Torino ». A46587

STENODATTILOGRAFA ESPERTA PRECISA CERCASI ■■■ UFFICIO ADIACENZE PIAZZA SAN CARLO. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA': «PUBBLICITA' ■■■■ 534 — TORINO».

STENODATTILOGRAFA VELOCE CERCA MEDIA INDUSTRIA ■■■. MECCANICA TORINESE ■■■ MANSIONI ■■ SEGRETERIA ■■■■IONALE. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO A ELEMENTO CAPACE. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI, VELOCITA' MINIMA STENO 100. SCRIVERE ■■■■ LA POSTALE ■■ TORINO.

STUDIO pittura cerca modello pomeriggio. Via Cagna 33. Tel. 856-690.

STUDIO professionista cerca impiegata minimo 20enne, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ».

UFFICIO import-Export importante ditta assume impiegata. Richiedesi conoscenza almeno 2 lingue di cui lo spagnolo parlato e scritto correttamente. Inviare curriculum vitae precisando pretese. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2116 — Torino ». A48075

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. AUTISTA piemontese 25enne presenza, referenze, dinamismo, quinquennale esperienza commerciale e guida autoveicolare offresi con-senza subito presso ditta, privato (escluso procacciatore affari). Telef. 388-718.

ABILE stiratrice lingerie offresi mezza giornata. Telefonare 592-731.

AIUTANTE sarto 20enne occuperebbesi presso Industria confezioni. Scrivere Contegrande, via Oriane 28, Torino. A49278

AUTISTA camion 845 offresi anche Ditta, disposto fare linea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ». A47471

AUTISTA con familiare offresi mezza giornata consegne. Telefonare ore pasti 797-109. 1001

AUTISTA con 850 ■ offresi a ditte per consegne ovunque. Telefonare 320-893 pasti. A48923

AUTISTA lunga esperienza patente E pubblico pratico città dintorni offresi. Telef. 561-816. A46869

AUTISTA offresi mezza giornata pratico città, patente E. Tel. 293-117.

AUTISTA patente C 27enne esperto guida praticissimo Torino offresi subito. Telefonare 885-405.

AUTISTA patente E offresi qualsiasi lavoro, Telefonare 542-388.

AUTISTA torinese offresi patente D libera subito, Telefonare 732-434.

BALIA asciutta cerca neonato casa propria, Telefonare 542-823.

BENZINAIO 40enne referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A49077

CINQUANTENNE referenziato istruzione media offresi custode stabilimenti autorimesse diurno notturno. Telefonare 584-591 ore 18-20.

COMMESSA ■■■■ offresi. Telefonare 891-456 ore pasti 12,30-14.

COMMESSA 22enne offresi qualsiasi genere, Telef. 792-331.

CONIUGI con figlio 15enne piamontesi cercano portineria casa signorile con referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8346 — Torino ».

CONIUGI marito ex graduato carabinieri con figlio adulto, torinesi, presenza volonterosi, referenze offresi custodia villa casa signorile condominio anche piccolissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino ».

CONIUGI piamontesi pensionati pratici, cercano portineria, serie referenze. Tel. 539-628. A48870

CONIUGI referenziati marito muratore due bambini cercano portineria. Tel. 81-508. A49051

CUOCO 25enne referenziato offresi subito o stagionale. Tel. 589-867.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-810. A49144

DICIANNOVENNE militesente offresi patente B pratico stenodattilo. Telefonare 771-246. A49055

DICIOTTENNE apprendiste elettricista esperto volenteroso offresi. Telefonare 343-940. A48337

GARAGISTA patente referenze offresi diurno dalle 7-18 fisso. Telefonare 736-891. A49153

GIARDINIERE diplomato offresi preferibilmente villa anche dintorni Torino. Telef. 237-789.

■■■■ signora veneta offresi fattorare ore pomeridiane. Tel. 378-538.

■■■■ casa, ■■■■ sola, assistenza, esclusa ogni festività, infermiera 50enne offresi anche mezza giornata. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

LUCIDATORE mobili offresi ditta. Telefo■■■ 379-930.

MAGAZZINIERE a ■■■■■ offresi. Telef. 793-422. ■■■■

MARESCIALLO carabinieri 50enne pensionato referenziato offresi subito posto fiducia. Telef. 353-781.

OFFRESI cuoco gastronome libero mezza giornata. Telef. 554-301 dalle 13,30 alle 15. A49207

OFFRESI robusta piamontese mezza giornata, Telef. 213-706 ore pasti.

OFFRESI tuttofare fissa pratica 60 mila mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 494 — Torino ».

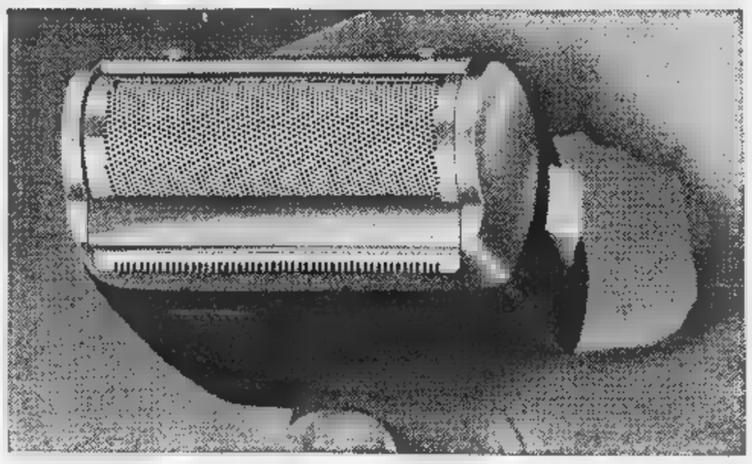
PALCHETTISTA lavigatore e verniciatore offresi a seria ditta. Telefo■■■ 280-341 Torino.

■■■■■■■■ referenziato offresi qualsiasi lavoro diurno-notturno. Telefonare 633-156. A48448

PENSIONATO sano robusto offresi magazziniere o qualsiasi altro lavoro anche fuori Torino. Telef. 294-657.

PENSIONATO ■■■■ pacquerebbesi per lavori vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ».

(Continua a pag. 16)



Un beneficio per i PIEDI doloranti

Un buon pediluvio caldo ai Saltrati apporterà ai vostri piedi tormentati un sollievo e un senso di freschezza immediati.
In questa acqua ricca di ossigeno e meravigliosamente efficace, ogni sensazione di bruciore e di irritazione scompare. I calli e i duroni si ammorbidiscono e sono più facili da estirpare. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. ■■ un doppio effetto be■■■co dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 14-16; fest. 10-12; ■ 841-685

Mov■■■■ la migliore
in vendita presso:
FIERRO
■■ porpora 1 - torino

■■■■■■ la migliore per uomini
CERUTTI ■■■■
corso giulio 20 - ■■■■

■■■■■■ la migliore
in vendita presso:
DA MARISA ■ GIACOMASSO
bis ■■■■ (to)

■■■■■■ la migliore per signore
salute
MARIA
via cavour 53
nonnaviva del bosco (■■)

■■■■■■
FURLAN GIUSEPPINA
« MERCE MODA »
p.za centenario 4 - villar perosa (to)

Borse economia e finanza

[illegible] generale [illegible] 74,19 a [illegible] (—0,25 [illegible] cento)

Lieve flessione delle azioni su un fondo più equilibrato

Gli spunti di ripresa si sono alternati a periodi di prevalenza delle vendite - Al listino moderati ribassi - Reddito fisso calmo - Dopoborsa gradualmente più sostenuto

Milano, 6 maggio.

L'ultima seduta della settimana, povera di affari e priva di iniziative, ha avuto una intonazione generale [illegible]. Solo a metà [illegible] una corrente di acquisti ha prodotto un lieve miglioramento nelle quotazioni dei titoli primari rispetto ai minimi iniziali. In chiusura però i realizzi hanno preso l'iniziativa, annullando i progressi conseguiti. Listino su livelli leggermente inferiori a quelli della vigilia. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende da 74,19 a 74,02, [illegible] una flessione dello 0,25%. Calmo il reddito fisso.

Titoli trattati: di Stato per 110 [illegible] di lire; obbligazioni per 733 milioni [illegible] mila lire; azioni n. 1.579.950, per un valore di 2 miliardi [illegible] milioni di lire.

Le quotazioni a [illegible]

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobun.	72.420	Sifa	1132
Bim	4980	Stet*	2866
Centrale*	9190	Italpi	3089
Invest	3251	Generali*	100.900
Bastogi*	2258	Ras*	40.690
Sviluppo	[illegible]	Incendio	9655
Finmare	416	Assicur.	87.500
[illegible]ider*	802	Ass. Tor.	6998
Credo	3900	Ass.Tor.pr.	5395
Salme	95,25	Ass. Mil.	20.000
Sme*	2555	Ass.Mil.pr.	17.050
Generalfin	966	Fond. Vita	20.450
Pirelli C.	[illegible]		
COMUNICAZIONI			
N. Milano	1575	Ausiliare	2590
Mittel	2100	Sip*	2748
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni*	15.435	Lanerossi*	3000
Val Tejina	14.125	Titano	234
Olcese*	750	Fisac	351
De Angeli*	2975	Cascami*	5740
Cucirini*	7185	Gerolea	1000
Linificio	551	Chatillon*	5360
Rossari	19.100	Snia Visc.*	[illegible]
Rotondi	26.950	Viscosa pr.	3250
Tosi	2080	Pacchetti	606
Unione M.	20.800	Ecofil	135
Gerardo	1795	Marz. pr.	2240
MINERARI E [illegible]			
Italsider*	1045	Elsio	9299
Magona	1040	Breggi-la.	1295
Metallur.*	3850	Falck	[illegible]
Anlato*	13.290	Falck pr.	[illegible]
Montec.*	1751	Trafilerie	725
Montepomi	645	Ilssa-Viola	675
Dalmine*	1593	Terni Mil.*	373,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat*	2770	Fr. Tosi	980
Fiat priv.	2132	Westingh.	975
Nebiolo	749	Olivetti	3395
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cigli*	2770	Magneti	1181
Emiliana	2230	Tecnom.*	1500
Orobia	2515	Alta Ten.	1850
Marelli*	725		
ALIMENTARI			
Distillerie*	2676	Carlosa	3180
Eridania*	[illegible]	Motta*	14.400
Ez. [illegible]	1510	R. Zucch.	192
CHIMICI			
Anic*	1644	Rumianca*	1805
Saffa*	5400	Sarom	1100
Italgas*	1218	C. Erba	10.310
Liquigas	208.675	Erba priv.	7100
Mtp. Gas	758	Brioschi	57.100
Pibigas	100,125	Caffaro	200,50
Landerella	2995	Ledoga	4590
Mira L.*	58.900	Ledoga pr.	6150
Bazignino	1560	Cogo	7530
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Ardes	2050	Milano C.	26.800
Istituire	2330	Sifas	3775
Sagi	2100	Bon. Ferr.	649,50
Beni Stab.	3211	Risan. N.	6200
Gen Imm.*	566		
DIVERSI			
Edison*	3705	Pirelli It.*	3520
Bindo	40.100	T. Acqui	5725
Burgo*	16.570	Rinasc.*	349
Ghiori	567	Rinasc. pr.	303,25
Ciga	6025	Montef.pr.	3280
Italcem.*	15.770	C. Arque	585
Cementir	[illegible]	De Ferrari	1150
Cer. Pozzi	[illegible]	[illegible]	4285
Elami	[illegible]	Sgeo	1730
Bagna E.	1000	Damelli	5000
Smeriglio	[illegible]		

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale [illegible].

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	6	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 70	+ [illegible]
» cont.	100 60	+ [illegible]
Redimibile 3½	100 70	—
» cont.	100 60	—
Ricostruz. 3½	89 —	— [illegible]
» cont.	89 90	— [illegible]
Ricostruz. 5%	99 10	— 0 10
» cont.	99 —	— 0 10
Cit. Fond. 5%	97 70	—
Pr. B. 5% Tr.	98 55	—
» 84	98 10	—
B.T.N. 5% '68	100 22	— 0 12
» » '69	100 20	—
» » '70	100 40	— 0 10
» » '71	100 50	—
» » '73	100 45	— 0 10
» » '74	100 45	— 0 15
B.T.E. 5% '68	99 90	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	99 35	—
» Ind 6%	99 10	—
I.R.I. 5½%	99 50	—
» ('54) 6%	100 —	— 0 35
» vent. 6%	98 30	— 0 50
» ('56) 6%	99 70	—
» '57 5.5%	98 80	—
» ('58) 6%	98 65	—
» ('74) 6%	98 80	— 0 20
» '58 5½%	94 50	—
» '59 5½%	95 60	— 0 50
» '61 5½%	95 45	—
» '63 5½%	95 20	— 0 05
» ('64) 6%	99 35	—0 025
» '58/68 6%	98 40	—
» Stett5%spl	99 70	—
» Elettr5½%	110 —	—
» » 5½%spl	95 50	—
» Sider 5½	97 20	—
Cifer [illegible] 4½	98 50	—
Cifer (IV) 5%	95 75	— 0 45
FF. SS. 5½%	95 15	— 0 25
» » '52	95 80	—
» » '54	94 75	—
» » '58	94 —	—
» 6% '58	90 50	—
» 5% '61	90 60	+ 0 15
» 6% '65 I	98 10	—
» 6% '65 II	96 55	—
P.S.Agr. 5% I	[illegible]	—
» » » 5% II	93 —	—
» » » 5% III	92 —	—
» » » 6%64 I	96 70	+ 0 05
» » » 6%64 II	96 70	— 0 10
» » » 6%65 III	97 —	—
» » » 6%65 IV	97 10	—
OO.PP. 6%	90 50	+ 0 20
» » 5½%	95 10	—
» » 6%	97 —	— 0 20
» » » Sp.64	97 075	— 0 10
» » » Sp.65	97 05	—
CCOP ac. 6 6%	97 20	+ 0 05
» ele '56 6%	97 —	— 0 10
Cal Pollaio 6%	96 75	— 0 15
» » 6% '57	98 40	—
» » 6% '58	98 45	+ 0 05
» Sp. 6% '58	97 40	—
» Sud 6%	97 70	+ 0 10
» » 5½%	95 30	—
» » 5½ '61	95 30	—
» 5½ '61 4ª	92 80	—
» 5½ '62 5ª	92 80	—

Titoli	6	Variaz.
C. P. 5½ '57 8ª	92 50	— 0 50
» 5½ '58 1ª	93 —	—
» 5½ '59 2ª	93 10	—
» 5% '54 3ª	96 70	—
» Gela 5½%	96 70	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 6%	[illegible]	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	91 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 6%	99 25	—
Cr. F. Sal. 6%	93 45	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarde [illegible]	90 85	+0 025
Cr.I.Am.42 5½	92 50	—
» » » 64 5½%	91 50	—
» » » 64 6%	96 50	—
» » » 65 6%	96 50	—
» » » 65 6% II	95 90	—
C.F.B. Nap. 6%	90 90	—
Isveimer 5½	99 70	—
» 6% '58	99 90	—
» 5½ '61	95 80	—
» 5½ 62 6ª	95 —	—
» 5½ 62 8ª	91 925	—
» 5½ 62 9ª	91 80	—
» 5½ 63 7ª	91 80	—
» 5½ 63 8ª	91 80	—
» 6% 64 9ª	97 225	—
» 6% 64 10ª	97 20	—
» 6% 65 11ª	97 —	—0 125
Casse RPL 5%	99 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Irfis vent [illegible]	97 45	— 0 10
» » 5½	92 90	—
» Edison6%61	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 56	98 50	—
» Cabini 6%	98 75	—
» St.Merid.6%	97 30	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Esp. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 90	—
» XVIII 6%	98 80	+0 025
» XIX 6%	99 70	—
» XX 6%	99 20	—
» XXI 6%	94 —	—
» XXII 6%	90 65	—
» XXIII 5%	90 20	—
» XXIV 5½	92 30	—
» spec. '64	99 25	— 0 05
» Cr.Nav5½	96 25	— 0 70
Torino '57 5%	98 —	—
» '62 6%	97 50	—
» AEM5½61	92 35	—
» AEM5½62	94 —	—
Genova 5% '56	98 40	—
» 5½% '61	99 50	—
Fiat 6% '48	99 30	—
Fiat 6% '56	99 50	—
Fiat 6% '57	99 70	+ 0 40
Fiat 5½% '60	94 50	— 0 30
BIV 5½%	90 85	+ 0 15
Pirelli 6% '60	99 50	—
» 5½ '62	91 50	—
Olir. '60 61 7%	106 —	—
» '52 7%	103 —	—
» '55 75 7%	105 —	+ 1 50
» '56 7%	104 —	—
» '58 5½%	101 —	+ 0 80
» '62 5½ 1ª	91 70	—

Titoli	6	Variaz.
Olm. '57 5½ 2ª	92 —	—
Som. El. 5½%	92 —	—
Magneti M 7%	104 —	—
» » 7%	104 25	—
» » 7%	108 50	+ 0 50
Elsnoti 7%	106 —	—
» 5% '58	95 80	—
» 5½ '63	91 —	—
Viberti 7% '58	101 50	—
» 7% '61	100 50	—
» 7% 60 I	101 50	—
» 7% 60 II	101 50	—
Capt-Kem. 7%	104 50	+ 1 50
Westingh. 7%	103 —	—
SAME 5%	99 10	—
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '58	106 —	—
Ang.-Frau 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '48	103 50	—
» 5½ '62	90 50	—
Cabins 6%	99 80	—
» 6% '58	99 30	—
» 5½% '58	92 20	+ 0 20
» 5½% '61	92 10	—
» 5½% '62	92 —	—
Montedisoll 6%	97 —	—
Visbora 6%	98 —	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	97 65	—
Siliani 6%	101 50	—
Falle 6%	100 50	—
Faive 6%	100 50	—
Terni 6%	98 30	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 —	—
SIP 6%	99 50	—
Peligot 5½%	99 20	—
Mediolan 7%	103 50	—
Fergat 6%	110 —	—
C.Pozzi 5,75 55	81 —	—
» 6,00 62	90 25	—
Romianca 5½	91 —	—
» 6,50 62	91 —	—
Lancia 5½%60	90 50	—
» 5½%62	89 —	—
Liquigas 6% '58	94 40	+ 0 25
Cons-Im. 5½	92 —	—
IBM Italia 5½	91 25	—
It. Gas 5½ 61	92 80	+ 0 05
Tr.G.S.Ber. 5½	92 50	—
Autostrade 5½	93 70	+ 0 70
» 6% '65	97 55	+ 0 15
Motta 6%	96 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	97 30	—
Ac. P. 5½%	177 —	—
Imm. Roma 5%	213 25	— 0 25
AZIONI		
AGRIC. E FINANZ.		
[illegible]. Torino	6900	— 250
Ass. Tera priv.	5850	— 70
Ass. Generali	101500	— 200
Fiom. Finanz.	1050	—
STET	2875	+ 5
Invest	3250	—
Finsider	801	— 4
Mediobanca	72500	— 400
» Centrale	9950	+ 15
Merid. Finanz.	2572	—
Ferr. Merid.	2273	—

Titoli	6	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	2200	—
R.A.I.	[illegible]	—
Torino-[illegible]	25	— 0 50
SIP	2748	— 13
METALMECCANICI		
FIAT	2777	— 15
FIAT privil.	2125	— 27
Rebiati	749	— 1
Mencaniale	1050	— 50
Italsider	1040	— 7
Westinghouse	985	—
Ferrero	290	—
Dalmine	1580	—
Olivetti priv.	3415	— 5
Terni	372 50	— 1
E. Marelli	730	—
M. Marelli	1180	— 10
TESSILI		
Borgosesia	9400	— 90
Viscosa	4330	— 15
Viscosa privil.	3245	— 45
Chatillon	5360	— 40
Fiter	340	—
CHIMICI		
Italgas	1216	— 29
Paramatti	1325	—
Schiapparelli	5950	— 56
Mira Lanza	39100	+ 900
SAFFA	5450	— 30
ANIC	1635	— 35
Rumianca	1801	— 19
Montecatini	1763	—
Liquigas	209	+ 2
Pilligas	103	—
E.R.E.O.M.	1180	—
Cir	2810	—
MINERARI		
Monteponi	645	— 2
Talco-Grafite	20350	—
M. Amiata	12250	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	195	—
Florio	87 50	—
Venchi-Unica	242	—
Eridania	5250	—
Motta	14800	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3250	—
Sifex	[illegible]	—
Risan. (Napoli)	6250	—
Imm. Roma	565	+ 1
Gelarabo	2110	—
Feneo	139 50	+ 0 50
DIVERSI		
SIAP	5600	—
Acqua Potab.	995	—
C. Acqua Nuova	583	— 2
Acq.DeFerr.-G.	1300	—
Cartiere Ital.	1750	— 50
Cartiera Burgo	16375	— 25
Fornaci Riun.	13200	—
Bremik	4650	—
Pirelli	3450	— 150
Carom. Pozzi	180	+ 6
Finscaloite	570	— 1
Rinascente pr.	305	— 0 50
Ind. Sinaa	1660	—

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con una intonazione riflessiva, ma con qualche sintomo di miglior tenuta. Apertura debole, con pochi affari. Poco prima di metà riunione si è avuta [illegible] ripresa, poi il mercato è ricaduto in chiusura su un fondo debole, anche se i sintomi di resistenza non sono stati del tutto abbandonati. Il listino registra una prevalenza [illegible] variazioni in meno rispetto alla vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari.

Dopoborsa più sostenuto. Prezzi informativi della sera: Fiat 2780; Montecatini 1760; Viscosa 3250-50; Ass. Generali 101.500-600.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 2.000.000 c. n., obbligazioni per lire 53.000.000 c. n., azioni n. 207.686, di cui 700 Ass. Generali, 95.800 Fiat, 14.500 Olivetti priv., 6500 Anic, 9000 Montecatini.

Genova, 6 maggio.

Chiusura odierna [illegible] principali titoli azionari [illegible]cali: Industrie agricole 3720; Nav. Alta Italia 3150; Cotonificio Ligure 1950; Mira Lanza 38.600; Italsider 1040; Eridania [illegible]; Rom. Zuccheri 190; Industria Zucchero 4990; Distillerie Italiane 2675; Zuccheri Sarmide [illegible]0; Esercizi Molini 1510; Aedes 2100.

Oro e valute estere

Milano, 6 maggio.

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-625; fr. svizzero 143,40-145,40; fr. francese 127-129; marco occ. 154-157.

Oro fino 705-718 lire al gr.; argento 27.000-29.000 lire al kg. Monete: sterlina [illegible] vecchio conio [illegible], nuovo conio 6075-6275; marengo svizzero 5300-5500; marengo italiano 5750-5950.

Solo 307.345 i disoccupati in Inghilterra a fine aprile

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 maggio.

(b.) Il numero dei disoccupati permanenti o momentanei, in Gran Bretagna è risultato a fine aprile [illegible] 307 mila 345 unità, il livello più basso per il mese di aprile registrato dal 1956.

Aumentate del [illegible]% le vendite di whisky scozzese all'estero

Le esportazioni all'Italia sa[illegible] del 37,5% in tre mesi

Londra, 6 maggio.

La Scotch Whisky Association comunica che le esportazioni di whisky scozzese sono aumentate del 19 per cento nel primo trimestre di quest'anno. I maggiori aumenti si sono avuti da parte degli Stati Uniti e dell'Italia.

Nel trimestre [illegible] sono stati esportati 8.302.000 galloni, per un valore di 24.097.000 sterline (42 miliardi di lire), il 30 per cento più del primo trimestre 1965.

Gli aumenti più forti si sono avuti nelle esportazioni verso gli Stati Uniti (il più grande consumatore di whisky scozzese), con un aumento del 31 per cento, e in quelle verso l'Italia (37,5 per cento in più).

Presentato un programma quinquennale 1966-70

Il Mec propone di realizzare una politica economica [illegible]

Il documento del Comitato di Bruxelles dovrà essere approvato dal Consiglio [illegible] Ministri dei sei Paesi - Investimenti e politica [illegible] redditi alla base di [illegible] equilibrato sviluppo della produzione e dei consumi

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 6 maggio.

E' stato presentato oggi ufficialmente il «programma di politica economica a medio termine» per i paesi del Mec fra il 1966 e il 1970. Elaborato da una commissione di rappresentanti ufficiali dei sei governi, sotto la presidenza del segretario di Stato tedesco per gli affari economici, Langer, il rapporto contiene una previsione sull'aspetto economico della comunità nel 1970 e una serie di consigli sulle politiche che i singoli governi dovranno seguire in questi anni.

Nell'illustrare il documento ai cento e più giornalisti di tutto il mondo accreditati a Bruxelles presso la Comunità Europea, il vice presidente del Mec, Marjolin, e il segretario di Stato tedesco Langer hanno tracciato oggi un quadro sintetico di quel che dovrebbe essere l'evoluzione del Mercato Comune fra oggi e il 1970. Dagli attuali 181 milioni, gli abitanti diventeranno 188. La popolazione attiva non aumenterà però in proporzione, causa il maggior numero di studenti e di pensionati. Aumenterà, invece, al ritmo del 3,5 per cento all'anno, la capacità di produzione di ogni lavoratore, grazie alle innovazioni tecniche. Diminuiranno le ore di lavoro. Ogni abitante del Mec aumenterà, infine, [illegible] media del 3,3 per cento i propri consumi. Se questo ritmo verrà mantenuto, fra vent'anni ogni lavoratore potrà produrre il doppio di quel che produce ora e ogni abitante dei sei [illegible] moltiplicherà per due i propri [illegible].

I principali strumenti di cui dispongono i governi per regolare lo sviluppo economico sono rappresentati dagli investimenti e da quella che si chiama «politica dei redditi», cui si richiama esplicitamente il programma studiato dal Mec. Per evitare un eccesso delle spese dello Stato — una delle cause di possibile crisi — sarà necessario impedire che gli investimenti dello Stato aumentino, in proporzione, più rapidamente del prodotto nazionale lordo e degli investimenti delle imprese. Si dovrà perciò «*dare la preferenza a quegli investimenti che sono particolarmente necessari per stimolare lo sviluppo*». [illegible], in ogni caso, avverte il Mec, «*i mezzi di produzione delle imprese non possono essere pienamente efficaci [illegible] i poteri pubblici non fanno il necessario per costruire e migliorare le infrastrutture economiche e sociali*», dedicando tra l'altro parte degli sforzi alla ricerca scientifica e tecnica, settore in [illegible] l'Europa è in ritardo.

Per i redditi, il documento consiglia moderazione nell'aumento dei salari, per evitare di incrementare troppo i consumi e [illegible] favorire l'inflazione, ma al tempo stesso non si deve cadere nell'eccesso opposto, a rischio di frenare lo sviluppo, diminuendo i risparmi. Aumento della produzione e aumento dei redditi devono insomma essere strettamente legati. Il Mec sostiene che è necessario «*esercitare una azione correttiva sulla ripartizione del reddito globale, a profitto delle categorie meno favorite*».

Uno stretto contatto fra sindacati, datori di lavoro e autorità governative è il sistema consigliato per realizzare la politica dei redditi. Ma non ci si dovrà limitare soltanto ai salari, sarà necessario controllare anche i prezzi: il costo della vita [illegible]ve essere frenato, altrimenti sarà la crisi. I prezzi devono essere sottoposti a vigilanza continua: è condizione indispensabile, avverte il documento del Mec, per ottenere la collaborazione dei sindacati e di tutti i lavoratori.

In più [illegible] novanta pagine — e altrettante di allegati e tabelle statistiche — tutti i settori della politica economica [illegible] esaminati. Il programma a medio termine proposto dalle autorità di Bruxelles rappresenta il primo tentativo che sia mai stato fatto da Paesi europei di fissare congiuntamente un programma globale di politica economica. Il fatto che, nel [illegible], i membri del comitato abbiano ufficialmente espresso le idee e i traguardi dei loro governi, costituisce — ha avvertito Marjolin — un impegno a realizzarlo. [illegible] prossimi mesi, il Consiglio dei ministri del Mec, approvando formalmente il documento, dovrà rendere l'impegno definitivo.

Sandro Doglio

Assemblee e dividendi

La Monteshell darà un dividendo di 25 mila lire alle azioni privilegiate e 7 mila alle ordinarie - Il dott. Faina riconfermato presidente

Milano, 6 maggio.

[illegible] è tenuta oggi, sotto la presidenza [illegible] dott. Carlo Faina, l'assemblea della Monteshell Petrochimica S.p.A., che ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1965, chiuso con un utile di 4.500.393.438 lire, dopo avere assegnato 10.175 milioni ad ammortamenti. Tale utile, dedotte le assegnazioni statutarie, permette la distribuzione di [illegible] dividendo [illegible] 25 mila lire alle [illegible] azioni privilegiate da nominali [illegible] mila lire, e di 7.000 lire alle 180.000 azioni ordinarie, [illegible]pre da nominali 500.000 lire.

Esaminando le principali voci del bilancio si [illegible] che le «immobilizzazioni» rappresentano un valore di 197.842 milioni di lire, con [illegible] aumento [illegible] 2.700 milioni, soprattutto per nuovi impianti e macchinari. La voce «merci» passa da 21.467 a 19.113 milioni di lire, mentre i «crediti» ammontano complessivamente a 18.473 milioni, con un aumento di 1.687 milioni. Nel passivo si rileva che i «debiti correnti» [illegible] diminuiti [illegible] milioni e esaminando il conto perdite e profitti si rileva che i «ricavi vendite» ammontano a [illegible] milioni contro 34.220 dei sette mesi dell'esercizio 1964.

[illegible] dopo l'assemblea, [illegible] riunito il consiglio [illegible] amministrazione, che ha riconfermato il dott. Carlo Faina quale presidente e l'ing. Willem Starrenburg vice presidente.

Donat Cattin parla [illegible] vendita dell'Agip britannica alla Esso

Roma, 6 maggio.

Il sottosegretario Donat Cattin ha oggi risposto al Senato ad interrogazioni sulla cessione alla «Esso» del pacchetto azionario della «Agip Britannica». L'accordo è favorevole, a suo giudizio, poiché il prezzo pagato dalla «Esso» è superiore al valore nominale delle azioni, così da lasciare un margine di profitto. L'accordo con la «Esso» fa inoltre salvo il marchio «Agip» e non avrà ripercussioni sull'attività di ricerca nel Mare del Nord.

Donat Cattin ha inoltre annunciato che nel quinquennio 1965-69 gli investimenti Eni nel settore della ricerca delle fonti energetiche ammonteranno a 270 miliardi di lire. Alla replica del comunista Samaritani, che si è detto insoddisfatto dei chiarimenti in quanto da [illegible] si desumerebbe «un nuovo [illegible]ran nella politica dell'Eni», il sottose[illegible] ha fatto presente che comunque gli accordi con la «Esso» non superano il 10 per cento degli affari complessivi.

Dirigente bancario sovietico in visita al Banco di [illegible]

Roma, 6 maggio.

Stamane il sig. M. N. Sveshnikov, presidente della Banca per il commercio estero dell'Unione Sovietica, si è recato al Banco di Roma, dove [illegible] avuto un lungo e cordiale colloquio con l'amministratore delegato, dott. Achille Ruta. [illegible]. Sveshnikov ha invitato il dott. Ruta a visitarlo a Mosca nei prossimi mesi.

[illegible] seduta alla [illegible] di New York

Wall Street [illegible] [illegible] ondata di vendite e pesanti ribassi

La media Dow Jones degli industriali scende nella mattinata [illegible] 899,77 a 889,36 - In chiusura, una [illegible] corrente di acquisti capovolge la tendenza e la [illegible] risale in poche battute a 902,83, con un guadagno [illegible] oltre 3 punti rispetto alla vigilia - La notizia che la General Motors riprende lunedì l'attività normale contribuisce al rialzo

New York, 6 maggio.

Con una forte ripresa negli ultimi minuti di contrattazioni, la Borsa di New York ha chiuso oggi in rialzo una delle giornate più [illegible]re della storia borsistica. Quasi tutti i titoli [illegible] trovavano al livello più [illegible] della giornata, quando un'ondata d'acquisti li ha fatti rialzare improvvisamente. L'indice Dow Jones dei valori industriali si è trovato ad un certo punto in [illegible] di 10,41 punti, ma ha poi chiuso con un progresso di 3,06, portandosi a quota 902,83.

La notizia che più ha contribuito [illegible] ripresa del mercato è stata quella che [illegible] gli stabilimenti della General Motors riprenderanno lunedì la normale attività.

Sono state scambiate 13 milioni 100.850 azioni, il numero più alto dal [illegible] maggio del 1962.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 902,83 (899,77); ferroviari 240,54 (240,96); obbligazioni interne [illegible]33 (84,27).

Londra: [illegible] 450,9 a 451,8

Londra, 6 maggio.

Intonazione ancora sostenuta.

Indice 451,8 (ieri 450,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 61 1/4 (61); Snia Viscosa priv. 47 (47); Montecatini (n. uff.) 25 1/2 (25 1/2).

Parigi: da 98,6 a 97,9

Parigi, 6 maggio.

Tendenza riflessiva, con scambi limitati.

Indice 97,9 (ieri 98,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti [illegible] (26,45); Finsider 6,20 (6,25); Pirelli 26,90 (n. q.); Snia Viscosa 33,70 (33,80); Fiat [illegible] (22,50); Fiat priv. 17 (16,80); Montecatini 13,45 (13,65).

Zurigo: [illegible] 200,3 a 198,3

Zurigo, 6 maggio.

Attività moderata; diffuse flessioni nelle quotazioni.

Indice 198,3 (ieri 200,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 73,50 (74); Rumianca 12,85 (12,85); Italcementi 112,50 (110,60); Viscosa 31 (31); Bastogi 16,05 (15,90); Condotte 4,15 (4,10); Fiat 19,05 (19,65),

Unione Banche Svizzere [illegible] (2595); Società di Banca Svizzera 2000 (2005); Credito Svizzero [illegible] (2320); Electrowatt 1430 (1430); Interhandel 3710 (3795); Italo-Suisse 241 (242); Aare-Tessin 915 (925); Adolph Saurer 1150 (1200); Bally 1300 (1300); Brown Boveri 1710 (1700); Ciba 5675 (5730); Fischer 1200 ex (1285); Lo[illegible] 960 (973); Nestlé 2525 (2555); Sulzer 2980 (2990).

Francoforte: 111,34 (112,06)

Francoforte, 6 maggio.

Prevalenza [illegible] ribassi.

Indice 111,34 (ieri 112,06).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 17,20 (17,35); Fiat 17,90 (17,70); Montecatini 11,10 (n. q.); Olivetti 22 (21,90); Pirelli 23,50 (23).

Vendite giudiziarie [illegible]

10 MAGGIO, ORE 10 - Pretura Susa (incanto)
Susa: immobile are 2,05. Prezzo minimo L. 7600.
Susa: 3 seminativi. Prezzo minimo L. 13.000.
Susa: 12 immobili. Prezzo minimo L. 21.400.
Susa: seminativo. Prezzo minimo L. 5400.

10 MAGGIO, ORE 10 - Pretura Chieri (incanto)
Pino: prati, vigneti, seminativi, fabbricato. Prezzo lire 174.000.000 (dep. L. 17.400.000).

[illegible] MAGGIO, ORE 11,30 (senza incanto)
Settimo Torinese: alloggio 3 stanze. Prezzo L. 3.700.000.

[illegible] MAGGIO, ORE 11,30 (incanto)
Torino, v. Valentino Carrera 82; 2º piano, 3 vani. Prezzo L. 5.900.000 (dep. L. 1.236.000).

17 MAGGIO, ORE 11,30 (incanto)
Torino, v. Paolini 19: alloggio 4º piano, 4 camere. Prezzo L. 6.323.2[illegible] (dep. L. 1.394.120).

17 MAGGIO, ORE 11,15 (incanto)
Torino, v. Saorgio 26: alloggio 1º piano, 2 camere. Prezzo L. 4.240.000 (dep. L. 932.800).

25 MAGGIO, ORE 11,45 (incanto)
Torino, v. S. Vittore 4: alloggio 5º piano.
Torino, v. G. Casalis 17: locali sotterranei.

25 MAGGIO, ORE 11,30 (incanto)
Candove: terreno mq 1250, nuova costruzione. Prezzo lire [illegible] (dep. L. 2.2[illegible].000).

25 MAGGIO, ORE 12 (incanto)
Pancalieri: seminativo. Prezzo L. 3.000.000 (dep. L. 660.000).

25 MAGGIO, ORE 11,45 - Tribunale (incanto)
Avigliana: stabilimento industriale, terreno. Prezzo L. 25 milioni 150.000 (dep. L. 5.193.000).

25 MAGGIO, ORE 12,15 - Tribunale (incanto)
Chivasso, v. Torino [illegible]: negozio. Prezzo L. 4.000.000 (dep. L. 880.000).

FALLIMENTI
TORINO

Sereno Giovanni, già commercio radio TV, v. Biglieri 28; sent. 29 apr.; cur.: rag. B. Rosi; ver. 17 giugno; giud. Pregno.

Biglia Pier Ludovico, lavoraz. materie plastiche, Carmagnola; sent. 3 maggio; cur. dr. Cannica; ver. 7 giugno; giud. Martinetto.

Estens. fallim. Baruffa Dante e Turin Mina, bar pizzeria, Set[illegible] Tor.; sent. 3 maggio; cur. avv. Mazzù; ver. 7 giugno; giud. Martinetto.

Grandis Jaures Guido, ditta «Azienda Granulati Plastici», già in Rivarolo; sent. 3 maggio; cur. dr. Anchisi; ver. 10 giugno; giud. Pregno.

Sartor Mario, già impresa edile, Ciriè; sent. 5 maggio; cur. dr. Milano; ver. 13 giugno; giud. Martinetto.

ANONIMA CASTELLI - BOLOGNA

Ginevra, nuova sede dell'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità)

L'inaugurazione della nuova sede dell'O.M.S. viene effettuata oggi alla presenza del Presidente della Confederazione Elvetica.

L'arredamento degli uffici e della grande sala delle assemblee è stato eseguito dalla ANONIMA CASTELLI di BOLOGNA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il premio «Maestro di vita» a Eden Fumagalli

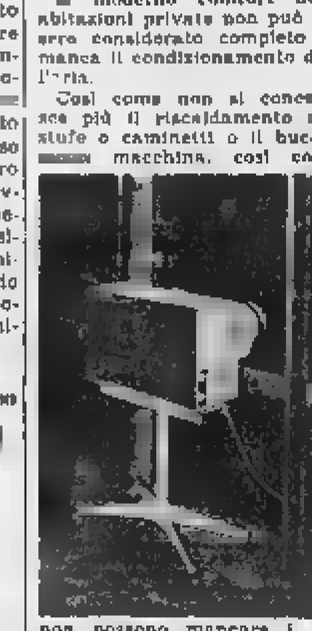
Eden Fumagalli, il fondatore della Candy, è stato proclamato «Maestro di vita» dalla Giuria del premio «Dalla gavetta», bandito dal Circolo della Stampa di Milano per iniziativa del presidente del Museo della Scienza e della Tecnica, avv. prof. Francesco Ogliari.

Il premio di un milione di lire è stato assegnato al giornalista professionista Enzo Galletti, autore di un articolo dal titolo: «Nessuno [illegible] lui ha saputo conquistare le donne». Al personaggio descritto, Eden Fumagalli, è stata consegnata una simbolica gavetta ed un prezioso cofanetto d'oro contenente il ritaglio dell'articolo. Nella foto: la consegna del premio al Comm. Eden Fumagalli.

I CONDIZIONATORI D'ARIA «DELCHI»

[illegible] moderno comfort nelle abitazioni private non può essere considerato completo se manca il condizionamento dell'aria.

Così come non si concepisce più il riscaldamento [illegible] stufe o caminetti o il bucato [illegible] macchina, così come



non possono mancare i più moderni apparecchi elettrodomestici e idrosanitari, altrettanto appare oggi indispensabile, nella maggior parte delle abitazioni, l'impiego dell'aria condizionata. Nelle grandi città non si può più vivere con le finestre aperte; il frastuono, la polvere, [illegible] luce, rendono il sonno penoso, il riposo quasi impossibile. Tuttavia d'estate negli ambienti si richiede aria, aria fresca ed asciutta: così si ricorre al condizionamento.

Sono tanti i sistemi per condizionare una casa: si può, in fase di costruzione, eseguire un impianto centralizzato per condizionamento totale; oppure ci si può limitare ad un impianto centralizzato per un solo appartamento o ricorrere al sistema più pratico ed economico utilizzando apparecchi detti comunemente «condizionatori [illegible] finestra».

All'ultima Mostra Convegno [illegible] settore, [illegible] si è [illegible] per il settimo anno consecutivo a Milano nello scorso mese di marzo, è stata notata un'interessantissima serie di apparecchi prodotti dalla Dell'Orto Chieregatti S.p.A., i modelli «Delchi», il cui prezzo parte da L. 110.000, che vengono installati gratuitamente senza manomissioni a muri e infissi e che, fra le altre interessanti particolarità, hanno quella, veramente rimarchevole, di poter [illegible] trasferiti da un locale ad un altro mediante un elegante e pratico carrello e quindi di poter funzionare immediatamente dovunque lo si desideri.

Per il montaggio è sufficiente praticare due fori circolari nei vetri delle finestre, operazione che ogni buon vetraio [illegible] compiere in un tempo brevissimo.

[illegible] condizionamento da finestra è destinato così ad entrare trionfalmente nel vasto numero di elettrodomestici della casa moderna e sia veramente benvenuto questo apparecchio che integra il nostro comfort, che rende questa parola veramente significativa e completa.

Coniazioni COCEPA per il ventennale della Repubblica

La serie coniata dalla Zecca di Stato a cura della Cocepa, a celebrazione del 20º anniversario della Repubblica Italiana, battuta in oro 917/000 nel diametro di mm. 21 e di mm. 31 verrà posta in circolazione entro la fine di maggio. Il servizio [illegible] distribuzione è affidato agli istituti bancari, che accettano fin da ora le prenotazioni.

CLIENTI CARPANO A TOURS-SUR-MARNE

Il 10 maggio parte dall'Aeroporto [illegible] Torino-Caselle un DC/6 B della S.A.M. noleggiato dalle Società Carpano e Laurent Perrier per accompagnare un gruppo di novanta persone a visitare le cantine di invecchiamento di Tours-sur-Marne della Casa di Champagne V.ve Laurent Perrier.

Fanno parte di questo gruppo clienti di Torino e provincia, Milano e provincia, Asti, Alessandria, Aosta, Biella, Novara, Como, Varese, Bergamo, Brescia e Pavia.

Un primo viaggio è già stato effettuato il 3 maggio, in partenza [illegible] Roma-Fiumicino, con [illegible] clienti dell'Italia centro-meridionale.

Gli ospiti, accompagnati [illegible] dott. Attilio Turati, titolare della Carpano, sono stati ricevuti dal Conte Bernard de Nonancourt, Presidente della Soc. V.ve Laurent Perrier, che li ha intrattenuti cordialmente, offrendo loro un sontuoso ricevimento nel parco dello Stabilimento ed una raffinata colazione a lume [illegible] candela [illegible] le cantine.

I corni da caccia dell'equipaggio della «Troupe du débouchoir de Paris», in sfarzose divise, rievocavano l'atmosfera dell'aureo periodo del «Re Sole», nel cui ricordo è stata creata la bottiglia della Cuvée Grand Siècle, il più raffinato e nobile degli champagnes della Laurent Perrier.

Prima di riprendere il volo per il rientro, gli ospiti hanno sostato a Reims per una visita alla famosa cattedrale.

Fiera di Plovdiv

Dal 18 settembre al 2 ottobre di quest'anno avrà luogo la XXII Fiera Internazionale della città di Plovdiv [illegible] Bulgaria. Hanno riservato aree di esposizione l'Urss, gli Stati Uniti, [illegible] Repubblica Democratica Tedesca, la Francia, la Cecoslovacchia, la Repubblica Federale Tedesca, la Polonia, l'Italia, l'Ungheria, l'Austria, Cuba, Finlandia, India, Mongolia, Jugoslavia, Inghilterra, Turchia, Somalia, Grecia, Olanda, Belgio, Danimarca, Giappone, Norvegia, Cambogia, Romania, Nigeria, Spagna, Svizzera, Cipro.

Negli ultimi anni la Fiera di Plovdiv si è sviluppata rapidamente e nei nostri giorni si è allineata fra le grandi fiere europee e come la più grande [illegible] Balcani.

La [illegible] industria pesante, [illegible] una agricoltura intensa hanno aumentato [illegible] le possibilità di esportazione, sia quelle di importazione del paese, che è diventato un partner sempre più ricercato in campo [illegible] commercio estero.

La riunione dell'I.F.C.

Nei giorni scorsi si è tenuta la riunione annuale dell'I.F.C. a Bad Schachen, in Germania, (International Fashion Council).

Questa associazione, che ha la propria sede in Amsterdam, ha lo scopo di creare e coordinare i temi della moda maschile per tutti i paesi avvalendosi della collaborazione dei più qualificati disegnatori e stilisti del mondo e delle più importanti aziende del settore.

In [illegible] all'International Fashion Council l'Italia è rappresentata dal Gruppo Finanziario Tessile che, nella persona [illegible] Dott. Franco Rivetti e dei suoi più stretti collaboratori, è [illegible] presente alla riunione annuale 1966 durante la quale sono stati discussi i temi e le impostazioni della moda maschile per il prossimo anno 1967.

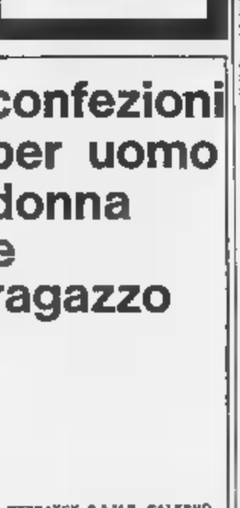
GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux [illegible] (piazza Castello) - Telefono 543.627
OGGI ALLE ORE 17
ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
DI REALIZZO DI TUTTO IL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA GALLERIA

ISSIMO

ISSIMO

ISSIMO

ISSIMO



confezioni per uomo donna e ragazzo

TETRATEX S.A.M.S. SALERNO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

PIEMONTESE offresi pulizia uffici o negozi. Telef. 213-706 ore pasti.

PRATICO pulizia alloggi e uffici, massima serietà, offresi. Tel. 561-946.

QUARANTENNE infermiera referenziata occuperebbesi assistenza ambulante casa persone sole. Telefonare 775-870. A48383

REFERENZIATISSIMA 22enne tuttofare offresi a giornata o a ore. Escluso festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Torino».

REFERENZIATISSIMA 60enne particolarmente pratica cucina stiro offresi giornata zona Rossetti, Mediterraneo, Rivoli, Telef. 592-552.

REFERENZIATO offresi ditta qualsiasi lavoro disponendo 515 proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino». A48091

SALDATORE elettrautogeno offresi 2-3 ore giornaliere eventualmente cambio alloggio. Tiiaro, Rodi 5, Grugliasco. A47872

SALDATORE provetto offresi pratico marmellaria. Tel. ore pasti 894-547.

SERIA signorina presunzione fine offresi in Torino fissa governo bambini o governante presso signori, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A49004

SIGNORA veneta abile cucina tuttofare offresi dalle 9 alle 17. Telefonare 721-520 dalle 15 alle 18.

SIGNORINA parlando tedesco inglese francese italiano, offresi governo bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2219 — Torino». A49234

SIGNORINA piemontese 40anne occuperebbesi assistenza infermi, accompagnatrice invalidi, eventualmente località marina. Telef. 775-870.

TORINESE pensionato referenziato ex frannviere offresi commissioni fiducia coadiuvatore negozio, miti pretese. Tel. 291-809 ore pasti.

TORINESE 29enne pratico lavoro ufficio ai spedizioni offresi magazziniere eventualmente altre mansioni. Telefonare 630-026. A49300

TRACCIATORE benestarista, categoria intermedia offresi a serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8355 — Torino». A49087

TUTTOFARE piemontese 30enne referenziato amante bambini offresi presso buona famiglia, fissa o giornata, libera subito. Stipendio lire 70.000. Telefonare 361-494.

VENTIDUENNE patente B auto propria mezza giornata offresi. Telefonare 595-872. A48979

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. BAR cerca barista bella presenza. Telefonare 273-714.

A.A. TUTTOFARE fissa libera subito famiglia 3 persone adulte; stipendio 60.000. Bressi, c. Re Umberto 46bis.

A. ASSUMO cameriere tuttofare fisso, alto stipendio. Cavallo, strada del Morozzo 14/35.

A. CERCASI personale femminile facile propaganda extra guadagno 5000 giornaliere. Telefonare 541-813.

A. MAGLIFICIO Coggiola assume abili tagliatrici maglieriste confezioniste rimagliatrici piatto stiratrici apprendiste. Corso Sommeiller 35.

A coppia referenziata, tuttofare domestico, massimo stipendio. Telefonare pomeriggio 881-174.

ABBISOGNANI tuttofare giornata disposta recarsi mare mesi estivi. Telefonare 694-013. A46330

ABILISSIME lavoranti aiutanti confezione fantasia, apprendiste 16 anni urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A49292

ADDETTO addetta bagni massaggi esperti svolti cercasi. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 455 — Torino». 2001

AGGIUSTATORE attrezzista pensionato cerca officina zona Francia. Telefonare 720-012. A49291

AIUTANTE pantalonista desiderosa perfezionarsi cercasi anche mezza giornata. Telefonare 683-305.

AIUTO cuoca 16-18enne cercasi subito. Fisso. Presentarsi Ristorante Corona Grossa, Cirié.

ALASSIO coniugi cercano brava ragazza tuttofare fissa. Tel. 273-571 Torino. 0927

ALBERGO cerca facchino e falegname pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8250 — Torino».

ALBERGO montagna cerca cameriera esperta e aiuto cucina. Telefono 794-605 ore pasti.

APPRENDISTA decoratore cercasi 15-18 anni. Telefonare 651-053.

APPRENDISTA meccanico cercasi, zona Mirafiori. Telefonare 343-472.

APPRENDISTA pratica disponibile cerca maglificio Arianna, Ti. 535-196.

APPRENDISTI tornitori cercansi. Tel. 652-125. A49007

ARIS camiceria camicie cerca lavoranti apprendisti. Peyron 24, telefono 753-374. A46140

ASSUMIAMO confezioniste macchina cucire e apprendiste. Marva, via Rubiana 20 F. A46455

ASSUMIAMO falegnami pratici montaggio mobili cucine americane, inutile presentarsi se non specializzati nel ramo. Presentarsi via Cantallo 39.

ASSUMIAMO ottime condizioni per nuovo lavoro campo verniciature apparato acculatissimo disposto brevi spostamenti, patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8199 — Torino».

ASSUMO operaio modellatore meccanico in legno. Tel. 851-630.

ASSUMO persona fiducia pratica governo alloggio, pensione. Telefonare 63-607.

macchinista provetta, Federlux, via Garessio 6 bis. A46851

ATTREZZISTA stampista attrezzista qualificato esperto industria elettromeccanica Nichelino. Telef. 661-275.

AUSILIARI magazzino per lavori vari, militesenti, robusti, max trentenni cercasi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8177 — Torino».

AUTISTA ESPERTO VETCHE MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI, SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 516 — TORINO». 0262

AUTOCARROZZERIA assume fabbri saccali, fabbri, saldatori elettrici apprendisti. Via Lomna 11, tel. 390-611.

AUTORIMESSA cerca giovane pratico meccanica auto e lavori inerenti. Telefonare 724-732. A47292

AUTORIMESSA piccola cerca ap preticissimo, referenziato Via Rosta 5 bis. 2001

BARBIERE 18-19enne pratico conduzione cercasi. Telefonare 483-533.

BARISTA solo corso fisso. Bar Garosio, 18 Dicembre. A47517

**BATTILASTRA CERCASI DA GRANDE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3160 — TORINO». A48537

BORLETTI abilissime aiutanti Telef. 547-002.

BOBINATRICI trasformatori saldatori Industria, 890-369.

CAMERIERA cerca fisso o giornata zappa anche cucina zona piazza Rivoli. Telef. 766-690. 0245

CAMERIERA tuttofare fisse cerca famiglia signorile aiuto zona Crocetta, referenze controllabili. Telefonare 599-567. A48365

CAMERIERA tuttofare fisse referenziata, ottimo stipendio, cerca famiglia signorile. Telef. 546-679.

CAMICERIA Clerrati cerca giovani operaie macchina motore. Telefonare 257-939. A47208

CARROZZERIA cerca proventi battilastre, fabbri ferrai, saldatori, preventivi via Pio VII 160, Torino.

CARROZZERIA cerca verniciatore 17-19 anni, via Tirreno 235. Telefonare 376-521 ore pasti.

padronale cerca portinaia signorile referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2237 — Torino».

CERCANSI apprendisti 16-19 anni pratici laboratorio falegnameria. Telefonare 783-346. 1001

CERCANSI apprendisti 18enni per lavorazione completa fonderia. Telefonare 546-724. A49138

CERCANSI meglieriste macchiniste confezioniste apprendiste. Telefonare 756-733. 2001

operai praticissimi taglio tranciare su cesoie ghigliottina e cunei. Telefonare 254-044.

CERCANSI tornitori 1ª e 2ª, fresatore 1ª e aggiustatore 1ª. Telefonare ore ufficio 490-446.

CERCASI abile cucina e sito famiglia tre adulti, fissa o giornata, stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino».

CERCASI abile falegname ebanista conoscenza disegno. Tel. 293-657.

CERCASI abile lucidatore marmi per laboratorio Orbassano. Tel. 902-316.

CERCASI abili decoratori. Telefonare ore ufficio 792-206. A46495

CERCASI abilissima favorante aiutante pettinatrice bella presenza. Telefonare 516-458, 543-249.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 70-740. A47703

CERCASI aiutante sarta donna massimo ventunenne. Telef. 687-127.

CERCASI aiutante sarta. Aurelia, via Pomba 29. A46119

CERCASI aiuto pasticcere ed apprendista Novax, via Po 4, Torino.

apprendista aiutante pellicciaia 16-18 anni. Telef. 515-658.

CERCASI apprendista falegname. Telefonare ore pasti 756-568.

CERCASI apprendista falegname anche 2ª impiego massima. Telefonare 767-928 1001

CERCASI apprendiste meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8151 — Torino». A46507

CERCASI apprendista e aiutante elettricista, impianti civili. Telefonare 558-793 ore pasti.

CERCASI apprendista bar. Telefonare 591-883 A46203

CERCASI apprendista pettinatrice 17 Telefonare 330-719 Rossi.

CERCASI apprendista pettinatrice zona Cigna. Telefonare 486-578.

CERCASI apprendista ragazza laboratorio fotografia Bussonetti, Gioberti 60, Torino. A46292

CERCASI apprendista salumaia. Telefonare 586-474. A47526

CERCASI apprendisti sili pratici autoriparatori Servizio Fiat Telefonare 683-273. 1001

CERCASI apprendisti tappezziere e sellaio Telefonare 343-586

CERCASI cameriera e cameriere per sala ristorante centrale, Te. 60-517.

CERCASI bracciante agricolo, pratico, collina Mancalieri. Contratto mensile. Telefonare 641-740 pomeriggio.

CERCASI cameriera sala ristorante. Ristorante San Carlo, via S. Francesco da Paola 27, telef. 540-412.

CERCASI cantanti emboscati complessi «Guitar Gems» stagione al mare. Telefonare 681-193 pomeriggio.

CERCASI cuoche mense aziendali zona Canavesano, età massima 35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8352 — Torino». 49083

CERCASI domestica. Telefonare dalle 11 alle 12 al 536-869.

CERCASI lucidatore al mogilo per lavori di piccolo calibro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino». A47557

CERCASI garzone ed apprendista gommista zona Molinette. Telefonare ufficio 670-047. 2001

CERCASI gelatiere ed aiuto gelatiere. Telefonare 82-087. 10

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telefonare 537-305. 2001

CERCASI magazziniere pratico prova, millesonante, referenziato. Scrivere: «P Stampa 8353 — Torino». A49584

CERCASI ristoristi, gene et addetti lavaggio auto. Scal. Francesco da Paola 46.

CERCASI meccanico generico per autorimessa. Presentarsi corso Polermo 85, Autosalone. 0944

CERCASI per campagna domestica-cocche se primo servizio e un salariato agricolo eventualmente solo estate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino». A46468

CERCASI operatori e apprendisti per torni automatici. Telefonare al 935-196 ore ufficio.

CERCASI PER DONNA TUTTOFARE PISSA, STIPENDIO, TELEF. 950-208 DALLE 19 ALLE 20. A49068

CERCASI pratico lavaggio autoimmesse volenteroso, referenze. Corso Turati 29. A46340

CERCASI apprendista Campanella Tel. 795-829.

CERCASI ragazza fissa o giornata pensione centralissima signorile. Telefonare 541-046. A46759

CERCASI ragazze tuttofare amante bambini. Referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino».

CERCASI ragazza tuttofare 3-4 ore mattino. Telefonare 777-641.

CERCASI ragazzo 15-16 anni per autorimessa. Presentarsi via Monginevro 126. 1001

18enne verniciatore pratico carrozzeria. Presentarsi via Saluzzo 52. 0206

CERCASI registratore per bilance automatiche. Tel. 251-059 dalle 9-12.

CERCASI stiratrice finita. Via Nizza 365, Telef. 654-414.

CERCASI subito referenziato complessista esperto vetture Alfa Romeo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino». A48961

CERCASI tornitore 2ª categoria pratico lavorazione stampi. Tel. 320-578.

CERCASI tuttofare possibilmente 18enne primo servizio. Tel. 870-496.

CERCASI tuttofare ore 10-12 Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A47123

CERCO bambinaia nei pressi riviera, periodo luglio-ottobre. Telefonare 759-623. A47591

CERCO giovane referenziato 950-274.

CERCO lavorante e aiutante sarto pratica stoller. Telef. 752-252 ore 13 alle 15. A46607

CERCO manicure e aiutante pattinatrice 396-073.

CERCO tuttofare fissa pratica cucina famiglia bambini. Tel. 870-392.

COMMERCIO acciaio cerca operaio addetto al Tranciato. Tel. 325-116.

CONFEZIONISTE pratiche cerca Maglificio Arianna lavoro continuativo a domicilio. Telefonare 535-196.

figlio adulto cercano tuttofare referenziatissima. Telefonare 680-490. A46750

CONIUGI figlio due anni cercano tuttofare abile referenziata, orario 8-20, trattamento ottimo. Telefonare 511-230. A46692

CONIUGI soli, torinesi, residenti Verona, cercano tuttofare praticissima cucina, ottimo stipendio. Precisare età, referenze: Koeffiker, Lungadige Cangrande 1, Verona.

CONIUGI, 2 bambini, aiuto, cercano tuttofare fissa, anche sedicidiciassettenne, periodo estivo mare. Telefonare 775-098 ore 16-17.

CUOCA Associazione universitaria cerca, periodo luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Torino».

CUOCA cercasi pensione stagione montana. Tel. 541-974 ore pasti.

CUOCA coniugi tuttofare cercasi anche gerenza. Albergo Cacciatori, Cervesole Reale. A30894

CUOCA sobria, finita stirata. Cerca piccola famiglia tranquilla e semplice zona Sassi a giornata o fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino». A48874

DISTINTA famiglia Stellone già con domestica a giornata cerca balia per undici bimbe Esigonsi referenze. Scrivere: Pubblimon Castello 104 C. Biella. 23066

DITTA cerca ragazze per montaggio bobine trasformatori. Telefonare 782-795. A46031

DOMESTICA pratica cucina cercasi coniugi soli. Telefonare pomeriggio 551-332; pomeriggio 545-143.

DOMESTICA referenziata cercasi fisso oppure giornata disposta trasferirsi luglio mare. Telef. 582-998.

DONNA mezza età fissa assistenza ammalata governo casa cercasi. Trattamento adeguata capacità. Telefonare 875-648 dopo ore 15.

ELETTRICISTI ed apprendisti esperti impianti civili cerca Maconimp, Scapino 25. A49232

FALEGNAME cerca ragazzo 15-18enne pratico macchine, via Forlì 79, cortile, Francese. A46546

qualificato assumesi. Telefonare 553-531.

FAMIGLIUOLA medico due adulti ricerca tuttofare fisse, Ferraro, Mattenti 3. A46383

FATTORINO 15enne cerca ufficio commerciale possibilità vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A46623

FOTOGRAFO operatore praticissimo spiaggia cercasi. Foto Ornago, Spotorno. 23247

FONDERIA ghisa ottoni animisti qualificati. Telefonare 290-574.

FONDERIA phisa torinese cerca formatori a macchina, sbavatori e manovali generici. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8371 — Torino».

GARAGISTA praticissimo servizi rimessa e lavaggi 25-30enne cercasi. Autorimessa via Cremona 25.

GUARDIACACCIA per riserva vercellese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2076 — Torino».

IMPORTANTE industria automobilistica cerca ispettori, aggiustatori sbavatori, attrezzarista genovese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A48355

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca personale femminile per reparto montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1865 — Torino».

**IMPRESA ASSUME ABILISSIMO PALISTA-AUTISTA. SCRIV.: «PUBBLICITA' 8309 — TORINO».

IMPRESA cerca esperto escavatorista. Telefonare 233-558. A46647

INDUSTRIA elettromeccanica cerca collaudatori benestaristi per minuterie metalliche e Telef. 725-757.

INDUSTRIA mobili ricerca il seguente personale: falegnami al banco, macchinisti, verniciatori, finitori. Retribuzione massima. Thir, strada Volpiano, Leini. A45797

INDUSTRIA prodotti largo consumo ricerca venditrici bella presenza, auto propria, per vendita negozi. Contributo mensile 100.000 ed provvigione. Telefonare 81-042. A46250

LABORATORIO pellicceria maglieria e ragazze. Tel. 878-769.

MACCHINISTA capace tagliarina, apprendista confezione orlo, cercasi. Telefonare 237-732. 1001

MACCHINISTA pellettiera assume ditta lavoro continuativo. Tel. 865-159.

MADRE figlio adulto cercano tuttofare fisso escluso cucina uscita pomeridiana. Telef. 553-218.

MAGLIERISTE interne ad esterne rettilinee 12/14 ed apprendista cercasi subito Maglificio Arianna. Telefono 535-196. 2001

MAGLIFICIO Arianna cerca maglieriste interne-esterne rettilinee 12-14, rimagliatrici piatto, confezioniste domicilio, rammendatrice maglieria, impunatrice ed app T. 535-196.

MAGLIFICIO assume abili maglieriste rettilinee. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO Kotty cerca abili macchiniste rettilinee orario 8-12 12,45-17,15. Presentarsi corso Siracusa 75

MOBILIFICIO cerca operai pratici consegne falegnami. Tel. 553-292.

NEGOZIO fiori centrale assume tuttofare 20enne praticissimo città, patente auto, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino».

OFFICINA meccanica apprendisti. Telef. 678-353. A46038

OFFICINA precisione assumerebbe tornitore 1ª categoria. Tel. 630-655.

PETTINATRICE assume aiutantina apprendista. Telefonare 383-638.

PORTINERIA affidasi a persona capace, pratica, veramente volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1686 — Torino». A46409

PETTINATRICE cerca aiutante, manicure, Telefono 868-818.

PETTINATRICE finita cercasi stagione giugno-settembre. Ottima retribuzione. Scrivere: Paulina, Varigotti.

PRATICISSIMA tuttofare giornata, escluso sabato pomeriggio domenica, cercasi. Telefonare 657-113.

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente crevettificio centralissimo. Facili lavori. Telefonare 545-732.

RIMAGLIATRICI subito Maglificio Arianna. Telefonare 535-196. 2001

RIPASSATRICE abilissima rammendo maglierio fine assume maglificio Arianna. Telefonare 535-196.

RISTORANTE cerca apprendista cameriera. Telefono 652-321.

SARTINE giovani esperte macchine cucire assume maglificio Arianna. Telefonare 535-196. 2001

SERIA ditta artigiana cerca operaio specializzato provata capacità lunga esperienza lavori laffoniere idraulica vetraio e manutentioni, disposto trasferirsi raggio 40 km. impiego fisso. Elb, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

SIGNORA sola cerca tuttofare quarantenne lisse referenziata. Telefonare 743-872. A45372

STABILIMENTO chimico porfilmi per custodia, pulizia, manipoli varie, esigonsi massima serietà onestà. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino». A46350

STABILIMENTO meccanico torinese cerca urgenza operai 1ª e 4ª categoria tornitori trasatori rettificatori radiali mentatori colaudatori tracciatori non ultraquarantenni orario pieno. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino».

TESSITRICI provette cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A47501

TINTORIA cerca stiratrice in bianco mezza giornata. Telef. 883-453.

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore. Telef. 82-547, Giaglino.

TORNITORE e apprendisti meccanici assume officina Settima Torinese. Telefonare 560-324.

TORNITORI fresatori piallatori cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino».

**TRATTORISTA CERCASI DA AZIENDA AGRICOLA ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' ORTICELLO POLLAIO, SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI, «PUBBLICITA' STAMPA 515 — TORINO». 0262

TUTTOFARE fissa capace cucina cercasi, Telefonare pomeriggio 541-479

TUTTOFARE fissa cercasi, escluso lavare e stirare, massima referenze, per villa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino».

TUTTOFARE fissa cercasi urgentemente zona S. Rita, Tel. 390-635.

TUTTOFARE infera giornata massimo quarantenne possibilità affitto alloggio nuovo con conguaglio cerco Regio Parco. Telefonare 759-931.

TUTTOFARE ora, giornata, capace, referenziata, disposta villeggiatura, cercasi. Telefonare 510-758.

TUTTOFARE referenziatissima offresi ore 8-13 possibilmente zona Crocetta. Telefonare 582-104. A47477

TUTTOFARE referenziata possibilmente fissa cercasi. Tel. 774-458.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

ABILE rappresentante cerca importante alimentari. Telefonare 587-123. A49165

AD elemento già trattante vernici, smalti, importante industria vernici completa gamma ottimi prodotti affiderebbe rivenditori tutto oppure parte Piemonte. A veramente introdotto assicurasi fisso mensile oltre che alla provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2233 — Torino».

AD elemento introdotto, industria vernici affiderebbe zone Piemonte decoratori eventualmente anche rivenditori. Produzione ineccepibile ed grande deposito già funzionante Torino. Inviare curriculum a Pubblicità Stampa 15, Milano. 2A086

AFFIDEREMMO vendita esclusiva articolo tecnico per impianti fluidi media alta temperatura in pressione a beni introdotto industrie Piemonte, Casella 333 P Sip, Milano.

AGENZIA Garzanti certa subagenta, capo venditori, per provincia Asti, Alessandria. Scrivere e presentarsi (mattino) via Tripoli 7 a, Alessandria. 23085

ARIS camicie camiceria cerca rappresentante introdotto Piemonte. Peyron 24, Torino. A46140

ARTICOLI regalo cercansi due rappresentanti, introdotti, uno località turistiche del Piemonte, l'altro fabbricante Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8201 — Torino».

BOTTONIFICIO, campionario completissimo, disposto dare diarie, stipendio, provvigioni, cerca rappresentanti o viaggiatori introdotti clientela merceria ai centrocinti Piemonte ed eventualmente altre zone. Casella 340/P Sip, Milano. 23054

CERCANSI introdotti bar ristoranti alberghi, interessati abbinare articolo remunerativo. Telefonare 339-570 ore pasti. A49184

CERCASI rappresentante meglierie esterna massimo bambino Piemonte. Scrivere referenziando: Sergio Parenti, S. Piero in Bagno (Forlì).

COLORIFICIO cerca agente vendita, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova».

COMMISSIONARIA automobili primaria casa nazionale cerca produttori con competenza specifica, ottimo trattamento economico. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino».

CONFEZIONI jersej gran moda, cercasi agenti bene introdotti dettaglio Piemonte, Lombardia, Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8205 — Torino». A47167

FILOMATO rappresentanza esclusiva Piemonte Liguria fondo bancario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 463 — Torino». 2001

FABBRICA nastri autoadesivi vipla cerca introduttissimo ramo elastrico (rivenditori, industrie) Piemonte, Liguria, Lombardia. Telef. 279-511.

FARMACEUTICI. Importante Casa vanta gamma specialità ed antibiotici, ammessi INAM, cerca rappresentante per la provincia di Torino, pluriennale esperienza specifica ed introduzione zona. Inviare curriculum e referenze a Pubblicità Stampa 17, Milano. 23120

FASANO, articoli pubblicitari cerca abile venditore fisso giornaliero, provvigione. Telef. 675-559. A46891

GRANDE industria internazionale offre a giovani liberi, dinamici, anche primo impiego, possibilità di inserirsi sul campo professionale della vendita diretta. I candidati prescelti dovranno dimostrare personalità libera da ogni pregiudizio e desiderosi di raggiungere il successo attraverso la propria capacità la quale condizionerà il guadagno. Manoscrivere specificando età e studi «Pubblicità Stampa 316 — Torino». 0151

IMBALLAGGI cartone ondulato importante industria cartotore nazionale cerca qualificati agenti di vendita per le province di Alessandria, Asti. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicità Stampa 12 — Milano».

INDUSTRIA marmi cerca procacciatore d'affari dinamico volenteroso automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1662 — Torino».

(Continua a pag. 18)

UNA POTENZA ELEVATA ALLA 5ª

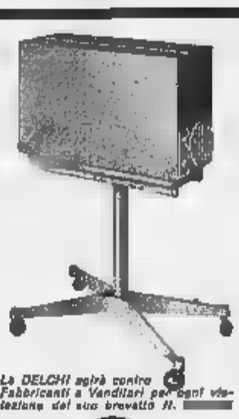
Grazie alla 5ª marcia, la Giulia Super, utilizzando appena la metà della potenza, va a 135 km/h con il motore a soli 4100 giri.

Per quanti anni avete creduto che questo fosse il regime di macchine robuste ma lente? Invece è la prerogativa della Giulia, una delle più robuste della sua categoria (1000 kg di peso) e certo la berlina 1600 di serie più veloce del mondo.

Giulia 1300, 89 SAE, oltre km/h, 4 freni a disco, 5 posti, L. 1.285.000 Giulia TI, CV SAE, oltre km/h, 5 marce, 4 freni a disco e servofreno, 5/6 posti, L. 1.570.000
Giulia 1300 Ti, CV SAE, oltre km/h, marce, 4 freni disco, posti, L. 1. Super, 112 CV SAE, oltre 175 km/h, 5 ma

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

due fori nei vetri...



...ed è installato!

modelli da lire 119.000 in su carrello escluso

La DELCHI apirà centro Fabbricanti e Venditori per ogni violazione del suo brevetto N.

DELL'ORTO CHIEREGATTI Milano - IV Novembre, 6

condizionatori Delchi BREVETTATI

- nessuna modifica agli infissi
- installazione e gratuita
- trasferibili subito da una stanza all'altra
- veramente silenziosi
- previsti per ogni tipo installazione

Agenzia: TORINO - Via Cibrario, 32 488276

Sospesi i primi licenziamenti

Un'azienda privata disposta a gestire la Cobianchi di Omegna?

Se nessuno vorrà occuparsi dello stabilimento, la Edison costruirà una nuova industria nella zona - Nella vecchia fabbrica il lavoro, assicurato per almeno un mese, riprenderà lunedì

(Dal nostro inviato speciale)
Omegna, 6 maggio.

Oggi si conoscono più esattamente le soluzioni prospettate per risolvere la crisi dello stabilimento Cobianchi.

La società Edison — da cui dipende la Cobianchi — acconsente a sospendere il collocamento in cassa di integrazione dei primi 202 operai che avrebbero dovuto lasciare il lavoro lunedì 9 maggio. La sospensione avrà la validità di un mese, ed è pure sospesa la prevista fermata dall'acciaieria e la chiusura dello stabilimento già fissata per il 31 maggio col licenziamento di altri 700 operai. Resta così stabilito che la Cobianchi, praticamente, riprende la sua normale attività almeno per un mese.

Nel frattempo verrà esaminata la possibilità che la gestione dello stabilimento sia assunta da qualche azienda privata o statale. Altrimenti la Edison attiverà nuovi impianti o costruirà un nuovo stabilimento industriale, probabilmente del settore chimico, che sorgerebbe ad Omegna o nei dintorni, in sostituzione dei vecchi impianti della Cobianchi giudicati antieconomici.

Queste assicurazioni sarebbero state date ieri, telefonicamente, dal presidente dell'Edison, ing Valerio, al presidente del Consiglio on. Moro, e sono state comunicate per telefono ad Omegna, fra ieri sera e stamane, dalla delegazione cittadina che ha avuto a Roma incontri con i sottosegretari on. Salizzoni della Presidenza del Consiglio, Donat Cattin dalle Partecipazioni statali, Caron del Bilancio e Albertini del Tesoro.

Si riesamina, quindi, con intenzioni positive, la sorte del vecchio stabilimento Cobianchi che da più di cento anni è il caposaldo dell'industria del Cusio. Omegna trae dalla Cobianchi salari per un miliardo di lire ogni anno, senza contare i proventi derivanti dalle numerose aziende ausiliarie che affiancano lo stabilimento principale.

«Che cosa sarebbe di Omegna senza la Cobianchi? » si chiedevano ieri i dirigenti sindacali parlando al comizio dei 900 operai che resterebbero senza lavoro: e la drammatica domanda gettava un senso di gelo su tutti: anche sui negozianti, gli esercenti, i professionisti, gli artigiani della città.

Gli operai della Cobianchi, in sciopero da mercoledì pomeriggio, non hanno ancora ripreso il lavoro. Motivi tecnici (devono essere riattivati i forni) rinviano la ripresa della lavorazione a lunedì: inoltre le maestranze vogliono sentire dalla viva voce dei loro delegati la conferma delle promesse avute a Roma.

La città è calma. I blocchi stradali sono stati tolti. E' stata pure rimossa la vecchia locomotiva a vapore farmata su un binario di raccordo che attraversa la statale 229 presso la Cobianchi. La locomotiva bloccava il transito sulla strada che da Novara, per Orta e Omegna, raggiunge Gravellona Toce e s'innesta nella statale 33 per il Sempione.

Oggi il sindaco di Omegna telefonava al vicesindaco Ivo De Quarti per informarlo che la delegazione aveva ancora avuto un colloquio col sottosegretario sen. Caron e che sarebbe ripartita in treno alle ore 17 per tornare in Piemonte.

La delegazione è formata dal sindaco e dall'assessore geom. Buzio, dal prevosto mons. Gatti e dai rappresentanti delle maestranze della Cobianchi: Maulini, Bacchetta, Mellone e Furian. Il ritorno ad Omegna è previsto per domani mattina, sabato

e. d.

Istituita l'Azienda di Stato per la gestione degli ammassi

La legge è stata definitivamente approvata dalla Camera

Roma, 6 maggio.

(f. d. l.) E' stata definitivamente approvata questa sera dalla commissione Agricoltura della Camera la legge che istituisce l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima) che attuerà principalmente gli interventi derivanti dai regolamenti comunitari per il grano e altri prodotti agricoli. L'Aima si occuperà anche della gestione degli ammassi (finora detenuta dalla Federconsorzi), ma come centro direttivo di cooperative, consorzi e operatori specializzati. Di tale impresa sarà formato apposito albo.

Per le spese di funzionamento è stanziata la somma di 600 milioni, mentre per gli interventi di mercato l'Aima disporrà di un conto corrente presso la Tesoreria centrale.

La commissione ha pure approvato in via definitiva la legge che prevede l'istituzione di un registro nazionale delle imprese produttrici di uova da cova e da pulcini.

A Milano sciopero dei tram e dei dipendenti comunali

I tranvieri fermi giovedì

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 maggio.

(g. m.) Dopo gli scontri dei giorni scorsi, la calma è tornata oggi a Milano. A rendere più tranquilla la situazione sindacale ha contribuito l'attesa per l'odierno incontro fra i rappresentanti dei lavoratori e della Confindustria.

Oggi a Milano, come era nel programma delle agitazioni, si sono avuti soltanto scioperi «articolati» nelle singole aziende metalmeccaniche, ma non si sono avuti disordini. Soltanto in corso Lodi, questa mattina dalle 8 alle 8,30, gruppi di operai del Tecnomasio, che avevano sospeso il lavoro, hanno ostacolato il traffico. A Sesto San Giovanni un migliaio di operai della Breda ha organizzato un corteo. In entrambi i casi le forze dell'ordine si sono limitate a sorvegliare i manifestanti, senza dover intervenire.

In seguito agli incidenti di ieri e dell'altro ieri, il segretario del partito liberale, on. Malagodi, e i deputati Giorno, Goehring, Barzini e Basini hanno indirizzato al ministro dell'Interno Taviani un'interpellanza «per conoscere quali provvedimenti si intendano adottare affinché si scongiuri il ripetersi degli incidenti come quelli occorsi a Milano, ove i dimostranti si sono abbandonati ad eccessi tali per cui l'esercizio del diritto di sciopero si è in pratica trasformato in reati contro cose e persone».

Malgrado la calma odierna, il clima delle agitazioni sindacali a Milano non è ancora disteso. Altri scioperi sono in programma: il 12 maggio si fermeranno i tranvieri; il 16, 17 e 18 maggio tutti i dipendenti comunali; dal 12 al 31 maggio i medici volontari, che non si recheranno al lavoro negli ospedali.

L'affettuoso saluto di Johnson all'ex segretario di origine italiana

Al termine di un ricevimento il Presidente americano accompagna amichevolmente all'uscita Jack Valenti, suo ex assistente. Johnson è anche molto affezionato alla piccola figlia di Valenti il quale lascia il suo posto alla Casa Bianca per assumere la presidenza dell'Associazione dei produttori cinematografici (Telefoto A. P.)

Due denunce a Cuneo

Da possidente a manovale a causa di un raggiro?

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 6 maggio.

(n. m.) Il comandante della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Cuneo, maresciallo Soffantini, ha denunciato a piede libero per circonvenzione d'incapace un commerciante di Villafranca Piemonte, il sessantenne Michelangelo Pipino, e il dott. Angelo Priotti, di 46 anni, pure di Villafranca ma domiciliato a Pinerolo. I due sono accusati di avere carpito la buona fede di un agricoltore di Rossana, il quarantassettenne Giuseppe Barbero.

Alcuni anni or sono il Barbero aveva manifestato l'intenzione di trasformare radicalmente la sua proprietà agricola, installando un allevamento di polli e creando un frutteto e vivai di piante selezionate. Per realizzare questo progetto gli occorrevano però parecchi milioni. Si sarebbe messo così in contatto con il Priotti e col Pipino.

Il Barbero avrebbe ottenuto dai due mezzo milione di lire, ma, secondo l'accusa, fu costretto a rilasciare in garanzia al Priotti e al Pipino assegni, per lo più senza copertura, che prima della scadenza, per evitare, che fossero messi all'incasso, era costretto a rinnovare a interessi sempre più elevati.

Secondo l'accusa si è calcolato che in poco più di un anno il contadino abbia rimesso di tasca propria sei milioni, senza peraltro vedere realizzato il suo progetto. Nell'estate scorsa il Barbero abbandonò la sua proprietà e si cercò un lavoro come manovale a Oulx, dove risiede ora con la moglie e due bambini.

IL
PREMIO PULITZER 1966
per la biografia
è stato assegnato a
ARTHUR M. SCHLESINGER jr.
per
I MILLE GIORNI
DI JOHN F. KENNEDY
ALLA CASA BIANCA
5ª EDIZIONE - 1056 PAGINE
16 TAVOLE FUORI TESTO LIRE 5.000
RIZZOLI · EDITORE

DALLA PIÙ GRANDE FABBRICA DI
SCALDABAGNI D'EUROPA

LO SCALDACQUA
PERLA
DELLA
RHEEM SAFIM
S.p.A.
MELZO (Milano)
CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

Incredibile dramma di un agricoltore siciliano

Riconosciuto innocente dopo 20 anni di ergastolo la Cassazione ordina che sia subito scarcerato

Nell'ottobre 1945 un avvocato di 76 anni venne ucciso a fucilate presso Messina - I sospetti caddero su un suo ex dipendente, allora quarantaquattrenne, padre di quattro figli - I giudici gli inflissero la massima pena detentiva senza controllare a fondo l'alibi che l'accusato presentava - Ieri la Suprema Corte ha accertato che, all'ora del crimine, l'imputato si trovava ben distante dal luogo del delitto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 maggio.

Un ex agricoltore siciliano, Antonio Spanò, oggi sessantaquattrenne, è rimasto in carcere 20 anni e 8 mesi, innocente, condannato all'ergastolo per un delitto che non ha commesso. La Cassazione ha accolto oggi l'istanza di revisione del processo e ha stabilito che Antonio Spanò venga immediatamente posto in libertà provvisoria. Inoltre ha incaricato la Corte d'Assise di Messina di riprendere in esame questo che è l'errore giudiziario più clamoroso e più sconcertante che si registri negli annali giudiziari italiani.

La sentenza della Corte suprema è stata emessa alle 11: un'ora dopo dalla cancelleria è stato spedito un fonogramma per Porto Azzurro in modo che sia possibile ad Antonio Spanò di lasciare il penitenziario e l'isola entro domani per rientrare in un paesino della provincia di Messina dove lo attendono sua moglie e quattro figli.

Un caso analogo a quello di Antonio Spanò ha soltanto un precedente: quello di Carlo Corbisiero che, dopo avere trascorso 18 anni in carcere, riuscì a convincere i giudici che non aveva compiuto un duplice omicidio a Nola per cui era stato condannato, anche lui, all'ergastolo. L'analogia consiste soprattutto in un dettaglio: come Carlo Corbisiero anche Antonio Spanò fu condannato perché i giudici della Corte d'Assise non vollero controllare l'alibi con il quale egli si è sempre difeso.

La notte del 1 ottobre 1945 a Mareano d'Ucria, un paesino vicino a Patti (Messina), venne ucciso l'avv. Francesco Baratta: era un ricco possidente che viveva in una villa isolata in campagna. Intorno alle 9 di sera, qualcuno bussò alla sua porta e si annunciò come il massaro Sebastiano Martelli. La vecchia governante dell'avv. Baratta, Carmela Franchini, non ebbe timore a lasciare entrare un conoscente senza immaginare che il massaro era seguito da tre banditi mascherati: i criminali, infatti, per introdursi nella villa avevano costretto il Martelli con la minaccia delle armi a far da paravento.

Tutto si svolse nel giro di pochi minuti. L'avv. Baratta di fronte ai tre sconosciuti mascherati si alzò di scatto dalla poltrona e — aveva 76 anni — ne afferrò uno per il bavero del pastrano militare strappandogli il fazzoletto che gli copriva il viso. «Sei tu, mascalzone? Che vuoi? — gli urlò. — Qui non ci sono soldi per te». L'altro rispose con tre o quattro colpi di fucile; fuggì con i complici.

Per dare un volto agli assassini le indagini sondarono tutta la zona. I sospetti si fermarono inizialmente su tre fratelli (Carmelo, Calogero e Vincenzo Gulfotti) che avevano un motivo di rancore nei confronti dell'avv. Baratta, infatti, un anno prima, un dipendente dell'avv. Baratta aveva ucciso un quarto fratello Gulfotti sorpreso a rubare. Ma non vennero trovati elementi sufficienti.

Allora i sospetti caddero su Antonio Spanò: anche lui aveva avuto dissapori con l'avv. Baratta per il quale aveva lavorato a lungo prima di essere richiamato in guerra e che non lo aveva riassunto al suo ritorno in Sicilia. I sospetti diventarono più concreti quando Sebastiano Martelli, il massaro, ammise che era Antonio Spanò uno dei tre individui dai quali era stato costretto a presentarsi nella villa dell'avv. Baratta.

Antonio Spanò replicò sostenendo che quella notte alle 19 era a Capponi di San Pietro e alle 20 circa a Sambuco. Come poteva essere stato a Mareano d'Ucria alle 21 quando cioè fu ucciso l'avv. Baratta? Un semplice controllo avrebbe risolto il problema. I giudici si fidarono invece di ciò che disse loro un nipote del massaro Sebastiano Martelli, attualmente in Australia: «Per andare da Sambuco a Mazzarino è necessario al massimo un'ora — affermò — questo è il tempo che io ho impiegato». In queste condizioni, Antonio Spanò poteva aver commesso il delitto. I giudici, nell'aprile 1947, lo condannarono all'ergastolo. Aveva allora 44 anni e lasciava al suo paese una famiglia numerosa.

E' superfluo dire il dramma dell'uomo che continuava a dire d'essere innocente. I carabinieri di Mareano, però, non erano convinti che Antonio Spanò fosse colpevole. Ripresero nel 1959 le indagini, furono costretti ad interromperle perché non emerse nulla di importante; poi qualcuno di quelli che inizialmente avevano accusato Antonio Spanò, mutò atteggiamento: Sebastiano Martelli, ad esempio, disse che Antonio Spanò era estraneo alla vicenda; altri spiegarono meglio che il delitto era stato commesso prima delle 21.

Ma l'elemento determinante, quello che ha indotto i giudici della Cassazione oggi a concedere la revisione del processo, è stato il controllo del tempo necessario per andare da Sambuco dove alle 20 era stato visto Antonio Spanò a Mareano dove alle 20,30 era stato ucciso l'avv. Baratta. Su richiesta dei difensori (avv. Trichilò e Franco De Cataldo) due carabinieri, controllati da un tecnico, hanno impiegato il 23 dicembre scorso 2 ore e 17 minuti camminando celermente.

Per accogliere l'istanza di revisione, oggi, i giudici sono rimasti in camera di consiglio diverse ore. Poi, hanno deciso che il caso venga esaminato a Messina: ma — ha stabilito la Corte di Cassazione presieduta dal dott. Foschini — nel frattempo Antonio Spanò deve essere liberato. Questo provvedimento fa supporre che la Corte Suprema si è convinta della innocenza di Antonio Spanò per cui negargli la libertà in attesa del nuovo processo sarebbe stato aggiungere un errore ad un altro.

Guido Guidi

Assolto per legittima difesa

Sparò in una lite all'amico che lo aveva schiaffeggiato

Nel Novarese - La vittima, un immigrato cinquantenne, fu ferito al petto

Lorenzo Aiello in Corte d'Assise ieri a Novara

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 6 maggio.

Lorenzo Aiello, un calabrese di 36 anni residente a Premosello, che sparò una rivoltellata a Filippo Maggi, cinquantenne, anch'egli calabrese, ferendolo gravemente, è stato assolto in Corte d'Assise dall'imputazione di tentato omicidio per aver agito in stato di legittima difesa.

Il drammatico episodio avvenne il 4 dicembre scorso in un vicolo di Piave Vergante. I due immigrati, al bar della stazione, avevano giocato a carte; verso le 20, lasciando il locale, l'Aiello aveva rimproverato ad un giovane che era con loro, Carmine Ermirio, di non aver pagato la sua parte. Ad una risposta altezzosa l'Aiello aveva reagito con uno schiaffo.

La cosa ebbe un seguito fuori del bar. Il Maggi, facendosi paladino dello schiaffeggiato, apostrofò l'Aiello dicendogli: «Sei un indegno». Nacque una rissa. Il Maggi diede uno schiaffo al rivale. Questi, estratta dalla tasca una pistola calibro 7,65, sparò un colpo ferendo al petto il Maggi.

L'Aiello ha spiegato oggi in udienza quel suo gesto: «Ebbi la sensazione, ad un certo momento, che il Maggi, il quale si era messo una mano in tasca, estraesse la pistola. Fui più lesto di lui e feci fuoco per primo».

Presidente — *Perché subito dopo aver sparato lei è fuggito gridando: «Mi vuole ammazzare»?*

Imputato — *Ero sicuro che fosse armato e volesse colpirmi.*

Lo stesso P. M. ha ritenuto che l'Aiello abbia agito per un eccesso di legittima difesa ed ha chiesto la condanna a sei mesi di reclusione per questo reato oltre ad altri sei mesi per detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco.

I difensori, avvocati Salza di Torino e Allegra di Novara, hanno sostenuto che l'imputato agì sotto la spinta del pericolo imminente, quindi la non colpevolezza. I giudici hanno ritenuto l'Aiello responsabile delle contravvenzioni relative alla detenzione e porto abusivo della pistola, condannandolo a quattro mesi e quindici giorni di reclusione e ordinandone l'immediata scarcerazione.

Il Maggi, dal canto suo, imputato a piede libero di detenzione abusiva di una pistola calibro 6,35 sequestratagli in casa, è stato condannato a tre mesi di arresto.

p. b.

Gli impegni della Edison per la Cobianchi di Omegna

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 maggio.

(g. f.) Il differimento della chiusura e l'impegno, da parte della Edison, di porre allo studio la possibilità di investimenti nella zona per garantire l'occupazione della manodopera locale, sono i due punti principali dell'accordo raggiunto per la «Metallurgica Cobianchi», al termine di una riunione svoltasi oggi al ministero del Lavoro. Vi hanno partecipato i sottosegretari al Bilancio e al Tesoro sen. Caron e on. Albertini, insieme con una delegazione di Omegna.

Il sen. Caron ha comunicato che la Società Edison ha deciso di modificare il calendario di chiusura degli impianti in questo modo: il provvedimento di fermata del primo maglione viene differito dal 3 al 31 maggio: agli operai interessati verrà garantito il salario normale fino al 30 giugno, comprensivo di 15 giorni di ferie; la fermata del secondo scaglione avverrà il 15 giugno, con la corresponsione del salario integrale per i successivi 15 giorni a titolo ferie. Tutti gli operai verranno posti in «liquidazione Ceca»; la Comunità europea per il carbone e l'acciaio cioè corrisponderà agli operai licenziati l'80 % del salario percepito, per un anno e mezzo dal licenziamento.

Vi sono ora due soluzioni per coprire il periodo di tempo che intercorrerà tra la definitiva chiusura degli stabilimenti e la costruzione delle nuove aziende della Edison: far funzionare la «Metallurgica» con la gestione di una cooperativa di lavoratori, oppure trovare un acquirente, al quale verrebbero assicurati l'assistenza e il contributo del governo, con l'intervento della Ceca.

«Medium» sedusse una sedicenne nel corso delle riunioni spiritiche

A Napoli - L'uomo si faceva aiutare da un medico travestito da fantasma - In Tribunale il P. M. ha chiesto 8 anni per il «medium» e 5 per il sanitario

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 6 maggio.

E' ripreso oggi in tribunale a Napoli il processo al «medium» che, aiutato da un medico travestito da fantasma, sedusse una studentessa sedicenne durante una lunga serie di sedute di spiritismo: il P. M. ha chiesto la condanna del «medium» a 8 anni e del sanitario a 5. I due imputati sono contumaci.

Protagonisti della vicenda, avvenuta nel maggio 1960, sono Luana Ponticello che in quel tempo frequentava un istituto d'arte, il medico Fulvio Di Pascale, di 48 anni ed il falegname «medium» Luigi di Mauro, padre di quattro figli.

In un locale adibito ad autorimessa in via Aniello Falcone, il Di Mauro esercitava, autorizzato dalla Questura, l'attività d'indovino, servendosi di un «tavolino parlante» per consultare gli spiriti. Frequentavano il locale una trentina di persone di diversa condizione sociale.

Una sera capitò a queste riunioni la sedicenne Luana Ponticello accompagnata dalla madre, Grazia Esposito di 56 anni. In quell'occasione il «tavolino parlante» espresse la preferenza di uno «spirito eletto» per la ragazza, colmandola di complimenti. Il «medium» la pregò poi di intervenire ancora alle riunioni con scopi che, l'accusa, ha definito «immorali ed osceni».

Avvalendosi delle forze della suggestione, intimidì la ragazza, costringendola ad abbandonare la casa materna e a trasferirsi nella sua. Il raggiro fu compiuto con l'aiuto del «fantasma» del principe di San Severo il quale, in realtà, era il medico Di Pascale che indossava un bianco lenzuolo.

Nell'aprile 1961 la ragazza dava alla luce un bimbo: secondo l'accusa, Luana Ponticello era stata sedotta dal Di Mauro con la complicità del medico.

L'istruttoria si concluse col rinvio a giudizio del Di Mauro, accusato di sottrazione di persona incapace e di aver sedotto la Ponticello con pratiche occulte. A sua volta il Di Pascale fu accusato di aver concorso nella vicenda al solo scopo di apparire padre agli occhi del pubblico, quando invece era noto che non era in grado di avere figli. Invano, per sottrarsi allo scandalo, il Di Pascale si offrì di sposare la studentessa, che respinse indignata ogni compromesso. Il medico, inoltre, è accusato di falsità in atto pubblico, avendo denunciato a suo nome all'ufficio anagrafe il bimbo della Ponticello.

Oggi il P. M. dott. Da Franciscis ha sostenuto che, in un simile ambiente, era reato difficile per una minorenne avere un perfetto controllo del suo spirito critico e delle sue facoltà mentali. Egli ha concluso chiedendo la condanna del «medium» ad otto anni e del medico a cinque. Il processo riprenderà il 12 maggio.

a. l.

Ultime battute a St-Vincent

L'Italia (per l'ottava volta) campione mondiale a «bridge»?

St-Vincent, 6 maggio.

(a. a.) Alla fine del sesto e penultimo turno del 14° campionato mondiale di bridge a St-Vincent, al quale partecipano Italia, Nord America, Olanda, Venezuela e Tailandia, le posizioni, considerate in puntimatch, sono le seguenti: Italia-Nord America p. 293-216; Italia-Olanda 273-177; Italia-Tailandia 417-132; Italia-Venezuela 305-152; Nord America-Olanda 225-200; Nord America-Tailandia 321-193; Nord America-Venezuela 340-214.

Il campionato è ridotto quindi a un duello Italia-America ed ha avuto oggi il suo incontro determinante. Nelle prime tredici smazzate su venti la distanza fra l'Italia e il Nord America, che era di 46 p. m. in favore dell'Italia, dopo altri sei basai rimaneva immutata.

Successivamente, con una quasi perfetta collaborazione fra l'abilità degli italiani e gli errori degli altri, l'incontro si è chiuso con Italia 293 e Stati Uniti 216.

Si può quindi ritenere che l'Italia ha ormai vinto il campionato del mondo di bridge per l'ottava volta consecutiva.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo coperto con piogge sparse e attività temporalesca. Nevicate oltre i 2000 metri. Sulle regioni centrali e Sardegna nuvolosità irregolare. Su quelle meridionali e la Sicilia poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione al nord, senza variazioni altrove. Venti: deboli o moderati. Mari: Mar Ligure, Alto Tirreno, mossi; altri bacini, poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	19	Pescara	8	27
Bolzano	14	19	L'Aquila	10	24
Trento	15	19	Roma	10	24
Verona	15	19	Campob.	13	29
Trieste	17	21	Bari	13	27
Venezia	14	20	Napoli	16	22
Milano	15	20	Potenza	11	30
Genova	15	20	Catanz.	13	24
Bologna	13	21	Reggio C.	11	22
Firenze	16	23	Messina	16	23
Pisa	12	21	Palermo	15	22
Ancona	16	22	Catania	10	26
Perugia	11	20	Cagliari	14	20

Convegno a Pinerolo sulla medicina del traffico

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 6 maggio.

(m. g.) Domenica mattina, 8 maggio, la sezione piemontese della società italiana di medicina del traffico — che è presieduta dal prof. A. M. Dogliotti — terrà un convegno alle ore 9,30 nella sala di lettura della biblioteca comunale in Municipio.

riber
L'AMMIRAGLIA DELLE LAVATRICI
presenta:
LA NUOVA SUPERAUTOMATICA R 5
- Solo 60 centimetri di larghezza
- Lava da 1 a 5 chilogrammi
- Economizzatore automatico del prelievo dell'acqua
- Ciclo breve per tessuti delicati
- Filtro frontale
- .....e si sposta facilmente ovunque su 4 ruote piroettanti

LA riber DIFFIDA CHIUNQUE DAL PUBBLICARE PREZZI DIFFERENTI DA QUELLI DEL LISTINO UFFICIALE E DAL-L'IMPIEGARE PER QUALSIASI FORMA DI PUBBLICITA' IL MARCHIO riber SE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATO

autoradio
AUTOVOX

la voce dell'auto
autoradio BIONI all'eccezionale prezzo di lire
29.900*
* per Fiat 500 D d500 D - 850 berlina
TUTTO COMPRESO
accessori a sentenza, escluso montaggio, staffa e tga
PER UNA INSTALLAZIONE PERFETTA CON ACCESSORI ORIGINALI RIVOLGETEVI ALLE STAZIONI DI SERVIZIO AUTOVOX
TORINO
BORIS ASTORI - Corso Rosselli 1
CAREV di CARLO REVELLO - Corso Francia 11
CORSO ITALO - Via S. Paolo 33

ULTIME NOTIZIE

I colloqui del ministro Fanfani a Londra

Italia e Inghilterra riaffermano «La Nato è essenziale alla pace»

L'organizzazione militare, dice il comunicato, è indispensabile alla sicurezza e alla stabilità mondiale - Auspicata per il Vietnam «una soluzione politica mediante negoziati» - Speranza in un rapido inserimento di Londra nel Mec - «La cordialità delle discussioni è prova dell'identità di vedute tra i due governi»

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 6 maggio.**

Italia e Inghilterra hanno oggi ripetuto che «*l'Alleanza atlantica e la sua organizzazione integrata*» sono d'«*importanza essenziale*» per la pace del mondo. I due governi hanno inoltre riaffermato la volontà di studiare in qual modo inserire al più presto la Gran Bretagna nella «Comunità economica europea». Sono questi i due punti che emergono, con maggior rilievo, dai resoconti ufficiali e ufficiosi degli odierni colloqui a Londra tra il ministro degli Esteri Fanfani e il governo britannico. L'onorevole Fanfani era giunto stamane in questa capitale su invito inglese e, in una giornata di quasi ininterrotte consultazioni, ha parlato con il *premier* Wilson, con il ministro degli Esteri Michael Stewart e con il cancelliere del ducato di Lancaster, George Thomson, ministro incaricato degli Affari europei. L'ospite italiano resterà in Inghilterra anche domani e domenica, ma in forma privata.

Da molti anni, ormai, gli incontri diplomatici anglo-italiani sono contraddistinti da una cordiale affinità di vedute sulle principali questioni internazionali: e così è avvenuto anche oggi. Su tutti gli argomenti discussi — dalla Nato ai rapporti Londra-Mec, dal disarmo al Vietnam — Fanfani e i ministri inglesi hanno espresso idee e proposte simili, se non eguali. Notevole, dunque, l'utilità delle conversazioni. Siamo in una fase di vaste e continue consultazioni, bilaterali e multilaterali, sia nell'Alleanza atlantica, sia tra Londra e i Paesi del Mec. A tale processo, la visita di Fanfani in Gran Bretagna ha dato un positivo contributo.

Il nostro ministro degli Esteri — qui arrivato da Bruxelles — si è recato stamane al Foreign Office, dove è stato ricevuto da Michael Stewart e da George Thomson. I tre ministri sono rimasti soli per circa mezz'ora, dopodiché hanno convocato i consiglieri per altri cinquanta minuti di colloqui. Alle 13, Fanfani è stato ospite di Thomson a una colazione, all'albergo «Claridge's», alla quale hanno partecipato molte personalità politiche e diplomatiche inglesi, tra cui l'ex *premier* conservatore Sir Alec Douglas-Home. Alle 15, Fanfani è entrato al numero 10 di Downing Street, per l'incontro con il *premier* Wilson. Per un'ora, i due statisti hanno esaminato la situazione internazionale. Alle 16,30, Fanfani è ritornato al Foreign Office dove le sue discussioni con Thomson si sono prolungate ben oltre il limite fissato, fin quasi alle 19. Stasera, pranzo alla nostra ambasciata. Fanfani vi ha ritrovato Stewart e Thomson e ha incontrato Douglas Jay, ministro del Commercio Estero.

Il comunicato anglo-italiano sottolinea anzitutto che «*la cordialità e la profondità delle odierne discussioni, su tutti i soggetti, sono prova della generale identità di vedute dei due governi*». Poi, elenca i vari argomenti:

1) «*Particolare attenzione è stata dedicata ai problemi dell'Alleanza Nord-Atlantica. Nello spirito della dichiarazione congiunta del 18 marzo 1966, i ministri hanno riaffermato il loro parere secondo cui l'Alleanza e la sua organizzazione integrata sono d'importanza essenziale per la sicurezza e la stabilità mondiali e, quindi, per gli sperati progressi nell'allentamento della tensione internazionale*».

2) «*S'è concordato che, nel quadro delle relazioni Est-Ovest, i due paesi, insieme con i loro alleati, debbano perseverare negli sforzi per diminuire la tensione. In particolare s'è concordato di perseverare nella ricerca di una soluzione politica in Vietnam, mediante negoziati*».

3) «*Per quanto concerne la cooperazione europea, la rappresentanza italiana ha preso nota con soddisfazione del modo in cui il governo inglese ha recentemente precisato la sua politica. La rappresentanza britannica ha preso nota, pure con soddisfazione, del desiderio, riconfermato dall'on. Fanfani, che gli attuali sviluppi portino a positivi risultati. Entrambi i governi hanno convenuto d'intensificare lo studio delle circostanze che potrebbero facilitare la partecipazione della Gran Bretagna alla Comunità europea. Frattanto, sarebbe opportuno aumentare i contatti su tutte le questioni, incluso il "Kennedy round", fra i paesi della Cee e quelli dell'Efta*».

Il comunicato termina ponendo in rilievo l'«*utilità*» dei colloqui e manifestando l'intenzione dei due governi «*di tenersi in stretti rapporti, soprattutto nei prossimi mesi d'intensa attività politica*». Tale proposito è stato poi ripetuto da Fanfani ai giornalisti. «*Nelle prossime settimane vi saranno altri incontri: basti ricordare il convegno della Nato a Bruxelles in giugno e la visita di Thomson a Roma. Durante questo periodo, speriamo di fare progressi verso il fine auspicato, ovvero l'adesione di Londra al Mec*». Quindi il ministro ha aggiunto: «*L'eccellente atmosfera di questi dialoghi anglo-italiani deriva non solo da un'affinità nelle impostazioni politiche ma anche da un'eguale e concreta visione dei problemi di massima*».

La crisi della Nato è stata esaminata a fondo e, pur concordando sulla necessità di non cedere agli arbitrii francesi, Fanfani e i ministri inglesi hanno convenuto di fare il possibile per mantenere buone relazioni con Parigi, anche per non rendere più arduo l'ingresso di Londra nel Mec. Su un unico punto le vedute italiane divergerebbero da quelle britanniche. L'Inghilterra sembra favorire un trasferimento a Londra della sede del Consiglio Atlantico: l'Italia preferirebbe che restasse a Parigi.

Mario Ciriello

Wilson accoglie l'on. Fanfani al numero 10 di Downing Street (Telefoto A. P.)

Incidenti per lo sciopero degli assicuratori a Roma

La polizia ha disperso un corteo che tentava di penetrare nella sede dell'Ania - L'on. Bertoldi (psi) colpito per errore con uno sfollagente; era intervenuto per calmare i dimostranti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 maggio.**

Il deputato socialista on. Gino Bertoldi è stato contuso stamattina davanti alla direzione nazionale del psi, durante una carica della polizia per disperdere un migliaio di assicuratori che lanciavano uova marce contro la sede dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (Ania). I dimostranti, in sciopero da tempo per il rinnovo del contratto di lavoro, provenivano da piazza Venezia dove avevano manifestato sotto le Assicurazioni Generali Venezia. Affrontati dagli agenti erano stati respinti mentre cercavano di penetrare nell'edificio. Imboccata via del Corso, la colonna dei dimostranti che portavano cartelli di protesta ha raggiunto via della Frezza dove si trovano gli uffici dell'Ania, nei pressi della direzione del psi. Un cordone di poliziotti, con alcune camionette, era schierato dinanzi all'edificio che gli scioperanti hanno bersagliato di uova fradice e di altri oggetti, sembra anche sassi.

Dopo un prolungato preavviso con le sirene, la polizia ha caricato. L'on. Bertoldi è sceso, con il dr. Balzamo ed altri dirigenti del psi e della federazione giovanile socialista per riportare la calma ed evitare più gravi incidenti. Pur essendosi qualificato come deputato, è stato colpito con uno sfollagente, riportando una ferita alla testa che all'ospedale S. Giacomo è stata suturata con due punti. La prognosi è di cinque giorni. Negli incidenti altre ventidue persone sono state contuse (8 dimostranti e 14 agenti), fra i quali il vice commissario di pubblica sicurezza, dr. Giovanni Zampano. Ventiquattro persone fermate durante i disordini sono state rilasciate: vi erano, fra gli altri, tredici dirigenti socialisti che si erano premurati di fare da paciere.

I ministri del psi Pieraccini, Tolloy, Mancini e Corona si sono incontrati con il presidente del Consiglio on. Moro per protestare contro il ferimento dell'on. Bertoldi e la carica della polizia che in precedenti manifestazioni degli assicuratori non era intervenuta.

Nella riunione con Moro, i ministri socialisti hanno rilevato che se l'ordine pubblico è importante da assicurare, gli interventi della polizia vanno ricondotti a maggior senso di prudenza e di temperanza. Il problema dovrà essere discusso al più presto in sede politica, hanno aggiunto. Pieraccini ha osservato che tutti gli ultimi incidenti sono la conseguenza di una situazione di disagio esistente nel Paese, principalmente per ragioni economiche, delle quali è necessario rimuovere le cause.

Il presidente del gruppo socialista a Montecitorio on. Ferri, ha avanzato un'interrogazione al ministro Taviani sugli incidenti di oggi; altri documenti sono stati presentati dai comunisti e dai socialproletari. In serata il vice-questore di Roma dott. Troisi ha presentato le scuse all'on. Bertoldi e il più vivo rincrescimento per lo spiacevole incidente.

l. f.

Telegramma all'on. Bertoldi dei ministri socialisti

Roma, 6 maggio.

I ministri Pieraccini, Tolloy, Corona, Mariotti e Mancini hanno inviato all'on. Bertoldi, rimasto ferito negli incidenti di stamane presso la sede del partito socialista, un telegramma di solidarietà. I ministri hanno precisato che non appena hanno saputo dell'incidente si sono recati d'urgenza dal presidente del Consiglio on. Moro per chiedere precisazioni e chiarimenti sui fatti accaduti.

Concluso ieri a Pavia il Convegno sulla Nato

(Nostro servizio particolare) **Pavia, 6 maggio.**

(g. m.) Si è concluso oggi, con le relazioni del dott. Dirk Uipko Stikker — già segretario generale della Nato ed ex ministro degli esteri olandesi —, del giornalista Domenico Bartoli, e con la comunicazione dell'incaricato d'affari canadese Georges Charpentier, il convegno internazionale di studi sulla Nato, organizzato dall'Università degli studi di Pavia e diretto dal preside della facoltà di scienze politiche prof. Carlo Emilio Ferri.

I relatori hanno parlato rispettivamente sul tema: «I 14 e la Francia» e «Alleanza atlantica, unità europea e opinione pubblica», mentre il dott. Charpentier ha delineato la posizione del Canada nell'Alleanza atlantica.

La sala dell'università dove si è tenuto il convegno era gremita di autorità fra cui il rettore, il prefetto di Pavia ed il generale di corpo d'armata Umberto De Martino, comandante delle forze Nato del Sud Europa, studenti e pubblico.

Il primo relatore dott. Stikker, ha iniziato la sua relazione esaminando la posizione francese dal momento del rifiuto degli alleati di un direttorio a tre (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia) al quale De Gaulle intendeva condizionare la sua cooperazione. Da quel momento — ha sottolineato Stikker — venne accelerato il ritiro delle forze armate francesi dai comandi integrati fino al punto che la presenza militare francese fu ridotta al 9 per cento dell'intera sua consistenza.

ULTIME DI CRONACA

Processo per direttissima ai due trafficanti di armi

Sono stati condannati a 11 mesi di carcere

Si è svolto per direttissima, davanti al pretore dott. Cocciardi, il processo contro i due giovani arrestati martedì per detenzione, commercio e porto abusivo di armi. Gli imputati, Sergio Cottino, 23 anni, abitante in via Cialdini 9 con la moglie ed un figlio, e Franco Cavalli, 22 anni, corso Giulio Cesare 45, erano difesi dagli avvocati Furlan e Negro.

Dopo le recenti rapine nel Canavese, le indagini dei carabinieri del Nucleo investigativo si spinsero nell'ambiente dei noleggiatori e dei commercianti di auto, nella speranza di individuare le macchine usate dai banditi. Il Cottino, procacciatore di affari di un autosalone di corso Dante, fu avvicinato dal carabiniere Frasconà, che disse di voler acquistare armi.

Il Cottino abboccò e offerse uno «sten», una «macchine pistole» e tre rivoltelle, al prezzo di mezzo milione. Il carabiniere recitò la sua parte fino in fondo, contrattò e concluse l'affare per 300 mila. La consegna doveva avvenire in via Cialdini, nell'alloggio del Cottino che, mentre tirava fuori le armi da una valigia, venne arrestato. Disse di averle avute da un conoscente, Franco Cavalli. Nell'abitazione di quest'ultimo furono sequestrati tre moschetti, tre fucili, 7 pistole.

In udienza, il Cottino ha confermato di aver avuto le armi dal Cavalli, il quale invece ha negato, affermando che le armi trovate in casa sua appartenevano ad una collezione antica. Il pretore ha rilevato che le armi in sequestro non sono affatto antiche, ma quasi tutte da guerra e ha condannato i due a 11 mesi con la condizionale.

Accusati di tentato omicidio i ladri che ferirono l'agente

Uno è ancora latitante

L'agente di polizia Alfonso Sarnelli, 25 anni, ha ricevuto ieri la visita del questore dottor Buttiglione e del comandante del gruppo dei carabinieri, col. Ceva, nell'ospedale dove è ricoverato per le lesioni riportate nel tentativo di arrestare tre ladri d'auto. Due dei suoi feritori sono in carcere e dovranno rispondere di tentato omicidio: Renato Bettelli, 20 anni, via Breglio 84 e la giovane Adriana Testa, 21 anni, via Gioberti 19.

Erano stati arrestati, come abbiamo pubblicato, giovedì sera. Una pattuglia della polizia aveva notato in via Chiesa della Salute una «Simca 1000» rubata. Due giovani e una ragazza erano usciti da un bar ed erano saliti a bordo: quando gli agenti si erano avvicinati, l'auto era partita con uno scatto rabbioso, trascinando per 300 metri il Sarnelli aggrappato a uno sportello. Era andata infine a sbattere contro un'altra vettura, il Bettelli e la Testa erano stati catturati.

Il giovane che si trovava al volante, Domenico Icardi, 17 anni, via Giacomo Medici 29, è invece riuscito a fuggire. E' scomparso: ieri gli agenti hanno piantonato invano la sua casa. Anch'egli è stato denunciato per tentato omicidio, oltre che per furto e per aver guidato senza patente.

Scuola di pronto soccorso per agenti della Stradale

Ottantacinque agenti della polizia stradale hanno seguito una serie di lezioni sul «Pronto soccorso ai politraumatici del traffico» tenute dal prof. Scanzetti e da altri medici dell'Enpi. Il corso è stato organizzato dal col. Palmieri comandante del dipartimento.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

5 maggio 1966

NATI — Chiarizzo Walter; Cigliano Roberto; Alessandrelli Andrea; Brignani Giulio; Birello Mauro; Sacco Fulvio; Cannone Mariacristina; Bruno Giuseppe; Fortinari Sergio; Dellacasa Marco; Rocchietti Lorenzo; Cadeddu Alessandro; Marchionatti Marco; Rossi Paolo; Silva Luisella; Ciardelli Roberta; Di Fonzo Anna; Bertelli Ferruccio; Borio Carlo; Bonavera Sergio; Balice Savino; Aprile Antonio; Vadopija Jordan; Failla Giuseppe; Taddei Gino; Lanteri Elisabetta; Leccacorvi Claudio; Piva Alessandro; Piva Luca; Massee Riccardo; D'Agata Tiziana; Barale Laura; Ghietti Federica; Macagno Luisella; Azzariti Francesca; Rafele Vittorio; Maffei Laura; Giangilio Antonella; Michi Daniela; Giacometti Margherita; Elia Piera; Gravano Cinzia; Cerrani Guglielmo; Scaringella Fulvia; Oddo Pierangela; Zito Piera; Bellotto Silvia; De Nicola Silvana; Grazian Paola; Gamba Bruna; Vullo Vincenzo; Carusa Dario; Campana Domenico; Bagliano Raffaella; Nasella Carmelina; Berardi Andrea; Sellari Roberta; Cossutti Fabio; Gerini Paola; Cavallieri Sante; Camon Nadia; Cropaldi Caterina; Melchior Filippo; D'Amelia Antonietta; Allegra Loredana; Pasquero Claudia; Perrone Simona; Montanaro Raffaele; Leo Gaspare; Campisi Sandra; Ghisio Fernando; Ossola Mariangela; Di Giacomo Pier Luigi; Montagna Vittorio; Devala Nicoletta; Marengo Angelo; Pescarmona Livio; Giuffrida Elisabetta; Ghigliotti Daniela; Di Chiara Claudio; Gronchi Daniela; Pavesio Alessandro; Calogero Teresa; Eberle Nathan; Pichierri Monica; Giudice Laura; Michelotti Davide; Tagliatti Marita; Vettore Marco; Giorgis Manuela.

MORTI — Gagino Francesco, di anni 87, nato a Carentino, pensionato, abitante in via Renier 10; Capra Pietro, a. 71, Torino, pensionato, v. Castagnevizza 5; Pirrone Rosario, a. 68, Vizzini, pensionato, c. Palermo 51; Brasio Domenico, a. 69, Torino, pensionato, c. Francia 177 bis; Malandrino Felice, a. 66, Torino, pensionato, v. Rosazza 5; Cavallero Marta in Scursatone, a. 72, Moretta, pensionata, c. Verona 42; Raccoli Gaetano, a. 72, Boleto, pensionato, v. Val Lagarina 41; Gusia Ines in Gallo a. 69, Biella, casalinga, v. A. Vespucci 61; Bracco Giovanna ved. Gonella, a. 82, Monteu da Po, pensionata, str. Vallette 300.

Deceduti in ospedale: Pregnolato Alberto, giorni 1, Rivoli; Schirripa Renato, a. 2, Torino; Milia Mauro, giorni 1, Torino; Morero Giuseppe, a. 33, Scalenghe, operaio; Merlo Oreste, a. 73, Moretta, pensionato; Innocenti Francesco, a. 82, Caremma, pensionato; Bianchet Carlo, a. 54, Spilimbergo, muratore; Gibelli Maria ved. Tomelli, a. 81, Barga, casalinga; Bergamini Giuseppe, a. 70, Preto, pensionato; Beggetto Pietro, a. 79, Torino, pension.; Cavallo Adriana, a. 52, Torino, medico chirurgo; Marengo Caterina ved. Sattamino, a. 67, Cherasco, casalinga; Lupi Ivo, a. 63, Rosignano Marittimo, pensionato; Fano Michele, a. 72, Genova, pensionato; Tricarico Grazia ved. Bonaventura, a. 56, San Marco in Lamis, casalinga; Palumbo Nicola, a. 42, Corfù, pensionato; Murelle Annibale, a. 73, Torino, pensionato; Corio Patrizia, giorni 1, Chivasso; Arduino Giuseppe, a. 74, Settimo Torinese, pensionato; Ronchetti Teresa, a. 71, Germanedo di Lecco, suora.

Nati 90 - Matrimoni 40 - Morti 29

Delegati francesi preparano a Mosca il prossimo viaggio di De Gaulle

La visita del Generale avverrà tra il 20 giugno e il 2 luglio

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 6 maggio.**

Una delegazione comprendente il capo del protocollo e alti funzionari di alcuni ministeri — particolarmente gli Esteri e l'Interno — è partita oggi con un *Caravelle* alla volta di Mosca per preparare il viaggio che il generale De Gaulle, accompagnato dal ministro degli Esteri Couve de Murville, farà nell'Unione Sovietica tra il 20 giugno ed il 2 luglio.

A Mosca, dove rimarrà quattro o cinque giorni, De Gaulle risiederà al Cremlino ed avrà numerose conversazioni con i dirigenti sovietici. Non è stato ancora comunicato l'ordine del giorno delle discussioni, ma è certo che i principali problemi sul tappeto riguarderanno il Vietnam ed il Sud-Est asiatico, le relazioni tra l'Est e l'Ovest e l'organizzazione futura dell'Europa (dalla quale il generale De Gaulle vorrebbe escludere la partecipazione degli Stati Uniti) dopo la riunificazione della Germania.

Si afferma a Parigi che il generale De Gaulle non firmerà alcun trattato nuovo, e comunque non un trattato militare, mentre si è convinti che sarà intensificata la collaborazione tra i due Paesi nel campo culturale e scientifico, e che gli scambi commerciali miglioreranno notevolmente. Non si dispera, tra l'altro, di ottenere per le fabbriche di automobili Renault un contratto analogo, anche se di minore importanza, a quello concluso tra la Russia e la Fiat.

Il soggiorno del generale De Gaulle a Mosca prevede tra l'altro una serata al *Bolscioi*. Nelle altre città sono previste visite a fabbriche e a impianti scientifici, soprattutto a Novosibirsk. A Leningrado, egli visiterà anche il celebre museo ed a Volgograd i campi di battaglia.

l. m.

Processo a un avvocato per un incidente con 3 morti

L'imputato è un torinese - La causa rinviata al 17 giugno

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 6 maggio.**

(n. m.) E' stato rinviato al 17 giugno il processo per omicidio colposo a carico del legale avv. Elio Veziano di 31 anni, residente a Torino in via Stampatori 2, il quale nell'agosto di due anni fa era rimasto coinvolto in un incidente in cui erano morte tre persone e altre tre erano rimaste ferite.

Mentre stava rientrando a Torino dalla Riviera ligure alla guida della propria auto, all'altezza del quadrivio di Levaldigi l'avv. Veziano si era visto improvvisamente sbarrare la strada da un'altra vettura proveniente da Fossano: il conducente l'industriale Virgilio Cozzi, 54 anni, di Vigevano, non si era arrestato al segnale di stop.

L'urto fu violento. Il Cozzi, il dott. Francesco Pizzorno di 51 anni da Genova, e il figlio Gianni di 12 anni, decedevano pressoché sul colpo, mentre la signora Cozzi e la signora Pizzorno e l'avv. Veziano riportavano gravi lesioni.

Stamane durante le formalità di apertura del dibattimento si è venuta a determinare una situazione sconcertante. Erano assenti per malattia il Veziano e il suo difensore avv. Del Grosso, le signore Pizzorno e Cozzi, che si sono costituite parte civile, e il loro patrono avv. Farinelli. Il tribunale dapprima si è irrigidito e ha ordinato che si procedesse oltre nel dibattimento nominando l'avv. Scioli, la difensore d'ufficio del Veziano, e comminando un'ammenda di 10 mila lire alle signore Cozzi e Pizzorno, non ritenendo sufficientemente giustificate le loro assenze. Alla fine il processo è stato rinviato: è stata infatti giustificata l'assenza dell'avv. Farinelli, che aveva inviato a Cuneo una giovane praticante del suo studio.

Rapisce un pavone e chiede 15 mila lire per il riscatto

Il "colpo" in una villa a Genova - Uno sconosciuto ha telefonato alla proprietaria minacciando, in caso di denuncia, di tagliare la coda al pennuto

(Dal nostro corrispondente) **Genova, 6 maggio.**

(f. d.) Un pavone che faceva bella mostra di sé nella villa della signora Maria Cecchi, in via Aurelia 38 a Bogliasco, è stato rapito da uno sconosciuto che ha chiesto 15 mila lire per il suo riscatto.

Il «colpo» è stato compiuto ieri pomeriggio. Quando la proprietaria si è accorta della scomparsa del pennuto, ha pensato a una «evasione», ma ha dovuto ricredersi. Qualche ora dopo infatti la telefonata di un anonimo la informava che il pavone era in suo possesso: «*Glielo restituirò in cambio di quindicimila lire* — ha detto — *E niente denunce altrimenti il pavone ci rimette la coda*».

La signora Cecchi s'è subito rivolta ai carabinieri i quali hanno disposto un servizio d'appostamento attorno alla villa. Ma il rapitore non s'è fatto vivo.

La guidava l'istruttore

Vettura d'una autoscuola finisce contro un albero: tre morti e un ferito

Brindisi, 6 maggio.

(a. c.) Tre uomini sono morti in un incidente accaduto nei pressi di Torre S. Susanna, a 30 chilometri circa da Brindisi.

Una vettura dell'autoscuola «Graniglia» — condotta dall'istruttore Raffaele Goffredo, di 27 anni — è uscita fuori strada andando a finire contro un albero. Nell'urto, il Goffredo è rimasto lievemente ferito mentre le altre persone che erano a bordo sono morte sul colpo.

Le vittime sono l'agricoltore Giuseppe Scarciglio, di 64 anni, la guardia campestre Giovanni Lomartire di 42, e l'impiegato Biagio Prisciano di 44, tutti residenti ad Avetrana (Taranto).

Alcuni automobilisti di passaggio hanno tentato di portare agli infortunati i primi soccorsi, ma è stato possibile recare aiuto soltanto al Goffredo, che è ora ricoverato nell'ospedale di Mesagne con una prognosi di 10 giorni. Le gravi ferite causate dal violento urto avevano invece provocato la morte istantanea degli altri tre, rimasti imprigionati tra le lamiere contorte dell'auto.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutti i Collaboratori dell'Ente per le Ville Venete, profondamente rattristati, partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile Vicepresidente e Amico
S. E. CAV. DI GR. CR.
Dr. Pier Renato Casorati
che tanto si è adoperato per l'istituzione dell'Ente, alla cui attività ha donato costante e illuminato appoggio.
— Venezia-Roma, 5 maggio 1966.

Sindaco, Amministrazione Comunale e Cittadinanza tutta di Avigliana prendono viva parte al dolore delle famiglie Casorati e Berta per la scomparsa di
S. E. Pier Renato Casorati
Presidente Onorario della Corte dei Conti
Accademico di San Luca
Cittadino Onorario di Avigliana
— Avigliana, 6 maggio 1966.

Presidente e Sindaci Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia si uniscono all'unanime cordoglio per la scomparsa di
S. E. Pier Renato Casorati
Presidente Onorario della Corte dei Conti
Accademico di San Luca
e Cittadino Onorario di Avigliana
— Avigliana, 6 maggio 1966.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Avigliana partecipa al lutto delle famiglie Casorati e Berta per la dolorosa perdita di
S. E. Pier Renato Casorati
— Avigliana, 6 maggio 1966.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Casorati profondamente commossa per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro
Pier Renato
nella impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di cuore Autorità ed Amici che hanno voluto onorarne la memoria.
— Roma, 7 maggio 1966.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro, è mancato improvvisamente il
Maestro Giuseppe Mosso
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gigi con la moglie Giusi Cerallo, il fratello Celestino, la sorella Vittoria, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 corr. ore 16 partendo dall'abitazione, via Donati 29.
— Torino, 6 maggio 1966.

Nonna Rina, Nonna Maria, Titti e Ugo partecipano al lutto di Gigi e Giusi.

Giusy Manganaro Mosso piange il suo PADRINO.

Proprietaria ed Inquilini di via Donati 29 partecipano, commossi, al lutto della Famiglia Mosso.

Francesco e Luigi Poli e famiglie partecipano affettuosamente al dolore dell'amico avv. Stefano Giolitti e famiglia per la scomparsa della sorella signorina
Teresa Giolitti
— Pinerolo, 6 maggio 1966.

Giovanni Garzena partecipa al dolore dell'amico avv. Stefano Giolitti per la scomparsa della SORELLA.

Il Comitato Amministrativo, gli Impiegati dell'E.C.A. prendono viva parte al dolore del loro presidente avv. Stefano Giolitti per la morte della sorella
Teresa Giolitti
— Pinerolo, 6 maggio 1966.

Il «Pro Milite Italico» partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del suo Vice-Presidente m. o. Lino Ponzinibio per l'improvvisa scomparsa del Figlio
CAPITANO DEGLI ALPINI
Franco Ponzinibio
— Torino, 6 maggio 1966.

Il Comandante, gli Ufficiali ed i Sottufficiali della Brigata Alpina «Taurinense» partecipano commossi al dolore della Medaglia d'Oro Lino Ponzinibio e della Sua Famiglia per l'immatura scomparsa del
CAPITANO DEGLI ALPINI
Franco Ponzinibio
— Torino, 6 maggio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Natalina Manfredi ved. Fungi
La piangono i figli: Aldo e Thea con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 corrente alle ore 14,30 dall'Ospedale Maria Vittoria via Medail. La salma proseguirà per Candia Canavese per essere tumulata nella Tomba di famiglia. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1966.

La famiglia di Giuseppe Canamar e Francesco Girardi partecipano al lutto.

E' mancato
Giuseppe Arduino
Con animo profondamente rattristato lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Caterina Milano, il figlio Vittorio con la moglie Gabriella e figli Michela e Andrea, sorelle, fratelli e parenti tutti.
Torino, via Bava 17.
— 7 maggio 1966.

Silvia, Mariateresa, Ina e Pierluigi Durando sono vicini nel dolore a Vittorio e Gabriella.

Partecipano vivamente al grave lutto le famiglie de' Condussio-Goretale.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Ernesto Guiot
di anni 64
Lo piangono inconsolabili la moglie Celina Guiot, i figli: Rosina col marito Guido Camisassa e piccole Cristina e Silvia; Sergio con la moglie Giuseppina Perron e piccola Enrica; la sorella Laurina in Pons, i cognati, i nipoti, i parenti, la famiglia Perron e l'affezionato Luigi Bonnin. I funerali avranno luogo in Pinerolo sabato 7 corrente alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Civile «E. Agnelli».
— Pinerolo, 6 maggio 1966.

Cristianamente è spirato
Benvenuto Caletto
Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Oitana, il figlio Aldo con la moglie Bianca Ferrero, il diletto nipote Guido, la sorella Teresa, i cognati Baggiore, Oitana, Montesello, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 16 da via Teggia 10. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Airasca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1966.

Cav. Giuseppe Saitta
Tenente Carabinieri in congedo
è mancato improvvisamente il 1º maggio 1966 in Loano. La famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Loano, 5 maggio 1966.

7-5-64 7-5-66
Camillo Tirante
Affettuosamente ricordato e rimpianto da tutti i suoi cari.
— Torino, 7 maggio 1966.

Giuseppe Dotta
Luminosamente vivente nel devoto inestinguibile ricordo. 5. Messa ore 7,30-8 Parrocchia Gesù Nazareno
— Torino, 7 maggio 1966.

La mattina del 6 maggio 1966 è mancata ai suoi cari la
N. D.
Adelina Pulcher Caretti ved. Pellion di Persano
Addolorati lo annunciano il marito Claudio, i figli Rodolfo Pellion di Persano con la moglie Renata, Amalia con il marito Alessandro Fè d'Ostiani, Gianni Pulcher con la moglie Liliana, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 10,30 partendo da via Giolitti 49.
— Torino, 7 maggio 1966.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Ing. Zoppoli & Pulcher S.p.A. partecipano al dolore del loro Amministratore Ing. Gian Maria Pulcher per la perdita della MAMMA.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale dell'Impresa Ing. Zoppoli & Pulcher S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'Ing. Gian Maria Pulcher per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Zoppoli e Verzone partecipano al dolore dell'Ing. Gian Maria Pulcher per la perdita della sua cara MAMMA.

Partecipano al dolore dell'Ing. Gian Maria Pulcher gli amici:
Renata e Arturo Colombo
Maria e Augusto Astengo
Anna e Rocco Corona
Tina e Antonio Salerno.

Francesca ed Alberto Bertola partecipano al lutto della Famiglia Pulcher.

Partecipano commossi al dolore dei famigliari:
Rosella Noemi Graziella
Carla Carlo Magnaghi.

L'Englebert Société Anonyme Filiale per l'Italia partecipa vivamente al lutto del suo Direttore Generale Conte Dott. Rodolfo Pellion di Persano per la dipartita della Mamma
Adelina Pulcher Caretti ved. Pellion di Persano
— Torino, 6 maggio 1966.

Il Personale della Englebert Filiale per l'Italia prende vivissima parte al lutto del suo Direttore Generale Conte Dott. Rodolfo Pellion di Persano per la perdita della Mamma
Adelina Pulcher Caretti ved. Pellion di Persano
— Torino, 6 maggio 1966.

Luisa Bertola
Mario - Beatrice Mesca
Celso - Grazia Bertola
Alberto - Francesca Bertola
Renzo - Margherita Aggradi
partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa della cara
Adelina Pulcher
— Torino, 5 maggio 1966.

Partecipano con molto affetto al grande dolore di Claudio Pulcher e di Rodolfo e Renata Pellion di Persano gli amici Gaetano e Carla Ariam, Loris Bocchi, Eugenio ed Ebe Calandra, Rodolfo e Pinina Cattaneo.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione il 5 maggio si è serenamente spenta in Belfusco (Milano)
Maria Luisa Oreste Marinaro
Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio i figli Giuseppe, Ena, Domenica, Beatrice, Piera, Alfredo con le rispettive famiglie. Un ufficio funebre sarà celebrato alle ore 14,30 del giorno 7 nella Parrocchia di Gesù Operaio.
— Torino, 7 maggio 1966.

I Colleghi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sono affettuosamente vicini all'amico Domenico Oreste nel grande dolore che lo ha colpito per la scomparsa della madre signora
Maria Luisa Marinaro ved. Oreste
— Torino, 7 maggio 1966.

E' serenamente mancata
Emilia Jona
Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti i fratelli Alessandro e Giuseppe, i nipoti Emilio con la moglie Gianna Germano e figlio Alberto, Silvia con il marito Cesare Corsi e figli Alessandro e Giulio, Giulie, Luciana, la signorina Delfina Lovis, l'affezionata Matilde Pagano, i parenti.
— Biella Piazzo, 7 maggio 1966.

Le Ditte F.lli Vitale e Confezioni Vitale con i titolari Maurizio, Emanuele, Alberto e rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia Jona per la perdita della signorina
Emilia Jona
— Biella, 7 maggio 1966.

E' mancato ai suoi cari il
Cav. Andrea Ferraro
Addolorati lo annunciano la sorella Antonietta, il fratello Vittore, i cognati, le cognate, la zia, nipoti, parenti e l'affezionata Cisa. Funerali a Ronsecco sabato 7 corrente ore 16. La salma proseguirà per Avigliano.
— Santhià, 6 maggio 1966.

Vive indimenticabile nel cuore dei nipoti Angiola e Cesare Gerbeno, padre Giuseppino Ferraro, Gian Michele e Margherita Ferraro lo zio
Andrea Ferraro
— Santhià, 6 maggio 1966.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata
Fiorina Mantovani
La piangono la mamma, la figlia Mariateresa Albertini col marito Giovanni Zevallaro, la nipotina Emilia, sorelle, fratelli e famiglie. Funerali oggi 7 corr. ore 16, corso Mercoli 40. La presente per ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1966.

La Famiglia Mensio partecipa al lutto della Famiglia Mantovani.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Anna Ambrogio ved. Rigato
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Ermenegildo con la moglie Elena; la nuora Cecilia Zanettin; i nipoti: Luciana col marito Cap. Arcangelo Signore ed il piccolo Enzo, Maria Luciana col marito Ernesto Reinach Astori e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 7 corrente alle ore 15 partendo da via Spalato 77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1966.

Cristianamente è mancata
Carola Ramasso nata Armellino
Addolorati lo annunciano: il marito Antonio, le figlie e famiglie; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Magri, Assistenti, Suore e Infermiere dell'Ospedale Astanteria Martini Nuova, per le amorevoli cure. Funerali domenica ore 10,45 da via Settimo 107.
— S. Mauro Torinese, 6-5-1966.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato
Lidio Risso
Ne danno triste annuncio: l'affezionata Lena, la figlioccia Enrica, zii, zie, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Camillo Berruti per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Genova 18 indi la cara salma proseguirà per Costigliole d'Asti. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 maggio 1966.

Mamma zia Rosina parenti profondamente commossi per le grande considerazione di stima, affetto dimostrato al loro adorato
Alfredo Saracco Duccio
ringraziano. La Messa trigesima 10 maggio ore 9, Sacro Cuore Gesù.
— Torino, 7 maggio 1966.

1965 1966
Carlo Baratto
Maestro del Lavoro
con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 7 maggio 1966.

1965 1966
Rosa Bosco in Depanis
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 7 maggio 1966.

Per festeggiare la Mamma...

MON CHÉRI

FERRERO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

INGROSSO alimentari cerca provetto piazzista autista qualificato. Telefonare 587-123. 2001

MENSE industrie associate preparati brodo, budini, detersivi cercano per Torino agente ambosesso veramente introdotto presso mense aziendali, elevata remunerazione ed premi produzione. Scrivere: Pubbliman, Casella 316/L, Vicenza. 23064

ORGANIZZAZIONE di vendita settore dolciario per visita capillare clientela Torino città, ricerca piazzista altamente qualificato. Offresi stipendio, provvigioni e macchina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino». A48121

RAPPRESENTANTE introdotto grossisti materiale elettrico Piemonte per prodotto largo consumo in abbinamento cercasi. Scrivere specificando a: Pubbliman 383, Bergamo.

RAPPRESENTANTE Piemonte dinamico nozioni tecniche introduttissimo industrie laboratori universitè cercasi da primaria società importatrice strumentazioni scientifiche industriali misure controllo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano». 23085

SEMPLICE lavoro ricerca mercato interessano persone già operanti presso ambientatori, decoratori, tappezzieri. Telefonare 397-070.

**SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA PER PIEMONTE RAPPRESENTANTE BUON STANDING CON ESPERIENZA VENDITA ARTICOLO DI LARGA DIFFUSIONE, CONDIZIONI: FISSO PIU' SPESE PIU' PERCENTUALE INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO A: «PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO». 23246

TRAFUNTIFICIO importantissima con prossima pubblicità televisiva cerca rappresentanti introdotti Piemonte, per vendita nuovi coprilletti at frapunte. Scrivere: Pubbliman Cassetta 105 T, Padova. 23086

TRENTASEIENNE quindicennale positiva esperienza vendita importantissima Società, moralità serietà indiscusse, massime referenze, esaminerebbe, scopo miglioramento, proposte serie redditizia rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino». 2001

ZONE libere cercansi introdotti architetti, costruttori, installatori vendita progetti ed impianti riscaldamento caldaie brevettate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 514 — Torino». 2001

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, investigazioni prematrimoniali, indagini delicate, informazioni commerciali. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110; 692-676; 682-182.

A.A. DETECTIVE Tratta controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. 0495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100-531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciale, controlli. 0585

**DENVER SA': INVESTIGAZIONI, ACCERTAMENTI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, INFORMAZIONI PRE-MATRIMONIALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI. PESCHIERA 221. TELEF. 337-705; 386-034. 0254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santateresa 10, telefono 511-024. 21580

MAJORFOL. Garibaldi 5, telefonare 512-206. Investigazioni informazioni ricerche infedeltà, moralità.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ABILISSIMA massaggiatrice dimagrante anticellulite garantiti depilazione, sauna, vacuum. Tel. 587-593.

MASSAGGI viso corpo dimagranti pedicure per appuntamento. Telefonare 511-354. A48216

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo, garanzia annuale, facilitando. Corso Mancalieri 19.

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 vastissimo assortimento, compra vende facilita. 0104

A.A.A.A.A.A. NSU Nsu, provate la ultima novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo abbiamo autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti danni compresi i vostri con terzo. Apertura anche mattinate festive. Ateneo corso Principe Eugenio 11 via Barletta 133.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Flavia coupé, IM 3. Corso Giovanni Agnelli 22, Telefono 322-493 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 telefono 351-496 prenota alle migliori condizioni vende con garanzia compra pagando massima, visitateci vi convinceremo. 0104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permuta, rateazioni (aperto festivi). Tel. 322-493. Corso G. Agnelli 22. 048

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Alfarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuove, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata, permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). 048

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Alfarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuove, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata, permuta, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). C48

A.A.A.A. A privato vendo Giardiniera 500. Telefonare 793-379.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Saorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzie 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, cambiacini. Telefonare 322-493. 20580

A.A.A. CORSO Francia 343 minimo anticipo assortimento 500, 600, 1100 da 150.000 a 640.000. Inoltre Multiple, R 4, Giardiniere, Appia II, III, Flavia, Giulietta TI, Nurburgring, 1300, garantite permutiamo. 0158

A.A.A. OCCASIONISSIME Tigrotto lungo 615 ribaltabile, 615 lungo, 615 corto ostiamo, camioncini 1100 10 qt con marano, senza, furgoni Volkswagen con gas, 1100 T3, 600 T permute, garanzia. Corso G Agnelli 22 Tel 322-493.

A.A.A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300, Giulietta TI, Appia, Dauphine, multiple da 130.000 in su. 079

A.B. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4. Tel 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME traversale via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. 0546

A.A. VIA Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, vendiamo, permutiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, giardiniere, multiple, Appia III serie, Flavia, Giulia, garantite.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. 0780

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider Vigone 44. 0546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3500, 600 4200, 1100 5400. Telefonare 81-609.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 48. Telefonare 694-714 0792

A. AUTORIMESSA cede conto terzi 500, 600, 1100, Flavia, Maserati. Piazza Montenari 143, tel. 326-497.

A. COUPE' Rekord 1700 recentissimo, Fiorino Touring, Maserati, Giulia TI, sprint, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500. Madama Cristina 93.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fiocchiar, corso Francia 15, tel. 750-203, 772-826.

A. PREZZI modici vendiamo familiari 1100, 1300, multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo Vigone 44. 0546

A. VENDESI autotreno cisternato Fiat 690 4 assi conto terzi. Telefonare ore ufficio 950-906. A46393

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0545

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, cambiacini, multiple, Giulietta, C. Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. 0546

A-1 AUTOVETTURE ogni marca e tipo a credito senza cambiali occasioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. 0737

A prezzi oggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. 0546

A privato vendiamo 500 6 mesi bianca e blu medio. Tel. 364-157.

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 garanzia. Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 0112

A-1. Garanzia speciale autoveicoli usati. Italcar, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777. 0737

ABARTH 595 SS completa accessori originali, ottima, privato vende. Telefonare ore pasti 365-874.

ABBIAMO Citroen DS, Mercedes 300, Fiaminia Zagato, Flavia coupé, Giulia, Innocenti spider, Ferrari 250, Simca Abarth, Ford Corsair, Lagrange 13. Telefono 536-652. 0961

ABBIAMO vastissima assortimento autocarri camioncini furgoni. Raffaello 18. Telef. 683-070. 0796

ALFA Fiat Lancia, nuove seminuove tutti tipi, Volta 8. Telef. 546-681.

ALL'AUTOSALONE Assolo, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni 0599

ANTICIPO niente, completamente a rate, autovetture perfette ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13. 020

APPIA spider ottima stato vendesi. Telefonare ore pasti.

ALLA Sole concessionarie Opel, disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: 500 D giardiniera 62 250.000, 1100-103 R 60 300.000, 1100 D 63 400.000, Giulietta TI 61 350.000, Giulia 1600 63 700.000, Appia II serie 57 250.000, Renault R4 63 64 da 280.000 a 500.000, Anglia 4 stagioni 62 430.000, Volkswagen 64 470.000, Peugeot 404 tetto apribile 62 550.000, Opel Kadett L 64 585.000, Kadett coupé 64 700.000, Rekord 64 2 e 4 porte da 680.000 a 780.000, Rekord 61-62 2 e 4 porte da 400.000 a 450.000 lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11. Telefoni 750-602, 759-924.

APPIA terza serie ottima, privato vende. Gallio, Via Sant'Agostino 26.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. 0546

ARCIOCCASIONISSIME: 55 Giulietta '62, Flavia 1800 coupé '64, Appia Zagato, Appia III serie, giardiniere 500, 600, Giulietta sprint, 850, 1100 da scegliere, furgone 600, Flavia '61, Vignale 750, Leoncino cassone, via Malta 36/10, telefono 386-847. 0067

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, Triumph TR 3, Simca, Anglia, Dauphine, Giulietta, 500 D, N 500, 600 furgoni, 1100 E. Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772. 042

AUTOCARRO Fiat 1100 T molto seminuovo vendesi, autorimessa Duchessa Jolanda 13. 08

AUTOGRU Ormig nuova 75 M mai usata vendesi. Telefonare 491-567 Elettrorava Torino. A46622

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe per 24 ore più 50 km. compresi, 500 lire 2200, 600 lire 2700, 850 lire 3000, 1100 lire 3300, 1300 lire 4400; non richiesta limite età o anzianità patente. Telefon. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 1re 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 775-985. 0879

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquiste permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

**AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO, APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514. 0712

AUTORIMESSA vende conto cliente 1500 Flavia coupé bellissima. Corso G. Agnelli 22. 048

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 eccezionale occasione Triumph Spitfire rarità 850.000. 0103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 150.000, potrete scegliere 500, 600, 1100. 0103

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 BMW coupé, Taunus 17 TS, Dauphine, Appia II guida destra.

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 [illegible] 500, 600, 850, 1100.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, telefono 233-992. Ferrari spider, Mercedes 220 SE, Fiaminia sport, Touring, 1500 coupé, 2300 coupé e berlina, Giulia, Abarth 1000, Fulvia sprint veloce, TV spider, Consul 315, R 4. Permute rateazioni, massimo garanzia. 0944

AUTOSCUOLE pluriennali, causa trasferimento cedonsi migliore offerente. Telef. 689-713 ore pasti.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambio, rateizza con garanzie. Madama Cristina 66. Telefonare 60-819.

CAUSA ospetrio vendo Appia II serie perfetta 265.000. Tel. 366-556.

CAUSA ospetrio vendo B 24 unico al mondo completamente rimessa a nuovo, 4 freni a disco, servofreno, hard top con garanzia. Autosalone Revelli, via Tirano 21, tel. 631-243.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Seva consegne sollecite assortimento usato, comodità pagamenti. Largo Turati 49. 0139

CISAL, Andrea Doria 12, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzie 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55, vicino corso Vercelli. 0756

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 687-218. 0788

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. 020

**COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 061

CONCESSIONARIO Volkswagen necessitando arredare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Tel. 60-570.

CONTI, Saluzzo 116, acquista contanti autovetture recenti. Occasioni perfette, garanzia. A45724

DARIO Vico vende permuta R4i, giardiniera '63 Dauphine '61 occasione. 0765

DARIO Vico vende permuta Giulietta TI '63 occasione, Giulietta sprint '61 come nuova. 0765

DARIO Vico vende permuta Giulia 1600 TI '64, Romeo furgone con garanzia. 0765

DARIO Vico Commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 51. Tel. 396-914.

**DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO. AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

**FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. PRENOTAZIONI NUOVA 124. MASSIME VALUTAZIONI E FACILITAZIONI PAGAMENTO. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE FIAT 500 - 600 - 1100 - 1300 - 2300. 0235

FIAT 500 6 mesi vendesi. Telefonare 857-648 ore pasti. A46481

FLAVIA 1962 ottima occasione impianto gas vendo, cambio. Telefonare 763-044 ore pasti.

FORD Consul unico proprietario vendo 350.000 perfetta gommatissima. Telefonare 484-173. A47380

FULVIA 2 C privato cede contratto, Telefonare 351-391. 2001

FUNZIONARIO vende 1500 un anno. Telef. 276-718. A46431

GAS liquido impianti Weber. Concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 0691

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 25, telefonare 850-853. 0579

GIULIA anno 1963 vendo cambio cilindrata inferiore facilitando. Telefonare 878-242. A46239

GIULIA spider, spider 1200 Osi, Simca 1000 coupé, 850 coupé, Innocenti IM3, Giulia TI, Fiat 1300, 1100, 600, 500. Vendo permuto rateizzo. Telef. 510-462. 266

GIULIA 1600 T.I. bellissima 1963 unico privato vende. Tel. 393-280.

GIULIA 1600 '63 670.000 occasione unico proprietario vende. Telefonare 487-794. A46628

GIULIETTA Zagato, TI, Triumph spider, coupé, Consul 315, Dauphine, senza anticipo, Cisal, Andrea Doria 13 020

G.T.A. Giulia 6 mesi come nuova vendo. Telefonare 674-568.

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

JEEP diesel 24 Volt, campagnola carro attrezzi Tigrotto 682 vende Coppa, Strada Meisino 91, telefonare 890-709. 0269

LANCIA Flavia '62 ottime condizioni privato vende. Telef. 895-771.

MERCEDES 220 S, perfette, immatricolate 1957, vendo cambio rateizzo. Telefonare 657-134. 0883

MERCEDES 300 SE coupé bellissima, vendesi. Telef. 276-245.

(Continua a pag. [illegible])

Fernet-Branca con l'etichetta verde è alla menta

Si beve sempre fresco con acqua, seltz, ghiaccio tritato, ecc. Fatto con natura: contiene solo erbe senza aggiunta di antifermentativi; gradevolissimo al palato.

alla fine è l'unico che disseta! FERNET-BRANCA ALLA MENTA

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L' APERITIVO CHE VI DA'
LA TRANQUILLITA'
DEL BUON TEMPO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

MERCEDES 220 SE cabriolet come nuova, unico proprietario, vendesi. Telef. 276-245. A48553

MONZEGLIO Servizio Lancia. Telefono 547-485 - Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia, berline e coupé, Fiat 1200 OSI, spider, mini Cooper, Consul 315, Giulietta SZ. 0795

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfetta condizioni: Ciasi, Andrea Doria 13. 020

NSU, NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 36 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONE Fiat 1800 1964 11.000 km. reali tinta amaranto 700.000. Tel. 234-183 ore pasti.

OCCASIONI 500, 600, 750, 1300, 1500, Appia III, giardiniere 500, 1100 familiare, Giulietta 1961, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. 0333

OCCASIONISSIMA 500 blau medio semestrale antifurto L. 420.000. Telefonare 274-545. A48128

OCCASIONISSIME garanzie vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci, Vigone 44. 0546

OCCASIONISSIME cameroncino 1100 i portata 8, furgone 750 seminuovo. Via Lionetto 36.

OPEL, Massano, via Susa 25 per consegna pronta Kadett coupé, due porte lusso motore 5, 4 porte lusso, station, coupé Rekord, berline.

OPEL Rekord 1500 fine 1963, radio vendesi 200.000. Telef. 697-762.

OTMA Commissionaria Autobianchi, corso U. Sovietica 117, telefono 390-423; via Lagrange 2, 531-257: Primula 2 porte L. 930.000, Primula 3 porte L. 970.000, Primula 4 porte L. 1.030.000, Primula 5 porte L. 1.035.000, coupé L. 1 milione 90.000. Prove consegne rateazioni permute.

OTTIMA 1100 D mesi 11 privato vende, Telefonare 867-395, pasti.

PERMUTATE vostra vettura 500, 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi.

PORSCHE SC/64 come nuova vendesi. Sanvito, corso Raffaello 16.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesidera, Grosseto 55. Attenzione altra casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI visitateci anche festivi, chiusura feriale ore 12, Corso 131. 072

PRIVATI: 500, 600, 1100, 1300, Appia da 150.000 a 640.000 vasto assortimento minimi anticipi parcheggio corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. 0158

PRIVATO anticipo, comode rate, 500, 700 berlina, Bellissime, accessori, Telefonare 743-754. A46637

PRIVATO cede contratto Citroen Ami 6, Telefonare 352-855 ore serali. 1001

PRIVATO compera 600 '60-'63 purché ottimo stato. Tel. 851-841.

PRIVATO compera Morris Cooper 1150 S o 1300 S. Telef. 559-519.

PRIVATO vende a privato 850 fumo Londra km. 1000 reali. Tel. 876-268.

PRIVATO vende Appia II seminuova gommatissima 300.000 trattabili. Tel. 310-192. 1001

PRIVATO vende autovettura Fiat 1500 perfetto ordine. Telefonare ilaicommercio 543-442.

PRIVATO vende bella 500 1960. Telef. 484-089. A46045

PRIVATO vende bellissima 1100 D '64. Telefonare 343-217 pomeriggio.

PRIVATO vende contenti Fiat 750 fino '63 km. 17.000 reali. Telefonare 596-465 ore ufficio.

PRIVATO vende contenti 850 coupé azzurra semestrale contegni. Telefonare 287-907.

PRIVATO vende Cortina 1963 km. 22.500 originali. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende Fiat 500 D 1961 185.000, bella 1100 1959 gommatissima 320.000. Telef. 887-841.

PRIVATO vende Flaminia GT 2800 Farina ottime condizioni. Telefonare 697-411 ore ufficio.

PRIVATO vende Flavia coupé 1800 come nuova, Corso G. Agnelli 22.

PRIVATO vende ottima Fiat 850 Abarth, Telef. 888 244 ore pasti.

PRIVATO vende Giulia T.I. immatricolata a gas perfettissima 950.000; Flavia 650.000. Telefono 243-058.

PRIVATO vende permuta bellissima Giulietta SS T 185.000. Telefonare 531-826. A45793

PRIVATO vende privato 500 2 anni circa come nuova, Telefonare ore pasti 854-385. A46108

PRIVATO vende 500 e 500 bellissime condizioni, Telef. 790-435.

PRIVATO vende 600 ad amici. Telefonare 324-959 ore serali.

PRIVATO vende 500 semestrale blu km. 3600 come nuova qualsiasi prova. Telefonare 391-350. A47541

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Telefonare 744-171. A46479

PRIVATO vende 500 D 1962 290 mila. Telef. 339-129 ore pasti.

PRIVATO vende 850 semestrale giugno Km. 4000. Tel. 395-960.

PRIVATO vende 850 sei mesi bianca, ottima. Telefonare 274-758.

PRIVATO vende 1100 familiare. Telefonare 530-305. A49258

PRIVATO vende 1100 Export 1961 365.000, ottima 600 1960 265.000. Telefonare 687-841. 1001

PRIVATO vende 1100 D. Franco, via Mazzini n. 50. A46314

PRIVATO vende 1100 H lusso 1960 accessori 320.000. Tel. 310-192.

PRIVATO vende 1200 spider bellissima occasionale. Telefon. 486-408.

PRIVATO vende 1300 e 500, Telefono 753-753. 2001

ROULOTTES, Acquistate ora per la passeggiata di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro Piemontese Roulottes - Moncalieri. Telef. 644-076. 024

ROULOTTES Elnagh, frani elettrici consegne pronte, permutasi anche tende, noleggio, minime rateazioni. Sava - Covolo, Giulio Cesare 157. Tel. 851-135. 0972

ROULOTTES Welkom le più luminose, rateazioni permute occasioni altre marche. Sibnar 40-11. 0143

RUBEO Concessionario Simca massime valutazioni usato, massima assistenza ricambi. Telefonare 324-547.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ultimo di prezzo e pagamento. 090

SENZA anticipo, immediata rata, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Ciasi, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA 1000 bellissima come nuova privato vende garanzia, Telefonare 766-881. 0840

SIMONI autofficina Volkswagen Porsche vende usato con garanzia, Telefonare 584-691. 080

SPIDER Giulietta privatamente vendesi causa espatrio, veramente occasione. Telef. 551-920. A46753

SPIDER Giulietta, 1200, coupé Flavia, 1600 Fiat, facilitazioni, Dante 131. 072

SPIDER 1200 Fiat vendo. Telefonare 323-917. A49075

TAUNUS 1964, Appia 1962, Opel Kadet, 850, 750. Dante 131.

TORAUTO prenota Mini Minor, Coupé italiani, consegna sollecita, corso Belgio 108. 0206

TORAUTO Servizio Assistenza Innocenti preventivi revisione gratuiti, ritiro consegna vetture domicilio, corso Belgio 108. Telef. 895-771.

TORAUTO acquista Innocenti IM3 spider '63, '64, '65. Tel. 895-771.

TOTALMENTE a rate, senza anticipo: Triumph TR3 spider, coupé, Consul 315, Dauphine, Permute. Ciasi, Andrea Doria 13 anche festivi.

UNICO proprietario vende 1500 Fiat 1964 permutazioni. Via Torricelli 4. 0326

VENDESI 600 multiple unico proprietario, buonissimo stato. Telefonare 373-295. A46711

VENDESI 850 coupé mesi 6, Telefonare 723-952 ore pasti.

VENDESI 1500 berlina 5 mesi bianca tinta pelle nera. Telefonare 292-080 ore pasti.

VENDO a miglior offerente 1100 D 19.700 Km. effettivi, perfetta. Telefonare 782-032. A47197

VENDO a privato 500 semestrale grigio topo. Telefonare 596-359.

VENDO Appia III serie come nuova. Via Genova 161. Tel. 832-168.

VENDO bellissima 600 fine '61 ottimo stato, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO perfetta 1500 6 mesi. Telefonare 330-153.

VENDO 500 6 mesi. Tel. 654-497.

VENDO 1100 E luso Londra febbraio 1964. Tel. 580-730.

VISITATECI anche festivi autostiana corso Siracusa 158, compra vende cambia. 0568

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali. Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN tutti tipi usato vario, causa ampliamento, proficensi eccezionali condizioni. Grezzi, Soluzzo 29. 0689

VOLKSWAGEN 1200 bellissima seminuova privatamente vendo, qualunque prova. Telefonare 484-173.

VOLKSWAGEN 1200 ottima cedesi migliore offerente. Telefon. 797-051 orario negozio. A47385

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, S. Francesco d'Assisi 23, Telef. 537-970.

500 semestrale 2600 Km. vendo 420.000, Telef. 595-838.

500 1963 perfetto vendesi 270.000 trattabili. Telefonare 535-391.

500 C 650, 800 belvedere 130.000, Ardea 480 800. Corso Moncalieri 19 0103

500 D ottobre 1961, ottimo stato, privato vende. Telefonare ore pasti 367-227. A46563

750 bianca molto ben tenuta 360 mila vendo. Telef. 256-580.

750 coupé Vignale 31.000 km. bellissimo svendo 485 800 facilitazioni. Telefonare 720-885.

850 coupé bianca undici mesi, vende a privato 790.000. Tel. 213-035.

850 coupé blu semestrale 6000 km. vendesi. Telef. 591-983 ore pasti.

850 dodici mesi perfetto privato vende Telefonare ore pasti 697-636.

850 mesi 12 vendo a privato, Telefonare 322-771 dopo 18,30.

850 mesi 14 vendo 520.000 trattabili. Tel. 581-126.

850 nonna annuale privato vende privato, Tel. 390-364 (pasti).

850 5 mesi perfetta vendesi privato. Telef. 765-407. A46439

850 S semestrale acquamarina vendo, 4600 Km. Telef. 856-636.

1100 fine 1958 bellissimo, fodera, vendo privatamente facilitando. Telefonare 725-000. 0942

1100 Special fine 1962 bellissimo privato vende condizioni. Telefonare 790-436. 0840

1100 special, ultimo BMW lusso. Dauphine freni disco. Galileri 11.

1100 D buonissime condizioni motore unico proprietario vendesi. Telefonare 284-018. A46346

1300 perfetta 1964 privato vende privato. Telefonare 654-590.

1500 tetto apribile sei mesi vendo. Telefonare 787-308.

1500 '63 unico proprietario privatmente usato permuto 1100. Telefonare 725-000. 0942

2300 coupé in buon stato, privato acquista da privato, pagamento contanti. Telef. 545-489. A47134

2300 1962 gas liquido, perfettissima, tutte prove, agevolando. Telefonare 323-913. 0333

250.000 Appia II bellissima pochi chilometri, vendo facilito. Telefonare 775-785. A46677

CICLI MOTO SPORT L. 160 per parola

DARCA legno mogano lunga 3,25 come nuova vendesi. Telef. 857-603.

BICICLETTE Graziella 2000 migliori marche Lambretta senza anticipo. Covolo, corso S. Maurizio 29. Telefono 876-988. 0215

CANOTTI pneumatici vasto assortimento esposizione nuova usato. Fabbrica Garmo, via Aosta 3.

LAMBRETTA consegna immediata modelli permute, rateazioni assistenza, troverete ciclomotori, motocarri senza patente. Franchino, piazza Repubblica 24. Telef. 280-244.

LAMBRETTA, consegna immediata, visitateci, modello « X », Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. A48408

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, patente. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0738

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute prove assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57. Comerana 2.

OCCASIONE privato vende Ape cabinata ottimo stato. Tel. 690-136.

PATENTI nautiche pluritazioni teorico pratiche. Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino.

VENDO Bianchi sport 50 cc. Telefonare ore serali 786-525.

VENDO motocarrozzetta 500. Telefonare ore pasti 673-074.

VESPE, Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 51. 0836

14 HP Scott motore fuoribordo occasionissima vendo 140.000. Telefonare 775-785. A45083

PRESTAZIONI DIVERSE L. 160 per parola

CORRISPONDENTE commerciale inglese francese pratica export - import esegue traduzioni domicilio o sociale lavoro ultimato. Telef. 750-812.

DISEGNATORI eseguono disegni domicilio: stampi, attrezzature, lucidature disegni. Telefono 887-954.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTIAMO rottami, macchinari, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

A. LIQUIDAZIONE tornelli, frigoriferi, lavatrici, mobiletti porta-gas qualsiasi misura, panetti 2-3-4 portine smaltati, Via Princ. Amedeo 41.

A privati svendo bellissima matrimoniale nuova stile coloniale. Telefonare 674-002.

AL Mobilificio Supermec di via Lanino 9 grande svendita straordinaria propaganda di materassi a molle. L. 10.000 e 12.000 con 15 anni garanzia. Telef. 238-705. 0836

AL Supermec del mobile armadi 28.000, materassi 2500, sedie 1500, tutto per l'arredamento via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cirgvegna, corso Racconigi 124 bis. Telef. 331-737.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Tel. 531-918. 0693

ARTE del ferro lavorazioni proprie, esposizione, vendita. Via Rosine 2.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0955

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ARTIGIANO vende guardaroba antichi laccati veneziani con ferri. Prezzo di costo. Telef. 284-933. Via Nicola Porpora 6.

BELLA sala pranzo Rinascimento fiorentino privato vende. Telefonare 539-982: 510-573. A45984

CAUSA trasferimento vendo intero arredamento camera singolo. Telefonare 795-709. A46636

CERCASI tenda canadese 5 o 4 posti. Telef. 322-073 pasti.

CUCCIOLI barboncini, cockers, pastori tedeschi setters vendonsi. Baldissero Torinese. Tel. 948-157.

CUCCIOLI magnifici Setter Irlandesi altissima genealogia. Telef. 642-558 ore ufficio. A46097

ERNE chiromanzia scientifica autorizzata, via Garessio 6 bis. Telefonare 694-408. A46608

GATTINI siamesi bellissimi vendo. Telefonare 592-771.

GRANDIOSA mostra guardaroba vacanze, svedesi, comuni, camere singoli. Francia 280, Issiglio 74.

LABORATORIO svende macchine maglieria e confezione. Telefonare 667-743 dalle 16 alle 18.

LIBRI giuridici, letterari, esquisito. Scrivere Ardy, Piazza Saull 4, Genova. 23035

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MAGLIAIEI 12/100 svizzera come nuove, motorizzate, garantite, possibilità ottimo lavoro continuativo, eventuale insegnamento, rateazione biennale. Casacci, 5, Quintino 4.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0370

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. 0674

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi occasionali visitateci. Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0554

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

MOBILIFICIO Rossi, Bartholat 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 24.000. 0733

OCCASIONI mura: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15.

PELLICCE: visone scuriss mo, selvaggio, pastello, grigio «Lutetia» canadesi, acciotto, leopardo bianco nero, lontre Alaska persiani, castorini, modelli. Telefonare 389-425.

PERMUTO mobili nuovi e scelta con terreno o anticipo cospito, vitalizia. Telefonare 237-747.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20. Telef. 882-758. 26747

PRIVATO vende bella camera letto matrimoniale gemelli, camera pranzo, libreria. Telef. ore pasti 501-552.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-216.

**SALA BELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA » DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTE GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA PERRIS 15, TELEFONO 553-979. 0683

SVENDO bellissimi abiti taglia 50 soprabiti primavera estate primaria sartoria boutique. Telef. 365-252.

VENDESI occasione stola visone nuova. Telefonare 687-135 ore 12-16.

VENDESI spoglio abiti taglia 44-46. Telefonare 233-458. A46545

VENDO barbondino bianco. Telefonare 676-802. A49074

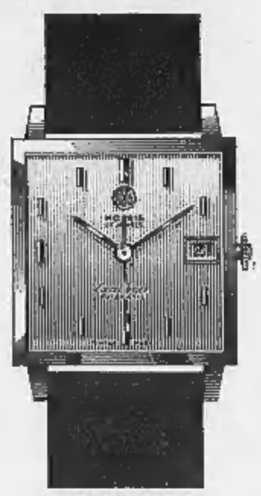
VENDO carrozzina Giordani e passeggino. Telefonare 924-095.

VENDO frigorifero industriale negozio commestibili. Telefonare ore pasti 210-935. A46133

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia, telef. 794-975. Salotti armadioni mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

MOERIS

PREGIO DEL NOME CERTEZZA DELLA QUALITA'



Modello 3570
Automatico EXCELLENCE
con calendario
oro 18 carati L. 84.500
acciaio o laminato oro L. 41.000

Modello 3600
Elegante ultrapiatto
oro 18 carati L. 75.000
acciaio L. 33.500

Modello 3552
GRAND PRIX acciaio L. 18.500
laminato oro L. 16.500
oro 18 carati L. 48.000
EXCELLENCE con calendario
acciaio L. 26.000
oro 18 carati L. 50.500

Modello 3542
Automatico impermeabile
STARLINER con calendario
acciaio L. 39.000
laminato oro L. 39.000
Automatico impermeabile
EXCELLENCE oro 18 carati L. 94.000

Modello 3601
Subacqueo per signora
oro 18 carati L. 109.500

Modello 3566
Elegante orologio per signora
oro 18 carati L. 38.000
laminato oro L. 24.000
acciaio L. 24.000

PUBBLICITÀ 568 CS - Distribuzione CARLSON

Il vostro prossimo orologio sarà: MOERIS